



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 49 del 2 Maggio 2014

Ambiente

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.03.2014, n. 137

Dlgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento. 5

DELIBERAZIONE 03.03.2014, n. 142/P

L.R. 21.10.2013, n. 36 - art. 3, comma 1, lettere d) ed e) - Istituzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR). Proposta di approvazione dello Schema di Convenzione e dello Schema di Statuto.47

DELIBERAZIONE 17.03.2014, n. 171

L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 60. Direttive regionali per la determinazione del contributo ambientale ai Comuni sede di impianti per rifiuti urbani. Presa d'atto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 280 del 28.10.2011. Revoca della DGR n. 735 del 04.12.2009 e DGR n. 478 del 14.06.2010.63

DELIBERAZIONE 31.03.2014, n. 228

Modifiche agli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, alla DGR n. 347 del 03.05.2010 così come rettificata dalla DGR n.892 del 17.12.2012. Riutilizzo economie e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini.....72

DELIBERAZIONE 07.04.2014, n. 247

L.R. 21.10.2013, n. 36 - art. 3, comma 1, lettera e) - Istituzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR). Approvazione Schema di Statuto..... 95

DELIBERAZIONE 07.04.2014, n. 248

L.R. 21.10.2013, n. 36 - art. 3, comma 1, lettera d) - Istituzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR). Approvazione Schema di Convenzione. 125

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA..... 143

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 26.02.2014, n. DA21/35

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 211 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 49. Determinazione Dirigenziale n. DA21/9 del 03.08.2012 "Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto sperimentale per il trattamento dei rifiuti urbani non differenziati. Comune di Roccaraso (AQ)". Integrazione attività sperimentali con conferimento rifiuti con codice CER 191212. Variante non sostanziale. 143

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DA21/45

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località "Vischiara" nel Comune di Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004. Approvazione dell'Analisi di Rischio sanitario ed ambientale sito-specifica e Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MISP). 144

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DA21/46

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località "Colle Cieco" nel Comune di LAMA DEI PELIGNI (CH), codice ARTA CH222401. Approvazione Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MISP)..... 146

DETERMINAZIONE 07.04.2014, n. DA21/59

L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 8, comma 4, lett. h). "Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR) - Relazione attività 2013". Approvazione..... 146

DETERMINAZIONE 07.04.2014, n. DA21/61

D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - D.G.R. n. 777 del 11.10.2010 avente per oggetto: «D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. "Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento». Sito ex-discarica RU nel Comune di TOCCO DA CASAURIA (TE) in località "Pareti", Scheda ARTA PE230014. Esclusione. 161

DETERMINAZIONE 11.04.2014, n. DA21/67

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 109 - Legge 31.07.2002, n. 179 - Dlgs. 31.03.1998, n. 112 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 218 del 28.03.2013. Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. Ripristino della sicurezza della navigazione del porto turistico. Autorizzazione alle operazioni di prelievo, movimentazione e deposito temporaneo di sedimenti marini ai fini della loro ricaratterizzazione. 161

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

CIRCOLARE n. 1..... 167

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 03.03.2014, n. 137

Dlgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la gestione integrata dei rifiuti, intende realizzare interventi per la bonifica dei siti contaminati, ai fini della conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche dei suoli e delle altre matrici ambientali coinvolte.

CONSIDERATO che risulta importante attuare una costante attività di monitoraggio della situazione ambientale connessa con la presenza sul territorio di discariche dismesse, di siti industriali dismessi, abbandoni di rifiuti e discariche abusive, .. etc., ed in particolare avere una banca dati (anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale), aggiornata anche a seguito di nuove segnalazioni di Enti e polizie ambientali operanti in ambito regionale;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il Dlgs 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare l'art. 251 (Censimento ed anagrafe dei siti da bonificare) della Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti

inquinati", Titolo V "Bonifiche dei siti contaminati", che prevede che l'anagrafe regionale dei siti oggetto di procedimento di bonifica deve contenere:

- a) l'elenco dei siti sottoposti ad intervento di bonifica e ripristino ambientale nonché degli interventi realizzati nei siti medesimi;
- b) l'individuazione dei soggetti cui compete la bonifica;
- c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi, in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, fermo restando l'affidamento delle opere necessarie mediante gara pubblica ovvero il ricorso alle procedure dell'art. 242;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 251 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.:

- a) gli interventi da realizzare nei siti soggetti a bonifica e ripristino ambientale sono individuati dagli Enti competenti nell'ambito del procedimento amministrativo di cui alla Parte IV, Titolo V del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- b) i soggetti a cui compete la bonifica e ripristino ambientale dei siti sono individuati nell'ambito del procedimento amministrativo, ai sensi degli articoli 242 e 245, comma 2 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., nonché dell'Allegato 2, art. 9 "Siti industriali dismessi" della L.R. 45/07 e s.m.i.;
- c) gli enti pubblici di cui la Regione intende avvalersi in caso di inadempienza dei soggetti obbligati, ai fini dell'esecuzione d'ufficio, sono indicati dal Servizio Gestione Rifiuti nell'ambito del procedimento amministrativo di bonifica e ripristino ambientale del sito interessato, con le modalità previste dall'art. 251, comma 1, lett. c), sopra richiamato;

VISTO il Dlgs 13.01.2003, n. 36 avente per oggetto: "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 9 aprile 2002 "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che prevede la nuova codifica dei rifiuti;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., che ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare l’art. 55 “Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati”;

CONSIDERATO che la L.R. 45/07 e s.m.i., prevede che la Giunta Regionale può:

- all’art. 55, comma 2, lett. a) “omissis ... aggiornare l’anagrafe dei siti da bonificare”;
- all’art. 65, comma 4 “omissis ... aggiornare, sostituire o modificare gli allegati alla presente legge in relazione alle conoscenze scientifiche ed in presenza di fatti e circostanze imprevedibili ed urgenti, nonché in seguito a modifiche delle disposizioni comunitarie”;

VISTO l’Allegato 2 del PRGR di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i., contenente il “Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento dell’anagrafe dei siti contaminati”, costituito da n. 10 articoli (pag. 447 - 482 del BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007);

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 “Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”, che prevede, in recepimento delle suddette disposizioni, una nuova governance nella gestione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani, pubblicata sul BURA n. 40 Ordinario del 06.11.2013;

RICHIAMATA la DGR n. 1529 del 27.12.2006, che ha approvato ai sensi dell’art. 251, comma 1 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., la “Anagrafe dei siti contaminati - Disciplinare tecnico per la gestione e l’aggiornamento dell’anagrafe” (BURA n. 11 Speciale del 09.02.2007) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;

RICHIAMATA la DGR n. 257 del 19.03.2007, avente per oggetto: “Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale - Titolo V - Disposizioni di indirizzo in materia di siti contaminati” (BURA n. 42 Speciale del 09.05.2007) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;

RICHIAMATA la DGR n. 777 dell’11.10.2010 recante: “D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R.

19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell’Allegato Tecnico n. 3. Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento” (BURA n. 2 Speciale del 07.01.2011) e provvedimenti attuativi, agli atti del SGR;

CONSIDERATO che l’anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale di cui alla DGR n. 777/2010 risulta costituita, a seguito delle attività svolte dagli organismi competenti, dai seguenti Allegati:

- Allegato 1/A “Discariche dismesse - Elenco per provincia ed indice di pericolosità”;
- Allegato 1/B “Discariche dismesse - Graduatoria generale per indice di pericolosità”;
- Allegato 2 “Siti industriali dismessi”;
- Allegato 3 “Abbandono e depositi incontrollati di rifiuti”;
- Allegato 4 “Siti individuati ai sensi degli articoli 244 e 245 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”;

RICHIAMATA la DGR n. 460 del 04.07.2011, avente ad oggetto «L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Allegato 2, art. 9 - DGR n. 777 dell’11.10.2010 - D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell’Allegato Tecnico n. 3. Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento - Siti industriali dismessi - Linee guida per indagini ambientali» e s.m.i.;

PRESO ATTO delle risultanze delle indagini preliminari sui siti di discariche dismesse, trasmesse dai diversi Comuni interessati, che hanno evidenziato, in alcuni casi, il superamento dei valori delle Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) di cui all’Allegato 5, Tabella 1 della Parte Quarta, Titolo V Dlgs. 152/06 e s.m.i. nelle diverse matrici ambientali indagate;

PRESO ATTO altresì, delle autocertificazioni ai sensi dell’art 242 del Dlgs. 152/06 e s.m.i., di chiusura del procedimento tecnico-amministrativo, parte integrante e sostanziale dello stesso, inviate dai Comuni interessati al Servizio Gestione Rifiuti, per i siti in cui non sono stati rilevati superamenti delle CSC o CSR, agli atti del Servizio Gestione Rifiuti;

PRESO ATTO delle risultanze della riunione del 06.09.2013, convocata con e-mail del 28.08.2013 dal SGR, tra i rappresentanti del SGR, i rappresentanti dell'ARTA - Direzione centrale e delle Province di Chieti, Pescara e Teramo (presenti alla riunione), il cui verbale è agli atti del Servizio Gestione Rifiuti ed in cui, a seguito delle proposte formulate nella riunione dal SGR, si è provveduto a definire:

Omissis

- di escludere dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, i siti oggetto di abbandono di rifiuti, non potendo considerare gli stessi siti contaminati, fatto salvo le attività e gli esiti di cui all'art. 8, commi 16,17,18,19 dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i.;
- di definire, per i siti di discariche dismesse un nuovo "indice di pericolosità", tenendo conto dei nuovi dati elaborati da ARTA Abruzzo, a seguito delle attività di caratterizzazione. .. omissis";

PRESO ATTO delle risultanze della riunione del 22.11.2013, convocata dal SGR con e-mail del 23.10.2013, il cui verbale è agli atti del Servizio Gestione Rifiuti, tra i rappresentanti del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo ed i rappresentanti dell'ARTA - Direzione centrale di Pescara e delle Province di Chieti, Pescara e Teramo, relativo alle verifiche (es. esclusioni, nuovi inserimenti e spostamenti, .. etc.), dei diversi elenchi di siti a rischio potenziale da inserire nell'anagrafe regionale nonché confermare la proposta di algoritmo per la definizione di un "indice di pericolosità" da assegnare ai siti di discariche dismesse;

PRESO ATTO della nota prot.n. 73199 del 21.11.2013 della Provincia dell'Aquila, inviata via e-mail in data 21.11.2013, acquisita dal SGR al prot.n. RA/55904 del 26.02.2014, con la quale la funzionaria della stessa Provincia si è giustificata per non poter garantire la propria partecipazione alla riunione convocata dal SGR, avanzando, comunque puntuali osservazioni sulle tabelle relative ai siti da inserire nell'anagrafe regionale;

PRESO ATTO che per alcuni dei siti di "discariche dismesse", i risultati delle indagini preliminari sulla matrice ambientale "acque

sotterranee", esaminati nelle diverse Conferenze di Servizi (CdS), convocate dal SGR, hanno evidenziato superamenti delle Concentrazioni Soglie di Contaminazione (CSC) previste dall'Allegato 5 della Parte Quarta, Titolo V del Dlgs. 152/06 e s.m.i. (es. Ferro, Manganese e Solfati) e si è provveduto a validare gli stessi come valori di "fondo naturale" o, comunque, a non ritenere gli stessi derivanti da attività antropiche contaminanti, come delineato dalle indagini ambientali e attività di monitoraggio effettuate da ARTA Abruzzo nell'ambito del progetto "Inquinamento diffuso" (Convenzione Regione Abruzzo - ARTA Abruzzo del 10.12.2008), per cui gli stessi siti sono stati esclusi, con apposite Determinazioni Dirigenziali del SGR dall'Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, ai sensi dell'art. 9, comma 5 dell'Allegato 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Rifiuti in collaborazione con l'ARTA - Direzione centrale, hanno provveduto ad elaborare un nuovo algoritmo di calcolo per definire un "indice di pericolosità" dei siti tenendo conto degli esiti di ulteriori elementi conoscitivi derivanti dalle indagini di caratterizzazione, al fine di definire una graduatoria generale dei siti di "Discariche dismesse", anche in riferimento all'attivazione di risorse di cui al programma POR FERS Abruzzo 2007 - 2013. Asse IV. Attività IV.3.2. "Bonifica dei siti contaminati" di cui alla DGR n. 955 del 15.10.2008;

VISTA la nota prot.n. 13503 del 25.11.2013 dell'ARTA - Direzione centrale, acquisita dal SGR al prot.n. RA/297108 del 28.11.2013, Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed avente per oggetto: "Anagrafe siti contaminati - Aggiornamento elenchi", con la quale ha trasmesso gli elenchi aggiornati dei siti da inserire in anagrafe regionale, relativi a:

- Siti industriali dismessi;
- Discariche RSU dismesse;
- Siti in procedimento art. 242, 244, 245 e 249 del Dlgs 152/06 e s.m.i.;

CONSIDERATO che con la suddetta nota prot.n. 13503 del 25.11.2013, l'ARTA - Direzione centrale ha, altresì, trasmesso gli indici di priorità relativi alle "Discariche RSU dismesse", che sono state caratterizzate,

utilizzando i risultati delle ulteriori indagini ambientali (attuazione del Piano di Caratterizzazione - PdCa e dell'Analisi di Rischio - AdR), ottenuti applicando l'algoritmo di calcolo del nuovo "indice di pericolosità";

PRESO ATTO che nella stessa riunione del 22.11.2013 si è provveduto ad approvare la proposta avanzata dall'ARTA - Direzione centrale con la nota prot.n. 13503 del 25.11.2013, di aggiornamento dell'algoritmo di calcolo per la definizione di un "indice di pericolosità" delle discariche dismesse, tenendo conto dei dati acquisiti nel corso delle indagini ambientali ed attività di caratterizzazione delle stesse;

DATO ATTO inoltre, che l'anagrafe regionale aggiornata dei siti a rischio potenziale, prevede i nuovi siti di "discariche dismesse", i nuovi "siti industriali dismessi" ed i nuovi "siti individuati ai sensi degli articoli 242, 244, 245 e 249 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.", segnalati dagli Enti ed inseriti nell'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale su proposta dell'ARTA - Direzione centrale, come da nota prot.n. 13503 del 25.11.2013, acquisita dal SGR al prot.n. RA/297108 del 28.11.2013;

RITENUTO opportuno da parte del Servizio Gestione Rifiuti, d'intesa con l'ARTA - Direzione centrale, non inserire gli "abbandoni e depositi incontrollati di rifiuti", come definito nelle riunioni del 06.09.2013 e 22.11.2013, che saranno comunque esaminati, nell'ambito di singoli procedimenti tecnico-amministrativi di cui al Dlgs. 152/06 e s.m.i. ed alla L.R. 45/07 e s.m.i.;

DATO ATTO inoltre, che l'anagrafe regionale aggiornata dei siti a rischio potenziale, conterrà anche i nuovi siti di "discariche dismesse", i nuovi "siti industriali dismessi" ed i nuovi "siti individuati ai sensi degli artt. 242, 244, 245 e 249 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.", segnalati dai diversi organismi di controllo e ARTA Abruzzo;

RITENUTO di approvare l'aggiornamento della "Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale" di cui alla DGR n. 777/2010 che, a seguito delle attività tecnico-amministrative svolte dal Servizio Gestione Rifiuti in collaborazione con gli Enti pubblici, ARTA Abruzzo, ASL, operatori, .. etc. interessati,

risulta costituita dai seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 1/A - "Discariche dismesse - Elenco per provincia ed indice di pericolosità";
- Allegato 1/B - "Discariche dismesse - Graduatoria generale per indice di pericolosità";
- Allegato 2 - "Siti industriali dismessi";
- Allegato 3 - "Siti individuati ai sensi degli articoli 242, 244, 245 e 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.";

RITENUTO di dover autorizzare il competente Servizio Gestione Rifiuti, all'adozione dei necessari e conseguenti atti in ordine all'attuazione di quanto contenuto nella presente deliberazione ed in particolare:

- a procedere con apposite determinazioni dirigenziali, all'esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, dei siti che non presentano criticità ambientali, a seguito dell'espletamento positivo dell'iter tecnico-amministrativo di cui al Dlgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. e provvedimenti attuativi;
- a provvedere con determinazioni dirigenziali, alla modifica degli Allegati al presente provvedimento, in ragione degli adeguamenti tecnico-amministrativi previsti in attuazione di disposizioni nazionali e regionali e segnalazioni di ARTA Abruzzo;

RITENUTO infine, di incaricare il Servizio Gestione Rifiuti affinché provveda, entro il 31 dicembre di ogni anno, alla riorganizzazione complessiva degli Allegati dell'Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale per la successiva approvazione con apposita delibera da parte dell'organismo competente (DGR);

RICHIAMATA la DGR n. 63 dell'03.02.2014, avente per oggetto: "Art.7 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3: approvazione del Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2014", che prevede prescrizioni ed adempimenti a carico delle strutture regionali;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ha reso l'attestazione di cui alla DGR n. 63 del 03.02.2014, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

PRESO ATTO che il Direttore dell'Area Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto e non rilevandosi dallo stesso conseguenze negative sul piano ambientale;

RICHIAMATA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

UDITA la relazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti;

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTI

- il Dlgs.152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 45/07 e s.m.i.;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i., art. 4, comma 1, lett. a), l'aggiornamento della "Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale" di cui alla DGR 777/2010, comprensiva del come definita dai seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1/A "Discariche dismesse - Elenco per provincia ed indice di pericolosità";
 - Allegato 1/B "Discariche dismesse - Graduatoria generale per indice di pericolosità";
 - Allegato 2 "Siti industriali dismessi";
 - Allegato 3 "Siti individuati ai sensi degli articoli 242, 244, 245 e 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i."

2. **di approvare** l'algoritmo di calcolo per la definizione di un "indice di pericolosità" delle discariche dismesse, tenendo conto dei dati acquisiti nel corso delle indagini ambientali ed attività di caratterizzazione delle stesse, elaborato dall'ARTA - Direzione centrale in collaborazione con il Servizio Gestione Rifiuti, di cui all'Allegato 4 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ;
3. **di autorizzare** il competente Servizio Gestione Rifiuti all'adozione dei necessari e conseguenti provvedimenti in attuazione della presente deliberazione ed in particolare:
 - a procedere con apposite determinazioni dirigenziali, all'esclusione dall'anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale, dei siti che non presentano criticità ambientali, a seguito dell'espletamento positivo dell'iter tecnico-amministrativo di cui al Dlgs. 152/06 e s.m.i. e della L.R. 45/07 e s.m.i. e provvedimenti attuativi;
 - a provvedere con determinazione dirigenziale, alla modifica degli Allegati di cui al punto 2), in ragione di adeguamenti tecnico-amministrativi previsti in attuazione di disposizioni nazionali e regionali e segnalazioni di ARTA Abruzzo;
4. **di provvedere** entro il 31 dicembre di ogni anno, alla riorganizzazione complessiva dell'Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale con apposita delibera di Giunta regionale;
5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Direzione Affari della Presidenza - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali, alle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'ARTA - Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretti provinciali competenti per territorio;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il Direttore regionale dell'Area Affari della Presidenza, Politiche legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ai sensi della DGR n. 63 dell'03.02.2014

ATTESTA

che il presente provvedimento non comporta
obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo
per il corrente esercizio finanziario.

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Antonio Sorgi

Seguono allegati

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO - Pescara

Ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari
in materia di documentazione amministrativa).

CERTIFICATO

che la presente copia da me collazionata, formata da n° 5 fogli,
è conforme all'originale.

Pescara, addì 26 FEB 2014

IL FUNZIONARIO

ALLEGATO come parte integrante alla dell
deliberazione n. 137 del - 3 MAR 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

ALLEGATO 1/A



**ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI A RISCHIO POTENZIALE
DISCARICHE DISMESSE**

ELENCO PER PROVINCIA ED INDICE DI PERICOLOSITÀ

27.12.2006 n. 1529 - L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. - DGR 11.10.2010 n. 777 - POR/FESR 2007-2013

Provincia di CHIETI

n.	Scheda ARTA	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)		Indice di pericolosità (a)
1	CH225201	VACRI	C.da Capo Croce	42°18'30" N	14°14'27" E	100
2	CH234402	SAN VITO CHIETINO	Loc. feltrino - Castellana	42°16'47" N	14°25'03" E	93,548
3	VS220005	CELENZA SUL TRIGNO	Difesa	41°52'27" N	14°34'00" E	90,322
4	CH215302	VILLAMAGNA	Via Piana	42°19'16" N	14°12'35" E	90,322
5	VS220018	SAN SALVO	Bosco Motticce	42°01'47" N	14°46'19" E	90,322
6	VS220017	SAN GIOVANNI LIPIONI	Malvò	41°50'01" N	14°33'51" E	90,322
7	VS220021	TORREBRUNA	C.da Civitella	41°52'37" N	14°32'54" E	90,322
8	CH215301	VILLAMAGNA	Loc. Fonte grande	42°19'24" N	14°13'09" E	90,322
9	VS210028	SCERNI	Ripa dei morti	42°06'27" N	14°35'14" E	83,871
10	VS230027	PIZZOFERRATO	Torretta o Fonte Maiorine	41°55'12" N	14°13'53" E	83,871
11	VS210001	CARPINETO SINELLO	Colle Mulino	42°00'54" N	14°30'05" E	80,645
12	VS220002	CASALBORDINO	San Gregorio	42°08'48" N	14°34'14" E	80,645
13	CH220401	ATESSA	loc. Selvuccia	42°04'24" N	14°26'14" E	80,645
14	VS220008	FRAINE	San Biagio	41°53'52" N	14°29'25" E	80,645
15	CH234701	TARANTA PELIGNA	loc. Valle dei dieci	42°00'49" N	14°11'11" E	80,645
16	VS220033	MONTEODORISIO	Cantalupo	42°06'20" N	14°38'36" E	80,645
17	CH231801	FOSSACESIA	Dietro cimitero	42°14'41" N	14°29'03" E	80,645
18	CH210401	ATESSA	Loc.Selvuccia 1	42°04'25" N	14°26'14" E	77,419
19	VS230023	CUPELLO	Pozzacchio	42°02'25" N	14°39'41" E	77,419
20	CH233501	PENNAPIEDIMONTE	loc. c.da Colle	42°09'56" N	14°11'57" E	77,419
21	CH233601	POGGIOFIORITO	Campo sportivo (loc. Moro)	42°14'58" N	14°19'59" E	77,419
22	CH213901	RIPA TEATINA	Loc. C.da feudo1	42°20'43" N	14°13'37" E	77,419
23	CH212701	MIGLIANICO	Loc. Montupoli	42°20'09" N	14°15'51" E	77,419
24	CH212501	LANCIANO	Loc C.da Serre I	42°11'21" N	14°26'18" E	77,419
25	VS220004	CASTIGLIONE MESSER MARINO	Vallone Vischiara	41°52'04" N	14°28'03" E	77,419
26	VS230013	VASTO	Vallone Maltempo	42°06'09" N	14°40'59" E	77,419
27	CH212503	LANCIANO	c.da Serre II	42°11'25" N	14°26'18" E	77,419
28	CH232301	GUARDIAGRELE	Colle Barone	42°10'43" N	14°11'37" E	74,193
29	CH222401	LAMA DEI PELIGNI	loc. Colle Cieco	42°02'32" N	14°11'43" E	74,193
30	CH232302	GUARDIAGRELE	loc. Brugniti	42°10'32" N	14°11'22" E	74,193
31	CH224801	TOLLO	loc. Ripa Rossa	42°19'28" N	14°18'18" E	74,193

32	VS230021	MONTEBELLO SUL SANGRO	Fosso Quercia La Serra	41°58'55" N	14°18'56" E	72,581
33	VS210018	PENNADOMO	Fonte Canale	42°00'04" N	14°19'29" E	70,968
34	VS220032	ROCCASPINALVETI	C.da Le Chiuse	41°55'32" N	14°29'32" E	70,968
35	VS220003	CASTELGUIDONE	Crocelle	41°49'16" N	14°30'56" E	70,968
36	VS220024	VASTO	Loc. Lota	42°05'47" N	14°42'16" E	70,968
37	CH213301	PALENA	Loc. Carrera	41°59'04" N	14°09'46" E	67,742
38	VS210008	FALLO	Aia Antica	41°57'00" N	14°19'17" E	66,129
39	CH221301	COLLEDIMACINE	loc. Fonticelle	41°59'33" N	14°12'05" E	64,516
40	CH214902	TORREVECCHIA TEATINA	Valle dell'inferno 2	42°23'46" N	14°14'00" E	58,064
41	CH235105	FARA FILIORUM PETRI	San Nicola - Vesola Sant'Angelo	42°14'41" N	14°10'44" E	
42	CH211601	FARA SAN MARTINO	loc. tre Valloni	42°06'30" N	14°13'27" E	
43	CH235102		Chieti Scalo (Seab-Scurti) ^(b)	42°21'44" N	14°07'17" E	
44	CH235107	CHIETI	Madonna del Freddo	42°21'30" N	14°12'32" E	
45	CH235103		C.da Salvaiezzi (Dragaggio del ponte) ^(b)	42°23'05" N	14°07'58" E	
46	CH230901	CASOLI	Loc. Coste Martino	42°16'07" N	14°13'11" E	
47	CH235104	CHIETI	C.da San Martino (Aca S.p.A.) ^(b)	42°23'21" N	14°09'01" E	
48	VS230017	ROCCASCALEGNA	Centro urbano	42°03'46" N	14°18'26" E	
49	VS220030	VILLA SANTA MARIA	Pietragrossa	41°57'37" N	14°21'47" E	
50	CH214901	TORREVECCHIA TEATINA	Valle dell'inferno 1	42°23'42" N	14°13'44" E	
51	VS230018	TORREBRUNA	S.P. per Carunchio ex S.S.86 Istonia loc. Crocelle	41°51'36" N	14°32'04" E	
52	VS210030	TORINO DI SANGRO	Piana di Sodero	42°13'02" N	14°33'36" E	
53	VS230030	SAN SALVO	Bosco Mottice	42°01'42" N	14°46'22" E	
54	CH233002	ORSOGNA	Loc. S. Bernardino	42°12'58" N	14°16'03" E	
55	CH224202	SAN GIOVANNI TEATINO	Loc. Zona Salara	42°25'28" N	14°09'56" E	
56	CH232101	GESSOPALENA	loc. Brecciarola	42°04'03" N	14°16'25" E	
57	VS220014	ROCCASCALEGNA	Carello	42°03'08" N	14°18'49" E	
58	CH234001	ROCCA SAN GIOVANNI	Frainilo Strada Provinciale Vallevò	42°15'16" N	14°28'10" E	
59	VS210022	POLLUTRI	Gavone	42°08'32" N	14°35'20" E	
60	CH213201	PAGLIETA	Loc. Ripa	42°10'06" N	14°29'40" E	
61	VS220001	ARCHI	Fonte Maggiore-La Montagna	42°04'01" N	14°23'20" E	
62	CH233001	ORSOGNA	loc. S. Giacomo	42°13'09" N	14°17'40" E	
63	VS210011	GISSI	C.da Gracilana	42°01'33" N	14°33'38" E	

note:	(a)	<i>l'indice di pericolosità è stato normalizzato attraverso i dati derivanti dagli Studi di Caratterizzazione svolti sui siti stessi od - eccezionalmente per qualche sito - dai dati ottenuti dalle sole indagini preliminari, secondo le indicazioni ARTA; non è riportato alcun valore per l'indice per cui siti di cui non sono pervenuti i dati relativi alla Caratterizzazione od alle indagini preliminari.</i>
	(b)	<i>siti inseriti nel S.I.R. Chieti Scalo.</i>

Provincia dell'AQUILA

n.	Scheda ARTA	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)		Indice di pericolosità
1	AQ230032			42°02'18" N	13°17'57" E	77,419
2	AQ230018	TAGLIACOZZO	Via delle Macchie	42°04'00" N	13°15'54" E	77,419
3	AQ220036	SULMONA	via Vicenne	42°03'12" N	13°57'20" E	70,968
4	AQ220064	PIZZOLI	Caprareccia	42°25'16" N	13°17'00" E	67,742
5	AQ220066	RIVISONDOLI	Costa Verde	41°52'31" N	14°02'20" E	61,29
6	AQ230023	MONTEREALE	Busci	42°30'50" N	13°14'11" E	61,29
7	AQ220058	LECCE NEI MARSI	via Panoramica Palmiro Togliatti	41°55'57" N	13°40'38" E	54,839
8	AQ220004	CAGNANO AMITERNO	Conca	42°26'44" N	13°12'55" E	48,387
9	AQ220016	CORFINIO	Querceto	42°07'08" N	13°51'26" E	46,774
10	AQ220056	CAPISTRELLO	Trasolero	42°00'24" N	13°22'01" E	
11	AQ220022	L'AQUILA	La Cona	42°22'14" N	13°24'20" E	
12	AQ230014	CARSOLI	fraz. Colli di Montebovi	42°05'24" N	13°10'17" E	
13	AQ220011	CASTEL DI SANGRO	Pera Papera- Le Pretare	41°48'18" N	14°08'12" E	
14	AQ220013	CERCHIO	Strada Comunale Fonte Regina	42°02'36" N	13°34'48" E	
15	AQ220015	COLLARMELE	La Difensa	42°04'05" N	13°38'00" E	
16	AQ220077	COLLELONGO	Le Macere	41°53'13" N	13°36'16" E	
17	AQ230013	CARSOLI	frazione Tufo	42°08'58" N	13°06'13" E	
18	AQ230026		Monte Caticchio, Paganica	42°21'10" N	13°27'11" E	
19	AQ230034		Tempera presso cave	42°21'45" N	13°26'30" E	
20	AQ220002	BALSORANO	Ricoppo - Aringo	41°49'02" N	13°33'16" E	
21	AQ220095	MORINO	Carbenere	41°50'48" N	13°25'10" E	
22	AQ220096	MORINO	Rendinara	41°50'04" N	13°28'37" E	
23	AQ220041	ORTONA DEI MARSI	s.p. Scalera	42°01'29" N	13°44'04" E	
24	AQ220019		via Canala Prato Rosso	41°49'36" N	13°48'48" E	
25	AQ230038	PESCASSEROLI	Cucomorto	41°49'14" N	13°47'26" E	
26	AQ230035		Foro Boario			
27	AQ230036	TAGLIACOZZO	frazione Villa San Sebastiano località Termine	--[non pervenute]--		
28	AQ230037		San Donato - Poggio Filippo			
29	AQ220061	MORINO	Sabatini	41°51'40" N	13°28'10" E	
NUOVI INSERIMENTI -AQ						
1	AQ220110	L'AQUILA	Ditta Solbit Sevi Conglomerati bituminosi s.r.l.	--[non pervenute]--		

Provincia di PESCARA

n.	Scheda ARTA	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)		Indice di pericolosità
1	PE210009		Colle Freddo	42°28'23" N	13°56'31" E	96,774
2	PE230059	PENNE	Colle Freddo	42°28'27" N	13°56'33" E	96,774
3	PE210001	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	Contrada Orta	42°15'56" N	13°57'58" E	87,097
4	PE230031	MOSCUFO	Contrada Ripa dei Corvi ^(d)	42°24'10" N	14°03'02" E	83,871
5	PE230025	CATIGNANO	C.da Micarone	42°21'48" N	14°00'02" E	83,871
6	PE210021	PESCARA	Fosso Grande	42°28'05" N	14°09'30" E	83,871
7	PE230004	BOLOGNANO	Piano d'Orta	42°14'41" N	13°57'48" E	77,419
8	PE230028	CITTÀ SANT' ANGELO	S.Agnese ^(d)	42°29'32" N	14°02'15" E	74,193
9	PE220005	CAPPELLE SUL TAVO	Fiume Tavo ^(d)	42°28'19" N	14°05'40" E	70,968
10	PE220003	CATIGNANO	C.da Decontra	42°21'47" N	13°57'48" E	70,968
11	PE230014	TOCCO DA CASAURIA	C.da Pareti	42°12'01" N	13°55'23" E	67,742
12	PE230046	ROCCAMORICE	Colle della Lucertola	42°12'30" N	14°01'28" E	67,742
13	PE210007	PIANELLA	Contrada Morrocino	42°21'44" N	14°02'27" E	64,516
14	PE230055		C.da Gomma	42°27'17" N	13°52'43" E	61,29
15	PE230035	LORETO APRUTINO	Contrada Gomma	42°27'17" N	13°52'33" E	61,29
16	PE230030	CITTÀ SANT' ANGELO	Torrente Piomba ^(d)	42°31'48" N	14°04'54" E	
17	PE220002	ABBATEGGIO	Fonte Altura	42°12'22" N	14°00'20" E	
18	PE230041	SANT'EUFEMIA A MAIELLA	Casella (Centro Urbano)	42°07'51" N	14°01'18" E	
19	PE230024		Strada Provinciale per Civitella Casanova	42°20'01" N	13°51'52" E	
20	PE230026	CARPINETO DELLA NORA	C.da La Fara	42°19'25" N	13°50'53" E	
21	PE230053	ROCCAMORICE	Località Il Valzo	42°12'51" N	14°01'26" E	
22	PE210014	POPOLI	Spineto	42°09'10" N	13°50'19" E	
23	PE230011	MANOPPELLO	Località Ponte Alba	42°17'46" N	14°02'19" E	
24	PE210011	POPOLI	Quadrelle	42°09'07" N	13°50'13" E	
25	PE230058	MONTEBELLO DI BERTONA	Colle Croce	42°24'48" N	13°50'52" E	
26	PE230056	CIVITELLA CASANOVA	Vaizzo	42°22'14" N	13°53'24" E	
27	PE230064	PESCARA	Via Prati - Pescara Colli	42°27'52" N	14°10'22" E	
28	PE220001	ABBATEGGIO	Cusano	42°13'53" N	14°01'23" E	
29	PE210008	NOCCIANO	Prato San Lorenzo 1	42°19'46" N	13°57'54" E	
30	PE230033	MONTESILVANO	C.da Villa Carmine ^(d)	42°29'49" N	14°07'01" E	
NUOVI INSERIMENTI -PE						
1	PE230065	BOLOGNANO	Piano d'Orta (sito 2)	42°14'48" N	13°57'38" E	

note:	(d) siti inseriti nel S.I.R. Saline - Alento.
-------	---

Provincia di TERAMO

n.	Scheda ARTA	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)		Indice di pericolosità
1	TE230013		Fiume Vomano	42°38'24" N	13°59'25" E	87,097
2	TE230014	ROSETO DEGLI ABRUZZI	COSTE Lanciano-Fiume Tordino	42°42'25" N	13°55'46" E	87,097
3	TE220011		Colle Quattrino	42°41'28" N	13°59'45" E	83,871
4	TE220005	CORROPOLI	Ravigliano	42°49'38" N	13°51'22" E	80,645
5	TE210016	TORTORETO	Fondo Valle Salinello - S. P. 8	42°47'41" N	13°53'06" E	80,645
6	TE220001	TERAMO	Collatterrato	42°41'23" N	13°43'54" E	70,968
7	TE220018	TERAMO	Villa Turri di Poggio Cono	42°39'21" N	13°46'16" E	67,742
8	TE210022	BISENTI	C.da Chiovano	42°30'30" N	13°48'50" E	64,516
9	TE230005	NERETO	C.da Vibrata	42°48'28" N	13°48'38" E	
10	TE230004	ARSITA	Zona Prati - Ex discarica comunale	42°30'01" N	13°47'14" E	
11	TE230023	ATRI	Lungofiume Vomano	42°37'47" N	13°58'23" E	
12	TE210023	BELLANTE	S.Arcangelo	42°44'59" N	13°47'59" E	
13	TE210024	CASTELLALTO	Colle Coccu	42°39'15" N	13°50'17" E	
14	TE210012	CASTELLI	Fosso Cretoni	42°30'12" N	13°44'32" E	
15	TE220017	CASTELLI	Villa Rossi	--[non pervenute]--		
16	TE210018	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	S. P. Montefino	42°32'07" N	13°53'08" E	
17	TE210036	COLONNELLA	Valle Cupa	--[non pervenute]--		
18	TE210020	CAMPLI	C.da Palmara	42°44'24" N	13°45'47" E	
19	TE210019	GIULIANOVA	Colleranese	42°43'20" N	13°57'21" E	
20	TE230033	ALBA ADRIATICA	Via Ascolana snc.	--[non pervenute]--		
21	TE220016	MONTORIO AL VOMANO	Contrada Pagani	42°34'54" N	13°36'46" E	
22	TE230017	VALLE CASTELLANA	Fosso di Colle	42°44'13" N	13°29'39" E	
23	TE230012	PENNA SANT'ANDREA	Fosso Cretone	42°35'47" N	13°45'20" E	
24	TE230024	PIETRACAMELA	Roccia	42°31'59" N	13°33'10" E	
25	TE210006	ROSETO DEGLI ABRUZZI	C.da Frischia	42°41'28" N	13°58'18" E	
26	TE220013	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Colle Magnone	42°41'27" N	13°59'44" E	
27	TE210037	TERAMO	Loc. la Torre	42°39'38" N	13°45'20" E	
28	TE230036	TERAMO	S.Atto	--[non pervenute]--		
29	TE230016	VALLE CASTELLANA	Costa Cavallo	42°44'16" N	13°29'53" E	
30	TE210028	MONTORIO AL VOMANO	Agro di Altavilla	42°35'48" N	13°34'32" E	
NUOVI INSERIMENTI -TE						
1	TE230039	ATRI	Fosso Portella (C.da S. Lucia)	--[non pervenute]--		

Tabella generale siti individuati ai sensi degli articoli 244 e 245

	SITI reg. da DGR n. 777/10	NUOVI SITI	TOTALE
CH	63	-	63
AQ	29	1	31
PE	30	1	31
TE	30	1	31
Abruzzo	152	3	155

Fonte: Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche. Gennaio 2014

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO - Pescara
 Ai sensi del D.P.R. 28-12-2000 n. 445
 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari
 in materia di documentazione amministrativa).

CERTIFICATO

che la presente copia del documento, formata da n° 4 fogli,
 è conforme all'originale.

Pescara, addì 3 FEB 2014

IL FUNZIONARIO

ALLEGATO come parte integrante alla dell
 deliberazione n. 137 del 3 MAR 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dot. Walter Gariani)

Carbonara

ALLEGATO 1/B

REGIONE
 ABRUZZO



**ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI A RISCHIO POTENZIALE
 DISCARICHE DISMESSE**

GRADUATORIA GENERALE PER INDICE DI PERICOLOSITÀ

L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. - DGR 27.12.2006 n. 1529 - DGR 11.10.2010 n. 777 - POR/FESR 2007-2013

n.	Scheda ARTA	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)		Indice di pericolosità (a)
1	CH225201	VACRI	C.da Capo Croce	42°18'30" N	14°14'27" E	100
2	PE210009	PENNE	Colle Freddo	42°28'23" N	13°56'31" E	96,774
3	PE230059			42°28'27" N	13°56'33" E	96,774
4	CH234402	SAN VITO CHIETINO	Loc. feltrino - Castellana	42°16'47" N	14°25'03" E	93,548
5	VS220018	SAN SALVO	Bosco Motticce	42°01'47" N	14°46'19" E	90,322
6	VS220021	TORREBRUNA	C.da Civitella	41°52'37" N	14°32'54" E	90,322
7	VS220017	SAN GIOVANNI LIPIONI	Malvò	41°50'01" N	14°33'51" E	90,322
8	CH215302	VILLAMAGNA	Via Piana	42°19'16" N	14°12'35" E	90,322
9	VS220005	CELENZA SUL TRIGNO	Difesa	41°52'27" N	14°34'00" E	90,322
10	CH215301	VILLAMAGNA	Loc. fonte grande	42°19'24" N	14°13'09" E	90,322
11	TE230013	ROSETO DEGLI ABRUZZI	fiume vomano	42°38'24" N	13°59'25" E	87,097
12	TE230014		coste Lanciano-Fiume Tordino	42°42'25" N	13°55'46" E	87,097
13	PE210001	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	Contrada Orta	42°15'56" N	13°57'58" E	87,097
14	PE210021	PESCARA	Fosso Grande	42°28'05" N	14°09'30" E	83,871
15	VS210028	SCERNI	Ripa dei morti	42°06'27" N	14°35'14" E	83,871
16	TE220011	ROSETO DEGLI ABRUZZI	colle Quattrino	42°41'28" N	13°59'45" E	83,871
17	PE230025	CATIGNANO	C.da Micarone	42°21'48" N	14°00'02" E	83,871
18	PE230031	MOSCUFO	Contrada Ripa dei Corvi	42°24'10" N	14°03'02" E	83,871
19	VS230027	PIZZOFERRATO	Torretta o Fonte Maiorine	41°55'12" N	14°13'53" E	83,871
20	TE220005	CORROPOLI	Ravigliano	42°49'38" N	13°51'22" E	80,645
21	CH231801	FOSSACESIA	Dietro cimitero	42°14'41" N	14°29'03" E	80,645
22	CH234701	TARANTA PELIGNA	loc. Valle dei dieci	42°00'49" N	14°11'11" E	80,645
23	CH220401	ATESSA	loc. Selvuccia	42°04'24" N	14°26'14" E	80,645
24	VS220033	MONTEODORISIO	Cantalupo	42°06'20" N	14°38'36" E	80,645
25	VS220002	CASALBORDINO	San Gregorio	42°08'48" N	14°34'14" E	80,645
26	TE210016	TORTORETO	fondo Valle Salinello - S. P. 8	42°47'41" N	13°53'06" E	80,645
27	VS220008	FRAINE	San Biagio	41°53'52" N	14°29'25" E	80,645
28	VS210001	CARPINETO SINELLO	Colle Mulino	42°00'54" N	14°30'05" E	80,645
29	CH210401	ATESSA	Loc.Selvuccia 1	42°04'25" N	14°26'14" E	77,419
30	VS230013	VASTO	Vallone Maltempo	42°06'09" N	14°40'59" E	77,419
31	CH212503	LANCIANO	c.da Serre II	42°11'25" N	14°26'18" E	77,419
32	CH213901	RIPA TEATINA	Loc. C.da feudo1	42°20'43" N	14°13'37" E	77,419
33	CH233601	POGGIOFIORITO	Campo sportivo (loc. Moro)	42°14'58" N	14°19'59" E	77,419

34	CH212701	MIGLIANICO	Loc. Montupoli	42°20'09" N	14°15'51" E	77,419
35	VS220004	CASTIGLIONE MESSER MARINO	Vallone Vischiara	41°52'04" N	14°28'03" E	77,419
36	CH233501	PENNAPIEDIMONTE	loc. c.da Colle	42°09'56" N	14°11'57" E	77,419
37	CH212501	LANCIANO	Loc C.da Serre I	42°11'21" N	14°26'18" E	77,419
38	VS230023	CUPELLO	Pozzacchio	42°02'25" N	14°39'41" E	77,419
39	PE230004	BOLOGNANO	Piano d'Orta	42°14'41" N	13°57'48" E	77,419
40	AQ230032	TAGLIACOZZO	Via delle Macchie	42°02'18" N	13°17'57" E	77,419
41	AQ230018			42°04'00" N	13°15'54" E	77,419
42	CH232301	GUARDIAGRELE	Colle Barone	42°10'43" N	14°11'37" E	74,193
43	CH222401	LAMA DEI PELIGNI	loc. Colle Cieco	42°02'32" N	14°11'43" E	74,193
44	CH232302	GUARDIAGRELE	loc. Brugniti	42°10'32" N	14°11'22" E	74,193
45	CH224801	TOLLO	loc. Ripa Rossa	42°19'28" N	14°18'18" E	74,193
46	PE230028	CITTÀ SANT'ANGELO	S.Agnese ^(d)	42°29'32" N	14°02'15" E	74,193
47	VS230021	MONTEBELLO SUL SANGRO	Fosso Quercia La Serra	41°58'55" N	14°18'56" E	72,581
48	TE220001	TERAMO	Collaterrato	42°41'23" N	13°43'54" E	70,968
49	VS210018	PENNADOMO	Fonte Canale	42°00'04" N	14°19'29" E	70,968
50	PE220003	CATIGNANO	C.da Deontra	42°21'47" N	13°57'48" E	70,968
51	VS220032	ROCCASPINALVETI	C.da Le Chiuse -(Fraine)	41°55'32" N	14°29'32" E	70,968
52	AQ220036	SULMONA	via Vicenne	42°03'12" N	13°57'20" E	70,968
53	VS220003	CASTELGUIDONE	Crocelle	41°49'16" N	14°30'56" E	70,968
54	PE220005	CAPPELLE SUL TAVO	Fiume Tavo ^(d)	42°28'19" N	14°05'40" E	70,968
55	VS220024	VASTO	Loc. Lota	42°05'47" N	14°42'16" E	70,968
56	CH213301	PALENA	Loc.Carrera	41°59'04" N	14°09'46" E	67,742
57	TE220018	TERAMO	Villa Turri Di Poggio Cono	42°39'21" N	13°46'16" E	67,742
58	PE230046	ROCCAMORICE	Colle della Lucertola	42°12'30" N	14°01'28" E	67,742
59	AQ220064	PIZZOLI	Caprareccia	42°25'16" N	13°17'00" E	67,742
60	PE230014	TOCCO DA CASAURIA	C.da Pareti	42°12'01" N	13°55'23" E	67,742
61	VS210008	FALLO	Aia Antica	41°57'00" N	14°19'17" E	66,129
62	TE210022	BISENTI	C.da Chiovano	42°30'30" N	13°48'50" E	64,516
63	PE210007	PIANELLA	Contrada Morrocino	42°21'44" N	14°02'27" E	64,516
64	CH221301	COLLEDIMACINE	loc.Fonticelle	41°59'33" N	14°12'05" E	64,516
65	AQ230023	MONTEREALE	Busci	42°30'50" N	13°14'11" E	61,29
66	PE230055			42°27'17" N	13°52'43" E	61,29
67	PE230035	LORETO APRUTINO	C.da Gomma	42°27'17" N	13°52'33" E	61,29
68	AQ220066	RIVISONDOLI	Costa Verde	41°52'31" N	14°02'20" E	61,29
69	CH214902	TORREVECCHIA TEATINA	Valle dell'inferno 2	42°23'46" N	14°14'00" E	58,064
70	AQ220058	LECCE NEI MARSI	via Panoramica Palmiro Togliatti	41°55'57" N	13°40'38" E	54,839
71	AQ220004	CAGNANO AMITERNO	Conca	42°26'44" N	13°12'55" E	48,387
72	AQ220016	CORFINIO	Querceto	42°07'08" N	13°51'26" E	46,774
73	AQ220015	COLLARMELE	La Difensa	42°04'05" N	13°38'00" E	
74	PE230056	CIVITELLA CASANOVA	Vaizzo	42°22'14" N	13°53'24" E	
75	AQ220077	COLLELONGO	Le Macere	41°53'13" N	13°36'16" E	
76	PE230030	CITTÀ SANT'ANGELO	Torrente Piomba ^(d)	42°31'48" N	14°04'54" E	
77	TE210036	COLONNELLA	valle Cupa		--[non pervenute]--	
78	AQ230013	CARSOLI	frazione Tufo	42°08'58" N	13°06'13" E	
79	PE220002	ABBATEGGIO	Fonte Altura	42°12'22" N	14°00'20" E	
80	TE230033	ALBA ADRIATICA	Via Ascolana snc.		--[non pervenute]--	

81	VS220001	ARCHI	Fonte Maggiore-La Montagna	42°04'01" N	14°23'20" E
82	TE230004	ARSITA	Zona Prati - Ex discarica comunale	42°30'01" N	13°47'14" E
83	TE230023	ATRI	Lungofiume Vomano	42°37'47" N	13°58'23" E
84	AQ220002	BALSORANO	Ricoppo - Aringo	41°49'02" N	13°33'16" E
85	TE210023	BELLANTE	S.Arcangelo	42°44'59" N	13°47'59" E
86	TE210020	CAMPLI	C.da Palmara	42°44'24" N	13°45'47" E
87	AQ220056	CAPISTRELLO	Trasolero	42°00'24" N	13°22'01" E
88	AQ220011	CASTEL DI SANGRO	Pera Papera- Le Pretare	41°48'18" N	14°08'12" E
89	PE230026	CARPINETO DELLA NORA	C.da La Fara	42°19'25" N	13°50'53" E
90	CH235107	CHIETI	Madonna del Freddo	42°21'30" N	14°12'32" E
91	AQ230014	CARSOLI	fraz. Colli di Montebovi	42°05'24" N	13°10'17" E
92	TE220016	MONTORIO AL VOMANO	Contrada Pagani	42°34'54" N	13°36'46" E
93	CH230901	CASOLI	Loc. Coste Martino	42°16'07" N	14°13'11" E
94	TE210024	CASTELLALTO	Colle Coccu	42°39'15" N	13°50'17" E
95	TE210012		Fosso Cretoni	42°30'12" N	13°44'32" E
96	TE220017	CASTELLI	Villa Rossi	--[non pervenute]--	
97	TE210018	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	S. P. Montefino	42°32'07" N	13°53'08" E
98	AQ220013	CERCHIO	Strada Comunale Fonte Regina	42°02'36" N	13°34'48" E
99	CH235102		Chieti Scalo ^{tbl}	42°21'44" N	14°07'17" E
100	CH235103	CHIETI	C.da Salvaiezzi ^{tbl}	42°23'05" N	14°07'58" E
101	CH235104		San Martino ^{tbl}	42°23'21" N	14°09'01" E
102	PE230024	CARPINETO DELLA NORA	Strada Provinciale per Civitella Casanova	42°20'01" N	13°51'52" E
103	AQ230036	TAGLIACOZZO	frazione Villa San Sebastiano località Termine	--[non pervenute]--	
104	PE210014	POPOLI	Spineto	42°09'10" N	13°50'19" E
105	CH234001	ROCCA SAN GIOVANNI	Frainilo Strada Provinciale Vallevò	42°15'16" N	14°28'10" E
106	PE230053	ROCCAMORICE	Località Il Valzo	42°12'51" N	14°01'26" E
107	VS220014		Carello	42°03'08" N	14°18'49" E
108	VS230017	ROCCASCALEGNA	Centro urbano	42°03'46" N	14°18'26" E
109	TE210006		C.da Frischia	42°41'28" N	13°58'18" E
110	TE220013	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Colle Magnone	42°41'27" N	13°59'44" E
111	CH224202	SAN GIOVANNI TEATINO	Loc. zona Salara	42°25'28" N	14°09'56" E
112	VS230030	SAN SALVO	Bosco Mottice	42°01'42" N	14°46'22" E
113	PE230041	SANTEUFEMIA A MAIELLA	Casella (Centro Urbano)	42°07'51" N	14°01'18" E
114	PE230033	MONTESILVANO	C.da Villa Carmine ^{tbl}	42°29'49" N	14°07'01" E
115	AQ230035	TAGLIACOZZO	Foro Boario	--[non pervenute]--	
116	TE230024	PIETRACAMELA	Roccia	42°31'59" N	13°33'10" E
117	AQ230037	TAGLIACOZZO	San Donato - Poggio Filippo	--[non pervenute]--	
118	TE210037		Loc. la Torre	42°39'38" N	13°45'20" E
119	TE230036	TERAMO	S.Atto	--[non pervenute]--	
120	VS210030	TORINO DI SANGRO	Piana di Sodero	42°13'02" N	14°33'36" E
121	VS230018	TORREBRUNA	S.P. per Carunchio ex S.S.86 Istonia loc. Crocelle	41°51'36" N	14°32'04" E
122	CH214901	TORREVECCHIA TEATINA	Valle dell'inferno 1	42°23'42" N	14°13'44" E
123	TE230016		Costa Cavallo	42°44'16" N	13°29'53" E
124	TE230017	VALLE CASTELLANA	Fosso DI Colle	42°44'13" N	13°29'39" E
125	VS220030	VILLA SANTA MARIA	Pietragrossa	41°57'37" N	14°21'47" E

126	AQ220095	MORINO	Carbenere	41°50'48" N	13°25'10" E
127	CH211601	FARA SAN MARTINO	Loc.Tre Valloni	42°06'30" N	14°13'27" E
128	CH232101	GESSOPALENA	loc. Brecciarola	42°04'03" N	14°16'25" E
129	VS210011	GISSI	C.da Gracilana	42°01'33" N	14°33'38" E
130	TE210019	GIULIANOVA	Colleranese	42°43'20" N	13°57'21" E
131	AQ220022		La Cona	42°22'14" N	13°24'20" E
132	AQ230026	L'AQUILA	Monte Caticchio, Paganica	42°21'10" N	13°27'11" E
133	AQ230034		Tempera presso cave	42°21'45" N	13°26'30" E
134	PE230011	MANOPPELLO	Località Ponte Alba	42°17'46" N	14°02'19" E
135	PE230058	MONTEBELLO DI BERTONA	Colle Croce	42°24'48" N	13°50'52" E
136	PE220001	ABBATEGGIO	Cusano	42°13'53" N	14°01'23" E
137	PE210011	POPOLI	Quadrelle	42°09'07" N	13°50'13" E
138	AQ220061	MORINO	Sabatini	41°51'40" N	13°28'10" E
139	VS210022	POLLUTRI	Gavone	42°08'32" N	14°35'20" E
140	AQ220096	MORINO	Rendinara	41°50'04" N	13°28'37" E
141	TE230005	NERETO	C.da Vibrata	42°48'28" N	13°48'38" E
142	PE210008	NOCCIANO	Prato San Lorenzo 1	42°19'46" N	13°57'54" E
143	CH233001		loc.S. Giacomo	42°13'09" N	14°17'40" E
144	CH233002	ORSOGNA	Loc.S.Bernardino	42°12'58" N	14°16'03" E
145	AQ220041	ORTONA DEI MARSÌ	s.p. Scalera	42°01'29" N	13°44'04" E
146	CH213201	PAGLIETA	Loc.Ripa	42°10'06" N	14°29'40" E
147	TE230012	PENNA SANT'ANDREA	Fosso Cretone	42°35'47" N	13°45'20" E
148	PE230064	PESCARA	Via Prati - Pescara Colli	42°27'52" N	14°10'22" E
149	AQ220019		via Canala Prato Rosso	41°49'36" N	13°48'48" E
150	AQ230038	PESCASSEROLI	Cucomorto	41°49'14" N	13°47'26" E
151	CH235105	FARA FILIORUM PETRI	San Nicola - Vesola Sant'Angelo	42°14'41" N	14°10'44" E
152	TE210028	MONTORIO AL VOMANO	Agro di Altavilla	42°35'48" N	13°34'32" E
NUOVI INSERIMENTI					
1	AQ220110	L'AQUILA	Ditta Solbit Sevi Conglomerati bituminosi s.r.l.	--[non pervenute]--	
2	PE230065	BOLOGNANO	Piano d'Orta (sito 2)	42°14'48" N	13°57'38" E
3	TE230039	ATRI	Fosso Portella (C.da S. Lucia)	--[non pervenute]--	

note:	(b)	siti inseriti nel S.I.R. Chieti Scalo.
	(c)	Il sito non è soggetto a quanto stabilito dal Tit. V della parte IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. essendo il sito non contaminato. Permane in Anagrafe a seguito della presenza di rifiuti che lungo un dirupo di difficile accesso e per cui questo Servizio sta provvedendo all'adozione dei necessari atti di competenza.
	(d)	siti inseriti nel S.I.R. Saline - Alento.

Tabella generale discariche dismesse

	SITI reg. da DGR n. 777/10	NUOVI SITI	TOTALE
CH	63	-	63
AQ	29	1	32
PE	30	1	31
TE	30	1	31
Abruzzo	152	3	155

Fonte: Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche. Gennaio 2014

ALLEGATO come parte integrante alla del-
 barazione n. **137** del **3 MAR 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Gariani)

Walter Gariani

ALLEGATO 2



**ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI A RISCHIO POTENZIALE
 SITI INDUSTRIALI DISMESSI**

L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. - DGR 27.12.2006 n. 1529 - DGR 11.10.2010 n. 777

Provincia di CHIETI

n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)	
1	CH100401	Sudeco	ATESSA	C.da Saletti Zona A, presso SEVEL	42°08'45" N	14°26'21" E
2	CH101101	EX Conceria C.A.P.	CHIETI	Chieti Scalo Via Penne	42°21'47" N	14°07'51" E
3	CH101102	Alu.Metal		Chieti Scalo Via Marino Turchi	42°22'39" N	14°08'22" E
4	CH101103	Ex Zuccherificio		via Piaggio	42°22'02" N	14°08'15" E
5	CH101201	coop Maiella	CIVITELLA MESSER RAIMONDO	Fraz. Calazzotto - loc. San Nicola	42°05'10" N	14°13'41" E
6	CH101901	Farmindustria SPA	FRANCAVILLA AL MARE	contrada Villanese, 129	42°26'08" N	14°15'29" E
7	CH103201	ENI Div. Agip Centro Olio	PAGLIETA	--[non pervenute]--	42°12'15" N	14°28'57" E
8	CH104201	SAF SRL-SCI SRL	SAN GIOVANNI TEATINO	C.so Vittorio Emanuele II 23-25	42°24'53" N	14°10'51" E
9	CH104501	ENI Div. AGIP Pozzo 3	SANTA MARIA IMBARO	loc. La Presina	42°12'30" N	14°28'35" E
10	CH104807	Fornace Gagliardi	TOLLO	loc. Venna	--[non pervenute]--	
11	VS100001	Società fonderia di San Salvo S.R.L.	SAN SALVO	Zona Industriale Strada Consortile allacciante F-Viale Inghilterra	42°03'09" N	14°44'48" E
12	VS100004	Vic italiana spa		Piana sant'Angelo	42°03'36" N	14°76'15" E
NUOVI INSERIMENTI -CH						
1	CH104808	Sagifur S.r.l.	RAPINO	Via Giardino 63	42°12'52" N	14°10'46" E
2	CH104809				42°12'36" N	14°11'01" E

Provincia di L'AQUILA

n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)	
1	AQ100003	Quadrifoglio Verde s.r.l.	L'AQUILA	Nucleo Industriale di Bazzano, C.da Vinciali o le tre	42°20'21" N	13°28'04" E
2	AQ100006	Ex Fornace Fratelli Di Carlantonio Piedicolle di Montereale	MONTEREALE	--[non pervenute]--	42°31'17" N	13°15'10" E
3	AQ100007	Fornace Nitoglia	ORICOLA	loc. Colfarolo	42°04'30" N	13°02'39" E
4	AQ100008	Fornace Corvaia		--[non pervenute]--	42°04'40" N	13°03'37" E
5	AQ100010	EX Comeco/Berman	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	loc. Abbazia	42°00'58" N	13°36'44" E
6	AQ100011	Commindus S.r.L.	PESCINA	Fra. Venere di Pescina via G. Cesare n. 14	41°59'26" N	13°38'31" E
7	AQ100012	Atimec	CARSOLI	Via Turanense Km 43,900	42°05'56" N	13°03'21" E
8	AQ100013	Eidomat Italia S.p.A.		Via Turanense Km 41,400	42°05'44" N	13°03'39" E
9	AQ100015	P.E.I. C.R.E.A.		loc. Macerone	42°05'26" N	13°03'16" E
10	AQ100016	Zuccherificio di Avezzano	AVEZZANO	Nucleo Industriale	42°00'25" N	13°26'43" E
11	AQ100017	CE.S.AV SPA		Nucleo Industriale Anime sante Via Copernico	41°59'57" N	13°25'13" E
12	AQ100020	Ditoplast Srl		Nucleo Industriale Via/P.za Edison	42°00'23" N	13°26'15" E
13	AQ100021	Brutium Uvae Srl	MAGLIANO DE' MARSÌ	Nucleo Industriale lotto 29	42°04'40" N	13°21'43" E
14	AQ100023	Ex Asfalti Abruzzo	OVINDOLI	loc. San Potito	42°07'38" N	13°30'45" E
15	AQ100027	Brutium Uvae SRL	AVEZZANO	Nucleo Industriale	42°00'09" N	13°26'22" E
16	AQ100030	Irti Lavori S.p.A.	L'AQUILA	--[non pervenute]--		
17	AQ100031	A.C. Plastic Renewall S.r.l.	CIVITA D'ANTINO			
NUOVI INSERIMENTI -AQ						
1	AQ100032	ex - Effe System S.r.l.	AVEZZANO	--[non pervenute]--	41°59'53" N	13°26'11" E
2	AQ100033	Fo.Ce.It.	PRATOLA PELIGNA		42°04'53" N	13°51'37" E

Provincia di PESCARA

n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)	
1	PE100024	Tecnomet Italia	PESCARA	loc. Torretta Via/P.za Breviglieri	42°26'44" N	14°11'48" E
2	PE100027	Officine meccaniche e fonderie Giuseppe Camplone & Figli-srl		Via Tiburtina 27	42°27'16" N	14°12'46" E
3	PE100028	Fornace Tinari		Via Feltrino	42°26'20" N	14°11'52" E
4	PE100031	Cogolo Pescara S.p.A.		Via Breviglieri 2/4	42°26'44" N	14°10'48" E
5	PE100033	Mare Blu S.r.l. - ex New-Tex Sud S.p.a.	CITTÀ SANT' ANGELO	C.da saline	42°31'09" N	14°08'11" E
6	PE100034	Società Italiana per il gas		Via dell'Autostrada	42°31'29" N	14°08'03" E
7	PE100060	Laterificio Foreste di De Patre & C. sn.c.	MONTESILVANO	Via P.za San Gottardo	42°30'41" N	14°09'18" E
8	PE100063	A.TI. Dreher S.p.A.	POPOLI	--[non pervenuto]--	42°09'51" N	13°49'37" E
9	PE100064	Montecatini	BOLOGNANO	loc. Piano d'orta Via Nazionale 47	42°14'55" N	13°57'08" E
10	PE100065	Improta Pasquale	PESCARA	--[non pervenuto]--	42°26'50" N	14°04'11" E
11	PE100066	SA.IND. Sabbiatura	ROSCIANO	Zona Industriale pescara secca C.da Pescara secca	42°18'03" N	14°03'13" E
12	PE100071	Sabatino Di Properzio s.r.l.	PESCARA	Via Andrea Doria n. 50	42°27'49" N	14°13'09" E
13	PE100073	Giuseppe di Nicolantonio e Figli SNC	SCAFA	Via Aldo Moro	42° 15' 48.1 N	14° 00' 11 E
14	PE100074	Marinelli	CIVITELLA CASANOVA	Marinelli remo C.da Cona	42°21'43" N	13°52'47" E
15	PE100075	Fratelli Ricci Antonio & Corrado S.n.c.	PESCARA	--[non pervenuto]--	42°27'24" N	14°13'16" E
16	PE100078	Mencarelli System s.r.l.			42°26'50" N	14°11'47" E
NUOVI INSERIMENTI –PE						
1	PE100079	Abruzzo Rottami SRL	CEPAGATTI	--[non pervenuto]--	42°23'54" N	14°08'22" E

Provincia di TERAMO

n.	Codice Scheda	Ragione Sociale	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)	
1	TE100001	ISA srl	BASCIANO	loc. Brecciola C.da Zampitto	42°36'32" N	13°43'04" E
2	TE100002	Spica srl	CASTELLI	Spica s.r.l. Via Faiano 12	42°29'45" N	13°42'32" E
3	TE100007	Ex Conceria (Puglia Alfredo)	CORROPOLI	Puglia Alfredo Via Ascolana 64013 Corropoli	42°49'32" N	13°53'30" E
4	TE100008	Saig S.P.A.	GIULIANOVA	Zona Industriale di Colleranesco	42°43'24" N	13°57'17" E
5	TE100010	Fornace di Giampietro		SS16 Via galilei	42°45'51" N	13°57'19" E
6	TE100011	Oleificio Scibilia		SS16 Via galilei	42°45'51" N	13°57'23" E
7	TE100012	ADS Acciaierie del sud		Via Trieste	42°44'45" N	13°58'18" E
8	TE100013	Ex cantiere Cogefar	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	Casale San Nicola	42°28'48" N	13°36'27" E
9	TE100014	Prefabbricati Gran Sasso		Zona Ind. fraz. trignano SS 491	42°32'15" N	13°41'24" E
10	TE100016	Cooperativa (ex fungaia)	MARTINSICURO	C.da Pantiera	42°51'33" N	13°54'51" E
11	TE100017	Di Carlantonio	MONTORIO AL VOMANO	Loc. Venaquila SS. 80	42°34'44" N	13°35'48" E
12	TE100018	Briko S.p.a.	NERETO	Colle Scarpone	42°49'44" N	13°47'50" E
13	TE100019	Albatex		Via I maggio	42°48'19" N	13°49'53" E
14	TE100020	Otherline		Zona Industriale Via Vibrata	42°48'43" N	13°49'34" E
15	TE100023	Laterizi Branella sas	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Via Genova 28	42°40'24" N	14°00'53" E
16	TE100025	Prefabbricati Modulardiodoro		Via Accolle 18	--[non pervenute]--	
17	TE100026	CNG	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Via Matteotti	42°49'24" N	13°43'07" E
18	TE100027	Val Vibrata Manifatture		Via Abruzzi	42°49'30" N	13°42'37" E
19	TE100028	Consorzio Agrario		Via Vibrata	42°48'54" N	13°44'23" E
20	TE100029	Allevamento avicolo - Panorama Costruzioni S.r.l.	SILVI	SS per Atri Via della Torre, Cda Santo Stefano	42°32'42" N	14°06'57" E
21	TE100030	Oma srl	TORRICELLA SICURA	Piano Grande	42°38'55" N	13°38'58" E

22	TE100031	ISAT	CAMPLI	Sant'Onofrio Area ex fornace Carradori	42°45'22" N	13°44'13" E
23	TE100033	Siderman	CONTROGUERRA	--[non pervenuti]--	42°52'40" N	13°49'19" E
24	TE100034	Italfer di Svoglia Giovina	GIULIANOVA		--[non pervenute]--	
25	TE100035	Foma				
26	TE100036	ex Spea	TERAMO	--[non pervenuti]--	--[non pervenute]--	
27	TE100038	Ditta Cheope S.r.l.				
28	TE100039	Ditta Ivo Cretone	CASTELLALTO			
29	TE100040	Ex Allevamento Avicolo	ARSITA			
30	TE100041	Capannone dismesso	CAMPLI		42°42'56" N	13°39'41" E
31	TE100042	Ex Fornace Fiore	MARTINSICURO		--[non pervenute]--	
32	TE100043	Ex Allevamenti	SILVI		42°32'43" N	14°07'00" E
33	TE100044	Ex Villeroy & Boch - Ex Spea	TERAMO		42°39'34" N	13°43'09" E
34	TE100045	Deposito Autoveicoli sottoposti a sequestro giudiziale	MARTINSICURO		--[non pervenute]--	
35	TE100047	Do.Mo S.r.l. di Ricci Umberto	CIVITELLA DEL TRONTO		42°45'54" N	13°39'26" E
36	TE100048	Ex Allevamento avicolo di Marino Medori	SILVI	42°33'18" N	14°06'16" E	
37	TE100050	Ex deposito carburanti Di Sabatino	ROSETO DEGLI ABRUZZI	42°40'27" N	14°00'51" E	

Tabella generale siti industriali dismessi

	SITI reg. da DGR n. 777/10	NUOVI SITI	TOTALE
CH	12	2	14
AQ	17	2	19
PE	16	1	17
TE	37	-	37
Abruzzo	82	5	87

Fonte: Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche. Gennaio 2014

ALLEGATO 3



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 137 del 3 MAR 2014
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)
Paulonore

**ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI A RISCHIO POTENZIALE
 SITI INDIVIDUATI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 242, 244, 245 e 249
 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**

L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. – DGR 27.12.2006 n. 1529 – DGR 11.10.2010 n. 777

Provincia di CHIETI

n.	Codice Scheda	Ragione sociale	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)	
1	CH900001	Punto vendita Agip n° 16579	MIGLIANICO	Area di servizio Alento Ovest, Miglianico (CH)	42°23'12"N	14°17'17"E
2	CH900002	Ex Gnutti Tekmes	CHIETI	Chieti Scalo	42°22'54" N	14° 8'16.88" E
3	CH900003	Complesso residenziale (ex Ultragas)	FRANCAVILLA AL MARE	C.da Pretaro	--[non pervenute]--	
4	CH900004	Sixty (ex Neca Farad)	CHIETI	Chieti Scalo	42°21'38" N	14°07'46" E
5	CH900007	Mantini		Chieti	42°21'46.89" N	14° 7'48.49" E
6	CH900008	Tubi spa	SAN GIOVANNI TEATINO	zona industriale Sambuceto	42°24'57.86" N	14°10'17.64" E
7	CH900010	Enel	ATESSA		--[non pervenute]--	
8	CH900011	Pv Erg		Strada provinciale Maruccina	--[non pervenute]--	
9	CH900012	PV n.26577	CASTEL FRENTANO	S.S. 84 Frentana	--[non pervenute]--	
10	CH900013	Dayco		Via Papa Leone XIII, 45 - 66013 Chieti Scalo (CH)	42°22'37.2" N	14°08'0.03" E
11	CH900014	Di Caro			--[non pervenute]--	
12	CH900015	PV Esso 5665	CHIETI	via Marvin Gelber Chieti Scalo	42°21'46.11"N	14° 8'15.25"E
13	CH900017	PV Agip n.54396		Chieti Scalo	42°21'50.72" N	14° 8'28.08" E
14	CH900018	PV Q8 n.6004		Brecciarola sud	42°19'30.68" N	14° 5'14.74" E
15	CH900019	PV Q8 n. 6005	CHIETI	Brecciarola nord	42°19'32.51" N	14° 5'8.49" E
16	CH900021	PV Esso n. 5601	FRANCAVILLA AL MARE	SS. 16 Km 455 + 505	--[non pervenute]--	

17	CH900023	PV Agip n. 54400	FRANCAVILLA AL MARE	SS. 16		--[non pervenute]--
18	CH900025	Imtras	GUARDIAGRELE	Via Intini,2		
19	CH900026	PV Esso n. 5620	LANCIANO			--[non pervenute]--
20	CH900028	PV Agip n. 6575	ORTONA	porto di ortona		
21	CH900029	Enel	PAGLIETA			--[non pervenute]--
22	CH900030	Petrolbitumi	PRETORO	Via Cappelle		
23	CH900031	Abruzzo strade				
24	CH900032	Napolitano	RIPA TEATINA			--[non pervenute]--
25	CH900033	Pv tamoil				--[non pervenute]--
26	CH900034	PV Agip n. 16569	ROCCA SAN GIOVANNI	S. P. Lanciano - S. Vito		
27	CH900035	La Panoramica	SAN GIOVANNI TEATINO			--[non pervenute]--
28	CH900036	PV Q8				
29	CH900038	Enel Turchino	SAN VITO CHIETINO	Loc. Portelle		
30	CH900039	Frantoio Ditta Bianco		C.da Mancini 63		
31	CH900040	Enel				--[non pervenute]--
32	CH900041	Esso	TORREVECCHIA TEATINA			--[non pervenute]--
33	CH900042	Lafarge		Strada Statale di Fondo Valle Alento 100	42°23'11.55" N	14°14'53.44" E
34	CH900043	Saint Gobain	CHIETI	Chieti Scalo	42°22'32.77" N	14° 8'8.89" N
35	CH900044	Discarica Cerratina	LANCIANO	Cerratina	42°10'28.31" N	14°26'55.84 "E
36	CH900048	Riveco Generalsider Spa	CHIETI	Via Marino Carboni	42°22'41.74"	14°08'32.68"
37	CH900049	Ecoadriatica - Secit srl		Via Tirino, 15 - 66100 Chieti Scalo (CH)	42°20'25,9"	14°07'15,6"
38	CH900050	Zappacosta Angelo srl - ex concerta Lalli	CHIETI	Via Piaggio, Chieti Scalo (CH)	42°20'36.12	14° 8'3.78
39	CH900051	Ferrovia adriatico Sangritana Spa	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	C.da S. Lucia - S. Eusanio del Sangro (CH)	42°09'50.88"	14°20'29.29"

40	CH900052	S.E.A.B. srl	CHIETI	Via Penne - Chieti Scalo (CH)	42°21'37"	14°07'38"
41	VS900003	Q8 Sangro Est	TORINO DI SANGRO		42°12'1.21	14°33'48.21
42	VS900004	Q8 Sangro Ovest			42°11'59"	14°33'45"
43	VS900005	PV Agip	SAN SALVO	Via Pertini	42° 3'4.52	14°44'24.49
44	CH900009	Civeta	CUPELLO	Cupello	42°03'0.83" N	14°38'0.31" E
NUOVI INSERIMENTI -CH						
1	CH900053	Ex Cartiera Burgo	CHIETI	Chieti Scalo		
2	CH900054	F.lli De Cecco di Filippo Fara S. Martino S.P.A.	FARA SAN MARTINO	Fara S. Martino		
3	CH900063	Ditta Tiesse	ATESSA	Atessa		
4	CH900065	W. Tosto s.p.a.	CHIETI	Via A. Grandi		
5	CH900066	Tekal	SAN GIOVANNI TEATINO	San Giovanni Teatino		
6	CH900068	Discarica Casoni		Casoni		
7	CH900069	Walter Tosto s.p.a. WT2		Vai Erasmo Piaggio, 62		
8	CH900070	Riveco General Sider s.p.a. (ex General Tex)	CHIETI	Via E. Piaggio, 76		
9	CH900071	General Sider Italiana s.r.l.		Via Piaggio 29		--[non pervenute]--
10	CH900072	Pinti Carmen ed altri		Chieti Scalo		
11	CH900073	EX PVC Esso 5611		Piazza Garibaldi		
12	CH900074	EX Mencarelli	FRANCAVILLA AL MARE	VIA Nazionale Adriatica Nord		
13	CH900075	ex IPZOO		Via Padre Pio		
14	CH900076	Duca Degli Abruzzi s.r.l.	ATESSA	C.da Saletti		
15	CH900077	Walter Tosto - WT6	ORTONA	Via Cervana Banchina riva nuova		
16	CH900078	Cava F.lli Adezio	ORTONA	S. Tommaso		
17	CH900079	Centro Sportivo Galli Paolo	CHIETI	Via Toniolo, Chieti Scalo		

18	CH900080	Mantini via Penne 86	CHIETI	Via Penne, 86	--[non pervenute]--	
19	CH900081	Polizia stradale		--[non pervenuto]--		
20	CH900082	Discarica Consortile Comprensoriale del Chietino	FARA FILIORUM PETRI	Colle S. Donato	42°14'36,57"	14°09'05,25"
21	CH900055	Stogit	SAN SALVO	San Salvo		
22	CH900056	Dittà Granito Forte	VASTO	Fiume Trigno e Torrente Anhecchia		
23	CH900058	EcoFox s.r.l.		Via Osca, 74	--[non pervenute]--	
24	CH900059	Ditta Stogit	CUPELLO	Comune di Cupello		
25	CH900067	Puccioni spa	VASTO	Via Osca, 89		
26	VS900006	A.S. Garden		C.da Piane Sant'Angelo	42°03'20.96"	14°45'16.8"
27	VS900007	Metano San Salvo di Gualdo Giorgio & C. s.a.s.	SAN SALVO	C.da Piane Sant'Angelo	4656011	2499843
28	VS900008	Ditta Rivoira produzione gas		C.da Piane Sant'Angelo 39.		
29	VS900010	PVC Agip 26572	CASALBORDINO	--[non pervenute]--		
30	VS900009	Ditta Istonia Energy		--[non pervenute]--	--[non pervenute]--	
31	VS900011	P.V.5628	VASTO	SS. 16 Km 521+716		
32	VS900012	Discarica Piano Bottari		loc. Piano Bottari		

Provincia dell'AQUILA

n.	Codice Scheda	Ragione sociale	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)	
1	AQ900001	Marane	SULMONA	S. Lucia - frazione Marane	--[non pervenute]--	
2	AQ900002	PV Carburanti AGIP n°6531	PESCINA	SS. Marsicana Km 4 + 811	42°01'41"N	13°38'50"E
3	AQ900003	Area di servizio Civita Sud PV AGIP Autostrada A24	ORICOLA	Area di servizio Civita Sud PV AGIP Autostrada A24	42°03'57.89"N	13°02'13.39"E
4	AQ900004	Area di servizio Civita Nord PVF 5667 Autostrada A24	ORICOLA	Area di servizio Civita Nord PVF 5667 Autostrada A24	42°04'01.77"N	13°02'16.69"E
5	AQ900005	PV API via 20 Settembre	AVEZZANO	PV API via 20 Settembre	42°02'15"N	13°26'07"E

6	AQ900006	Centro Spaziale Fucino	ORTUCCHIO	Fucino	41°58'45.94"N	13°36'07.47"E
7	AQ900007	PV carburanti Esso n.5652	CARSOLI	Ingresso autostrada	42°05'02.74"N	13°03'42.40"E
8	AQ900008	Area di Servizio Montevelino Sud	MAGLIANO DE' MARSÌ	Autostrada dei Parchi A25	42°05'38.29"N	13°20'46.27"E
9	AQ900009	Area di Servizio Q8 n. 6159 - Valle Aterno Sud	L'AQUILA	Valle dell'Aterno	42°20'47.07"N	13°21'17.63"E
10	AQ900011	Ditta Italfinish SPA	CAPESTRANO	S. Pelagia	42°16'41.89"N	13°45'15.68"E
11	AQ900012	Ditta Micron	AVEZZANO	Zona industriale	41°59'40.87"N	13°25'43.28"E
12	AQ900013	Ditta Cartiere Burgo spa		Zona industriale	42°01'60.00"N	13°25'00.00"E
13	AQ900014	Lares Tecno SpA	L'AQUILA	Boschetto	--[non pervenute]--	
14	AQ900015	Agriformula spa	L'AQUILA	Bazzano		
15	AQ900016	Eridania Sadam Abruzzo S.P.A	CELANO	Borgo Strada 14 Del Fucino N. 10	42°02'45" N	13°32'18" E
16	AQ900017	Enel Acciano	ACCIANO	Rocca Preturo		
17	AQ900024	PV SS17	SULMONA	Via della Repubblica		
18	AQ900025	Località le Fontari	L'AQUILA	Campo imperatore		
19	AQ900026	Enel trasformatore PCB	CAGNANO AMITERNO	C.da Scalpellini	--[non pervenute]--	
20	AQ900027	PV Esso 5640	L'AQUILA	Via Strinella		
21	AQ900028	A 25 km 79+300	MAGLIANO DE' MARSÌ	--[non pervenuti]--		
22	AQ900030	Zona industriale	TAGLIACOZZO	Zona industriale		

NUOVI INSERIMENTI -AQ

1	AQ900031	S.S. 261	BARISCIANO	Le Piani	--[non pervenute]--	
2	AQ900035	PV Total ERG. n. 1004037	L'AQUILA	Autostrada A24	42°20'50.12 " N	13°21'14.09" E
3	AQ900036	PVF 6802	ROCCARASO	Via Roma	--[non pervenute]--	
4	AQ900037	PV AGIP 16503 Montevelino nord	MAGLIANO DEI MARSÌ	A25	--[non pervenute]--	
5	AQ900038	Centrale Serene	SULMONA	Zona industriale		

6	AQ900039	Albergo Pensione Margherita	SCANNO	Via Tanturri, 100	
7	AQ900040	Enel PTP "La Chiusa"	CAPISTRELLO	loc. Pescocanale	
8	AQ900041	Sversamento S.P. 22 Circonfucenze	PESCINA	S.P. 22	
9	AQ900042	5° Pilone Seggiovia "Brecciaia"	ROCCA DI CAMBIO	Campo Felice	
10	AQ900043	Sicabeton	L'AQUILA	Nucleo Industriale	
11	AQ900044	Impianto distribuzione carburanti Beyfin S.S. 260	PIZZOLI	Prato Grande	
12	AQ900042	5° Pilone Seggiovia "Brecciaia"	ROCCA DI CAMBIO	Campo Felice	--[non pervenute]--
13	AQ900043	Sicabeton	L'AQUILA	Nucleo Industriale	
14	AQ900044	Impianto distribuzione carburanti Beyfin	PIZZOLI	S.S. 260 Prato Grande	
15	AQ900045	Cava ex TEGES	L'AQUILA	Loc. Pontignone, Paganica	
16	AQ900046	PV ESSO n. 5641		Scoppito	
17	AQ900047	Ditta sistemi sospensioni S.p.A.	SULMONA	Z.I.	

Provincia di PESCARA

n.	Codice Scheda	Ragione sociale	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)	
1	PE900001	ANAS Sede Staccata	PESCARA	Pescara Via Raffaello – Comp. viabilità per l'Abruzzo	42°28'31.48"	14°11'55.21"
2	PE900002	Ditta Abbondanza Francesco S.r.l.		Via Lago di Campotosto, 146	42°27'17.83"N	14°12'45.01"E
3	PE900003	PV Agip n 6873	POPOLI	Via Saffi	42°10'29.25"N	13°49'54.50"E
4	PE900004	Sito in prossimità della ditta N.G.A. - Nuova Galvanica Abruzzese	MANOPPELLO	Zona Manoppello Scalo	42°18'42.34"N	14°04'12.72"E
5	PE900005	Riab S.R.L. di De Patre	MONTESILVANO	Via Verrotti - Corso Umberto	42°30'29"N	14°09'30.7"E
6	PE900006	P.V. Api PESCARA viale Bovio	PESCARA	Centro urbano, viale Bovio	42°28'41.13"N	14°11'48.39"
7	PE900007	Ex Coind	MANOPPELLO	Manoppello Scalo	42°18'52.11"N	14°04'10.22"E
8	PE900008	Sede operativa Schlumberger	SPOLTORE	Villa Raspa di Spoltore	42°26'21.96"N	14°10'21.16"E

9	PE900009	Società Petroasfalti Adriatica S.r.l. Ex Impianto Agip n°6885 - Via Tiburtina	PESCARA	Zona Industriale	42°26'20.77"N	14°10'53.62"E
10	PE900010	Ex P.V. Agip N.6850	PESCARA	Punto Vendita carburanti Agip	42°27'31.95"N	14°12'38.02"E
11	PE900011	Di Sario SPA	PESCARA	Pescara Portanuova	42°27'24.86"N	14°13'19.28"E
12	PE900014	Campo pozzi Colle Sant'Angelo	CASTIGLIONE A CASAURIA	Zona Industriale	42°26'59.97"N	14°11'29.11"E
13	PE900016	Distributore carburanti Ex PVF 5613 - 107083 ESSO	PIANELLA	Colle Sant'Angelo	--[non pervenute]--	
14	PE900017	Romana Chimici s.p.a.	CEPAGATTI	Piazza del Carmine n° 35	42°23'53.25"N	14°02'41.63"E
15	PE900018	Impianto di distribuzione carburanti Esso PVF 5653. P.V. Carburanti ESSO n° 5632, SS. n°16 Km 442+120	SPOLTORE	Villanova di Cepagatti	42°21'52.30	14°07'03.42
16	PE900020	P.V. Carburanti ESSO n° 5627	SPOLTORE	Via Mare Adriatico, 117 - Viale Europa	42°26'33.36"N	14°10'25.26"E
17	PE900021	PV carburanti ESSO n°5627	MONTESILVANO	Corso Umberto I n° 391.	42°30'10.00" N	14°10'02.00"E
18	PE900022	P.V. Carburanti Fina/Total	CEPAGATTI	Via Muzi	--[non pervenute]--	
19	PE900023	Adria Bitumi	PESCARA	Via del Circuito n°35	42°27'53.58"N	14°12'22.06"E
20	PE900024	P.V. Esso	PESCARA	Via Tiburtina n°152	42°27'10.32"N	14°12'22.37"E
21	PE900025	P.V. ESSO n°15792	POPOLI	S.S. n°5 Popoli	42°09'58.00"N	13°50'03.00"E
22	PE900026	Vivaio Di Lorenzo Nicola	MONTESILVANO	Villanova di Cepagatti, ex S.S. n. 602 Km 50 + 167.5	42°23'24.43"N	14°07'54.90"E
24	PE900027	Brioni Roman Style Spa	COLLECORVINO	Via Mascagni, 14	--[non pervenute]--	
25	PE900028	Ditta Aredil - Ex P.V. Carburanti	PIANELLA	Contrada Congiunti, 54	42°28'23" N	14°05'11" E
26	PE900029	Ex. P.V. Agip n°5551	PESCARA	Via Cristoforo Colombo, 4	--[non pervenute]--	
27	PE900030	Troiano Prefabbricati	CEPAGATTI	Via Regina Margherita 32	42°23'49.74"	14°02'48.26"
28	PE900031	Dayco Europa Srl	MANOPPELLO	Via Caduta del Forte	42°27'49.76"	14°12'43.67"
29	PE900032	Società Agricola Picena Srl	LORETO APRUTINO	Via Bonifica	--[non pervenute]--	
30	PE900033			Via Teramo, 1 Manoppello Scalo (PE)	--[non pervenute]--	
31	PE900034			C.da Cordano	--[non pervenute]--	

32	PE900036	P.V. Agip n°6892 S.S.5 Tiburtina	MANOPPELLO	SS 5 Tiburtina	42°18'40"	14°03'35"
33	PE900037	Fater spa	PESCARA	Via Italica, 101	42°27'26.62"	14°12'51.87"
34	PE900039	PV Carburanti Agip n°6866	BOLOGNANO	S.S. 5 Tiburtina Loc. Piano D'Orta	42°15'08"	13°57'07"
35	PE900040	Discarica Abusiva	BUSSE SUL TIRINO	Bussi sul Tirino - zona stazione	42°11'36.68"N	13°50'59.41"E
NUOVI INSERIMENTI –PE						
1	PE900042	fondopensione bdr	PESCARA	Via Venezia, 12		
2	PE900043	Ex Centro Commerciale OASI	MONTESILVANO	Corso Umberto I n. 138		
3	PE900044	Complesso Residenziale I Trabocchi.	PESCARA	Via Doria Angolo Via Bardet		
4	PE900045	Cementificio Sacci Spa		Zona Industriale		
5	PE900046	Società GTM Spa - Deposito, officina e rifornimento automezzi	PESCARA	Via Aterno 255		
6	PE900047	Area Privata inizialmente inclusa n°1 PRUSST 8-94 di Chieti	CEPAGATTI	Trincea T8 - ARTA di Chieti		
7	PE900049	Ex Discarica Biodem	COLLECORVINO	C.da Caparrone		--[non pervenute]--
8	PE900050	ENI PV Carburanti N°16876	SPOLTORE	Santa Teresa di Spoltore		
9	PE900052	Ex Campo di Tiro Dinamico	ROSCIANO			---[non pervenuto]---
10	PE900053	PV Eni 6874		Piazza Duca degli Abruzzi Pescara		
11	PE900054	Piano di Sacco - Terra Verde	PESCARA	Piano di Sacco		
12	PE900055	Discarica Zampacorta	CEPAGATTI	C.da Aurora		
13	PE900056	Discarica Santa Teresa	SPOLTORE	C.da Santa Teresa		
14	PE900057	Ennio Laureti & C.	SPOLTORE	Via Europa, 68		
15	PE900058	F.lli Ciccone	PESCARA	trav. Via tiburtina Fosso Cavone		
16	PE900060	A25 Km 168 ed aree circostanti	MANOPPELLO	A25 Km 168	42° 17' 06,43"	14° 01' 37,67"

Provincia di TERAMO

n.	Codice Scheda	Ragione sociale	Comune	Località	Coordinate geografiche (WGS 84)	
1	TE900003	Euroside S.r.l.	CASTEL CASTAGNA	S.Maria di Castel Castagna	42°33'13.5"N	13°42'33.6"E
2	TE900006	Distributore Esso 5664	SILVI	Torre Cerrano Ovest	42°31'49.5"N	14°07'28.6"E
3	TE900007	Punto vendita ERG - Vomano Est	MORRO D'ORO	Contrada Sacchetti	42°40'10"N	13°56'32"E
4	TE900010	PVC Agip - Torre Cerrano Est	SILVI	Contrada Piomba	42°31'53"N	14°07'29"E
5	TE900011	Lareg 2	MOSCIANO SANT'ANGELO	Zona Industriale	42°42'09"N	13°50'50"E
6	TE900012	Metaltampa S.p.a.	CONTROGUERRA	Bonifica del tronto, Via Valle Cupa 25/26	42°52'40"N	13°50'23"E
7	TE900014	Ditta Contract Arredamenti		Via Piane tronto, 50	--[non pervenute]--	
8	TE900019	Discarica RSU	TORTORETO	Via Fondovalle Salinello	42°47'41"N	13°53'06"E
9	TE900022	Eddy Spinosi	CORROPOLI	Via Piane		
10	TE900023	Luciano Silvestri	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Via Enrico Fermi 36	--[non pervenute]--	
11	TE900026	Proto Line S.R.L.	ANCARANO	Zona Industriale Tronto		
12	TE900029	Teleco Cavi S.p.a.	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Via Nazionale, 4	42°43'43"N	13°58'44"E
13	TE900030	Ditta de Patre Ferrometalli	NOTARESCO	Irgine	42°38'18"N	13°53'28"E
14	TE900032	All.Coop - Amadori	MOSCIANO SANT'ANGELO	Zona Industriale	42°42'26"N	13°54'50"E
15	TE900033	Edil Vomano	NOTARESCO	Casa Bianca	--[non pervenute]--	
16	TE900034	Adriaoli	MOSCIANO SANT'ANGELO	Zona Industriale	42°42'10"N	13°50'50"E
17	TE900043	Ex PVC Avia IP - Di Battista	TORTORETO	S.S. 16, Km 403 +150	42°48'11,4"N	13°56'08"E
18	TE900045	Lobotec - Somea	CORROPOLI	Gabbiano - Santa Scolastica	42°49'54"N	13°52'45"E
19	TE900046	PVC IP n. 4453	MARTINSICURO	Villa Rosa, Via Roma 751	42°50'11.5"N	13°55'08"E
20	TE900047	Zincaturificio Abruzzese	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Via Scozia 17	42°39'03.5"N	14°00'17.7"E
21	TE900049	Distributore IP	ROCCA SANTA MARIA	loc. Imposte	42°41'13"N	13°31'40"E
22	TE900051	Petrolpicena	COLONNELLA	Contrada San Giovanni - Via Bonifica, Km 2.480	42°53'09"N	13°52'07"E

23	TE900052	Molo Nord Giulianova Api - Agip	GIULIANOVA	porto molo nord	42°45'08"N	13°58'19"E
24	TE900057	AREEA	CONTROGUERRA	S.P. Tronto	--[non pervenute]--	
25	TE900061	Esso Italiana	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	Piazza Duca degli Abruzzi	42°49'34.2"N	13°42'56.6"E
26	TE900062	Ottavi Prefabbricati	CIVITELLA DEL TRONTO	Zona Industriale - SP Tronto		
27	TE900065	Ditta MMA	ANCARANO	S.P. Tronto Km 12		
28	TE900067	PVC ESSO	GIULIANOVA	Via Gramsci 50		
29	TE900069	Francesco Amadori - Soc. Agricola All.	ATRI	--[non pervenuti]--		
30	TE900070	Francesco Amadori - Soc. Agricola All.	CELLINO ATTANASIO	--[non pervenute]--		
31	TE900071	All. avicolo Soc. Agricola Teramana s.r.l.	CIVITELLA DEL TRONTO	Villa Lempa		
32	TE900072	All. avicolo Soc. Agricola Teramana s.r.l.	MONTORIO AL VOMANO	Leognano		
33	TE900073	All. Avicolo Soc. Agricola Teramana s.r.l.	MORRO D'ORO	Colle Croce		
34	TE900074	Amadori - Soc. Agricola All.	SANT' OMERIO	1, Via Case Di Breccia		
35	TE900075	Amadori - Soc. Agricola All.	MOSCIANO SANT' ANGELO	strada provinciale 22		
36	TE900084	Fometal-Sofer		C.da Vallecupa - Via bonifica del Tronto	42°52'54"N	13°51'10"E
37	TE900085	Vivaio De Angelis	COLONNELLA	Contrada Valle Cupa	42°52'43"N	13°50'54"E
38	TE900086	SAMICA		Via Bonifica del Tronto	42°53'28"N	13°53'35"E
39	TE900087	SO.CA.BI.	COLONNELLA	Contrada San Giovanni	42°53'17"N	13°52'33"E
40	TE900088	Ditta Marelli e Berta S.a.s	SANT'OMERO	Via Metella Nuova - S.P. 259	42°47'50"N	13°47'13"E
41	TE900089	Cordivari S.r.l.	MORRO D'ORO	Zona Industriale Pagliare, Via Padova	42°38'24" N	13°57'02" E
42	TE900090	DFP International Spa	CORROPOLI	Via Leonardo da Vinci, 31	42°50'4.3" N	13°52'47.5" E
43	TE900091	Lavaredo S.r.l.	NERETO	Zona Industriale	42°48'42" N	13°49'39" E
44	TE900092	Cappa	TERAMO	Zona Industriale San Nicolò a Tordino	42°41'37" N	13°48'05" E
45	TE900093	Tercal Srl Calcestruzzi preconfezionati	MOSCIANO SANT'ANGELO	Zona Industriale	42°41'59" N	13°52'27" E

46	TE900094	Camping Tam Tam	GIULIANOVA	Giulianova Lido	42°44'29" N	13°58'43" E
47	TE900095	Circolo Tennis	TORTORETO	Tortoreto lido	42°47'02"N	13°56'57"E
48	TE900096	Salpi 1 - Salumi	ANCARANO	Via Bonifica del Tronto	42°51'03"N	13°43'45"E
49	TE900097	Vemaco	MARTINSICURO	Strada statale 16, n.140	--[non pervenute]--	
50	TE900098	Canile	ALBA ADRIATICA	Via Ascolana, 53	42°49'34"N	13°53'36"E
51	TE900099	Vivaio Piante Granchelli G.	CORROPOLI	Viale Adriatico, 139	--[non pervenute]--	
52	TE900100	Metalservice		Zona Industriale Val Vibrata	42°48'55"N	13°51'34"E
53	TE900104	Cimitero di Nereto	NERETO	strada comunale certosa	42°48'37"N	13°48'37"E
54	TE900105	Tecnica Edil S.r.l.	SANT'OMERO	Via Metella Nuova, 75	42°47'52"N	13°47'36"E
55	TE900107	Dimaresine	GIULIANOVA	Via Galileo Galilei,515	42°46'41"N	13°56'45"E
56	TE900108	Camping Stork	GIULIANOVA	Cologna spiaggia	N 42° 44' 6"	E 13° 58' 51"
57	TE900109	Florindo Nepa - Scatolificio	BELLANTE	Via Zona Industriale, 1	42°42'07"N	13°50'44"E
58	TE900110	Eurcamping	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Via Lungomare Trieste Sud 90	N 42°39' 27.8"	E 14° 2' 7.2"
59	TE900111	Lafarge Calcestruzzi Srl		C.da San Martino, 31	42°39'09"N	14°01'45"E
60	TE900112	Campo Pozzi Vomano-Acquedotto	PINETO	Scerne di Pineto	42°38'23"N	14°01'30"E
61	TE900113	Italprefabbricati S.p.a.	ATRI	Zona Industriale, Località Stracca, Casoli di Atri	42°37'43"N	13°59'30"E
62	TE900114	Sicabeton Spa	NOTARESCO	Zona Industriale	42°37'34"N	13°54'60"E
63	TE900121	Spada Mario	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Via Vezzola 1.	42°44'04"N	13°58'33"E
64	TE900122	Di Pietro Perforazioni	ALBA ADRIATICA	Contrada Piane	42°49'36"N	13°53'57"E
65	TE900123	Pantoli Carino		--[non pervenuti]--	42°49'05"N	13°53'09"E
66	TE900125	Vaccarini	TORTORETO		42°46'54"N	13°56'50"E
67	TE900127	Viviani	MARTINSICURO		42°50'24"N	13°55'26"E
68	TE900128	Giovannini	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	--[non pervenuti]--	42°49'14"N	13°43'55"E

69	TE900129	YKK Fasteners S.p.a.	COLONNELLA	Contrada Valle Cupa 9	42°52'40"N	13°50'19"E
70	TE900131	Via Trento		Via Trento	42°53'03"N	13°54'23"E
71	TE900133	Azienda Agricola Barba	PINETO	Strada Provinciale Casoli Scerne 8	42°32'24"N	14°01'48"E
72	TE900134	Di Domenico Guido	PINETO	24, Contrada Torre S. Rocco	42°36'02"N	14°01'05"E
73	TE900135	Valle Cupa	COLONNELLA	Valle Cupa	42°52'46"N	13°50'59"E
74	TE900139	Di Donato Domenico	PINETO	Via Nazionale Nord 12	42°38'48"N	14°02'10"E
75	TE900140	Lupi	TORANO NUOVO	--[non pervenuto]--	42°48'32"N	14°46'06"E
76	TE900141	Cam Impianti	COLONNELLA	C.da Vallecupa, 51	42°52'57"N	13°50'39"E
77	TE900142	Giorgetti	MARTINSICURO	--[non pervenuto]--	42°53'16"N	13°54'37"E
78	TE900143	Camping Stork	ROSETO DEGLI ABRUZZI	Cologna spiaggia, 11	42°44'11"N	13°58'47"E
79	TE900144	Marcatilli	MOSCIANO SANT'ANGELO	--[non pervenuto]--	42°43'02"N	13°54'37"E
80	TE900145	Azienda Agricola Ciclamino	MARTINSICURO	Via Roma 16	42°53'19"N	13°54'15"E
81	TE900146	Eurogarden	TORTORETO	Via Nazionale Adriatica 154	42°47'04"N	13°56'42"E
82	TE900149	Cava inerti F.lli Gatti	GIULIANOVA	Case Piccione	42°43'49"	13°54'53"
83	TE900150	ATR Tools	COLONNELLA	Valle Cupa		
84	TE900151	Zona Industriale Santa Scolastica	CORROPOLI	Zona Industriale Santa Scolastica	--[non pervenute]--	
85	TE900152	Castelnuovo Vomano	CASTELLALTO	Via Crispi		
NUOVI INSERIMENTI -TE						
1	TE900160	sito fra la chiesa di S Gabriele e via di Vittorio	MARTINSICURO	Villarosa di Martinsicuro		
2	TE900161	Ditte Fimatex e Tessiltex	CORROPOLI	Via Trigno, 10 e via Kennedy Corropoli (TE)		
3	TE900162	P.V. AGIP 7365	MARTINSICURO	Villa Rosa	--[non pervenute]--	
4	TE900163	CIRSU s.p.a	NOTARESCO	Casette di Grasciano n.3		
5	TE900164	Ponzio Sud s.r.l.	PINETO	Scerne di Pineto		

6	TE900165	Rotofilm SP.A.	CASTELLALTO	Via Mattei 2
7	TE900166	P.v. Shell	COLLEDARA	C.da Fornace - Colledara
8	TE900167	P.V. Esso n. 3487	TORTORETO	A14 Tortoreto est
9	TE900169	Elettrica 2000 s.r.l.	MONTORIO AL VOMANO	via piane
10	TE900170	Zuccarini		
11	TE900171	P.V. Agip	GIULIANOVA	via Turati, 138
12	TE900172	Via Lungomare, 64		Via Lungomare, 64
13	TE900173	P.V. Agip Fratelli Di Francesco	ROSETO DEGLI ABRUZZI	S.S. 16
14	TE900174	Falasca Bruno	MONTORIO AL VOMANO	Villa Brozzi
15	TE900175	Pannellini Sergio	NOTARESCO	Via Marzabotto 7
16	TE900176	Cavilli Corrado	PINETO	Via Gran Sasso
17	TE900177	Nardi Gabriele		Via Belvedere, 27
18	TE900178	Pavoni Giuseppe		Via Paludi, 71
19	TE900179	Catelli	MARTINSICURO	via Po 63
20	TE900180	Depuratore Alba adriatica-Martinsicuro Caserma		Via Risorgimento
21	TE900181	Carabinieri Alba Adriatica	ALBA ADRIATICA	via Duca D'Aosta, 73
22	TE900182	Paolini Dino	CORROPOLI	via Zanotti 14
23	TE900183	Casimirri Mario	CORROPOLI	Piane Vibrata
24	TE900184	Filiaci Vito	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	viale Liguria
25	TE900185	Ciarrocchi Mario		viale Marche, 81
26	TE900186	Valvibrata Self S.R.L.	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	viale Kennedy
27	TE900187	SVAL	SANT'OMERO	Via Metella, 9
28	TE900188	Paoletti		via Scarlatti 26

--[non pervenute]--

29	TE900189	Vitella Vecchia		Vitella Vecchia	
30	TE900190	Campo sportivo	SANT'OMERO	Garrufo	
31	TE900191	Moretti Franco		T. Vibrata	
32	TE900192	Tommolini Mauro	COLONNELLA	Via Vibrata	
33	TE900193	Luciani Franco		via Mantova	
34	TE900194	Distributore IP	GIULIANOVA	Via Galilei, 407	--[non pervenute]--
35	TE900195	Depuratore		Via dei Pioppi	
36	TE900196	SEA S.R.L.	TERAMO	Via Prospero Celli	
37	TE900197	P.C.M. S.R.L.	CASTELLALTO	Zona industriale Villa Zaccheo	
38	TE900198	Poligono di Tiro	CIVITELLA DEL TRONTO	Ripe	
39	TE900199	PV ESSO 5529	NOTARESCO	Piazza del Mercato 15	
40	TE9001200	Ex Adone - Lafer	TERAMO	Via Aereoporto	

Tabella generale Siti individuati ai sensi degli articoli 244 e 245

	SITI reg. da DGR n. 777/10	NUOVI SITI	TOTALE
CH	44	32	76
AQ	22	17	39
PE	35	16	51
TE	85	40	125
Abruzzo	186	105	291

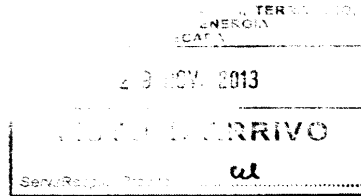
Fonte: Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Attività Tecniche. Gennaio 2014

ALLEGATO 4



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **137** del **3 MAR 2014**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garlani)
Walter Garlani

**ANAGRAFE REGIONALE DEI SITI A RISCHIO POTENZIALE
CALCOLO INDICE DI PRIORITÀ RELATIVO AI SITI EX-DISCARICA R.S.U.**
L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. – DGR 27.12.2006 n. 1529 – DGR 11.10.2010 n. 777



ARTA ABRUZZO DIREZIONE CENTRALE			
Anno	Titolo	Classe	Partenza
2013	4	1	
Prof.n. 13503		Del 25/11/2013	

Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Dott. Franco Gerardini
Via Passolanciano, 75
65100 Pescara

e p c Ai Direttori dei Distretti provinciali A.R.T.A.

Oggetto: Anagrafe siti contaminati. Aggiornamento elenchi

In riferimento alla riunione del 22/11/2013 tenutasi presso Codesto Servizio si inviano gli elenchi aggiornati relativi ai seguenti siti:

- Siti industriali dismessi
- Discariche R.S.U. dismesse;
- Siti in procedimento art. 242, 244, 245 e 249 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Relativamente al sito industriale dismesso con codice PE100073 sono in corso ulteriori accertamenti da parte del Distretto provinciale di Chieti al fine di verificare la sua esclusione dall'anagrafe.

Si allega inoltre, il calcolo dell'indice di priorità relativo alle Discariche R.S.U. dismesse ottenuto applicando l'algoritmo di seguito riportato a seguito dei risultati del Piano della Caratterizzazione.

$$lp = m \cdot k_1 + t \cdot k_2 + s \cdot k_3 + c \cdot k_4 + fi \cdot k_5 + sg \cdot k_6 + pai \cdot k_7 + psda \cdot k_8$$

dove:

lp = *Indice di pericolosità (normalizzato a 100);*

k₁, k₅, k₆, k₇, k₈ = *Coefficiente moltiplicativo con punteggio pari a 1;*

k₂, k₄, k₅ = *Coefficiente moltiplicativo con punteggio pari a 2;*

m = *matrice ambientale coinvolta;*

t = *tossicità delle sostanze;*

s = *numero di sostanze con concentrazioni superiori alle CSC;*

c = *concentrazione delle sostanze;*

fi = *distanza da corsi d'acqua;*

sg = *soggiacenza della falda;*

pai = *Sito all'interno di un'area classificata a pericolosità idrogeologica;*

psda = *Sito all'interno di un'area classificata a pericolosità idraulica.*

Si precisa che l'algoritmo è già stato utilizzando per individuare l'indice di priorità delle discariche a seguito dei risultati delle indagini preliminari.



Direzione Centrale – Viale G. Marconi, 178 – 65100 Pescara
Tel.: 085/450021 Fax: 085/4500201 E-mail: info@artaabruzzo.it PEC: area.technica@pec.artaabruzzo.it
Cod. Fisc. 91059790682 – P. I.V.A. 0153990682

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO - Pescara
 AL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Franco Gerardini)
 Via Passolanciano, 75
 65100 Pescara
 in materia di discariche dismesse (art. 242, 244, 245 e 249 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.)
CERTIFICATO
 che la presente copia da me collezionata, formata da n° fogli,
 è conforme all'originale.
 Pescara, addì
 IL FUNZIONARIO
[Firma]

Il calcolo è stato effettuato in collaborazione con Codesto Servizio, revisionando i parametri *m, t, s, c, sg*, attraverso l'esame dei risultati del piano della caratterizzazione e della validazione operata da A.R.T.A. I restanti parametri dell'algoritmo, precedentemente calcolati, non sono stati modificati.

Per quanto riguarda le discariche R.S.U. dismesse in cui non risultano disponibili i dati del P.d.C. a causa di inadempienze o soggette ad ulteriori verifiche, o con risultati del P.d.C. che evidenziano l'assenza di contaminazioni delle matrici ambientali o in cui non sono stati validati i risultati del P.d.C. da parte dell'A.R.T.A. non è stato possibile effettuare il calcolo dell'indice di priorità.

I punteggi assegnati ai diversi parametri vengono di seguito descritti:

m = matrice ambientale coinvolta

Punteggio 2 = Acque sotterranee;

Punteggio 1 = Terreno.

- t = tossicità delle sostanze

Sono state individuate le sostanze che hanno superato nelle matrici ambientali le CSC ed in collaborazione con il Distretto di L'Aquila, sono stati assegnati i punteggi di seguito riportati in relazione alla categoria di tossicità delle stesse definite dall'EPA e dall'UE, allo Slope Factor per le sostanze cancerogene e alla Dose Massima Ammissibile per le sostanze non cancerogene.

Punteggio 3 = Arsenico, Nichel, Benzene, Cloruro di vinile.

Punteggio 2 = Berillio, Cadmio, Cobalto, Piombo, benzo(a)pirene, benzo(b)fluorantene, dibenzo(a,h)antracene, benzo(k)fluorantene, Indenopirene, 1,2,3 Tricloropropano, 1,2 Dicloropropano, Tetracloroetilene, Tricloroetilene, Triclorometano, Tribromometano.

Punteggio 1.5 = 1,1 Dicloroetilene, Dibromoclorometano.

Punteggio 1 = Alluminio, Boro, Cromo totale, Ferro, Fluoruri, Manganese, Rame, Stagno, Zinco, Nitriti, Etilbenzene, Xileni, Benzo (g,h,i)perilene, 1,2 Dicloroetilene, Idrocarburi con C>12, Idrocarburi con C<12, Idrocarburi totali, Solfati.

Nel caso siano presenti più sostanze inquinanti l'algoritmo fa prevalere la sostanza a maggiore tossicità assegnando il punteggio più elevato.

- s = numero di sostanze con concentrazioni superiori alle CSC

Punteggio 3 = Numero di sostanze con concentrazioni superiori alle CSC maggiore di 3;

Punteggio 2 = Numero di sostanze con concentrazioni superiori alle CSC compreso tra 1 e 3;

Punteggio 1 = Numero di sostanze con concentrazioni superiori alle CSC pari a 1;



- *c* = concentrazione delle sostanze

Punteggio 3 = per valori di concentrazione del contaminante maggiore del 60% del limite previsto dalle Tabelle 1 (per i terreni) e 2 (per le acque) dell'allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto, del D.Lgs.152/06;

Punteggio 2 = per valori di concentrazione del contaminante compreso tra il 30 e il 60% del limite previsto dalle Tabelle 1 (per i terreni) e 2 (per le acque) dell'allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto, del D.Lgs.152/06;

Punteggio 1 = per valori di concentrazione del contaminante minore del 30% del limite previsto dalle Tabelle 1 (per i terreni) e 2 (per le acque) dell'allegato 5 alla parte quarta, titolo quinto, del D.Lgs.152/06;

Nel caso siano presenti più sostanze inquinanti l'algoritmo fa prevalere il valore di concentrazione con percentuale maggiore rispetto ai limiti previsti assegnando il punteggio più elevato.

- *fi* = distanza da corsi d'acqua

Punteggio 3 = distanza tra il sito e il corso d'acqua minore di 50 metri;

Punteggio 2 = distanza tra il sito e il corso d'acqua compresa tra 50 e 250 metri;

Punteggio 1 = distanza tra il sito e il corso d'acqua maggiore di 250 metri.

- *sg* = soggiacenza della falda

Punteggio 3 = soggiacenza inferiori o uguale a 5 metri;

Punteggio 2 = soggiacenza compresa tra 5 e 10 metri;

Punteggio 1.5 = soggiacenza compresa tra 10 e 20 metri;

Punteggio 1 = soggiacenza maggiore di 20 metri o falda assente.

Sono stati utilizzati nell'algoritmo i risultati delle misure di livello piezometrico contenuti nel Piano della Caratterizzazione. Nel caso siano presenti più valori l'algoritmo fa prevalere il valore di soggiacenza minore assegnando il punteggio più elevato.

- *pai* = Sito all'interno di un'area classificata a pericolosità idrogeologica

Punteggio 3 = Sito all'interno di un'area P3 (pericolosità idrogeologica molto elevata);

Punteggio 2 = Sito all'interno di un'area P2 (pericolosità idrogeologica elevata);

Punteggio 1 = Sito all'interno di un'area P1 (pericolosità idrogeologica moderata);

Punteggio 0 = Sito al di fuori di un'area a pericolosità idrogeologica;

Nel caso il sito sia ubicato in area al di fuori della copertura vettoriale della cartografia p.a.i. (bacini Tirrenici e del fiume Trigno) l'algoritmo ha assegnato un punteggio pari a 2.

- *psda* = Sito all'interno di un'area classificata a pericolosità idraulica

Punteggio 3 = Sito all'interno di un'area a pericolosità idraulica;

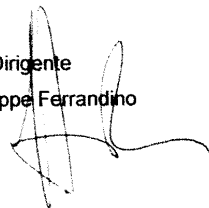
Punteggio 0 = Sito al di fuori di un'area a pericolosità idraulica;



Nel caso il sito sia ubicato in area al di fuori della copertura vettoriale della cartografia p.s.d.a. (bacini Tirrenici e del fiume Trigno) l'algoritmo ha assegnato un punteggio pari a 2.

Cordiali Saluti.

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Ferrandino



Codice	Comune	Prov.	m.	t.	s.	c.	fi	sq.	pal.	psda	INDICE DI PRIORITA'	INDICE DI PRIORITA' NORMALIZZATO	NOTE
CH225201	VACRI	CH	2	3	3	3	3	3	2	3	31	100,00	
PE210009	PENNE	PE	2	3	3	3	3	2	2	2	30	96,77	
PE230059	PENNE	PE	2	3	3	3	3	2	2	2	30	96,77	
CH234402	SAN VITO CHIETINO	CH	2	1	3	3	3	2	2	2	29	93,55	
VS220005	CELENZA SUL TRIGNO	CH	2	3	3	3	1	3	2	2	28	90,32	
VS220017	SAN GIOVANNI LIPIONI	CH	2	3	3	3	1	3	2	2	28	90,32	
VS220018	SAN SALVO	CH	2	3	3	3	1	3	2	2	28	90,32	
VS220021	TORREBRUNA	CH	2	3	3	3	1	3	2	2	28	90,32	
CH215301	VILLAMAGNA	CH	2	3	3	3	3	2	0	0	28	90,32	
CH215302	VILLAMAGNA	CH	2	3	3	3	3	2	0	0	28	90,32	
TE230013	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	2	3	2	3	3	0	3	27	87,10		
TE230014	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	2	3	2	3	3	0	3	27	87,10		
	SAN VALENTINO IN ABRUZZO												
PE210001	CITERIORE	PE	2	3	3	3	1	3	0	3	27	87,10	
PE230025	CATIGNANO	PE	2	3	3	3	3	0	0	0	26	83,87	
PE230031	MOSCUFO	PE	2	3	3	3	3	0	0	0	26	83,87	
PE210021	PESCARA	PE	2	3	3	3	3	0	0	0	26	83,87	
VS230027	PIZZOFERRATO	CH	2	3	3	2	3	1	0	0	26	83,87	
TE220011	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE	2	3	3	3	3	0	0	0	26	83,87	
VS210028	SCERNI	CH	2	3	3	3	3	0	0	0	26	83,87	
CH220401	ATESSA	CH	2	3	3	3	2	3	0	0	25	80,65	
VS210001	CARPINETO SINELLO	CH	2	3	3	3	2	3	0	0	25	80,65	
VS220002	CASALBORDINO	CH	2	3	3	3	2	3	0	0	25	80,65	
TE220005	CORROPOLI	TE	2	3	3	3	2	3	0	0	25	80,65	
VS231801	FOSSACESIA	CH	2	3	3	3	2	3	0	0	25	80,65	
VS220008	FRANE	CH	2	3	3	3	2	3	0	0	25	80,65	
VS220033	MONTEODORISIO	CH	2	1	3	3	3	0	3	25	80,65		
CH234701	TARANTA PELIGNA	CH	2	3	3	3	2	3	0	0	25	80,65	
TE210016	TORTORETO	TE	2	3	3	3	2	3	0	0	25	80,65	
CH210401	ATESSA	CH	2	2	3	3	3	0	0	0	24	77,42	
PE230004	BOLOGNANO	PE	2	1	3	3	3	0	2	24	77,42		
VS220004	GASTIGLIONE MESSER MARINO	CH	2	1	2	3	3	2	2	24	77,42		
VS230023	CUPELLO	CH	2	3	3	3	1	3	0	0	24	77,42	
CH212501	LANCIANO	CH	2	3	3	3	1	3	0	0	24	77,42	
CH212503	LANCIANO	CH	2	3	3	3	1	3	0	0	24	77,42	
CH212701	MIGLIANICO	CH	2	3	3	3	1	3	0	0	24	77,42	
CH233501	PENNAPIEDIMONTE	CH	2	3	3	3	1	3	0	0	24	77,42	
CH233601	FOGGIOFIORITO	CH	2	2	3	3	1	3	2	0	24	77,42	
CH213901	RIPA TEATINA	CH	2	3	3	3	1	3	0	0	24	77,42	
AQ230018	TAGLIACOZZO	AQ	2	1	2	3	3	2	2	24	77,42		
AQ230032	TAGLIACOZZO	AQ	2	1	2	3	3	2	2	24	77,42		
VS230013	VASTO	CH	2	1	3	3	3	2	0	0	24	77,42	
PE230028	CITTA' SANT'ANGELO	PE	2	3	2	3	2	3	0	0	23	74,19	

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 03.03.2014, n. 142/P

L.R. 21.10.2013, n. 36 - art. 3, comma 1, lettere d) ed e) - Istituzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR). Proposta di approvazione dello Schema di Convenzione e dello Schema di Statuto.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue l'obiettivo della modernizzazione del sistema di gestione dei rifiuti, attraverso il superamento della frammentazione esistente nell'organizzazione ed il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti in modo da garantire un uso efficiente delle risorse ed un elevato livello di protezione dell'ambiente;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)", con la quale la Regione Abruzzo ha previsto l'istituzione di un'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (cd "AGIR"), a cui i comuni partecipano obbligatoriamente ed un unico Ambito Territoriale Ottimale denominato "ATO Abruzzo", coincidente con il territorio della regione;

RICHIAMATA la DGR n. 925 del 09.12.2013 recante: "L.R. 21.10.2013, n. 36, art. 3 - Commissario Unico Straordinario. Modalità ed indirizzi delle attività";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98 del 23.12.2013, con il quale è stato conferito l'incarico di Commissario Unico Straordinario, all'Arch. Antonio Sorgi, ai sensi della DGR n. 925/2013 ed in attuazione dell'art. 3 della L.R. 36/2013;

CONSIDERATO che l'art. 3 "Commissario Unico Straordinario", comma 1, lett. d) ed e) della L.R. 36/2013, prevede che il Commissario Unico Straordinario, ai fini della costituzione dell'AGIR:

- elabora lo schema di convenzione dell'AGIR di cui all'art. 4 della L.R. 36/2013, previo

parere del Consiglio delle Autonomie locali (CAL), di cui alla L.R. 11.12.2007, n. 41 (Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali), da proporre alla Giunta regionale che lo approva con proprio atto, sentita la/e Commissione/i del Consiglio Regionale competente;

- all'elaborazione dello schema di statuto contenente le norme di funzionamento dell'AGIR di cui all'articolo 4 della L.R. 36/2013, da proporre alla Giunta regionale che lo approva con proprio atto, sentita la/e Commissione/i del Consiglio Regionale competente;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il Dlgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'art. 200 "Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" che prevede che: "omissis .. 1. La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, ... omissis";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), che ha abrogato la precedente legislazione regionale in materia di cui alla L.R. 28.04.2000, n. 83 "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti";

VISTO il Dlgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.) ed in particolare l'art. 30 "Convenzioni", per cui gli enti locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni;

VISTO l'art. 113 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. avente per oggetto: "Gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di

rilevanza economica”, come modificato dalla legge 28.12.2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002) e s.m.i., in particolare l’art. 35;

CONSIDERATO che il Commissario Unico Straordinario ha provveduto ad adempiere alle disposizioni di cui all’art. 3, comma 1, lett. d) ed e) della L.R. 36/2013, predisponendo gli articolati inerenti lo “Schema di Convenzione” e lo “Schema di Statuto” dell’Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR);

PRESO ATTO che con nota prot.n. RA/39408 del 10.02.2014, il Commissario Unico Straordinario ha inviato lo “Schema di Convenzione” al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), per acquisire il parere del CAL, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. d) della L.R. 36/2013;

PRESO ATTO che con nota prot.n. 4670 del 28.02.2014, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti che, attualmente, supporta ai sensi del DPGR n. 98/2013 le attività del Commissario Unico Straordinario, al prot.n. RA/59732 del 28.02.2014;

RITENUTO di accogliere e di proporre l’approvazione dei seguenti documenti, elaborati dal Commissario Unico Straordinario ai fini della costituzione dell’AGIR, come di seguito:

- Allegato 1 “Schema di Convenzione” contenente, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. d) della L.R. 36/2013, parte integrante e sostanziale del presente atto l’Allegato 1A “Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell’AGIR”;
- Allegato “Schema di Statuto” contenente, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lett. e) della L.R. 36/2013, parte integrante e sostanziale del presente atto l’Allegato 1 “Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell’AGIR “ e l’Allegato 2 “Calcolo e metodo di calcolo delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento dell’AGIR”;

RITENUTO di inviare al Presidente del Consiglio regionale la presente deliberazione al fine di acquisire, ai sensi dell’art. 3 della L.R. 36/2013, il parere della competente Commissione consiliare;

VISTA la nota prot.n. 4571 del 27.02.2014 della Direzione Affari della Presidenza e Legislativi –

Servizio Affari Assembleari e Commissioni – Ufficio Segreteria del Consiglio, acquisita dal SGR al prot.n. RA/58733 del 27.02.2014, con la quale si chiede di dar corso alla richiesta di parere della competente Commissione consiliare con le modalità previste dalla circolare del Presidente della Giunta regionale prot.n. 1882/P/GAB del 23.07.2003;

VISTA la circolare emanata con nota prot.n. 1882/P/GAB del 23.07.2003 da parte del Presidente della Giunta regionale, con cui si dispone: “omissis .. che sia i pareri che le intese con le Commissioni Consiliari competenti, vengano acquisiti esclusivamente sulla scorta di proposte di deliberazione adottate dalla Giunta regionale .. omissis”;

RICHIAMATA la DGR n. 63 dell’03.02.2014, avente per oggetto: “Art.7 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3: approvazione del Programma Operativo per l’esercizio finanziario 2014”, che prevede prescrizioni ed adempimenti a carico delle strutture regionali;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha reso l’attestazione di cui alla DGR n. 63 del 03.02.2014, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

PRESO ATTO che il Direttore dell’Area Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

RICHIAMATA la legge n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

UDITA la relazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

VISTI

- il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- il Dlgs. 267/00 e s.m.i.;
- la L.R. 45/07 e s.m.i.
- la L.R. 36/2013;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di proporre** l'approvazione del seguente documento predisposto dal Commissario Unico Straordinario, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) della L.R. 36/2013, parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato 1 "Schema di Convenzione" contenente l'Allegato 1A "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR";
2. **di proporre** l'approvazione del seguente documento predisposto Commissario Unico Straordinario, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. e) della L.R. 36/2013, parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato "Schema di Statuto" contenente l'Allegato 1 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR" e l'Allegato 2 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di

ripartizione delle spese di funzionamento dell'AGIR";

3. **di trasmettere** al Presidente del Consiglio regionale la presente deliberazione al fine di acquisire, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 36/2013, il parere della competente Commissione consiliare;
4. **di ritenere** definitivo il presente atto in caso di parere favorevole della competente Commissione consiliare;
5. **di ritenere** competente il Commissario Unico Straordinario ai sensi della L.R. 36/2013, ad adottare gli atti ed i provvedimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, comprensiva degli Allegati di cui al punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

Il Direttore regionale dell'Area Affari della Presidenza, Politiche legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ai sensi della DGR n. 63 dell'03.02.2014

ATTESTA

che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo per il corrente esercizio finanziario.

IL DIRETTORE REGIONALE FF
Dott. Walter Gariani

Seguono allegati

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **1.4.2/P** del **3 MAR 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. *Walter Gariani*)

Gariani



ALLEGATO 1

SCHEMA DI CONVENZIONE

AUTORITA' PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI (A.G.I.R.)

L.R. 21.10.2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)" - Art. 3, comma 1, lett. d).
(B.U.R.A. n. 40 S.O. del 06.11.2013)



W

INDICE

- Art. 1 - Oggetto e finalità**
- Art. 2 - Convenzione**
- Art. 3 - Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani - AGIR**
- Art. 4 - Quote di partecipazione dei Comuni**
- Art. 5 - Organi**
- Art. 6 - Patrimonio**
- Art. 7 - Contabilità e finanza**
- Art. 8 - Foro competente**
- Art. 9 - Norma finale di rinvio**

ALLEGATO – Quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR



L'anno 2014, giorno _____ del mese di _____; in _____, presso la sede della Regione Abruzzo, in via _____.

TRA

il Comune di _____, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. _____, nato a _____ il _____ 19 _____,

il Comune di _____, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. _____, nato a _____ il _____ 19 _____,

il Comune di _____, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. _____, nato a _____ il _____ 19 _____,

PREMESSO che con **L.R. Abruzzo 21.10.2013, n. 36** (*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti"*), pubblicata sul B.U.R.A. n. 40 Ordinario del 06.11.2013, è stata istituita l'**Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR)**, in attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge Finanziaria 2010*), che detta nuove norme per l'organizzazione territoriale e l'esercizio appropriato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., già esercitate dalle Autorità d'Ambito istituite ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 19.12.2007, n. 45 (*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*) e s.m.i., nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e leale collaborazione con gli enti locali;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto degli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 21.10.2013, n.36, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, al fine di garantirne una gestione unitaria, viene organizzato in un Ambito Territoriale Ottimale Unico regionale, denominato "**ATO Abruzzo**" e le funzioni già esercitate dall'AdA di cui all'articolo 7 della L.R. 19.12.2007, n.45, sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'AGIR;

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

Art. 1

(*Oggetto e finalità*)

1. Nel rispetto dei criteri e delle modalità dettate dalla L.R. 21.10.2013, n. 36 "*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*", i Comuni facenti parte dell'ATO Abruzzo, di cui all'articolo 2, comma 1 della L.R. 21.10.2013, n. 36, disciplinano l'esercizio unitario ed associato di tutte le funzioni amministrative di organizzazione, regolazione e vigilanza relative alla gestione integrata dei rifiuti urbani secondo le disposizioni della presente Convenzione.
2. In particolare la cooperazione dei Comuni, ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 21.10.2013, n.36, è tesa ad assicurare:
 - a) il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di separazione delle relative funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi;
 - b) il conseguimento di adeguati livelli tariffari in conformità ai principi di gradualità, responsabilizzazione, equità e perequazione a livello di ambito territoriale ottimale;
 - c) una programmazione ed una gestione integrata dei rifiuti urbani basata prioritariamente sulla prevenzione e sulla riduzione della produzione, sulla raccolta differenziata, sul



[Handwritten signature]

- recupero ed il loro corretto smaltimento, anche al fine del loro adeguato ed economico riutilizzo, reimpiego e riciclaggio;
- d) un'organizzazione dello svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti tale da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio;

Art. 2

(Convenzione)

1. La durata della presente Convenzione è stabilita in **anni 99** e si rinnova automaticamente, salvo diversa disposizione da parte dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (di seguito denominata: "AGIR") di cui all'articolo 3, da adottarsi entro i 36 mesi antecedenti il suddetto termine di scadenza.
2. La presente Convenzione opera con decorrenza dalla data di sottoscrizione da parte di tutti gli Enti locali partecipanti.
3. A seguito di modifiche o integrazioni della disciplina statale e regionale, la Convenzione può essere modificata con la predisposizione di appositi atti aggiuntivi che saranno approvati e stipulati con le medesime modalità della presente.
4. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'AGIR è costituita e può essere sciolta solo con legge regionale e sempre con legge regionale sarà definita la collocazione del personale e la destinazione dell'attivo patrimoniale residuo.

Art. 3

(Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani - AGIR)

1. I Comuni ricadenti nell'ATO Abruzzo, per l'esercizio delle funzioni loro spettanti in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani, aderiscono e sottoscrivono la presente Convenzione al fine di istituire l'AGIR, ai sensi dell'articolo 30 del Dlgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. ed articolo 4, comma 1 della L.R. 21.10.2013, n.36.
2. L'AGIR è una struttura dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, alla quale i Comuni ricadenti nel territorio regionale partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio;
3. L'AGIR ha sede legale nel capoluogo regionale, ovvero in altra sede dalla stessa individuata ed è dotata di un ufficio per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative ed operative, come disposto dall'articolo 6 della L.R. 21.10.2013, n.36.
4. Il cambiamento della sede legale è deliberato dall'Assemblea dell'AGIR.

Art. 4

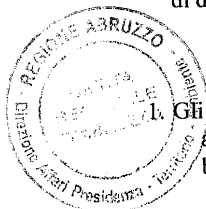
(Quote di partecipazione dei Comuni)

1. Le quote di partecipazione nell'AGIR, ai fini della rappresentanza dei Comuni, sono determinate ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. 21.10.2013, n.36, nella misura del **30%** in base alla superficie del proprio territorio e nella misura del **70%** in rapporto alla popolazione residente, risultante dall'ultimo censimento ISTAT e vengono ridefinite dall'AGIR entro due anni da ogni censimento ISTAT della popolazione o dalla modifica delle circoscrizioni territoriali di ciascun Comune.
2. Nel funzionamento degli organi di partecipazione dell'AGIR è ammessa la delega tra enti locali per un numero non superiore a due.
3. In prima applicazione, le quote di partecipazione dei Comuni all'AGIR sono determinate come riportato nell'**Allegato** alla presente Convenzione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
4. I Comuni partecipanti all'AGIR sono tenuti a versare le quote, di propria spettanza, costituenti il fondo di dotazione, entro _____ giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 5

(Organi)

1. Gli organi dell'AGIR, ai sensi dell'articolo 4, comma 9 della L.R. n.36/2013, sono:
 - a. l'Assemblea;
 - b. il Direttore Generale;



- c. il Consiglio direttivo;
 - d. il Revisore Unico dei conti.
2. La composizione ed il funzionamento degli organi dell'AGIR di cui comma 1, sono disciplinati dallo Statuto.

Art. 6*(Patrimonio)*

1. L'AGIR è dotata di un patrimonio costituito da:
 - a. fondo di dotazione, costituito dalle quote di rappresentanza di ciascun Comune nell'ambito dell'AGIR. In prima applicazione, il fondo di dotazione è fissato in **Euro** _____;
 - b. conferimenti in natura effettuati dai comuni, dai consorzi comprensoriali e/o loro società;
 - c. acquisizioni dirette effettuate dall'AGIR con mezzi propri.
2. Possono altresì essere assegnati all'AGIR beni in uso, in locazione o in comodato.
3. Alla cessazione o in caso di scioglimento dell'AGIR, il suo patrimonio è trasferito agli Enti consorziati in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti.

Art. 7*(Contabilità e Finanza)*

1. Per la contabilità e la finanza dell'AGIR si applicano le norme vigenti per gli enti territoriali.
2. Il bilancio di previsione dell'AGIR è approvato dall'Assemblea entro il 20 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.
3. I criteri e le quote di ripartizione delle spese di funzionamento dell'AGIR sono determinati dallo Statuto.
4. Le tariffe per la gestione integrata dei rifiuti urbani, sono determinate al fine di assicurare la copertura dei costi e la remunerazione del capitale in coerenza con le previsioni delle leggi vigenti ed in conformità ai principi di gradualità, responsabilizzazione, equità e perequazione a livello di ATO Abruzzo, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b), della L.R. n.36/2013..

Art. 8*(Foro competente)*

1. Le eventuali vertenze giudiziarie inerenti la presente convenzione saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro dell'Aquila.

Art. 9*(Norma finale di rinvio)*

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si osservano le norme previste dalla legislazione nazionale e regionale.





ALLEGATO 1A

**AUTORITA' PER LA GESTIONE INTEGRATA
DEI RIFIUTI URBANI – (A.G.I.R.)**

L.R. 21.10.2013, n. 36 “*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*” - Art. 3, comma 1, lett. d).
(**B.U.R.A. n. 40 S.O. del 06.11.2013**)

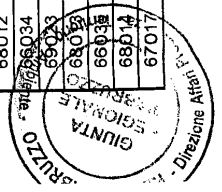
Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR



Codice Comune	Denominazione Comune	Superficie totale (ettari)	% superficie sul totale	% superficie riferita al 30%	Popolazione residente al Censimento 2011	% popolazione sul totale	% popolazione riferita al 70%	Quota in centesimi (30% e 70%)	Quota in millesimi (30% e 70%)	Quota arrotondata in millesimi (30% e 70%)
68001	Abbatteggio	1.540,16	0,142%	0,043%	441	0,034%	0,024%	0,066%	0,66	1
66001	Acciano	3.222,38	0,297%	0,089%	351	0,027%	0,019%	0,108%	1,08	1
66002	Aielli	3.751,72	0,346%	0,104%	1.458	0,112%	0,078%	0,182%	1,82	2
68002	Alanno	3.252,80	0,300%	0,090%	3.608	0,276%	0,193%	0,283%	2,83	3
67001	Alba Adriatica	959,66	0,089%	0,027%	11.565	0,885%	0,619%	0,646%	6,46	6
66003	Alfedena	3.995,66	0,369%	0,111%	785	0,060%	0,042%	0,153%	1,53	2
69001	Altino	1.533,04	0,142%	0,042%	2.833	0,217%	0,152%	0,194%	1,94	2
67002	Ancarano	1.392,12	0,129%	0,039%	1.877	0,144%	0,101%	0,139%	1,39	1
66004	Anversa degli Abruzzi	3.243,34	0,299%	0,090%	368	0,028%	0,020%	0,110%	1,10	1
69002	Archi	2.854,48	0,264%	0,079%	2.282	0,175%	0,122%	0,201%	2,01	2
69003	Ari	1.139,17	0,105%	0,032%	1.165	0,089%	0,062%	0,094%	0,94	1
69004	Arielli	1.171,69	0,108%	0,032%	1.144	0,088%	0,061%	0,094%	0,94	1
67003	Arsita	3.413,65	0,315%	0,095%	871	0,067%	0,047%	0,141%	1,41	1
66005	Atella	4.193,33	0,387%	0,116%	1.153	0,088%	0,062%	0,178%	1,78	2
69005	Atessa	11.097,80	1,025%	0,307%	10.761	0,823%	0,576%	0,884%	8,84	9
67004	Atri	9.218,29	0,851%	0,255%	11.112	0,850%	0,595%	0,850%	8,50	9
66006	Avezzano	10.408,63	0,961%	0,288%	40.744	3,117%	2,182%	2,470%	24,70	25
66007	Balsorano	5.885,27	0,543%	0,163%	3.655	0,280%	0,196%	0,359%	3,59	4
66008	Barete	2.458,87	0,227%	0,068%	679	0,052%	0,036%	0,104%	1,04	1
66009	Barisciano	7.848,77	0,725%	0,217%	1.853	0,142%	0,099%	0,317%	3,17	3
66010	Barrea	8.710,98	0,804%	0,241%	726	0,056%	0,039%	0,280%	2,80	3
67005	Basciano	1.885,37	0,174%	0,052%	2.438	0,186%	0,131%	0,183%	1,83	2
67006	Bellante	5.004,49	0,462%	0,139%	7.160	0,548%	0,383%	0,522%	5,22	5
67007	Bisegna	4.659,37	0,430%	0,129%	261	0,020%	0,014%	0,143%	1,43	1
66011	Bisenti	3.087,51	0,285%	0,086%	2.069	0,158%	0,111%	0,196%	1,96	2
68003	Bolognaro	1.695,86	0,157%	0,047%	1.157	0,089%	0,062%	0,109%	1,09	1
69006	Bomba	1.726,08	0,159%	0,048%	885	0,068%	0,047%	0,095%	0,95	1
69007	Borrello	1.451,17	0,134%	0,040%	368	0,028%	0,020%	0,060%	0,60	1
68004	Brittoli	1.598,64	0,148%	0,044%	335	0,026%	0,018%	0,062%	0,62	1
69008	Bucchianico	3.807,81	0,352%	0,105%	5.221	0,399%	0,280%	0,385%	3,85	4
66012	Bugnara	2.512,14	0,232%	0,070%	1.106	0,085%	0,059%	0,129%	1,29	1
68005	Bussi sul Tirino	2.591,21	0,239%	0,072%	2.636	0,202%	0,141%	0,213%	2,13	2
66013	Cagnano Amiterno	6.131,97	0,566%	0,170%	1.383	0,106%	0,074%	0,244%	2,44	2
66014	Calascio	3.944,40	0,364%	0,109%	137	0,010%	0,007%	0,117%	1,17	1
67008	Campelli	7.342,51	0,678%	0,203%	7.276	0,557%	0,390%	0,593%	5,93	6
66015	Campo di Giove	2.890,45	0,267%	0,080%	847	0,065%	0,045%	0,125%	1,25	1
66016	Campotosto	5.173,05	0,478%	0,143%	586	0,045%	0,031%	0,175%	1,75	2
66017	Canistro	1.590,52	0,147%	0,044%	1.023	0,078%	0,055%	0,099%	0,99	1
66018	Cansano	1.391,27	0,128%	0,039%	1.441	0,110%	0,077%	0,116%	1,16	1
67009	Canzano	3.770,01	0,348%	0,104%	282	0,022%	0,015%	0,120%	1,20	1
66019	Capestrano	1.673,74	0,155%	0,046%	1.955	0,150%	0,105%	0,151%	1,51	2
		4.365,81	0,403%	0,121%	895	0,068%	0,048%	0,169%	1,69	2

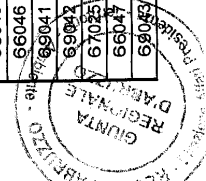
66020	Capistrello	6.096,61	0,563%	0,169%	5.341	0,409%	0,286%	0,455%	4,55	5
66021	Capitignano	3.063,96	0,283%	0,085%	680	0,052%	0,036%	0,121%	1,21	1
66022	Caporciano	1.861,54	0,172%	0,052%	235	0,018%	0,013%	0,064%	0,64	1
66023	Cappadocia	6.857,60	0,633%	0,190%	551	0,042%	0,030%	0,219%	2,19	2
66026	Cappelle sul Tavo	541,28	0,050%	0,015%	3.959	0,303%	0,128%	0,227%	2,27	2
68007	Caramanico Terme	8.499,08	0,785%	0,235%	2.008	0,154%	0,108%	0,343%	3,43	3
66024	Carapelle Calvisio	1.478,65	0,137%	0,041%	85	0,007%	0,005%	0,046%	0,46	0
68008	Carpineto della Nora	2.408,23	0,222%	0,067%	680	0,052%	0,036%	0,103%	1,03	1
69011	Carpineto Sinello	2.985,44	0,276%	0,083%	666	0,051%	0,036%	0,118%	1,18	1
66025	Carsoli	9.580,26	0,884%	0,265%	5.419	0,415%	0,290%	0,555%	5,55	6
69012	Carunchio	3.256,47	0,301%	0,090%	639	0,049%	0,034%	0,124%	1,24	1
69013	Casacanditella	1.253,83	0,116%	0,035%	1.340	0,103%	0,072%	0,106%	1,06	1
69014	Casalarguida	1.366,90	0,126%	0,038%	1.006	0,077%	0,054%	0,092%	0,92	1
69015	Casalbardino	4.601,57	0,425%	0,127%	6.303	0,482%	0,337%	0,465%	4,65	5
69016	Casalincontrada	1.600,06	0,148%	0,044%	3.153	0,241%	0,169%	0,213%	2,13	2
69017	Casoli	6.703,61	0,619%	0,186%	5.847	0,447%	0,313%	0,499%	4,99	5
67010	Castel Castagna	1.815,93	0,168%	0,050%	491	0,038%	0,026%	0,077%	0,77	1
66026	Castel del Monte	5.803,23	0,536%	0,161%	447	0,034%	0,024%	0,185%	1,85	2
66027	Castel di Ieri	1.888,41	0,174%	0,052%	329	0,025%	0,018%	0,070%	0,70	1
66028	Castel di Sangro	8.444,08	0,780%	0,234%	5.965	0,458%	0,320%	0,554%	5,54	6
69018	Castel Frentano	2.188,65	0,202%	0,061%	4.311	0,330%	0,231%	0,291%	2,91	3
69019	Castelguidone	1.507,41	0,139%	0,042%	416	0,032%	0,022%	0,064%	0,64	1
66029	Castellafiume	2.410,33	0,223%	0,067%	1.099	0,084%	0,059%	0,126%	1,26	1
67011	Castellalto	3.417,63	0,316%	0,095%	7.359	0,563%	0,394%	0,489%	4,89	5
67012	Castelli	4.968,16	0,459%	0,138%	1.224	0,094%	0,066%	0,203%	2,03	2
66030	Castelvecchio Calvisio	1.531,97	0,141%	0,042%	159	0,012%	0,009%	0,051%	0,51	1
66031	Castelvecchio Subequo	1.929,45	0,178%	0,053%	1.067	0,082%	0,057%	0,111%	1,11	1
68009	Castiglione a Casauria	1.657,47	0,153%	0,046%	873	0,067%	0,047%	0,093%	0,93	1
69020	Castiglione Messer Marino	4.798,67	0,443%	0,133%	1.898	0,145%	0,102%	0,235%	2,35	2
67013	Castiglione Messer Raimondo	3.068,56	0,283%	0,085%	2.364	0,181%	0,127%	0,212%	2,12	2
67014	Castlenti	2.379,46	0,220%	0,066%	1.551	0,119%	0,083%	0,149%	1,49	1
68010	Catignano	1.702,56	0,157%	0,047%	1.449	0,111%	0,078%	0,125%	1,25	1
66032	Celano	8.280,05	0,764%	0,229%	10.828	0,828%	0,580%	0,809%	8,09	8
69021	Celenza sul Trigno	2.267,93	0,209%	0,063%	974	0,075%	0,052%	0,115%	1,15	1
67015	Cellino Attanasio	4.394,01	0,406%	0,122%	2.590	0,198%	0,139%	0,260%	2,60	3
68011	Cepagatti	3.081,83	0,285%	0,085%	10.449	0,799%	0,559%	0,645%	6,45	6
66033	Cerchio	2.016,51	0,186%	0,056%	1.653	0,126%	0,089%	0,144%	1,44	1
67016	Cermignano	2.636,32	0,243%	0,073%	1.787	0,137%	0,096%	0,169%	1,69	2
69022	Chieti	5.956,78	0,550%	0,165%	51.484	3,938%	2,757%	2,922%	29,22	29
68012	Citta Sant'Angelo	6.202,26	0,573%	0,172%	14.379	1,100%	0,770%	0,942%	9,42	9
66034	Civita d'Antino	2.834,59	0,262%	0,079%	994	0,076%	0,053%	0,132%	1,32	1
66035	Civitaluparella	2.246,17	0,207%	0,062%	349	0,027%	0,019%	0,081%	0,81	1
68013	Civitaquana	2.188,01	0,202%	0,061%	1.322	0,101%	0,071%	0,131%	1,31	1
66036	Civitella Alfedena	2.949,13	0,272%	0,082%	303	0,023%	0,016%	0,098%	0,98	1
68014	Civitella Casanova	3.109,84	0,287%	0,086%	1.875	0,143%	0,100%	0,187%	1,87	2
67017	Civitella del Tronto	7.774,08	0,718%	0,215%	5.333	0,408%	0,286%	0,501%	5,01	5

pagina 2 di 7



69024	Civitella Messer Raimondo	1.272,17	0,117%	0,035%	861	0,066%	0,046%	0,081%	0,81	1
69036	Civitella Roveto	4.545,14	0,420%	0,126%	3.374	0,258%	0,181%	0,307%	3,07	3
66037	Cocullo	3.160,50	0,292%	0,088%	265	0,020%	0,014%	0,102%	1,02	1
66038	Collarmele	2.394,39	0,221%	0,066%	950	0,073%	0,051%	0,117%	1,17	1
68015	Collecorvino	3.198,53	0,295%	0,089%	5.908	0,452%	0,316%	0,405%	4,05	4
67018	Colledara	1.801,34	0,166%	0,050%	2.237	0,171%	0,120%	0,170%	1,70	2
69025	Colledimacine	1.129,54	0,104%	0,031%	237	0,018%	0,013%	0,044%	0,44	0
69026	Colledimezzo	1.104,67	0,102%	0,031%	531	0,041%	0,028%	0,059%	0,59	1
66039	Collelungo	5.402,04	0,499%	0,150%	1.313	0,100%	0,070%	0,220%	2,20	2
66040	Collepietro	1.520,95	0,140%	0,042%	235	0,018%	0,013%	0,055%	0,55	1
67019	Colonnella	2.163,48	0,200%	0,060%	3.768	0,288%	0,202%	0,262%	2,62	3
67020	Controguerra	2.281,61	0,211%	0,063%	2.422	0,185%	0,130%	0,193%	1,93	2
66041	Corfinio	1.795,02	0,166%	0,050%	1.079	0,083%	0,058%	0,107%	1,07	1
67021	Corropoli	2.211,38	0,204%	0,061%	4.750	0,363%	0,254%	0,316%	3,16	3
67022	Cortino	6.294,51	0,581%	0,174%	683	0,052%	0,037%	0,211%	2,11	2
68016	Corvara	1.373,26	0,127%	0,038%	278	0,021%	0,015%	0,053%	0,53	1
69027	Crecchio	1.923,45	0,178%	0,053%	2.932	0,224%	0,157%	0,210%	2,10	2
67023	Crecchialeto	12.430,42	1,148%	0,344%	1.416	0,108%	0,076%	0,420%	4,20	4
68017	Cugnoli	1.596,18	0,147%	0,044%	1.590	0,122%	0,085%	0,129%	1,29	1
69028	Cupello	4.839,42	0,447%	0,134%	4.848	0,371%	0,260%	0,394%	3,94	4
69029	Dogliola	1.184,82	0,109%	0,033%	389	0,030%	0,021%	0,054%	0,54	1
68018	Elice	1.431,00	0,132%	0,040%	1.729	0,132%	0,093%	0,132%	1,32	1
66042	Fagnano Alto	2.464,41	0,228%	0,068%	440	0,034%	0,024%	0,092%	0,92	1
69104	Fallo	609,92	0,056%	0,017%	146	0,011%	0,008%	0,025%	0,25	0
67024	Fano Adriano	3.577,28	0,330%	0,099%	354	0,027%	0,019%	0,118%	1,18	1
69030	Fara Filiorum Petri	1.496,42	0,138%	0,041%	1.955	0,150%	0,105%	0,146%	1,46	1
69031	Fara San Martino	4.469,27	0,413%	0,124%	1.524	0,117%	0,082%	0,205%	2,05	2
68019	Farindola	4.547,28	0,420%	0,126%	1.601	0,122%	0,086%	0,212%	2,12	2
69032	Filetto	1.353,30	0,125%	0,037%	1.026	0,078%	0,055%	0,092%	0,92	1
66043	Fontecchio	1.685,98	0,156%	0,047%	410	0,031%	0,022%	0,069%	0,69	1
66044	Fossa	870,67	0,080%	0,024%	690	0,053%	0,037%	0,061%	0,61	1
69033	Fossacesia	3.014,12	0,278%	0,083%	6.217	0,476%	0,333%	0,416%	4,16	4
69034	Fraine	1.608,98	0,149%	0,045%	396	0,030%	0,021%	0,066%	0,66	1
69035	Francavilla al Mare	2.308,94	0,213%	0,064%	23.816	1,822%	1,275%	1,339%	13,39	13
69036	Fresagrandinaria	2.515,03	0,232%	0,070%	1.056	0,081%	0,057%	0,126%	1,26	1
69037	Frisa	1.148,84	0,106%	0,032%	1.889	0,144%	0,101%	0,133%	1,33	1
69038	Furci	2.599,01	0,240%	0,072%	1.088	0,083%	0,058%	0,130%	1,30	1
66045	Gagliano Aterno	3.214,95	0,297%	0,089%	255	0,020%	0,014%	0,061%	0,61	1
69039	Gamberale	1.556,09	0,144%	0,043%	328	0,025%	0,018%	0,061%	0,61	1
69040	Gessopalena	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
66046	Gioia dei Marsi	5.840,45	0,539%	0,162%	2.111	0,161%	0,113%	0,275%	2,75	3
69041	Gissi	3.664,69	0,338%	0,101%	2.935	0,225%	0,157%	0,259%	2,59	3
69042	Giuliano Teatino	988,76	0,091%	0,027%	1.270	0,097%	0,068%	0,095%	0,95	1
67025	Giulianova	2.800,28	0,259%	0,078%	23.199	1,775%	1,242%	1,320%	13,20	13
66047	Goriano Sicoli	2.023,80	0,187%	0,056%	597	0,046%	0,032%	0,088%	0,88	1
69043	Guardiagrele	5.650,18	0,522%	0,156%	9.367	0,717%	0,502%	0,658%	6,58	7

pagina 3 di 7

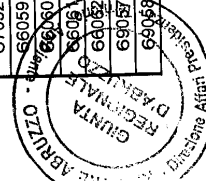


M

69044	Guilimi	1.256,33	0,116%	0,0355%	432	0,033%	0,023%	0,058%	1
66048	Introdacqua	3.710,74	0,343%	0,103%	2.129	0,163%	0,114%	0,217%	2
67026	Isola del Gran Sasso d'Italia	8.404,63	0,776%	0,233%	4.840	0,370%	0,259%	0,492%	5
69045	Lama dei Peligni	3.137,16	0,290%	0,087%	1.364	0,104%	0,073%	0,160%	2
69046	Lanciano	6.683,78	0,618%	0,185%	35.921	2,748%	1,923%	2,109%	21
66049	L'Aquila	47.391,44	4,375%	1,313%	66.964	5,122%	3,586%	4,898%	49
66050	Lece nei Marsi	6.647,05	0,614%	0,184%	1.735	0,133%	0,093%	0,277%	3
69047	Lentella	1.261,76	0,116%	0,035%	725	0,055%	0,039%	0,074%	1
66020	Letomanoppello	1.507,06	0,139%	0,042%	3.019	0,231%	0,162%	0,203%	2
69048	Lettopalena	2.112,89	0,195%	0,059%	365	0,028%	0,020%	0,078%	1
69049	Liscia	817,96	0,076%	0,023%	712	0,054%	0,038%	0,061%	1
68021	Loreto Aprutino	5.950,03	0,549%	0,165%	7.619	0,583%	0,408%	0,573%	6
66051	Luco dei Marsi	4.486,55	0,414%	0,124%	5.868	0,449%	0,314%	0,438%	4
66052	Lucoli	10.344,45	0,955%	0,287%	1.019	0,078%	0,055%	0,341%	3
66053	Magliano de' Marsi	7.092,83	0,655%	0,196%	3.753	0,287%	0,201%	0,397%	4
68022	Manoppello	3.926,32	0,362%	0,109%	7.008	0,536%	0,375%	0,484%	5
67047	Martinsicuro	1.465,93	0,135%	0,041%	15.484	1,184%	0,829%	0,870%	9
66054	Massa d'Albe	6.853,43	0,633%	0,190%	1.509	0,115%	0,081%	0,271%	3
66055	Miglianico	2.273,47	0,210%	0,063%	4.844	0,371%	0,259%	0,322%	3
69051	Molina Aterno	1.220,80	0,113%	0,034%	419	0,032%	0,022%	0,056%	1
69051	Montazzoli	3.946,41	0,364%	0,109%	1.032	0,079%	0,055%	0,165%	2
68023	Montebello di Bertona	2.150,15	0,199%	0,060%	1.023	0,078%	0,055%	0,114%	1
69009	Montebello sul Sangro	538,20	0,050%	0,015%	99	0,008%	0,005%	0,020%	0
69052	Monteferrante	1.528,65	0,141%	0,042%	141	0,011%	0,008%	0,050%	0
67027	Montefino	1.859,40	0,172%	0,051%	1.091	0,083%	0,058%	0,110%	1
69053	Montelapiano	826,81	0,076%	0,023%	80	0,006%	0,004%	0,027%	0
69054	Montenerodomo	2.999,91	0,277%	0,083%	736	0,056%	0,039%	0,122%	1
69055	Monteodorisio	2.521,26	0,233%	0,070%	2.564	0,196%	0,137%	0,207%	2
66056	Monteoreale	10.442,04	0,964%	0,289%	2.812	0,215%	0,151%	0,440%	4
68024	Montesilvano	2.357,46	0,218%	0,065%	50.413	3,856%	2,699%	2,765%	28
67028	Montorio al Vomano	5.356,57	0,495%	0,148%	8.201	0,627%	0,439%	0,587%	6
66057	Morino	5.128,10	0,473%	0,142%	1.505	0,115%	0,081%	0,223%	2
67029	Morro d'Oro	2.872,73	0,265%	0,080%	3.628	0,278%	0,194%	0,274%	3
67030	Mosciano Sant'Angelo	4.844,83	0,447%	0,134%	9.251	0,708%	0,495%	0,630%	6
68025	Moscufo	2.025,68	0,187%	0,056%	3.264	0,250%	0,175%	0,231%	2
69056	Mozzagroga	1.410,35	0,130%	0,039%	2.291	0,175%	0,123%	0,162%	2
66058	Navelli	4.200,43	0,388%	0,116%	550	0,042%	0,029%	0,146%	1
67031	Nereto	701,13	0,065%	0,019%	5.075	0,388%	0,272%	0,291%	3
68026	Nocciano	1.376,23	0,127%	0,038%	1.800	0,138%	0,096%	0,134%	1
67032	Notaresco	3.815,08	0,352%	0,106%	6.863	0,525%	0,367%	0,473%	5
66059	Ocre	2.360,40	0,218%	0,065%	1.110	0,085%	0,059%	0,125%	1
66060	Oferano	3.689,84	0,341%	0,102%	527	0,040%	0,028%	0,130%	1
66061	Opi	4.991,08	0,461%	0,138%	428	0,033%	0,023%	0,161%	2
66062	Oricola	1.835,87	0,169%	0,051%	1.155	0,088%	0,062%	0,113%	1
66063	Orsogna	2.544,64	0,235%	0,070%	4.008	0,307%	0,215%	0,285%	3
66064	Ortona	7.087,65	0,654%	0,196%	23.425	1,792%	1,254%	1,451%	15

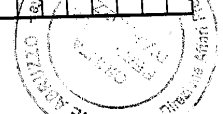
MA

pagina 4 di 7



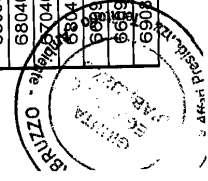
66063	Ortona dei Marsi	5.716,70	0,528%	0,158%	592	0,045%	0,032%	0,190%	1,90	2
66064	Ortucchio	3.899,99	0,360%	0,108%	1.863	0,143%	0,100%	0,208%	2,08	2
66065	Ovindoli	6.137,78	0,567%	0,170%	1.190	0,091%	0,064%	0,234%	2,34	2
66066	Pacentro	7.258,86	0,670%	0,201%	1.211	0,093%	0,065%	0,266%	2,66	3
66069	Paglieta	3.378,03	0,312%	0,094%	4.466	0,342%	0,239%	0,333%	3,33	3
66060	Palena	9.363,14	0,864%	0,259%	1.412	0,108%	0,076%	0,335%	3,35	3
66061	Palmoli	3.277,86	0,303%	0,091%	980	0,075%	0,052%	0,143%	1,43	1
66062	Palombaro	1.719,33	0,159%	0,048%	1.108	0,085%	0,059%	0,107%	1,07	1
66063	Penna Sant'Andrea	1.109,84	0,102%	0,031%	1.728	0,132%	0,093%	0,123%	1,23	1
66064	Pennadomo	1.102,02	0,102%	0,031%	311	0,024%	0,017%	0,047%	0,47	0
66064	Pennapiedimonte	4.703,20	0,434%	0,130%	515	0,039%	0,028%	0,158%	1,58	2
66027	Penne	9.119,58	0,842%	0,253%	12.717	0,973%	0,681%	0,934%	9,34	9
66065	Perano	648,27	0,060%	0,018%	1.664	0,127%	0,089%	0,107%	1,07	1
66067	Pereto	4.115,54	0,380%	0,114%	739	0,057%	0,040%	0,154%	1,54	2
66028	Pescara	3.436,30	0,317%	0,095%	117.166	8,962%	6,274%	6,369%	63,69	64
66068	Pescasseroli	9.116,78	0,842%	0,252%	2.227	0,170%	0,119%	0,372%	3,72	4
66069	Pescina	4.879,51	0,450%	0,135%	4.264	0,326%	0,228%	0,363%	3,63	4
66070	Pescocostanzo	5.506,33	0,508%	0,153%	1.161	0,089%	0,062%	0,215%	2,15	2
66029	Pescosansone	1.834,67	0,169%	0,051%	517	0,040%	0,028%	0,078%	0,78	1
66071	Pettorano sul Gizio	6.284,95	0,580%	0,174%	1.363	0,104%	0,073%	0,247%	2,47	2
66030	Pianella	4.704,92	0,434%	0,130%	8.437	0,645%	0,452%	0,582%	5,82	6
66031	Picciano	755,81	0,070%	0,021%	1.338	0,102%	0,072%	0,093%	0,93	1
66034	Pietracamela	4.448,59	0,411%	0,123%	304	0,023%	0,016%	0,139%	1,39	1
69103	Pietrfrattanzana	436,73	0,040%	0,012%	128	0,010%	0,007%	0,019%	0,19	0
66032	Pietranico	1.477,13	0,136%	0,041%	509	0,039%	0,027%	0,068%	0,68	1
66035	Pineto	3.810,99	0,352%	0,106%	14.631	1,119%	0,783%	0,889%	8,89	9
69066	Pizzoferrato	3.092,10	0,285%	0,086%	1.127	0,086%	0,060%	0,146%	1,46	1
66072	Pizzoli	5.643,64	0,521%	0,156%	3.773	0,289%	0,202%	0,358%	3,58	4
66073	Poggio Picenze	1.145,66	0,106%	0,032%	1.068	0,082%	0,057%	0,089%	0,89	1
69067	Poggioreale	994,74	0,092%	0,028%	943	0,072%	0,050%	0,078%	0,78	1
69068	Polivri	2.616,84	0,242%	0,072%	2.306	0,176%	0,123%	0,196%	1,96	2
66033	Popoli	3.503,99	0,323%	0,097%	5.450	0,417%	0,292%	0,389%	3,89	4
66074	Prata d'Ansidonia	1.965,48	0,181%	0,054%	501	0,038%	0,027%	0,081%	0,81	1
66075	Pratola Peligna	2.867,41	0,265%	0,079%	7.840	0,600%	0,420%	0,499%	4,99	5
69069	Pretoro	2.612,84	0,241%	0,072%	989	0,076%	0,053%	0,125%	1,25	1
66076	Prezza	2.159,65	0,195%	0,060%	1.015	0,078%	0,054%	0,114%	1,14	1
69070	Quatri	744,56	0,069%	0,021%	863	0,066%	0,046%	0,067%	0,67	1
66077	Raiano	2.899,30	0,268%	0,080%	2.812	0,215%	0,151%	0,231%	2,31	2
69071	Rapino	2.029,88	0,187%	0,056%	1.356	0,104%	0,073%	0,129%	1,29	1
69072	Ripa Teatina	2.016,32	0,186%	0,056%	4.188	0,320%	0,224%	0,280%	2,80	3
66078	Rivisondoli	3.200,14	0,295%	0,089%	663	0,051%	0,036%	0,124%	1,24	1
66080	Rocca di Botte	3.111,35	0,287%	0,086%	830	0,063%	0,044%	0,131%	1,31	1
66081	Rocca di Cambio	2.761,90	0,255%	0,076%	504	0,039%	0,027%	0,103%	1,03	1
66082	Rocca di Mezzo	9.054,67	0,836%	0,251%	1.468	0,112%	0,079%	0,329%	3,29	3
66083	Rocca Pia	4.496,18	0,415%	0,125%	167	0,013%	0,009%	0,133%	1,33	1
69074	Rocca San Giovanni	2.169,98	0,200%	0,060%	2.348	0,180%	0,126%	0,186%	1,86	2

pagina 5 di 7

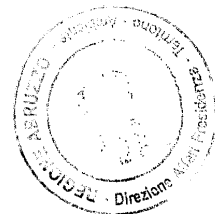


67036	Rocca Santa Maria	6.179,92	0,571%	0,171%	569	0,044%	0,030%	0,202%	2,02	2
66079	Roccacasale	1.730,71	0,160%	0,048%	724	0,055%	0,039%	0,087%	0,87	1
69073	Roccamontepiano	1.822,01	0,168%	0,050%	1.792	0,137%	0,096%	0,146%	1,46	1
68034	Roccamorice	2.505,67	0,231%	0,069%	989	0,076%	0,053%	0,122%	1,22	2
66084	Roccaraso	4.991,33	0,461%	0,138%	1.636	0,125%	0,088%	0,226%	2,26	1
69075	Roccascalegna	2.300,64	0,212%	0,064%	1.285	0,098%	0,069%	0,133%	1,33	2
69076	Roccaspinalveti	3.300,71	0,305%	0,091%	1.434	0,110%	0,077%	0,168%	1,68	0
69077	Roio del Sangro	1.181,09	0,109%	0,033%	103	0,008%	0,006%	0,038%	0,38	3
68035	Rosciano	2.779,48	0,257%	0,077%	3.663	0,280%	0,196%	0,273%	2,73	1
69078	Rosello	1.923,37	0,178%	0,053%	253	0,019%	0,014%	0,067%	0,67	15
67037	Roseto degli Abruzzi	5.326,73	0,492%	0,148%	24.940	1,908%	1,335%	1,483%	14,83	1
68036	Salle	2.180,38	0,201%	0,060%	317	0,024%	0,017%	0,077%	0,77	3
66085	San Benedetto dei Marsi	1.676,12	0,155%	0,046%	3.910	0,299%	0,209%	0,256%	2,56	1
66086	San Benedetto in Perillis	1.909,87	0,176%	0,053%	127	0,010%	0,007%	0,060%	0,60	1
69079	San Buono	2.526,97	0,233%	0,070%	1.020	0,078%	0,055%	0,125%	1,25	1
66087	San Demetrio ne' Vestini	1.649,21	0,152%	0,046%	1.836	0,140%	0,098%	0,144%	1,44	0
69080	San Giovanni Lipioni	867,31	0,080%	0,024%	210	0,016%	0,011%	0,035%	0,35	7
69081	San Giovanni Teatino	1.773,14	0,164%	0,049%	12.733	0,974%	0,682%	0,731%	7,31	1
69082	San Martino sulla Marrucina	740,81	0,068%	0,021%	960	0,073%	0,051%	0,072%	0,72	1
66088	San Pio delle Camere	1.721,25	0,159%	0,048%	631	0,048%	0,034%	0,081%	0,81	11
69083	San Salvo	1.970,00	0,182%	0,055%	18.848	1,442%	1,009%	1,064%	10,64	1
69038	San Valentino in Abruzzo Citeriore	1.639,75	0,151%	0,045%	1.930	0,148%	0,103%	0,149%	1,49	3
66092	San Vincenzo Valle Roveto	4.604,24	0,425%	0,128%	2.433	0,186%	0,130%	0,258%	2,58	3
69086	San Vito Chietino	1.700,06	0,157%	0,047%	5.226	0,400%	0,280%	0,327%	3,27	1
69084	Santa Maria Imbaro	570,79	0,053%	0,016%	1.830	0,140%	0,098%	0,114%	1,14	2
66089	Sante Marie	4.081,55	0,377%	0,113%	1.208	0,092%	0,065%	0,178%	1,78	6
67038	Sant'Egidio alla Vibrata	1.836,18	0,170%	0,051%	9.668	0,740%	0,518%	0,569%	5,69	1
68037	Sant'Eufemia a Maiella	4.041,89	0,373%	0,112%	299	0,023%	0,016%	0,128%	1,28	2
69085	Sant'Eusanio del Sangro	2.382,77	0,220%	0,066%	2.453	0,188%	0,131%	0,197%	1,97	0
66090	Sant'Eusanio Forconese	794,42	0,073%	0,022%	418	0,032%	0,022%	0,044%	0,44	1
66091	Santo Stefano di Sessanio	3.369,93	0,311%	0,093%	111	0,008%	0,006%	0,099%	0,99	4
67039	Sant'Omero	3.420,30	0,316%	0,095%	5.313	0,406%	0,284%	0,379%	3,79	2
68039	Scafa	1.034,09	0,095%	0,029%	3.836	0,293%	0,205%	0,234%	2,34	5
66093	Scanno	13.467,88	1,243%	0,373%	1.948	0,149%	0,104%	0,477%	4,77	3
69087	Scerni	4.125,52	0,381%	0,114%	3.989	0,260%	0,182%	0,296%	2,96	2
69088	Schiavi di Abruzzo	4.557,53	0,421%	0,126%	931	0,071%	0,050%	0,176%	1,76	1
66094	Scontrone	2.135,66	0,197%	0,059%	590	0,045%	0,032%	0,091%	0,91	3
66095	Scoppito	5.300,38	0,489%	0,147%	3.285	0,251%	0,176%	0,323%	3,23	2
66096	Scurcola Marsicana	3.038,20	0,280%	0,084%	2.762	0,211%	0,148%	0,232%	2,32	1
66097	Secinaro	3.334,16	0,308%	0,092%	383	0,029%	0,021%	0,113%	1,13	1
68040	Serramonacesca	2.368,78	0,221%	0,066%	582	0,045%	0,031%	0,097%	0,97	9
66041	Silvi	2.062,63	0,190%	0,057%	15.401	1,178%	0,825%	0,882%	8,82	11
66042	Spoltore	3.701,44	0,342%	0,103%	18.566	1,420%	0,994%	1,097%	10,97	15
66043	Sulmona	5.792,87	0,535%	0,160%	24.275	1,857%	1,300%	1,460%	14,60	6
66044	Tagliacozzo	8.745,89	0,807%	0,242%	6.939	0,531%	0,372%	0,614%	6,14	1
66045	Taranta Peligna	2.189,87	0,202%	0,061%	399	0,031%	0,021%	0,082%	0,82	1

pagina 6 di 7



	15.284,22	1.411%	0,423%	54.294	4,153%	2,907%	3,330%	33,30	33
67041	Teramo								
66100	Tione degli Abruzzi	3.965,54	0,366%	326	0,025%	0,017%	0,127%	1,27	1
68042	Tocco da Casauria	2.966,81	0,274%	2.721	0,208%	0,146%	0,228%	2,28	2
69090	Tollo	1.495,93	0,138%	4.071	0,311%	0,219%	0,259%	2,59	3
67042	Torano Nuovo	1.021,73	0,094%	1.658	0,127%	0,089%	0,117%	1,17	1
69091	Torino di Sangro	3.211,81	0,297%	3.041	0,233%	0,163%	0,252%	2,52	3
69092	Tornareccio	2.752,83	0,254%	1.932	0,148%	0,103%	0,180%	1,80	2
66101	Tornimparte	6.596,30	0,183%	3.096	0,237%	0,166%	0,348%	3,48	3
68043	Torre de' Passeri	591,78	0,055%	3.174	0,243%	0,170%	0,186%	1,86	2
69093	Torrebruna	2.328,91	0,215%	924	0,071%	0,049%	0,114%	1,14	1
69094	Torrevecchia Teatina	1.467,64	0,135%	4.092	0,313%	0,219%	0,260%	2,60	3
69095	Toricella Peligna	3.611,49	0,333%	1.391	0,106%	0,074%	0,175%	1,75	2
67043	Toricella Sicura	5.438,12	0,502%	2.670	0,204%	0,143%	0,294%	2,94	3
67044	Tortoreto	2.297,35	0,212%	10.442	0,799%	0,559%	0,623%	6,23	6
67045	Tossicia	2.713,64	0,251%	1.418	0,108%	0,076%	0,151%	1,51	2
66102	Trasacco	5.144,38	0,475%	6.144	0,470%	0,329%	0,471%	4,71	5
69096	Treglio	488,23	0,045%	1.575	0,120%	0,084%	0,098%	0,98	1
69097	Turfillo	2.144,02	0,198%	488	0,036%	0,025%	0,084%	0,84	1
68044	Turrivalignani	611,23	0,056%	884	0,068%	0,047%	0,064%	0,64	1
69098	Vacri	1.227,29	0,113%	1.702	0,130%	0,091%	0,125%	1,25	1
67046	Valle Castellana	13.175,62	1,216%	1.029	0,079%	0,055%	0,420%	4,20	4
69099	Vasto	7.134,61	0,659%	38.747	2,964%	2,075%	2,272%	22,72	23
68045	Vicoli	932,98	0,086%	396	0,030%	0,021%	0,047%	0,47	0
68046	Villa Cellera	1.318,20	0,122%	747	0,057%	0,040%	0,077%	0,77	1
66104	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	2.699,01	0,249%	141	0,011%	0,008%	0,082%	0,82	1
69102	Villa Santa Maria	1.623,01	0,150%	1.433	0,110%	0,077%	0,122%	1,22	1
66105	Villa Sant'Angelo	521,54	0,048%	425	0,033%	0,023%	0,037%	0,37	0
66103	Villalago	3.320,00	0,307%	589	0,045%	0,032%	0,123%	1,23	1
69100	Villalfonsina	912,86	0,084%	977	0,075%	0,052%	0,078%	0,78	1
69101	Villamagna	1.273,26	0,118%	2.437	0,186%	0,130%	0,166%	1,66	2
66106	Villavallelonga	7.374,19	0,681%	936	0,072%	0,050%	0,254%	2,54	3
66107	Villetta Barrea	2.052,50	0,189%	652	0,050%	0,035%	0,092%	0,92	1
66108	Vittorito	1.419,47	0,131%	898	0,069%	0,048%	0,087%	0,87	1
	Abruzzo	1.083.183,88	100,00%	1.307.309	100,00%	70,00%	100,00%	1.000	1.002



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 17.03.2014, n. 171

L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 60. Direttive regionali per la determinazione del contributo ambientale ai Comuni sede di impianti per rifiuti urbani. Presa d'atto della Sentenza della Corte Costituzionale n. 280 del 28.10.2011. Revoca della DGR n. 735 del 04.12.2009 e DGR n. 478 del 14.06.2010.

LA GIUNTA REGIONALE*Omissis*

PREMESSO che la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., contenente l'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007, prevede:

- all'art. 60 "Contributo ambientale ai comuni sede di impianti per rifiuti urbani" ed in particolare, al comma 1, che la Giunta regionale, sentite le Province e le Autorità d'Ambito (AdA), emani direttive e criteri generali per determinare e ripartire il contributo, inteso come ristoro ambientale, dovuto ai comuni sede di impianti per la gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la DGR n. 735 del 04.12.2009, avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 60. Direttive regionali per la determinazione del contributo ambientale ai Comuni sede di impianti per rifiuti urbani. Approvazione", (B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 2 del 29.01.2010), che ha approvato le direttive per la determinazione del contributo ambientale di cui all'art. 60 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

RICHIAMATA altresì, la DGR n. 478 del 14.06.2010, avente per oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 60. Direttive regionali per la determinazione del contributo ambientale ai Comuni sede di impianti per rifiuti urbani. Approvazione. Modifiche e proroga termini", (B.U.R.A. Speciale Ambiente n. 43 del 28.07.2010), che ha modificato i criteri di ripartizione del contributo ambientale tra i vari comuni interessati e ne ha prorogato l'entrata in vigore;

CONSIDERATO che a seguito dell'applicazione delle direttive di cui alla DGR n. 735 del 04.12.2009 e s.m.i., è stata rilevata dal Servizio Gestione Rifiuti, in sede di elaborazione dei Report annuali sulla gestione dei rifiuti urbani, pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.), la rilevanza del costo finale (Euro/ton), previsto nell'applicazione del contributo ambientale ai Comuni sede di impianti di gestione dei rifiuti urbani, in rapporto alle diverse fasi di trattamento/smaltimento degli stessi;

RILEVATO che, in prima istanza, da parte del Servizio Gestione Rifiuti, si appalesava la necessità di introdurre correttivi migliorativi ai parametri di riferimento per il calcolo del contributo ambientale definiti, in particolare, in relazione alla tipologia degli impianti in esercizio nel territorio regionale, al fine di ridurre la tariffa complessiva di conferimento dei rifiuti urbani agli impianti, nell'interesse più generale di una riduzione della pressione fiscale agli utenti, i quali lamentano i rilevanti aumenti della TARSU/TIA/TARES;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot.n. RA/161607 del 24.06.2013, trasmessa via e-mail, provvedeva a convocare in data 3 luglio 2013, una riunione con le Province di L'Aquila, Chieti, Teramo e Pescara, per illustrare e sentirle, ai sensi dell'art. 60, comma 1 della L.R. 45/07 e s.m.i., in relazione ad eventuali osservazioni e condivisione di proposte di modifiche che si intendevano proporre alle direttive regionali ai sensi delle DGR n. 735 del 04.12.2009 e DGR n. 478 del 14.06.2010;

PRESO ATTO del contenuto del verbale della riunione del 3 luglio 2013 (agli atti del Servizio Gestione Rifiuti), tenutasi nei locali della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, le cui proposte si riportano di seguito in modo sintetico:

1. recepimento delle modifiche introdotte dall'art. 26 della L.R. 44/2011, che ha modificato l'art. 60, comma 4, della L.R. 45/07 e s.m.i., in riferimento all'utilizzo del contributo, agli obblighi di comunicazione e alle eventuali sanzioni da applicare;

2. revisione dell'oggetto del contributo ambientale, con particolare riferimento alla definizione di rifiuto trattato;
3. declassamento degli impianti mobili/fissi di tritovagliatura, con potenzialità ≥ 10 t/g, dalla categoria 3 alla categoria 4;
4. riduzione dei valori assegnati al parametro α che identifica la categoria di appartenenza dell'impianto
5. introduzione di un limite massimo al contributo ambientale;
6. modifiche alla formula di calcolo del contributo ambientale nel caso di rifiuti urbani conferiti presso un polo impiantistico complesso al fine di semplificarne la relativa applicazione;
7. ripristino delle percentuali di ripartizione del contributo ambientale complessivo tra i vari comuni interessati (Comune sede di impianto e Comuni confinanti), pari a non oltre il 70% per il Comune ospitante la sede operativa dell'impianto e non inferiore al 30% per i restanti comuni confinanti interessati, come previste inizialmente dalla DGR n. 735/09 prima delle modifiche introdotte dalla DGR n. 478/2010;
8. precisazione sull'applicazione delle disposizioni in argomento in assenza dell'Autorità d'Ambito (AdA);

CONSIDERATO che a seguito della riunione del 3 luglio 2013, il Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot.n. RA/173158 del 05.07.2013, ha invitato le Province a formalizzare, entro i 10 giorni successivi al ricevimento del verbale di cui alla riunione del 3 luglio 2013, eventuali osservazioni che, di seguito, non pervenute;

RILEVATO che nel corso del procedimento istruttorio per la ridefinizione delle direttive in parola, il Servizio Gestione Rifiuti ha acquisito la Sentenza della Corte Costituzionale n. 280 del 28.10.2011, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 16 della legge della Regione Piemonte 2 maggio 1986, n. 18, che, prima della sua abrogazione ad opera dell'art. 45, comma 5, della legge della Regione Piemonte 13 aprile 1995, n. 59, stabiliva che i gestori di impianti per rifiuti urbani e speciali erano tenuti a corrispondere al Comune sede di impianto un contributo annuo al Comune sede di impianto;

PRESO ATTO che la Sentenza della Corte Costituzionale n. 280/2011 in particolare,

rileva che "omissis .. il prelievo previsto dal censurato art. 16 della L.R.18/1986 del Piemonte costituisce un tributo di scopo .. omissis" e ribadisce che: "omissis .. la potestà legislativa tributaria regionale - che costituisce un aspetto dell'autonomia finanziaria garantita alle Regioni - non può essere legittimamente esercitata in mancanza di una previa disposizione di legge statale che definisca, quanto meno, gli elementi essenziali del tributo. In base a tale disposizione la potestà normativa regionale si configura, perciò, come meramente attuativa delle leggi statali. Nella specie, non è rinvenibile alcuna disposizione di legge statale che abbia attribuito alla Regione Piemonte la suddetta potestà normativa di attuazione con riferimento al denunciato prelievo tributario. ..omissis";

PRESO ATTO pertanto che la Sentenza della Corte Costituzionale n. 280/2011 afferma che: "omissis .. l'istituzione, da parte della Regione, di un tributo non previsto da una precedente legge statale viola il primo comma istituzione nella parte in cui stabilisce che - le Regioni hanno autonomia finanziaria nelle forme e nei limiti stabiliti da leggi della Repubblica - ..omissis";

RILEVATO altresì, che anche altre Regioni hanno provveduto ad emanare direttive analoghe in materia e, in particolare la Regione Veneto ai sensi dell'art. 37 della L.R. del 21 gennaio 2000, n. 3 e la Regione Campania, ai sensi dell'art. 28 della L.R. del 28 marzo 2007, n. 4;

RITENUTO alla luce di quanto sopra, il SGR provvedeva, con nota prot.n. RA/ 205765 del 14.08.2013, a richiedere all'Avvocatura regionale e al Servizio Affari giuridici e legali per l'ambiente e il territorio un proprio parere in merito alla legittimità della norma regionale di cui all'art. 60 della L.R. 45/2007 e s.m.i. e, di conseguenza, quali erano le problematiche inerenti la validità o meno delle direttive applicative di cui alla DGR n. 735/2009 e s.m.i.;

VISTA la nota dell'Avvocatura regionale, prot.n. 8381 PA 21/13 del 23.09.2013, in risposta alla richiesta di parere del SGR, prot.n. RA/ 205765 del 14.08.2013, che con riferimento di cui sopra, comunicava che la questione dovesse investire l'Ufficio legislativo della Giunta regionale, trattandosi di perplessità legate alla

legittimazione costituzionale dell'art. 60 della L.R. 45/07 e s.m.i., Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota del Servizio Affari giuridici e legali per l'ambiente e il territorio, prot.n. 5342 del 06.11.2013, che dopo ampia trattazione del tema comunicava che: "omissis ... nella circostanza di specie si ritiene auspicabile una determinazione in ordine all'abrogazione espressa della previsione de qua al fine di superare eventuali profili di illegittimità ... omissis.", Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, alla luce del parere legale espresso dal competente Ufficio regionale, il SGR ha richiesto alle Amministrazioni provinciali di condividere le seguenti proposte operative:

- valutare l'opportunità di revocare la DGR n. 735/2009 e la DGR n. 478/2010, nelle more della revisione del disposto normativo di cui all'art. 60 della L.R. 45/07 e s.m.i., al fine di evitare possibili ricorsi, che vedrebbero la Regione Abruzzo sicuramente soccombente; in alternativa:
- proseguire il percorso di modifica della DGR n. 735/2009 e s.m.i, secondo una nuova proposta di direttiva, anch'essa da condividere, che consentirebbe, se approvata una più significativa riduzione del contributo ambientale rispetto alla proposta di direttiva illustrata nella riunione del 3 luglio 2013, nelle more della revisione del disposto normativo di cui all'art. 60 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO che, alla luce delle proposte suddette, il SGR ha richiesto di rimettere un proprio parere definitivo alle Amministrazioni provinciali, entro 15 giorni dalla trasmissione della nota dello stesso, prot.n. RA/311856 del 12.12.2013;

RILEVATO che la sola Provincia di Pescara ha dato riscontro alla richiesta di parere di cui sopra, comunicando, giusta nota prot.n. 339888 del 23.12.2013, acquisita al prot.n. RA/324644 del 27.12.2013, che "è parere di questo ente che, stante il contenuto della Sentenza della Corte costituzionale n. 238/2011 e di quello espresso dal Servizio Affari Giuridici e Legali per l'Ambiente della Regione Abruzzo, interpellato sull'argomento,

sia opportuno valutare l'ipotesi di revocare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 735/2009, nelle more della revisione del disposto normativo di cui all'art. 60 della L.R. 45/07", rimettendo tuttavia alla competenza regionale la decisione finale di revoca o modifica di un proprio atto;

PRESO ATTO che le Province di Chieti, L'Aquila e Teramo, pur regolarmente interpellate ai sensi dell'art. 60 della L.R. 45/07 e s.m.i., non hanno provveduto ad inviare osservazioni/opposizioni alle proposte comunicate dal SGR;

RITENUTO che la disposizione normativa di cui all'art. 60 della L.R. 45/07, pur non essendo stata oggetto di impugnativa da parte del Governo, non metta al riparo la Regione Abruzzo da eventuali future iniziative di legittimità, si rende necessario per maggiore chiarezza e semplificazione amministrativa, revocare le disposizioni regionali vigenti di cui alla DGR n. 735 del 04.12.2009 e DGR n. 478 del 14.06.2010;

PRESO ATTO che il Servizio Gestione Rifiuti ha provveduto a sentire le Province ai sensi della L.R. 45/07 e s.m.i. e nelle more della predisposizione di un apposita proposta di legge regionale finalizzata alla abrogazione dell'art. 60 della stessa;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il Dlgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 "Recepimento della direttiva 2008/98/Ce - Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare:

- l'art. 59 "Tariffa di conferimento di rifiuti urbani agli impianti", che al comma 4, lett. a) prevede criteri di modulazione della tariffa

in relazione alla minor produzione di rifiuti, riuso e raccolta differenziata;

- l'art. 61 "Tariffa per la gestione dei rifiuti urbani" che la comma 2 prevede che la tariffa è applicata in forma differenziata, prevedendo misure di incentivazione e premialità, in relazione alla minor produzione di rifiuti e quantità di rifiuti urbani conferiti in maniera differenziata;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)" che prevede una nuova governance nella gestione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani, pubblicata sul B.U.R.A. n. 40 Ordinario del 06.11.2013;

RITENUTO di incaricare il Servizio Gestione Rifiuti, per l'adozione dei provvedimenti conseguenti finalizzati all'attuazione del presente atto;

PRESO ATTO che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha espresso parere favorevole in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione;

RICHIAMATA la DGR n. 63 dell'03.02.2014, avente per oggetto: "Art.7 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3: approvazione del Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2014", che prevede prescrizioni ed adempimenti a carico delle strutture regionali;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia ha reso l'attestazione di cui alla DGR n. 63 del 03.02.2014, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

RICHIAMATA la legge n. 241/90 e s.m.i. recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

UDITA la relazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

VISTI

- Il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 45/07 e s.m.i.;
- L.R. 36/2013;

A termine delle vigenti norme legislative e regolamentari, all'unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espone nella narrativa del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di prendere atto** della Sentenza della Corte Costituzionale n. 280 del 28.10.2011 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 16 della legge della Regione Piemonte 2 maggio 1986, n. 18 che stabiliva che i gestori di impianti per rifiuti urbani e speciali erano tenuti a corrispondere al Comune sede di impianto un contributo annuo;
2. **di prendere atto** dei pareri allegati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - Allegato 1 - "L.R. 45/2007 e s.m.i. art. 60 - DGR n. 735 del 4/12/2009 e s.m.i. - Contributo ambientale ai Comuni sede di impianti per rifiuti urbani. Richiesta parere";
 - Allegato 2 - "L.R. n. 45/2007 e s.m.i. art. 60 - DGR n. 735 del 4.12.2009 e s.m.i. Contributo ambientale ai Comuni sede di impianti per rifiuti urbani. Riscontro a richiesta di parere";
3. **di revocare** con il presente atto, le DGR n. 735 del 04.12.2009 e DGR n. 478 del 14.06.2010, contenenti disposizioni in materia di contributo ambientale (cd. "ecoristoro") ai Comuni sede di impianti per il trattamento/smaltimento dei rifiuti urbani, per le motivazioni e finalità espresse nella premessa del presente atto;

4. **di incaricare** il Servizio Gestione Rifiuti per l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
5. **di trasmettere** la presente delibera alle Province di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo (con l'invito ad informare i Comuni interessati sede d'impianto) ed ai Consorzi comprensoriali per la gestione dei rifiuti e/o loro Società (con l'invito ad informare i gestori degli impianti interessati), all'ANCI Abruzzo e Lega delle Autonomie locali;
6. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Il Direttore dell'Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ai sensi della DGR n. 63 del 03.02.2014,

ATTESTA

che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo per il bilancio del corrente esercizio finanziario.

IL DIRETTORE REGIONALE

Arch. Antonio Sorgi

Seguono allegati

ALLEGATI N° 1



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **1.7.1** del **17 MAR. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Garanti)

SE - AVVOCATURA REGIONALE

Via Leonardo da Vinci n. 6 - L'Aquila
Tel. 0862/3631 - Fax 0862/363660
e-mail avvocatura@regione.abruzzo.it

L'Aquila, li **23 SET. 2013**

Prot. **8381** PA 21/13
(Da citare sempre nella risposta)

Avv. Alessia Frattale

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMI REGIONALI, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA PESCARA	
25 SET. 2013	
VIRTO MASSACESI	
Serv./Risp.:	Comp. e, p.c.

Alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche
Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi,
Territorio, Ambiente, Energia
Servizio Gestione Rifiuti DA/21
Via Passolanciano, 75
65124 PESCARA

Servizio Affari Giuridici e Legali per l'ambiente e il
territorio DA/25
SEDE

OGGETTO: L.R. 45/2007 e s.m.i. art. 60 - DGR n. 735 del 4/12/2009 e s.m.i. - Contributo ambientale ai Comuni sede di impianti per rifiuti urbani. Richiesta parere.

Con riferimento alla richiesta di parere in oggetto, atteso che la stessa non involge valutazioni tecnico-giuridiche di competenza di questa Avvocatura ma, piuttosto, perplessità legate alla legittimità costituzionale dell'art. 60 della L.R. 45/07, si ritiene che della questione debba, più opportunamente, essere investito l'Ufficio Legislativo della Giunta Regionale, cui la presente è rimessa per conoscenza.

Ricadono, invece, entro le precipue competenze di codesto Servizio, le successive valutazioni circa la "validità delle direttive applicative" della normativa in questione, in merito alle quali, in assenza di una più analitica esposizione dei fatti e degli aspetti controversi, non è possibile esprimere, allo stato, alcuna valutazione.

Distinti saluti.

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMI REGIONALI, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA PESCARA	
26 SET. 2013	
RA/237819	

L'Avvocato Regionale
Carlo Massaccesi



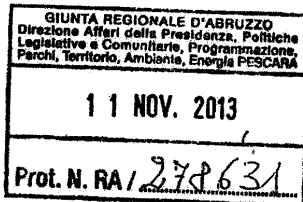
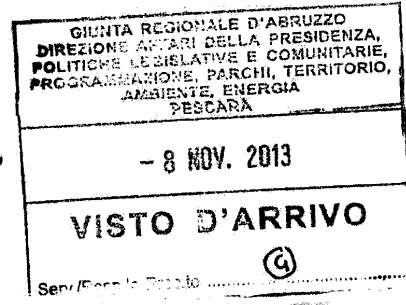
GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI N° 2

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA**

Servizio Affari Giuridici e Legali per l'Ambiente ed il Territorio
Ufficio Aggiornamento Normativo, Consulenza e Vigilanza
Via L. Da Vinci - 67100 L'Aquila
tel. 0862/363287-0862/363290 fax 0862/363300

Prot. n. 5348
Rif. prot. n. RA/205765 del 14.08.2013
Ns. prot. N 5341/AMAAGG del 6.11.2013



L'Aquila, - 6 NOV. 2013

Al Servizio Gestione Rifiuti - DA 21
Via Passolanciano, n. 75
65124 Pescara

Oggetto: L.R. n. 45/2007 e s.m.i. art. 60 - DGR n. 735 del 04.12.2009 e s.m.i. Contributo ambientale ai Comuni sede di impianti per rifiuti urbani. Riscontro a richiesta di parere.

Con la nota indicata a margine, di pari oggetto, codesto Servizio ha richiesto un parere in ordine alla disposizione regionale di cui all'art. 60 della L.R. n. 45/07 riguardante il contributo, inteso come ristoro ambientale, dovuto ai Comuni sede di impianti per la gestione dei rifiuti urbani, la cui disciplina di dettaglio, in attuazione del sopra richiamato disposto normativo, è stata emanata con D.G.R. n. 735/2009, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 478/2010.

L'istanza di parere trae origine dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 280/2011, con la quale è stata dichiarata l'incostituzionalità di analoga disposizione di una legge della Regione Piemonte (l'art. 16 della L.R. Piemonte n. 18/86) all'esito di un giudizio in via incidentale sollevato dalla Corte di Cassazione.

Il giudice remittente era stato a sua volta chiamato a pronunciarsi in relazione alla legittimità di una deliberazione comunale con la quale veniva determinato il contributo dovuto dal gestore dell'impianto medesimo.

Le perplessità manifestate da codesto Servizio si concentrano sulla portata di tale decisione avuto riguardo alla legittimità della sopra citata norma contenuta nella L.R. Abruzzo n. 45/07 e, conseguentemente, sulla validità delle direttive applicative adottate dalla Giunta Regionale (D.G.R. n. 735/09 e ss.mm.ii.).

Con riferimento a quanto rappresentato, appare utile una preliminare riflessione circa l'oggetto del giudizio costituzionale culminato nella sentenza in questione, la quale ha dichiarato il contrasto della disposizione regionale della Regione Piemonte con gli artt. 23 e 119 Cost., quest'ultimo nel testo anteriore alla sostituzione operata dalla Legge cost. n. 3/2001; pertanto, la norma regionale censurata trova applicazione *ratione temporis* alla fattispecie oggetto del giudizio principale.

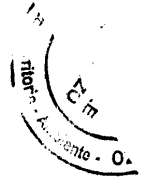
ALLEGATO come parte integrante alla de-
terminazione n. 1.7.1 del 17 MAR. 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ID. Walter Giarantì



GIUNTA REGIONALE



Come certamente noto, alla luce del testo previgente del Titolo V Cost., la legge statale costituiva *«la fonte necessaria e obbligata della disciplina degli spazi regionali»*, idonea a condizionarne il contenuto *«sia per quanto attiene al tipo di tributo, nella sua configurazione e nei suoi elementi costitutivi, sia in relazione al suo profilo quantitativo»*.

Muovendosi secondo la logica del giudice *a quo*, la Corte Costituzionale ha innanzitutto compiuto una verifica circa la qualificazione del contributo ambientale di che trattasi alla stregua di un *«tributo»*, accertando in un secondo momento se la disposizione che lo prevedeva rispettasse o meno la legge statale.

Nella sentenza viene affermata la natura tributaria del contributo ambientale, in quanto coerente con i criteri elaborati dalla giurisprudenza costituzionale al fine di qualificare un'entrata come tale: a) la doverosità della prestazione, in mancanza di un rapporto sinallagmatico tra parti; b) il collegamento di detta prestazione alla pubblica spesa in relazione ad un presupposto economicamente rilevante.

A giudizio della Corte il primo criterio viene soddisfatto laddove, come nel caso posto al Suo esame, *«l'obbligo del pagamento del contributo viene stabilito direttamente ed esclusivamente dalla legge regionale»* e *«non trova la sua fonte in un rapporto sinallagmatico tra parti (contratto, convenzione o simili)»*.

Sotto tale ultimo profilo si ritiene che le argomentazioni della Corte conservino assoluta validità anche nella circostanza posta all'attenzione dello scrivente Servizio: il contributo non costituisce infatti *«remunerazione né dell'uso in generale di beni collettivi comunali, come il territorio e l'ambiente, né di servizi necessari per la gestione o la funzionalità dell'impianto forniti dal Comune»*.

Per quanto riguarda il secondo criterio, riguardante il necessario collegamento del prelievo alla pubblica spesa in relazione ad un presupposto economicamente rilevante – la Corte ne afferma l'operatività allorché *«la disposizione censurata stabilisce che il contributo sia destinato al finanziamento di spese pubbliche ambientali.»*

A fronte delle illustrate considerazioni viene quindi accertata la natura fiscale della prestazione *«contributiva»* dalla cui imposizione aveva avuto origine il ricorso per illegittimità costituzionale.

Per quello che interessa l'oggetto della presente disamina, è possibile quindi affermare che, alla stregua del censurato art. 16 della Legge regionale Piemonte n. 18/86, il contributo ambientale previsto dall'art. 60 della LR. Abruzzo n. 45/07 rappresenti, in base alle coordinate ermeneutiche delineate dal Giudice delle Leggi, un tributo di scopo avente: quali soggetti passivi, i gestori di impianti e quali soggetti attivi, i Comuni sede di impianto; quale presupposto economicamente rilevante, la gestione di detti impianti; quale base imponibile, la tipologia e l'entità dei rifiuti.

Così ricostruita la categoria del *«tributo»* costituzionalmente orientata, si osserva che la decisione della Corte, benché riferita ad un assetto normativo mutato a seguito della riforma del Titolo V, resta tuttavia di estrema attualità: in primo luogo, perché ripropone una definizione in tema di imposta di natura patrimoniale che oggi appare più che mai efficace, basata sul fondamento della prestazione stessa e sulla relativa funzione: il giudice costituzionale definisce, infatti, *«tributo»* qualsiasi imposizione che si presenti come *«uno strumento di riparto del carico della spesa pubblica in ragione della capacità economica manifestata dai soggetti»*.

In secondo luogo, deve considerarsi come, malgrado il mutato quadro costituzionale riferibile all'art. 119 Cost., sussista anche in relazione al contributo di che trattasi la censurata carenza della fonte normativa statale di principio che giustifichi la potestà impositiva regionale: circostanza determinata dalla mancata emanazione delle (nuove) disposizioni nazionali di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario - in esecuzione a quanto stabilito dalla legge n. 42/2009 di attuazione del nuovo articolo 119 Cost.- nonché dalla giurisprudenza



GIUNTA REGIONALE

costituzionale, la quale ha condizionato fortemente l'esercizio della potestà legislativa regionale *in subjecta materia* alla emanazione dei sopra richiamati principi di coordinamento da parte del legislatore statale (cfr. *ex multis* Corte Cost. sent. n. 296/03, n. 37/2004, n. 2/06, n. 193/07)

A margine delle considerazioni sin qui riportate, deve rilevarsi come la disposizione regionale abruzzese, alla stregua delle altre, di analogo tenore, contenute nella L.R. Veneto n. 3/2000, art. 37 e ss.mm.ii. e nella L.R. Campania n. 4/2007, art. 28, allo stato dell'arte non risulta oggetto di impugnativa da parte del Governo dinanzi al Giudice delle Leggi, e come tale, è ancora in vigore e dunque efficace e in grado di condizionare l'esercizio dell'azione amministrativa.

Nondimeno, nel prendere atto delle osservazioni compiute dallo stesso Giudice nella sentenza sin qui esaminata, deve constatarsi che il testo vigente dell'art. 60 della L.R. n.45/07 non appare in linea con una lettura costituzionalmente orientata.

Pertanto, nella circostanza di specie si ritiene auspicabile una determinazione in ordine all'abrogazione espressa della previsione *de qua* proprio al fine di superare eventuali profili di illegittimità.

Non può non rilevarsi, infatti, che l'assenza di impugnative da parte del Governo sulla disposizione medesima non mette la stessa al riparo da eventuali future iniziative che potrebbero essere intraprese in via incidentale, così come avvenuto nel giudizio conclusosi con l'emanazione della sentenza n. 280/2011.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Avv. Marianna Serasoli)

Il Dirigente
(Avv. Stefania Valeri)

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 31.03.2014, n. 228

Modifiche agli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, alla DGR n. 347 del 03.05.2010 così come rettificata dalla DGR n.892 del 17.12.2012. Riutilizzo economie e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende perseguire politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la salvaguardia ambientale e la tutela della salute dei cittadini e dei lavoratori dai rischi derivanti dall'amianto, come rifiuto e materiale in opera (MCA);

CONSIDERATO che con:

- DGR n. 347 del 03.05.2010 avente per oggetto: "Legge 27.03.1992, n. 257 - L.R. 4.08.2009, n. 11 - DGR n. 689 del 9.07.2007 - DGR n. 211 del 4.05.2009. Programma per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto. Disposizioni attuative, modifiche ed integrazioni alle DGR n. 689 del 9.07.2007 e DGR n. 211 del 4.05.2009" e s.m.i., si è provveduto da parte della Regione Abruzzo a pubblicare, tra l'altro, un "Bando pubblico" (Allegato 4 e relativa modulistica), per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto e stabilire i criteri e le modalità per la concessione di contributi a fondo perduto;
- Determinazione Dirigenziale n. DR4/130 del 24.11.2011, avente per oggetto: "DGR n. 347 del 03.05.2006 - Legge 27.03.1992, n. 257 - L.R. 4.08.2009, n. 11 - DGR n. 211 del 4.05.2009. Programma per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto. - Bando per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto - Approvazione graduatorie", si è provveduto ad approvare le graduatorie dei soggetti, pubblici e privati, aventi diritto ai contributi regionali nonché dei soggetti esclusi;

PRESO ATTO che con:

- DGR n.892 del 17.12.2012 - avente per oggetto:" DGR n. 347 del 03.05.2010 e smi - Modifiche agli allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6 e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini."
- Determinazione Dirigenziale n. DA21/185 del 24.12.2013, avente per oggetto: "DGR n.892 del 17.12.2012 - DGR n. 347 del 03.05.2010 e smi - Modifiche agli allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6 e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini. - Approvazione elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a contributo.", si è provveduto ad approvare le graduatorie dei soggetti privati, aventi diritto ai contributi regionali nonché dei soggetti esclusi;

CONSIDERATO che a seguito dell'attuazione del "Bando pubblico" di cui all'Allegato 4 alla DGR n. 347 del 03.05.2010 come modificata e integrata con la citata DGR n.892 del 17.12.2012, sopra richiamata e successivi provvedimenti attuativi, i contributi complessivi a fondo perduto assegnati a Comuni ed a soggetti privati per lo smaltimento di piccoli quantitativi di amianto, sono risultati pari a € 95.140,03 su una somma complessiva a disposizione di € 228.442,40 (IVA inclusa), già impegnati con Determinazione Dirigenziale n. DR4/202 del 27.10.2009;

PRESO ATTO che, a seguito di una valutazione del Servizio regionale competente sulla scarsa utilizzazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Abruzzo da parte dei soggetti interessati (Comuni e singoli cittadini), abbia influito, probabilmente, in relazione al fenomeno invece molto diffuso di presenza di amianto sul territorio regionale, oltre a un'insufficiente informazione, anche alla molteplicità dei soggetti interessati dalla procedura;

RITENUTO pertanto, considerate le numerose e quotidiane richieste che provengono dal territorio regionale al Servizio Gestione Rifiuti:

- utile riaprire i termini temporali del bando pubblico iniziale (inizialmente fissati alla data del 31.12.2010 dalla DGR. 347/2010 e prorogati al 08.04.2013 dalla DGR. 892/2012), al fine di utilizzare le risorse regionali ancora disponibili, pari a € 133.302,37 già impegnate con

Determinazione Dirigenziale n. DR4/202 del 27.10.2009, e destinarle per finanziare la dismissione e smaltimento di piccole quantitativi di MCA da parte di singoli utenti;

- prevedere che la graduatoria regionale degli aventi diritto ai contributi regionali di cui all'attuazione del presente provvedimento possa valere sino ad esaurimento delle risorse disponibili (€ 133.302,37) e che la graduatoria che scaturirà dal bando pubblico sarà utilizzata sino ad esaurimento delle risorse disponibili e, comunque, in caso di non completamento delle assegnazioni delle risorse agli aventi diritto, la stessa sarà valida in caso di assegnazione di ulteriori risorse per le finalità stabilite dal presente provvedimento (dismissione e smaltimento piccoli quantitativi di amianto - MCA);

VISTO il D.Lgs. 25.07.2006, n. 257 "Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione all'amianto durante il lavoro" che, in particolare, all'art. 10 prevede l'adozione da parte delle Regioni e Province Autonome, di piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;

VISTO il D.P.R. 8.08.1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";

VISTO il D.Lgs 09.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", pubblicato nella Gazz. Uff. 30 aprile 2008, n. 101, S.O.;

VISTO il D.Lgs 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 04.08.2009, n. 11 "Norme per la protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", pubblicata nel B.U.R.A. Ordinario n. 44 del 26.08.2009, che prevede in particolare:

- all'art. 3, comma 1, lett. a) che il PRA si applica a tutte le strutture edilizie ad uso

civile, commerciale, artigianale, agricolo ed industriale, anche non più in uso, in cui sono in opera materiali contenenti amianto;

- all'art. 3, comma 1, lett. f), la definizione di linee di indirizzo e coordinamento delle attività delle Aziende USL e dell'ARTA per uniformare le attività di vigilanza e definirne priorità su tutto il territorio regionale;
- all'art. 6, comma 5 che i proprietari di immobili in cui sono presenti m.c.a. devono adempiere agli obblighi di cui al D.M. 06.09.94;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni di Giunta Regionale interessanti la gestione del "problema amianto" presente nel territorio regionale:

- DGR n. 510 del 25.05.2007 recante: «L.R. 83/2000 - Art. 34. "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale" - Individuazione interventi e ripartizione fondi - Annualità 2007», con la quale, tra l'altro, sono stati destinati € 3.500.000,00 ad "Azioni di recupero ambientale delle aree degradate" (punto 1, lett. d, del dispositivo);
- DGR n. 689 del 09.07.2007 avente per oggetto: «Approvazione delle "Linee guida per la realizzazione del Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto" e del "Sistema Informativo Territoriale per la mappatura dei siti della Regione Abruzzo con presenza di amianto" denominato "Amianto map"», pubblicata sul BURA Speciale Ambiente n. 71 del 05.09.2007;
- DGR n. 1228 del 29.11.2007 avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione alla DGR n. 510 del 25.05.2007 recante «L.R. 83/2000 - Art. 34 Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale - Individuazione interventi e ripartizione fondi - Annualità 2007 - Destinazione fondi alla bonifica e rimozione di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto e relative procedure di finanziamento - Destinazione fondi all'implementazione e potenziamento dei servizi di RD»;
- DGR n. 367 del 24.04.2008 avente per oggetto: "Rettifica della DGR n. 1228 del 29.11.2007 avente ad oggetto: "Modifica ed

integrazione alla DGR n. 510 del 25.05.2007 recante «L.R. 83/2000 – Art. 34 “Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale” – Individuazione interventi e ripartizione fondi – Annualità 2007» - Destinazione fondi alla bonifica e rimozione di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto e relative procedure di finanziamento - Destinazione fondi all'implementazione e potenziamento dei servizi di RD”;

- DGR n. 657 del 31.08.2010 avente per oggetto: “Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 347 del 3.05.2010 avente ad oggetto: “Legge 27.03.1992, n. 257 - L.R. 4.08.2009, n. 11 - DGR n. 689 del 9.07.2007 - DGR n. 211 del 4.05.2009. Programma per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto. Disposizioni attuative, modifiche e integrazioni alle DGR n. 689 del 9.07.2007 e DGR n. 211 del 4.05.2009.” Presa d'atto dell'ordinanza n. 274/2010 del TAR Abruzzo del 29 luglio 2010”;

RICHIAMATE le seguenti Determinazioni Dirigenziali:

- Determinazione Dirigenziale n. DN3/1077 del 17.11.2006 recante “DGR n. 759 del 30.08.2002 – Conferimento dell'incarico relativo alle attività di supporto agli uffici regionali competenti in materia di “Mappatura dell'amianto” (Decreto 101/2003) e di redazione del “Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto” (Legge 257/1992) alla Collabora Engineering S.p.A. Nomina del “Comitato Tecnico – Scientifico”;
- Determinazioni Dirigenziali n. DR4/195 del 22.10.2009, n. DR4/205 del 4.11.2009 e n. DR4/03 del 15.01.2010, con le quali è stata costituita una “Commissione Regionale di Valutazione” (CRV), di cui al punto 3 della DGR n. 211 del 4.05.2009;
- Determinazione Dirigenziale n. DR4/202 del 27.10.2009 avente per oggetto “Intervento finanziario regionale per la dismissione dei piccoli quantitativi di materiale contenente amianto (MCA) di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1228 del 29.11.2007, n. 367 del 24.04.2008, n. 211 del 4.05.2009. Impegno fondi.”, con la quale si è provveduto ad

impegnare la somma di € 250.000,00, IVA inclusa, sul capitolo di bilancio 292210, U.P.B. 05-02-010, codice SIOPE 2234;

- Determinazione Dirigenziale n. DA21/27 del 19.09.2012 avente per oggetto “DGR n. 347 del 03.05.2010 – Determinazione Dirigenziale n. DR4/130 del 24.11.2011. Liquidazione contributi regionali”;

CONSIDERATO che la DGR n. 347/2010 così come modificata ed integrata con DGR n. 892 del 17.12.2012- conteneva diversi Allegati tra cui l'Allegato 4 costituito nel modo seguente:

- Allegato 4 - “Bando per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto”, contenente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a fondo perduto per la rimozione di piccoli quantitativi di amianto, nonché la seguente modulistica da adottare:
 - Allegato 4.1 - “Domanda per accedere ai contributi per la rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti ancora in opera contenenti amianto installati o in servizio prima del 14.12.2004”;
 - Allegato 4.2 - “Autocertificazione da allegare alla domanda per accedere ai contributi per la rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto ancora in opera installati o in servizio prima del 14.12.2004”;
 - Allegato 4.3 - “Scheda descrittiva riassuntiva dei dati, caratteristiche e ubicazione del manufatto contenente amianto”;
 - Allegato 4.4 - “Nota di trasmissione delle domande per accedere ai contributi per la rimozione di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto ancora in opera installati o in servizio prima del 14.12.2004”.

VALUTATE positivamente da parte del competente Servizio Gestione Rifiuti (SGR), sentita la “Commissione Regionale di Valutazione” (CRV), le proposte di modifiche all'Allegato 4, comprensivo della modulistica, di cui agli Allegati 4.1, 4.2, 4.3 e 4.4 alla DGR n. n.892 del 17.12.2012, avanzate dall'Ufficio “Piani e Programmi” del Servizio Gestione Rifiuti, tese allo snellimento delle procedure in modo da evitare moltiplicazioni di passaggi che influiscano sulla efficacia dell'iniziativa finalizzata alla rimozione dell'amianto;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra, revocare gli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, di cui alla DGR n.892 del 17.12.2012 ed approvare i nuovi Allegati come di seguito denominati, con le modifiche e la nuova modulistica predisposta dal Servizio Gestione Rifiuti, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 4 - "Bando per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto", contenente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a fondo perduto per la rimozione di piccoli quantitativi di amianto, nonché la seguente modulistica da adottare
 - Allegato 4.1 - "Domanda per accedere ai contributi per la rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti ancora in opera contenenti amianto installati o in servizio prima del 14.12.2004".
 - Allegato 4.2 - "Autocertificazione da allegare alla domanda per accedere ai contributi per la rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto ancora in opera installati o in servizio prima del 14.12.2004".
 - Allegato 4.3 - "Scheda descrittiva riassuntiva dei dati, caratteristiche e ubicazione del manufatto contenente amianto".
 - Allegato 4.4 - "Fac-simile di richiesta di adesione alla convenzione finalizzata all'espletamento del servizio di rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto e piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto ancora in opera".

RITENUTO di stabilire che saranno ammesse solo le domande dei soggetti interessati inviate alla Regione Abruzzo - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, in via Passolanciano, 75 - 65127 PESCARA, con le modalità previste dal bando, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente provvedimento;

DATO ATTO che, nel rispetto della vigente normativa, le liquidazioni degli oneri necessari al finanziamento dei contributi spettanti ai soggetti interessati per la rimozione di piccoli

quantitativi di amianto, saranno oggetto di specifiche successive Determinazioni Dirigenziali;

DATO ATTO che il Direttore dell'Area Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa, nonché della legittimità del presente provvedimento;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore dell'Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, ha reso l'attestazione di cui al punto 7 della DGR n. 63 del 3.02.2014, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

UDITA la relazione del Componente della Giunta preposto alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti;

VISTA la legge n. 257/1992 e la L.R. 11/2009;

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

A voti unanimi ed espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. **prendere atto** delle proposte di modifiche agli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, alla DGR n. 347 del 03.05.2010 così come rettificata dalla DGR n.892 del 17.12.2012, elaborate dal Servizio Gestione Rifiuti, in premessa richiamate e condivise con la "Commissione Regionale di Valutazione" (CRV);
2. **revocare** conseguentemente gli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, alla DGR n. 347 del 03.05.2010 così come rettificata dalla DGR n.892 del 17.12.2012 ed approvare i nuovi

Allegati come di seguito denominati, contenenti le modifiche e la nuova modulistica, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato 4 - "Bando per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto", contenente i criteri e le modalità per la concessione dei contributi a fondo perduto per la rimozione di piccoli quantitativi di amianto, nonché la seguente modulistica da adottare
 - Allegato 4.1 - "Domanda per accedere ai contributi per la rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti ancora in opera contenenti amianto installati o in servizio prima del 14.12.2004".
 - Allegato 4.2 - "Autocertificazione da allegare alla domanda per accedere ai contributi per la rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto ancora in opera installati o in servizio prima del 14.12.2004".
 - Allegato 4.3 - "Scheda descrittiva riassuntiva dei dati, caratteristiche e ubicazione del manufatto contenente amianto".
 - Allegato 4.4 - "Fac-simile di richiesta di adesione alla convenzione finalizzata all'espletamento del servizio di rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto e piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto ancora in opera".
3. **stabilire** di riaprire i termini temporali del bando pubblico iniziale (inizialmente fissati alla data del 31.12.2010 dalla DGR. 347/2010 e prorogati al 08.04.2013 dalla DGR. 892/2012), al fine di utilizzare le risorse regionali ancora disponibili, pari a € 133.302,37 già impegnate con Determinazione Dirigenziale n. DR4/202 del 27.10.2009, e destinarle per finanziare la dismissione e smaltimento di piccole quantitativi di MCA da parte di singoli utenti, che saranno ammesse solo le domande dei soggetti interessati inviate alla Regione Abruzzo - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, in via Passolanciano, 75 - 65127 PESCARA, con le modalità previste dal bando entro 60

(sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. del presente provvedimento;

4. **stabilire** che la graduatoria regionale che scaturirà dal bando pubblico sarà utilizzata sino ad esaurimento delle risorse disponibili e, comunque, in caso di non completamento delle assegnazioni delle risorse agli aventi diritto, la stessa sarà valida in caso di assegnazione di ulteriori risorse per le finalità stabilite dal presente provvedimento;
5. **comunicare** il presente provvedimento alla Direzione Politica per la Salute della Regione Abruzzo (con invito a comunicare le presenti disposizioni ai Servizi della Direzione interessati ed alle Aziende USL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, Lanciano-Vasto-Chieti, Pescara e Teramo), all'ANCI Abruzzo ed alla Lega delle Autonomie Locali Abruzzo (con l'invito a darne la massima diffusione ai Comuni);
6. **incaricare** il competente Servizio Gestione Rifiuti di predisporre ed adottare i successivi atti collegati o connessi all'attuazione di quanto stabilito col presente provvedimento;
7. **disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, completo degli Allegati di cui al punto 2) del presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Direttore regionale dell'Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ai sensi della DGR n. 63 del 3.02.2014,

ATTESTA

che il presente provvedimento, per la realizzazione degli interventi proposti, comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo per complessivi € 133.302,37 (comprensivi di I.V.A.), che trovano copertura con le risorse già impegnate con la Determinazione Dirigenziale n. DR4/202 del 27.10.2009 e che sono iscritte sul capitolo di bilancio 292210, U.P.B. 05-02-010, codice SIOPE 2234 dell'esercizio finanziario 2009.

IL DIRETTORE
Arch. Antonio Sorgi

Seguono allegati



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. **228** del **31 MAR. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. *Giuseppe Sciallo*)

ALLEGATO 4

REGIONE
ABRUZZO

BANDO PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI PICCOLE QUANTITÀ DI AMIANTO

A) ASPETTI GENERALI

Il presente Bando è finalizzato alla riduzione sul territorio regionale di situazioni determinate dalla presenza di amianto che costituiscono un potenziale rischio per la salute pubblica e, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale, disciplina i criteri e le modalità di erogazione di contributi a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di piccole quantità di materiali contenenti amianto ancora in opera. Le norme riportate nel presente Bando trovano applicazione solo se le condizioni di seguito indicate sono tutte pienamente soddisfatte:

- i materiali in cemento amianto devono essere classificabili come "compatti" ai sensi del D.M. 06.09.1994, punto 1a);
- i materiali in cemento amianto da rimuovere e da conferire, con mezzi autorizzati, in impianti autorizzati, devono essere ancora in opera ed avere un peso non superiore a **540 kg*** verificato a destino, comprensivo degli imballaggi;
- i lavori devono essere effettuati in situazioni tali da non esporre gli operatori e la popolazione a rischi di salute e sicurezza, così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e dal punto 7 del D.M. 6 settembre 1994.

(*) a titolo esemplificativo e non esaustivo, si informa che il peso di lastre di copertura e/o serbatoi è di circa 15 kg al m², il peso di pavimentazione in vinil amianto è di circa 3,5 Kg al m², mentre per le tubazioni, canne fumarie, pluviali (ad es. con sezione circolare e raggio di 0,10 m) il peso è di circa 9,5 Kg al ml.

B) STIMA DEI COSTI E CONTRIBUTI MASSIMI

I costi per la rimozione di piccoli quantitativi di amianto, dedotti dall'analisi di mercato, sono indicati nel "prezzario medio", di cui all'**Allegato 1** alla **DGR n. 347 del 3/05/2010 e s.m.i.**, di cui il presente Bando è parte integrante e sostanziale.

Le ditte che aderiscono al convenzionamento regionale, dovranno comunque attenersi al suddetto prezzario, **applicando un ribasso non inferiore al 20%** per ogni singolo intervento di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto ancora in opera, riferito a quantitativi non superiori a **540 kg** di peso.

Il costo medio concordato riguarda le seguenti voci: campionamento ed analisi rifiuto, la redazione del Piano di Lavoro e la rimozione e lo smaltimento dei materiali contenenti amianto e non include l'eventuale costo di opere provvisorie, di manufatti sostitutivi e la loro messa in opera.

Il contributo massimo erogabile per ogni singolo intervento di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto ancora in opera, sarà del **70%** della spesa sostenuta, comprensiva di IVA, e comunque non potrà essere superiore a € **1.865,00**.

Per le annualità successive la Giunta regionale si riserva, all'esito della verifica del numero di domande pervenute, di adottare un programma, anche pluriennale, di ulteriore finanziamento degli interventi effettuati, di rimozione di manufatti contenenti amianto ancora in opera.

L'erogazione dei contributi, fino ad esaurimento dei fondi disponibili, è effettuata sulla base della redazione di una graduatoria, basata sulla griglia di parametri elaborati dalla **Commissione Regionale di Valutazione** (C.R.V.), finalizzata ad individuare le situazioni a maggior rischio per la salute pubblica.

I contributi sono erogati previa attestazione di avvenuta corretta esecuzione dei lavori di rimozione dei materiali contenenti amianto ancora in opera e del corretto smaltimento degli stessi, nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia, oltre che delle procedure previste dal presente Bando.



Indipendentemente dall'ammissione delle domande e dall'erogazione dei fondi pubblici, i soggetti richiedenti sono obbligati ad eseguire gli interventi di rimozione per i quali hanno richiesto i contributi, in quanto nella domanda viene dichiarata l'obbligatoria necessità dell'intervento in termini di legge.

La ditta convenzionata che accetta l'incarico, elabora un preventivo di spesa applicando uno sconto pari ad almeno il 20% sul prezzario di cui all'**Allegato 1** alla **DGR n. 347 del 03/05/2010 e s.m.i.**, presenta il piano di lavoro all'Azienda USL territorialmente competente e ne invia copia del frontespizio corredata del protocollo di accettazione dell'Azienda USL al richiedente.

La violazione alla vigente normativa in tema di sicurezza dei lavoratori e di tutela della salute pubblica e l'inadempienza agli obblighi previsti dal presente Bando e dalla **DGR n. 347 del 03.05.2010 e s.m.i.** di cui è parte integrante e sostanziale, comporta l'esclusione della ditta dalla convenzione oltre all'applicazione delle dovute sanzioni.

Nel rispetto della legge sulla tutela dei dati personali e del segreto d'indagine, l'Azienda USL che ha riscontrato violazioni alla normativa sopra menzionata, informa il Servizio Gestione Rifiuti che provvederà ad avviare le procedure di esclusione della ditta dalla convenzione.

Le ditte con i requisiti previsti dalle disposizioni regionali emanate (DGR n. 347 del 03.05.2010 e DGR n. 657 del 31.08.2010), che intendono partecipare al Bando per conto dell'utente interessato, devono - qualora non lo abbiano già fatto precedentemente - comunicare al Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, la loro adesione alle tariffe concordate con le Associazioni di settore. In tal senso tutte le ditte, regolarmente autorizzate, possono partecipare e non vi sono limiti temporali per comunicare l'adesione (la comunicazione di adesione alla convenzione, di cui all'Allegato 4.4 al presente bando, può essere allegata alla domanda dell'utente).

C) CRITERI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO AI SOGGETTI PRIVATI PER RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI PICCOLI QUANTITATIVI DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN OPERA

I contributi, in base a quanto stabilito dalle DGR n. 1228 del 29.11.2007, DGR n. 367 del 24.04.2008, DGR n. 211 del 4.05.2009 e **DGR n. 347 del 03/05/2010 e s.m.i.**, di cui il presente Bando è parte integrante e sostanziale, sono destinati ai soggetti privati, al fine di consentire la rimozione di materiali contenenti amianto ancora in opera, che, per lo stato di deterioramento in cui versano e/o per la tipologia della loro ubicazione, possono costituire un elevato rischio di esposizione a fibre d'amianto per gli occupanti e per la salute pubblica in generale.

I soggetti privati proprietari di immobili e/o di edifici di cui all'art. 3, comma 1, punto a), della **L.R. 04.08.2009, n. 11** nei quali siano presenti manufatti contenenti amianto, purché rispondano ai requisiti del punto b), del paragrafo A), possono richiedere contributi a fondo perduto previa attestazione dell'adempimento di cui all'art. 6, comma 5 della stessa, riguardante gli obblighi di cui al D.M. 06 settembre 1994.

I soggetti privati inviano alla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi, la domanda completa delle notizie inerenti lo stato di conservazione dei materiali e della loro ubicazione, nonché il nominativo della ditta scelta per la rimozione dei materiali.

1. 1.1. Criteri per l'ammissione ai contributi

1.1 I soggetti di cui all'art. 3, comma 1, punto a), della **L.R. 04.08.2009, n. 11** che possono richiedere i contributi sono:

- privati proprietari degli edifici ad uso civile;
- privati proprietari di edifici adibiti ad attività commerciali, artigianali, agricole ed industriali.

1.2 Devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) i materiali in cemento-amianto sono installati o in servizio **prima del 14.12.2004**;
- b) non devono presentarsi in forma friabile;
- c) i materiali da rimuovere devono avere **un peso non superiore a 540 kg** verificato a destino, comprensivo degli imballaggi;



- d) avere adempiuto (come prescritto dall'articolo 6, comma 5, della L.R. 04.08.2009, n. 11) agli obblighi previsti dalla normativa tecnica, emanata in applicazione dell'art. 6, comma 3, ed art. 12, comma 2 della legge 27.03.1992, n. 257 (di cui potrà essere richiesta dimostrazione);
- e) i materiali dovranno essere in **condizioni di necessità di rimozione** a motivo dello stato di degrado e di rischio per la salute pubblica;
- f) il preventivo elaborato dalla ditta convenzionata deve presentare un ribasso di **almeno il 20%** dei prezzi convenzionati ed indicare chiaramente l'aliquota IVA applicata.
- 1.3** E' possibile ammettere a contributo le richieste che contengono più manufatti della stessa unità immobiliare e dello stesso proprietario, la cui sommatoria in peso non sia superiore a 540 kg;
- 1.4** E' possibile ammettere a contributo le richieste di proprietari aventi più unità immobiliari, presentando una domanda per ogni singola unità immobiliare, secondo le condizioni di cui al precedente punto 1.2 e, per ogni manufatto, dovrà essere compilata la "Scheda descrittiva riassuntiva dei dati" di cui all'Allegato 4.3;
- 1.5** E' possibile ammettere a contributo le richieste di diversi proprietari della stessa unità immobiliare, con sommatoria dei quantitativi maggiori rispetto a quanto previsto dal bando (540 kg) a condizione che sia formalmente dimostrata la divisione della proprietà (con visura catastale);
- 1.6** E' possibile ammettere a contributo le richieste di proprietari che hanno effettuato i lavori di rimozione di m.c.a. in opera a partire dal **31.12.2010**, a **condizione che siano di fatto in possesso di tutti i requisiti del presente bando ivi incluso l'affidamento dei lavori a Ditta convenzionata con la Regione Abruzzo.**

A ciascuna domanda sarà assegnato un proprio "Indice di Priorità", secondo i criteri di cui al successivo punto 2.

2. Priorità per l'ammissione ai contributi

Ai fini della concessione dei contributi sarà predisposta una graduatoria su base regionale redatta dalla Regione sulla base dell'applicazione della seguente griglia di parametri predisposta dalla CRV.

GRIGLIA DI PARAMETRI DI PRIORITA' PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI PICCOLI QUANTITATIVI DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO ANCORA IN OPERA				
Parametro			Descrizione	Punteggio
Tipo di MCA	A =	1	Fibre (tessuti, funi e corde)	6
			Lastre copertura, serbatoi, tubazioni, canne fumarie, pluviali (cemento amianto)	3
			Pavimentazione (Vinil amianto e linoleum)	1
Ambiente	B =	7	MCA interno ai locali	2
			MCA interno/esterno ai locali	1
			MCA esterno ai locali	0
Ubicazione	C =	2	Interno al centro abitato	2
			Abitazioni sparse una o più abitazioni	1
			Altri luoghi o m.c.a. contenuti in ambienti chiusi	0
Servizi Sensibili	D =	2	Distanza <50 m	2
			50m < Distanza < 150 m	1
			Distanza > 150 m o m.c.a. contenuti in ambienti chiusi	0
Accessibilità	E =	4	Facilmente	2
			Difficilmente	1
			Non accessibile	0
Distanza del MCA	F =	4	Superiore a 3 metri (d>3)	1
			Fra 1,5 metri e 3 metri (1,5<d<=3)	2
			Inferiore o uguale a 1,5 metri (d<=1,5)	3
Quantità di MCA	G =	2	1 - 150 Kg	1
			151- 300 Kg	2
			301 - 540 Kg	3

Destinazione d'uso della struttura in cui si trova il MCA	H =	3	Civile abitazione e "servizi sensibili"	h =	2
			Artigianale, industriale, commerciale o agricolo		1
Stato di Utilizzo	I =	2	Struttura in uso	i =	2
			Struttura in disuso		0
Indice di Priorità	IP=	$A*a + B*b + C*c + D*d + E*e + F*f + G*g + H*h + I*i$			
IP max = 64					
IP min = 10					

Note per la compilazione della scheda:

Punto A: Tipo di MCA - Si riferisce ai vari tipi di manufatti contenenti amianto con maggiore peso ai materiali che, se danneggiato, comportano maggiore rilascio di fibre;

Punto B: Ambiente - Con questo parametro si vogliono differenziare le situazioni in cui il MCA è presente in locali in cui vi è una permanenza protratta di persone durante il giorno rispetto alle altre.

Ai fini della presente graduatoria di priorità si considerano ambienti interni tutti i locali confinati dove vi è una elevata e/o prolungata frequentazione.

Si considerano ambienti esterni tutte le altre situazioni incluse, ad esempio i locali accessori quali cantine, garage, sottotetto, rimessaggi, sottoscale etc.

Punto C: Ubicazione - Si definisce centro abitato secondo il nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285), all'Art. 3 come «insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada». Le case sparse sono definite dall'ISTAT come «case disseminate nel territorio comunale a distanza tale tra loro da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato». Altri luoghi: tutti gli altri casi che non sono assimilabili ai casi sopra riportati. Il MCA si intende in ambiente confinato quando nessuna delle sue superfici è rivolta verso l'esterno. In questo ultimo caso il punteggio da assegnare è 0, anche se il locale interessato dovesse trovarsi all'interno di un centro abitato.

Punto D: Servizi sensibili - Si intendono: asili nido, scuole di ogni ordine e grado, università, ospedali, cliniche, case di cura per anziani, impianti sportivi, parchi giochi, luoghi di culto. Il MCA si intende in ambiente confinato quando nessuna delle sue superfici è rivolta verso l'esterno. In questo ultimo caso il punteggio da assegnare è 0.

Punto E: Accessibilità - Non accessibile rappresenta l'impossibilità di venire a contatto diretto con il materiale per effetto di un impedimento fisico efficace. Difficilmente accessibile rappresenta la situazione in cui il contatto è possibile solo occasionalmente e intenzionalmente. Facilmente accessibile rappresenta tutti i casi in cui è possibile il contatto diretto con i materiali contenenti amianto nelle normali condizioni di vita e/o di uso.

Punto F: Distanza del MCA - Rappresenta l'altezza minima o distanza minima del MCA rispetto al piano di calpestio o agli spazi occupabili dalle persone. Nel caso in cui il MCA sia posto in un ambiente confinato il punteggio da assegnare è comunque quello minimo.

Punto G: Quantità di MCA - Si riferisce alla quantità di materiale espressa in Kg assegnando maggior peso alle maggiori quantità da rimuovere.

Punto H: Destinazione d'uso della struttura - Attraverso questo parametro si valuta la durata dell'esposizione e la suscettibilità dei soggetti esposti, assegnando maggior peso alle civili abitazioni e agli ambienti destinati a servizi descritti nel punto D ("servizi sensibili").

Punto I: Stato di utilizzo - Attraverso questo parametro si valuta la maggiore esposizione da parte delle persone qualora il manufatto sia ancora in uso.

AVVERTENZE

In caso di parità di punteggio si darà priorità all'ordine cronologico di arrivo.

Si fa presente che la valutazione dello stato di conservazione del MCA., riportata nel modello di domanda, deve essere effettuata ai sensi del D.M. 06.09.94 e s.m.i..

L'esecuzione di tale valutazione è condizione necessaria per l'ammissione al contributo.

3. Modalità di presentazione delle domande da parte dei cittadini per accedere ai contributi

I soggetti privati devono presentare alla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti la domanda redatta in conformità all'**Allegato 4.1**, allegando ad essa la seguente documentazione:

- 1) Autocertificazione, resa nelle forme di legge e sottoscritta dal proprietario dell'immobile, secondo il modello di cui all'**Allegato 4.2**, nel quale è presente il materiale contenente amianto da rimuovere, con la quale si certifica che:
 - a) la proprietà dell'unità immobiliare o dell'edificio nel quale è presente il manufatto contenente amianto ancora in opera da rimuovere;
 - b) la conformità agli strumenti urbanistici vigenti dell'unità immobiliare e/o dell'edificio;
 - c) la destinazione d'uso dell'unità immobiliare in cui il manufatto è presente;
 - d) la destinazione d'uso della struttura/vano contenente il materiale contenente amianto;
 - e) lo stato di utilizzo dell'unità immobiliare;
 - f) l'attestazione di aver adempiuto (come prescritto dall'articolo 6, comma 5, della L.R. 04.08.2009, n. 11) agli obblighi previsti dalla normativa tecnica emanata in applicazione dell'art. 6, comma 3 ed art. 12, comma 2 della legge 27.03.1992 n. 257, dalla quale emerge la necessità di rimozione;
 - g) la tipologia di materiale da rimuovere e il suo quantitativo dovrà essere espresso sia in **peso** (Kg) che in **superficie** (m²) per lastre copertura e pavimentazione, in **lunghezza** (ml) per le tubazioni, canne fumarie, pluviali, ovvero in **capienza** (l) per i serbatoi, al fine di permettere una verifica speditiva del prezzo applicato;
 - h) l'esatta ubicazione del manufatto da rimuovere con coordinate geografiche;
- 2) Documentazione fotografica dell'unità immobiliare contenente il manufatto e del manufatto in opera da rimuovere ai soli fini di individuare l'ubicazione del m.c.a.;
- 3) Documento d'identità in corso di validità;
- 4) "Scheda descrittiva riassuntiva dei dati, caratteristiche e ubicazione del manufatto contenente amianto" (**Allegato 4.3**) compilata in ogni sua parte e firmata dal soggetto proprietario dell'immobile e dal responsabile della ditta incaricata;
- 5) Attestazione della presentazione del piano di lavoro alla ASL territorialmente competente da parte di una delle imprese convenzionate ed in possesso dei requisiti stabiliti dalla **DGR n. 347 del 3/05/2010** e s.m.i. (E' sufficiente frontespizio del piano di lavoro contenente il protocollo di ricezione da parte della ASL);
- 6) Copia del preventivo/contratto con la Ditta incaricata di eseguire i lavori dal quale si evinca **chiaramente** il prezzo concordato, lo sconto applicato e l'aliquota IVA applicata;
- 7) Eventuale domanda di adesione alla convenzione con la Regione Abruzzo delle ditte non convenzionate;

La presentazione della domanda soddisfa anche l'obbligo, per il soggetto privato, dell'adempimento di cui dall'articolo 6, comma 1, lettera a) della L.R. 04.08.2009, n.11 (invio dati al SIT secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali), limitatamente ai materiali oggetto della domanda stessa.

4. Modalità e termini per la presentazione delle istanze per l'ammissione al contributo

I soggetti privati che intendono accedere ai contributi finalizzati alla rimozione di materiali contenenti amianto ancora in opera, possono presentare domanda alla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi - Via Passolanciano n. 75 - 65124 - Pescara, **entro 60 giorni dalla data di**



pubblicazione sul B.U.R.A. del presente bando compilando, in collaborazione con le Ditte incaricate, la schede descrittive di cui agli **Allegati 4.2 e 4.3**.

Le domande possono essere spedite a mezzo del servizio postale con raccomandata A.R. o a mezzo PEC al seguente indirizzo: gestionerifiutiebbonifiche@pec.regione.abruzzo.it.

In caso di spedizione a mezzo del servizio postale fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante ed in caso di invio tramite PEC fa fede la data di ricezione.

Qualora il 60° giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il giorno di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo non è computato nei 60 giorni utili per presentare la domanda.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio. Le domande presentate oltre tale termine non saranno considerate ai fini della partecipazione al bando.

Sulla busta contenente la domanda di partecipazione al Bando o nell'oggetto della trasmissione tramite PEC, deve essere apposta la seguente dicitura: "DGR n. ____ del ____/____/2014 - Domanda di partecipazione al bando pubblico per i contributi per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto".

Non è ammessa la presentazione di documenti e/o integrazioni oltre la scadenza del termine per la presentazione delle domande, se non a seguito di esplicita richiesta da parte del Servizio Gestione Rifiuti.

5. Condizioni di ricevibilità ed ammissibilità

Non sono considerate ricevibili le domande:

- trasmesse al di fuori dei tempi indicati nel punto 4;
- prive dell'indicazione della dicitura indicata nell'avviso sulla busta contenente la domanda di partecipazione al Bando;

Non sono considerate ammissibili le domande:

- che non rispettano anche una sola delle condizioni di cui al punto A) - ASPETTI GENERALI ;
- nelle quali i soggetti privati si avvalgono di ditte non convenzionate con la regione Abruzzo;
- che non rispettano tutti i criteri per l'ammissione ai contributi di cui al punto 1;
- che non contengono anche uno solo degli allegati 4.1, 4.2 e 4.3;
- che contengono gli allegati 4.1, 4.2 e 4.3 incompleti nella compilazione;
- che contengono gli allegati 4.1, 4.2 e 4.3 privi di firma del richiedente, ed ove previsto, della ditta incaricata.

6. Tempistica dell'iter procedurale

Entro **45 giorni** dalla data di scadenza per la ricezione delle domande da parte dei soggetti privati, il Servizio Gestione Rifiuti:

- a. verifica l'ammissibilità delle domande pervenute da parte dei soggetti privati;
- b. notifica per iscritto all'interessato l'eventuale inammissibilità della domanda con relative motivazioni, e la domanda non sarà sottoposta all'esame del CRV, segnalando che la documentazione sarà comunque trasmessa ai Dipartimenti di Prevenzione dell'Azienda USL competente per territorio;
- c. attribuisce l'Indice di Priorità (IP) ad ogni domanda, sulla base dei parametri predisposti dalla CRV, riportati nel presente bando, e dei dati riportati sulla domanda dei privati (eventualmente verificati), redatta in conformità all'**Allegato 4.3**. Tale Indice di Priorità (IP), sul quale si baserà la graduatoria per l'assegnazione del contributo, sarà reso pubblico;
- d. trasmette le domande pervenute dai cittadini al S.I.T., secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali, al fine dell'inserimento dei dati nel sistema informatico.

La CRV provvederà ad esaminare le domande ritenute ammissibili, entro un termine non superiore a **120 gg.** dalla data di scadenza del bando, e in applicazione dei criteri predefiniti, provvede a formulare, sulla base degli Indici di Priorità, una graduatoria delle domande.



L'eventuale esclusione di domande ammesse sarà accompagnata da motivato parere formulato dalla CRV. Le graduatorie ed i pareri di esclusione sono resi pubblici attraverso la pubblicazione sul sito web della Regione Abruzzo e sul B.U.R.A..

Eventuali ricorsi dovranno essere fatti pervenire, in carta semplice, al Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi della Regione Abruzzo entro **30 gg. perentori** dalla pubblicazione sul B.U.R.A. della graduatoria degli ammessi a contributo e della lista dei non ammessi.

7. Modalità di erogazione dei contributi

Entro **45 gg.** successivi alla pubblicazione sul B.U.R.A., gli ammessi a contributo dovranno presentare alla Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi, la seguente documentazione:

- Copia del FIR relativo al corretto smaltimento dell'amianto rimosso;
- Documentazione attestante l'effettiva spesa sostenuta (copia di bonifico bancario);
- Coordinate bancarie (IBAN) sul quale verrà accreditato il finanziamento regionale.

Entro lo stesso termine, gli uffici tecnici comunali, accertano che il manufatto, per il quale è prevista l'erogazione del contributo regionale, sia conforme alle norme urbanistiche ed edilizie, e procedono alla verifica dell'avvenuta esecuzione degli interventi di rimozione nel rispetto dei criteri previsti dal presente bando e dalla normativa vigente.

Entro **90 gg.** successivi dall'invio della documentazione di cui al punto precedente, il Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo dispone la liquidazione del contributo regionale per le domande ammesse, oltre alle eventuali domande oggetto di ricorso favorevolmente accolte, nel limite delle disponibilità finanziarie di cui al presente bando.

Il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni sopra indicate comporta la non erogazione dei benefici economici, che potranno essere utilizzati per finanziare altri soggetti privati tramite lo scorrimento della graduatoria.

Il contributo che sarà riconosciuto a ciascun beneficiario, individuato ai sensi della graduatoria regionale redatta dalla CRV, sarà del **70%** del costo dell'intervento, comprensiva di IVA, e comunque non potrà essere superiore a € **1.865,00**.

8. Revoca dei contributi

Il contributo non potrà essere erogato quando venga accertata, a consuntivo dei lavori, anche una sola delle condizioni sotto elencate:

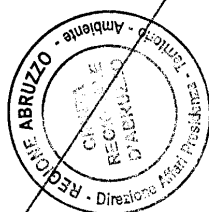
- 1) domanda di contributo contenente dichiarazioni non rispondenti al vero;
- 2) quantitativo effettivamente rimosso e smaltito, superiore al massimo ammesso;
- 3) intervento realizzato mediante impresa non autorizzata o non convenzionata ai sensi del presente bando;
- 4) mancato rispetto delle norme di sicurezza nell'esecuzione dei lavori rilevato dall'organo di vigilanza;
- 5) mancanza di idonea attestazione del corretto smaltimento dei rifiuti di amianto;
- 6) assenza di idonea attestazione della spesa effettivamente sostenuta.

Oltre alla revoca, nei casi dovuti, resta comunque l'obbligo di procedere nei termini di legge per eventuali illeciti amministrativi e penali verificatisi.

Per eventuali informazioni e chiarimenti in merito, è possibile rivolgersi al Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi, ai seguenti recapiti:

- **Dott. Domenico Orlando** (tel. 085 767 2528; e-mail: domenico.orlando@regione.abruzzo.it);
- **Dott. Gabriele Pugliese** (tel. 085 767 2526; e-mail: gabriele.pugliese@regione.abruzzo.it).





**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti**

La presente copia, composta di n. 2 facciate,
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio

Pescara, li **11 MAR 2014**

IL FUNZIONARIO



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. **228** del **31 MAR. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Giuseppe Sciullo)

ALLEGATO 4.1

Domanda per accedere ai contributi per la rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti ancora in opera contenenti amianto installati o in servizio prima del 14.12.2004

Alla Regione Abruzzo
 Servizio Gestione Rifiuti
 Ufficio Piani e Programmi
 Via Passolanciano, 75
 65100 PESCARA (PE)

E, pc. Al Comune di : _____

OGGETTO: Domanda per accedere ai contributi per la rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti ancora in opera contenenti amianto installati o in servizio prima del 14.12.2004, ai sensi della DGR n. 347 del 3/05/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ Prov. _____,
 il _____, in qualità di:

- privato/i proprietario/i dell'/degli edificio/i ad uso civile sito/i in _____;
- privato/i proprietario/i dell'/degli edificio/i adibito/i ad attività commerciali, artigianali, agricole ed industriali sito in _____;

accettate le condizioni previste dal bando di cui alla D.G.R. _____ e preso atto delle condizioni che comportano esclusione della domanda e la mancata erogazione dei benefici economici

INOLTRA

domanda di contributo per la bonifica di un piccolo quantitativo di materiale contenente amianto costituito da manufatto in cemento-amianto, ancora in opera, utilizzato come _____

DICHIARA

che il manufatto da rimuovere è in opera prima del **14 dicembre 2004**.

ALLEGA

- Autocertificazione secondo il modello di cui all'**Allegato 4.2**;
- Documentazione fotografica dell'unità immobiliare e del manufatto nel quale è presente il manufatto contenente amianto da rimuovere;
- Documento d'identità in corso di validità;
- "Scheda descrittiva riassuntiva dei dati, caratteristiche e ubicazione del manufatto contenente amianto" (**Allegato 4.3**) compilata in ogni sua parte e firmata dal sottoscritto e dalla Ditta incaricata;
- Copia della 1^ pagina del piano di lavoro (con protocollo di ricezione) presentato all'Azienda USL dalla Ditta..... che è inclusa tra le quelle convenzionate / che ha fatto richiesta di adesione alle tariffe convenzionate;
- Copia del preventivo/contratto con la Ditta

Data _____

In fede

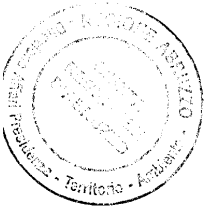
 (Firma per esteso e leggibile)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia, composta di n. 2 facciate,
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio
Pescara, li **11 MAR. 2014**

IL FUNZIONARIO



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. **228** del **31 MAR. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Giuseppe Sciallo)

Sciallo

ALLEGATO 4.2

Autocertificazione da allegare alla domanda per accedere ai contributi per la rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto ancora in opera installati o in servizio prima del 14.12.2004

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a _____ Prov. _____, il _____, residente nel Comune di _____, in via _____, n. _____, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.,

accettate le condizioni previste dal bando di cui alla D.G.R. _____ e preso atto delle condizioni che comportano esclusione della domanda e la mancata erogazione dei benefici economici;

DICHIARA (*)

- di essere proprietario/a dell'immobile destinato ad uso residenziale ubicato in _____ (indicare comune, frazione, località, via, n° civico) e che lo stesso è in regola con gli strumenti urbanistici vigenti;
- di essere proprietario/a di edificio adibito ad attività commerciale, artigianale, agricolo ed industriale (specificare _____) denominata _____, iscritta presso la C.C.I.A.A. di _____ con atto n. _____ del _____ e che lo stesso è in regola con gli strumenti urbanistici vigenti;
- che l'immobile è in stato di uso;
- che l'immobile è in stato di disuso dal _____;
- la destinazione d'uso della struttura/vano ove è sito il materiale contenente amianto da rimuovere è _____;
- che il materiale contenente amianto da rimuovere è costituito da _____, ha un peso di _____ kg (verificabile a destino) e:
- una superficie di _____ m² (per lastre copertura e pavimentazione);
 - una lunghezza di _____ ml (per le tubazioni, canne fumarie, pluviali);
 - una capienza di _____ l (per i serbatoi);
- (come da allegata documentazione fotografica);
- che è stata eseguita la valutazione dello stato di degrado del materiale contenente amianto secondo i criteri indicati dal D.M. 6 settembre 1994 dalla quale risulta la:
- necessità di bonifica mediante rimozione;
 - non necessità di rimozione;

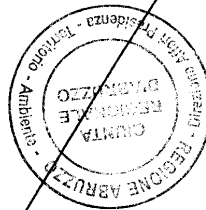
Dichiara inoltre che, nel caso di ammissione a contributo, la quota a carico della regione (70% dell'importo ammesso) non sarà utilizzato per ulteriori richieste di agevolazioni fiscali previste dalla L. 201/2011 e s.m.i.

Data _____

In fede

(Firma per esteso e leggibile)

*selezionare le voci che interessano con una crocetta.



**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti**

La presente copia, composta di n. 2 fasciate,
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio
Pescara, li 11 MAR 2014

[Signature]
IL FUNZIONARIO




ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. **228** del **31 MAR. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dot. Giuseppe Scullo)

ALLEGATO 4.3

 <p>REGIONE ABRUZZO</p>	<p>SCHEDA DESCRITTIVA RIASSUNTIVA DEI DATI, CARATTERISTICHE E UBICAZIONE DEL MANUFATTO CONTENENTE AMIANTO</p> <p>Da compilarsi a cura del proprietario e della ditta esecutrice dei lavori (Presentare una scheda descrittiva per ciascuna tipologia di materiale)</p>
--	--

Alla Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti – Ufficio Piani e Programmi

Il/la sottoscritto: Cognome..... Nome.....
 nato a..... Prov.....il...../...../.....
 residente in Via/Piazza..... n..... Frazione/Località.....
 CAP.....Comune.....Prov.....C.F.....
 Telefono.....Fax.....Indirizzo di posta elettronica.....
 in qualità di proprietario amministratore di condominio legale rappresentante

DICHIARA

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità che il materiale contenente amianto presenta le seguenti caratteristiche:

Indirizzo dell'edificio o del luogo con presenza di materiale contenente amianto ancora in opera:
 Via/Piazza..... n.....Frazione/Località.....
 CAP.....Comune.....Provincia.....
 Foglio.....Particella.....Sub..... Coordinate GPS: Lat..... Long.....

A. TIPOLOGIA - (barrare le caselle interessate):

PAVIMENTO VINILICO O LINOLEICO CON AMIANTO	<input type="checkbox"/>	SERBATOI	<input type="checkbox"/>	CORDE, FUNI TESSUTI	<input type="checkbox"/>
LASTRE DI COPERTURA - PANNELLI	<input type="checkbox"/>	CANNE FUMARIE	<input type="checkbox"/>	TUBAZIONI, PLUVIALI	<input type="checkbox"/>

B. AMBIENTE

Ai fini della presente descrizione si considerano ambienti interni tutti i locali confinati dove vi è una elevata e/o prolungata frequentazione.

Si considerano ambienti esterni tutte le altre situazioni incluse, ad esempio i locali accessori quali cantine, garage,

Caso H1 – tutte le superfici del materiale sono rivolte all'interno del locale:

 (specificare chiaramente le attività svolte all'interno del locale interessato e le persone che usualmente accedono a tale locale);

N.B.: nel caso di scelta di H1 le indicazioni dei punti C e D non sono necessarie e non saranno prese in considerazione per il calcolo dell'IP

- Caso H2 - alcune superfici del materiale sono rivolte anche all'esterno;
- Caso H3 - tutte le superfici del materiale sono rivolte all'esterno.

C. UBICAZIONE

<input type="checkbox"/>	IL MANUFATTO SI TROVA ALL'INTERNO DEL NUCLEO ABITATO (1)
<input type="checkbox"/>	IL MANUFATTO SI TROVA IN ABITAZIONI SPARSE (1)
<input type="checkbox"/>	IN ALTRI LUOGHI (1)
<p>Si definisce <i>nucleo abitato</i> secondo il nuovo Codice della strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285), all'Art. 3 come «insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada». Le <i>case sparse</i> sono definite dall'ISTAT come «case disseminate nel territorio comunale a distanza tale tra loro da non poter costituire nemmeno un nucleo abitato». <i>Altri luoghi</i> tutti gli altri casi che non sono assimilabili ai casi sopra riportati. Il MCA si intende in ambiente confinato quando nessuna delle sue superfici è rivolta verso l'esterno. In questo ultimo caso il punteggio da assegnare è 0, anche se il locale interessato dovesse trovarsi all'interno di un centro abitato.</p> <p>(1) <i>fornire ulteriori dettagli all'interno delle caselle</i></p>	

D. SERVIZI SENSIBILI

<input type="checkbox"/>	DISTANZA DAI PUNTI SENSIBILI < 50 mt (2)
<input type="checkbox"/>	DISTANZA DAI PUNTI SENSIBILI FRA 50 mt E 150 mt (2)
<input type="checkbox"/>	DISTANZA DAI PUNTI SENSIBILI > 150 mt (2)
<p>Per servizi sensibili si intendono: asili nido, scuole di ogni ordine e grado, università, ospedali, cliniche, case di cura per anziani, impianti sportivi, parchi giochi, luoghi di culto.</p> <p>(2) <i>ove presenti, specificare le informazioni identificative dei servizi sensibili.</i></p>	

E. ACCESSIBILITA'

<input type="checkbox"/>	FACILMENTE ACCESSIBILE (3)
<input type="checkbox"/>	DIFFICILMENTE ACCESSIBILE (3)
<input type="checkbox"/>	NON ACCESSIBILE (3)
<p>Non accessibile rappresenta l'impossibilità di venire a contatto diretto con il materiale per effetto di un impedimento fisico efficace. Difficilmente accessibile rappresenta la situazione in cui il contatto è possibile solo occasionalmente e intenzionalmente. Facilmente accessibile rappresenta tutti gli altri casi.</p> <p>(3) <i>fornire ulteriori dettagli all'interno di ogni casella per motivare la scelta effettuata.</i></p>	

F. DISTANZA DEI M.C.A

<input type="checkbox"/>	DISTANZA DAI MATERIALI C.A. > 3 mt (4)
<input type="checkbox"/>	DISTANZA FRA 1,5 mt E 3 mt (4)
<input type="checkbox"/>	DISTANZA INFERIORE A 1,5 mt (4)
Rappresenta l'altezza minima o distanza minima del MCA rispetto al piano di calpestio o agli spazi occupabili dalle persone. (4) indicare il criterio di misura della distanza e i relativi punti di riferimento.	

G. QUANTITA' – indicare il quantitativo di materiale contenente amianto espresso in chilogrammi. Si consideri, a tal fine, che per una stima del peso può considerarsi un peso specifico del materiale pari indicativamente a 1,65 g/cm³.

Peso del materiale contenente amianto (kg):

H. DESTINAZIONE D'USO DELLA STRUTTURA IN CUI SI TROVA IL MATERIALE CONTENENTE AMIANTO:

CIVILE ABITAZIONE	<input type="checkbox"/>	ARTIGIANALE	<input type="checkbox"/>	COMMERCIALE	<input type="checkbox"/>
SERVIZI SENSIBILI	<input type="checkbox"/>	INDUSTRIALE	<input type="checkbox"/>	AGRICOLO	<input type="checkbox"/>

I. STATO DI UTILIZZO

<input type="checkbox"/>	UNITÀ IMMOBILIARE IN USO
<input type="checkbox"/>	UNITÀ IMMOBILIARE IN DISUSO DAL

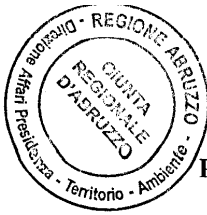
IL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE

.....
(firma per esteso e leggibile)

L'IMPRESA ESECUTRICE

.....
(firma per esteso e leggibile)





PARTE RISERVATA ALLA DITTA ESECUTRICE DELL'INTERVENTO DI RIMOZIONE

Il/la sottoscritto/a Titolare della ditta
 con sede in Prov. Via/piazza n.

DICHIARA

Ai sensi del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

- Di aver presentato il piano di lavoro relativo all'intervento di rimozione dei m.c.a. sopra descritti, all'Azienda USL di....., ai sensi dell'articolo 256 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., all'organo di vigilanza;
- Che l'intervento previsto dal presente piano di lavoro rientra tra quelli per i quali è stata stipulata apposita convenzione in base a quanto previsto dalla DGR n. 211 del 04.05.2009 e s.m.i.;
- Che i materiali contenenti amianto da rimuovere sono in matrice compatta, che hanno un peso presuntivo di kg e che comunque, a destinazione, non supererà il peso di 540 Kg comprensivi dell'imballaggio.

Per quanto oggettivamente rilevabile, si confermano le caratteristiche descritte nei punti da A ad I da parte del proprietario.

L'IMPRESA ESECUTRICE

.....
 (firma per esteso e leggibile)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA OBBLIGATORIA DA ALLEGARE:

- FOTO D'INSIEME DEL MANUFATTO IN CUI VI SONO I M.C.A. DA RIMUOVERE E FOTO DEL M.C.A. STESSO
- FOTO DI DETTAGLIO A SUPPORTO DI QUANTO DICHIARATO.

Data/...../.....

.....
 (firma per esteso e leggibile)

Ai sensi della D.lgs. 196/03 si autorizza la gestione dei dati personali

.....
 (firma per esteso e leggibile)

Il proprietario dell'immobile

.....
 (Firma per esteso e leggibile)

L'Impresa esecutrice

.....
 (Firma per esteso e leggibile)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
 DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
 POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
 PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
 AMBIENTE, ENERGIA
 Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia, composta di n. 4 facciate,
 è conforme all'originale esistente presso questo Servizio
 Pescara, li 11 MAR 2014

IL FUNZIONARIO



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. **228** del **31 MAR 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott.) Giuseppe Sciallo

ALLEGATO 4.4

Fac-simile di richiesta di adesione alla convenzione finalizzata all'espletamento del servizio di rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto e piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto ancora in opera

Spett.le Regione Abruzzo
 Servizio Gestione Rifiuti
 Ufficio Piani e Programmi
 Via Passolanciano, 75
 65124 PESCARA

Spett.le Azienda USL di _____
 Dipartimento di Prevenzione Servizio
 Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
 Via/Piazza _____
 _____ ()

OGGETTO: Richiesta di adesione alla convenzione finalizzata all'espletamento del servizio di rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi amianto, ai sensi della DGR n. _____ del _____.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ Prov. _____ il _____, nella sua qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____, con sede in _____, iscritta alla C.C.I.A.A. della provincia di _____, in possesso dell'iscrizione n. _____ del _____,

INOLTRA

richiesta di adesione alla convenzione finalizzata all'espletamento del servizio di bonifica e smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto, secondo quanto stabilito con DGR n. 347 del 3/05/2010.

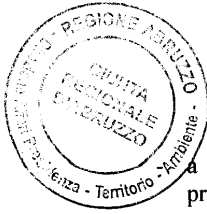
A tale scopo, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R.,

DICHIARA

- che la ditta _____ è iscritta alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di _____;
- che nella descrizione delle attività riportate nella visura camerale compare la dizione "bonifica di amianto" e "trasporto amianto" o espressioni equivalenti;
- che la ditta ha n. _____ addetto/i e n. _____ dirigente/i, in possesso dello specifico patentino regionale per le opere di bonifica da amianto, dotati di certificato di idoneità alla mansione;
- che la ditta risponde ai requisiti indicati dall'articolo 256, comma 1, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- che la ditta ha adempiuto agli obblighi indicati dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- di aver adempiuto all'obbligo di cui all'articolo 9 della Legge 27.03.1992 n. 257;
- che il medico competente è il Dott. _____.

SI IMPEGNA

sin d'ora, in caso di accoglimento della presente istanza:



a rispettare, per gli interventi di rimozione e smaltimento di amianto ancora in opera, tutte le procedure e le disposizioni previste nella presente DGR di cui il presente allegato è parte integrante e sostanziale;

- ad adottare tutte le norme di sicurezza per gli operatori addetti alla bonifica e garantire tutte le misure atte a tutelare la salute pubblica;
- a praticare un costo complessivo per ogni singolo intervento, limitatamente alle sole operazioni di rimozione e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto o dei manufatti contenenti amianto, secondo il "prezzario medio", di cui all'Allegato 1 alla DGR n. 347 del 3/05/2010 e s.m.i., stabilito in sede di concertazione con le Associazioni di categoria interessate, decurtato almeno del 20%, indipendentemente dall'ammissione a contributo delle domande relative agli interventi medesimi.

ALLEGA

- Copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (Voci 4 e/o 5 e 9 e/o 10);
- Attestazione dell'adempimento agli obblighi di cui all'articolo 9 della Legge 27.03.1992 n. 257;
- Documento d'identità in corso di validità.

Data _____

In fede

(Firma per esteso e leggibile)

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia, composta di n.2..... facciate,
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio
Lancara, li **11 MAR. 2014**

[Firma]
FUNZIONARIO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.04.2014, n. 247

L.R. 21.10.2013, n. 36 - art. 3, comma 1, lettera e) - Istituzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR). Approvazione Schema di Statuto.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue l'obiettivo della modernizzazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, attraverso il superamento della frammentazione esistente nell'organizzazione dei servizi ed il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti in modo da garantire un uso efficiente delle risorse ed un elevato livello di protezione dell'ambiente;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)", con la quale la Regione Abruzzo ha previsto l'istituzione di un'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (cd "AGIR"), a cui i comuni partecipano obbligatoriamente ed un unico Ambito Territoriale Ottimale denominato "ATO Abruzzo", coincidente con il territorio della regione;

RICHIAMATA la DGR n. 925 del 09.12.2013 recante: "L.R. 21.10.2013, n. 36, art. 3 - Commissario Unico Straordinario. Modalità ed indirizzi delle attività";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98 del 23.12.2013, con il quale è stato conferito l'incarico di Commissario Unico Straordinario, all'Arch. Antonio Sorgi, ai sensi della DGR n. 925/2013 ed in attuazione dell'art. 3 della L.R. 36/2013;

CONSIDERATO che l'art. 3 "Commissario Unico Straordinario", comma 1, lett. d) ed e) della L.R. 36/2013, prevede che il Commissario Unico Straordinario, ai fini della costituzione dell'AGIR:

- elabora lo "Schema di Convenzione" dell'AGIR di cui all'art. 4 della L.R. 36/2013, previo parere del Consiglio delle Autonomie

locali (CAL), di cui alla L.R. 11.12.2007, n. 41 (Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali), da proporre alla Giunta regionale che lo approva con proprio atto, sentita la Commissione consiliare competente;

- elabora lo "Schema di Statuto" contenente le norme di funzionamento dell'AGIR di cui all'art. 4 della L.R. 36/2013, da proporre alla Giunta regionale che lo approva con proprio atto, sentita la Commissione consiliare competente;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il Dlgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'art. 200 "Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" che prevede che: "omissis .. 1. La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, ... omissis";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), che ha abrogato la precedente legislazione regionale in materia di cui alla L.R. 28.04.2000, n. 83 "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti";

VISTO il Dlgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.) ed in particolare l'art. 30 "Convenzioni", per cui gli enti locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni;

VISTO l'art. 113 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. avente per oggetto: "Gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", come modificato dall'art.

35 della legge 28.12.2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002) e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Commissario Unico Straordinario ha provveduto ad adempiere alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, lett. d) ed e), elaborando i documenti inerenti lo "Schema di Convenzione" e lo "Schema di Statuto" dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR);

PRESO ATTO che:

- con nota prot.n. RA/39408 del 10.02.2014, il Commissario Unico Straordinario ha trasmesso lo "Schema di Convenzione" al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), per acquisire il parere del CAL, preventivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale, come disposto dall'art. 3, comma 1, lett. d) della L.R. 36/2013;
- con nota prot.n. 4670 del 28.02.2014, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot.n. RA/59732 del 28.02.2014 (Servizio che supporta attualmente, ai sensi del DPGR n. 98/2013, le attività del Commissario Unico Straordinario), è stata trasmessa la deliberazione con la quale il CAL, nella seduta del 20 febbraio 2014, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine allo schema di convenzione;

RICHIAMATA, la DGR n.142/P del 03.03.2014, recante "L.R. 21.10.2013, n. 36 - art. 3, comma 1, lettere d) ed e) - Istituzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR). Proposta di approvazione dello Schema di Convenzione e dello Schema di Statuto", con la quale, in conformità alle modalità stabilite dalla circolare del Presidente della Giunta regionale prot. n. 1882/P/GAB del 23.07.2003, è stata proposta al Presidente del Consiglio regionale, ai fini dell'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, l'approvazione dei seguenti documenti:

- "Schema di Convenzione" dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR), ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) della L.R. 36/2013, corredato dell'Allegato 1A "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- "Schema di Statuto" dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR),

ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d), corredato dell'Allegato 1 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR" e l'Allegato 2 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento dell'AGIR", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che, con nota prot.n. 6383 del 25.03.2014 e prot.n. 6397 del 25.03.2014 è stato, rispettivamente, comunicato e trasmesso il parere n. 67/P/2014 - DGR n. 142/P del 03.03.2014, con il quale la IV^a Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di approvazione dello "Schema di Convenzione" e dello "Schema di Statuto" dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR);

RITENUTO di procedere, in relazione alle competenze del Commissario Unico Straordinario ed alla specifica tempistica del procedimento di istituzione dell'AGIR, con atti separati della Giunta regionale all'approvazione dello "Schema di Convenzione" e dello "Schema di Statuto" dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR);

RITENUTO, pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. e), della L.R. 36/2013, di accogliere e proporre l'approvazione del seguente documento, elaborato dal Commissario Unico Straordinario ai fini della costituzione dell'AGIR, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato "Schema di Statuto" contenente, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. e) della L.R. 36/2013, l'Allegato 1 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR" e l'Allegato 2 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento dell'AGIR";

RICHIAMATA la DGR n. 63 dell'03.02.2014, avente per oggetto: "Art.7 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3: approvazione del Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2014", che prevede prescrizioni ed adempimenti a carico delle strutture regionali;

DATO ATTO, altresì, che il Direttore F.F. della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione,

Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha reso l'attestazione di cui alla DGR n. 63 del 03.02.2014, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

RICHIAMATA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

UDITA la relazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTI

- il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- il Dlgs. 267/00 e s.m.i.;
- la L.R. 45/07 e s.m.i.
- la L.R. 36/2013;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di prendere atto** del parere 67/P/2014 DGR n. 142/P del 03.03.2014, con il quale la IV^a Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di approvazione dello "Schema di Statuto" dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR);

1. **di approvare** il seguente documento elaborato dal Commissario Unico Straordinario, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. e) della L.R. 36/2013, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato "Schema di Statuto" contenente l'Allegato 1 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR" e l'Allegato 2 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento dell'AGIR";

2. **di trasmettere** al Commissario Unico Straordinario il presente atto per il seguito di competenza ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 36/2013;

3. **di trasmettere** il presente atto alla Direzione regionale Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive - Servizio Governance locale, Riforme istituzionali e Rapporti con gli Enti locali, agli Uffici Territoriali del Governo di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo all'ANCI Abruzzo ed alla Lega delle Autonomie Locali Abruzzo;

4. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, comprensiva degli Allegati di cui al punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

Il Direttore regionale F.F. dell'Area Affari della Presidenza, Politiche legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ai sensi della DGR n. 63 dell'03.02.2014

ATTESTA

che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo per il corrente esercizio finanziario.

IL DIRETTORE REGIONALE F.F.

Dott. Walter Gariani

Segue allegato



ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **247** del **7 APR. 2014**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)
Walter Gariani



ALLEGATO

SCHEMA DI STATUTO

AUTORITA' PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI – (A.G.I.R.)

L.R. 21.10.2013, n. 36 “Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)” - Art. 3, comma 1, lett. e).
(B.U.R.A. n. 40 S.O. del 06.11.2013)



INDICE

Art. 1 - Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani - AGIR

Art. 2 - Sede

Art. 3 - Funzioni

Art. 4 - Organi

Art. 5 - Assemblea

Art. 6 - Funzioni dell'Assemblea

Art. 7 - Convocazione dell'Assemblea

Art. 8 - Consiglio direttivo

Art. 9 - Funzioni del Consiglio direttivo

Art. 10 - Direttore generale

Art. 11 - Funzioni del Direttore generale

Art. 12 - Revisore Unico dei conti

Art. 13 - Piano d'Ambito

Art. 14 - Patrimonio e spese di funzionamento

Art. 15 - Articolazione organizzativa dell'AGIR

Art. 16 - Modifiche statutarie

Art. 17 - Contabilità e finanza

Art. 18 - Scioglimento dell'Autorità

Art. 19 - Foro competente

Art. 20 - Norma finale di rinvio

ALLEGATO 1 – Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR

ALLEGATO 2 – Calcolo e metodo di calcolo delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento dell'AGIR



Art. 1*(Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani - AGIR)*

1. I Comuni ricadenti nell'ATO Abruzzo, per l'esercizio delle funzioni loro spettanti in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani, aderiscono e sottoscrivono il presente Statuto al fine di istituire un'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (di seguito denominata: "AGIR"), ai sensi dell'articolo 30 del Dlgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) ed articolo 4, comma 1 della L.R. 21.10.2013, n. 36 (*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*).
2. L'AGIR è una struttura dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, alla quale i Comuni ricadenti nel territorio regionale partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.
3. E' fatto divieto agli organi dell'AGIR costituire società patrimoniali e/o di scopo per l'esercizio delle funzioni ad essa attribuite.

Art. 2*(Sede)*

1. L'AGIR ha sede legale nel capoluogo regionale, ovvero in altra sede dalla stessa individuata ed è dotata di un ufficio per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative ed operative, come disposto dall'articolo 6 della L.R. 36/2013.
2. Il cambiamento della sede legale è deliberato dall'Assemblea.

Art. 3*(Funzioni)*

1. Le funzioni già esercitate dall'AdA di cui all'articolo 7 della L.R. 19.12.2007, n. 45 (*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*) e s.m.i., sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'AGIR che svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.
2. L'AGIR nell'esercizio delle funzioni garantisce efficienza, efficacia, economicità e trasparenza nella gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Abruzzo, anche attraverso il superamento della frammentazione della gestione, nonché nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e leale collaborazione con gli enti locali.
3. L'AGIR opera per il conseguimento dell'autosufficienza per la gestione integrata dei rifiuti urbani all'interno dell'ATO Abruzzo.
4. In conformità all'articolo 13 della L.R. 36/2013, i rapporti tra l'AGIR ed i soggetti gestori del servizio sono regolati da apposito contratto di servizio, sulla base dello schema tipo adottato con delibera di Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 203 del Dlgs. 03.04.2006, 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.
5. L'AGIR si dota di strumenti idonei a monitorare e vigilare sull'efficienza e sull'efficacia dei servizi di gestione dei rifiuti urbani in attuazione dei contenuti del contratto di servizio e nel rispetto dei contenuti del Piano d'Ambito (di seguito denominato: "PdA") per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui all'articolo 15 della L.R. 36/2013.
6. L'AGIR promuove ogni azione utile al fine di rendere effettiva, in conformità alle norme e ai principi comunitari, la seguente gerarchia in materia di gestione dei rifiuti urbani:
 - a) prevenzione della produzione;
 - b) preparazione per il riutilizzo;
 - c) riciclaggio;
 - d) recupero di altro tipo (ad es. energetico);
 - e) smaltimento.



7. In conformità all'articolo 14 della L.R. 36/2013, l'AGIR vigila sull'attività del soggetto gestore e controlla l'attuazione degli interventi previsti nel PdA e degli obblighi previsti nel contratto di servizio.
8. L'AGIR assicura, altresì, che il soggetto gestore attui i contenuti della Carta della qualità del servizio adottata dal gestore nei rapporti con gli utenti, anche riuniti in forma associata, e tutti i principi sull'erogazione dei servizi pubblici previsti dalla normativa vigente.
9. Sono di competenza dell'AGIR tutte le funzioni previste in capo ad essa dalla vigente legislazione nazionale e regionale in materia, con particolare riguardo al Dlgs. 03.04.2006, 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., alla L.R. 45/07 e s.m.i. ed alla della L.R. 36/2013.

Art. 4

(Organi)

1. Gli organi dell'AGIR, ai sensi e per effetto dell'articolo 4, comma 9, della L.R. 36/2013, sono:
 - a. l'Assemblea;
 - b. il Direttore Generale;
 - c. il Consiglio direttivo;
 - d. il Revisore Unico dei conti.

Art. 5

(Assemblea)

1. Ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 36/2013, l'Assemblea è composta da tutti i sindaci dei comuni appartenenti all'ATO Abruzzo o loro delegati.
2. I membri dell'Assemblea, a maggioranza assoluta, eleggono al loro interno un Presidente che rimane in carica per l'intera durata del proprio mandato di sindaco ed è rieleggibile, con funzioni di direzione e coordinamento dei lavori della stessa. Qualora non si raggiunga detta maggioranza nella prima votazione, il Presidente è eletto a maggioranza relativa dei votanti. A parità dei voti sarà eletto Presidente il membro più anziano di età.
3. In caso di assenza del Presidente, le sue funzioni sono svolte dal sindaco del comune con il maggior numero di abitanti.
4. Le sedute dell'Assemblea sono pubbliche. Non è pubblica in ogni caso la trattazione di argomenti che presuppongono valutazioni ed apprezzamenti su persone di carattere riservato.
5. L'attribuzione di voti a ciascun membro dell'Assemblea è articolata come riportato nell'**Allegato 1 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR"**. I voti assegnati sono aggiornati ogni 3 anni. L'aggiornamento è operato con apposita deliberazione dell'Assemblea.
6. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza dei membri dell'Assemblea che rappresentino la maggioranza dei voti di cui al comma 2 del presente articolo e in seconda convocazione con la presenza dei membri dell'Assemblea che rappresentino almeno 1/3 dei voti di cui al comma 2 del presente articolo.
7. Alle sedute dell'Assemblea sono invitati a partecipare, con funzioni consultive e senza diritto di voto, l'assessore regionale competente ovvero, in caso di sua assenza, il dirigente della struttura regionale competente, nonché i presidenti delle province o loro delegati.
8. Al fine della partecipazione alle sedute di Assemblea sono ammesse, per ogni comune presente, un numero massimo di due deleghe da parte di altri comuni. Le deleghe devono risultare da atto scritto, valido per una singola seduta trasmesso prima dell'inizio della seduta al Presidente dell'Assemblea.
9. Ai componenti dell'Assemblea non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni svolte. Agli stessi è dovuto il rimborso delle spese di trasferta ai sensi della normativa vigente.



Art. 6*(Funzioni dell'Assemblea)*

1. L'Assemblea svolge funzioni di indirizzo e di alta amministrazione dell'AGIR. In particolare, oltre alle funzioni previste per legge o per Statuto, provvede:
 - a. all'approvazione dello Statuto;
 - b. all'approvazione e aggiornamento del PdA di cui all'articolo 15 della L.R. n. 36/2013 ovvero all'approvazione di ulteriori atti comunque denominati inerenti lo svolgimento di funzioni di pianificazione;
 - c. all'approvazione della ricognizione impiantistica di smaltimento e recupero compreso quella di titolarità di soggetti diversi dagli enti locali di riferimento;
 - d. alla determinazione e modulazione della tariffa del servizio;
 - e. alla scelta della forma di gestione;
 - f. all'approvazione del contratto di servizio sulla base dello schema tipo adottato dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 203 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
 - g. all'approvazione della Carta della qualità del servizio che il gestore è tenuto ad adottare;
 - h. alla nomina del Direttore generale, del Revisore unico dei conti nonché dei membri del Consiglio direttivo;
 - i. alla formulazione di indirizzi al Direttore generale per l'amministrazione dell'AGIR;
 - j. all'approvazione del programma annuale delle attività, dei bilanci dell'ente predisposti dal Direttore generale;
 - k. all'approvazione della relazione annuale di cui all'articolo 11, comma 1, lett. g) predisposta dal Direttore generale;
 - l. all'affidamento per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, ai sensi dell'articolo 202 del Dlgs. 152/06 e s.m.i. e nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'evidenza pubblica delle seguenti attività:
 1. la gestione ed erogazione del servizio, che può comprendere le attività di gestione e realizzazione degli impianti;
 2. la raccolta, la raccolta differenziata, la commercializzazione e l'avvio a smaltimento e recupero, nonché ricorrendo le ipotesi di cui al precedente punto 1, lo smaltimento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti all'interno dell'ATO Abruzzo.

Art. 7*(Convocazione dell'Assemblea)*

1. L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.
2. L'Assemblea è convocata dal Presidente mediante avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora dell'adunanza e l'ordine del giorno. L'avviso è comunicato a ciascun componente con mezzi, anche telematici, che garantiscono la prova dell'avvenuto ricevimento.
3. L'Assemblea si riunisce ogniqualvolta lo ritenga necessario il Presidente dell'Assemblea oppure a seguito di richiesta di tanti Comuni che rappresentino almeno 1/3 delle quote di cui all'**Allegato 1**, ovvero dal Direttore Generale. Il Presidente è tenuto a riunire la stessa in un termine non superiore a venti giorni, inserendo nell'ordine del giorno le questioni richieste.
4. L'avviso di convocazione deve pervenire ai rappresentanti degli Enti locali almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, qualora in via ordinaria, almeno 24 h prima nel caso di riunione straordinaria o convocazione urgente.
5. Almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono messi a disposizione dei membri dell'Assemblea presso la sede dell'Autorità. La presente disposizione non si applica nei casi di riunione straordinaria o convocazione urgente.
6. Eventuali emendamenti agli atti posti all'ordine del giorno dovranno pervenire per iscritto alla Presidenza entro 12 h dall'inizio dell'Assemblea. Nel caso di convocazione urgente gli emendamenti dovranno essere presentati per iscritto alla Presidenza prima dell'inizio della seduta.



7. Il Presidente dell'Assemblea si avvale degli uffici dell'AGIR per la redazione del verbale delle sedute dell'Assemblea e provvede a trasmettere ai comuni gli atti fondamentali deliberati dall'Assemblea entro 15 (quindici) giorni dalla loro adozione.

Art. 8

(Consiglio direttivo)

1. Il Consiglio direttivo, ai sensi dell'art 11 della L.R. 36/2013, è composto da 7 (sette) membri che durano in carica 3 (tre) anni, nominati dall'Assemblea tra i suoi componenti garantendo la rappresentanza di almeno un comune inferiore a cinquemila abitanti di cui all'articolo 4 della L.R. 27.06.2008, n. 10 (*Riordino delle Comunità montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali*).
2. Il Consiglio direttivo delibera validamente con la presenza di 4 (quattro) membri ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
3. Alle sedute del Consiglio direttivo è invitato a partecipare, con funzioni consultive e senza diritto di voto, l'assessore regionale competente per materia ovvero, in caso di sua assenza, il dirigente della struttura regionale competente.
4. I membri del Consiglio direttivo eleggono al loro interno un presidente, con funzioni di organizzazione e coordinamento dei lavori dello stesso. In caso di assenza del Presidente le funzioni sono svolte dal membro del Consiglio direttivo rappresentante il comune con il maggior numero di abitanti.
5. Ai componenti del Consiglio direttivo non è dovuto alcun compenso, gettone o indennità per l'esercizio delle funzioni da loro svolte. Agli stessi è dovuto il rimborso delle spese di trasferta ai sensi della normativa vigente.
6. Alle sedute del Consiglio direttivo, su espressa richiesta dei suoi membri, anche limitatamente a specifici punti in argomento, potrà partecipare il Revisore Unico dei conti.

Art. 9

(Funzioni del Consiglio direttivo)

1. Il Consiglio direttivo, ai sensi dell'articolo 11 della L.R. 36/2013, ha funzioni consultive e di controllo.
2. Il Consiglio direttivo formula proposte ed esprime pareri preventivi sugli atti del Direttore generale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e verifica la coerenza dell'attività del Direttore generale rispetto agli indirizzi formulati dall'Assemblea, informandone la stessa Assemblea. Propone altresì all'Assemblea la terna di soggetti ai fini della nomina del Direttore Generale.
3. Il Consiglio direttivo svolge inoltre tutte le funzioni o i compiti riconosciutigli dalla L.R. 36/2013 e dal presente Statuto.

Art. 10

(Direttore generale)

1. Il Direttore Generale è l'organo di amministrazione dell'AGIR ed è nominato dall'Assemblea entro 30 giorni dalla data di primo insediamento del Consiglio Direttivo, nonché entro 30 giorni dalla data di scadenza dell'incarico conferito, sulla base di una terna di soggetti designati dal Consiglio Direttivo previa selezione di merito tramite avviso pubblico al fine di valutare il possesso di idonea laurea magistrale o equivalente e di alta professionalità e comprovata esperienza manageriale, almeno quinquennale, nel settore dei servizi pubblici locali o con documentata esperienza, almeno quinquennale, di direzione amministrativa, tecnica o gestionale, in strutture pubbliche o private nel settore dei servizi pubblici locali.
2. Decorso infruttuosamente il termine di cui al comma 1, il Direttore generale è nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale tra i soggetti indicati nella terna di cui al comma 1.
3. Il rapporto di lavoro del Direttore generale è disciplinato con contratto a tempo determinato di diritto pubblico secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di ordinamento degli Enti Locali ed ha durata pari a 3 anni. Il Direttore generale percepisce un trattamento economico equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali per il personale dirigente e decentrati per il personale degli enti locali, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 110 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i.



4. L'incarico di Direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'autorità servizio rifiuti.
5. Alla nomina del Direttore generale si applicano le cause di esclusione ed incompatibilità definite dal Dlgs. 08.04.2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, L. n. 190/12*), a norma dell'articolo 1, commi 49) e 50), della legge 06.11.2012, n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e dalla L.R. 14.09.1999, n. 77 (*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*) e s.m.i.
6. Il contratto disciplina la revoca dall'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso Direttore generale.
7. L'incarico di Direttore generale è revocato dall'Assemblea, nei casi previsti dal contratto di lavoro o in caso di grave violazione degli indirizzi impartiti dall'Assemblea stessa, con le seguenti modalità:
 - a) su proposta del Consiglio direttivo, approvata a maggioranza dei componenti dell'Assemblea;
 - b) su proposta e approvazione della maggioranza dei componenti dell'Assemblea, dandone comunicazione al Presidente della Giunta regionale.

Art. 11

(Funzioni del Direttore generale)

1. Il Direttore generale ha la rappresentanza legale dell'AGIR e provvede in particolare:
 - a) all'affidamento del servizio;
 - b) alla gestione del contratto di servizio;
 - c) al controllo sull'attività del soggetto gestore del servizio ed all'applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempienza del gestore medesimo, nonché all'esercizio dei poteri sostitutivi secondo quanto previsto all'articolo 14 della L.R. n. 36/2013;
 - d) alla certificazione del conseguimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da conferire in discarica ai sensi dell'articolo 5 del Dlgs. 13.01.2003, n. 36 (*Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti*), secondo i criteri, le modalità ed i tempi stabiliti nel programma regionale di cui all'articolo 27, comma 1 della L.R. 45/07 e s.m.i.;
 - e) all'invio alla Giunta regionale di un rapporto annuale sui rifiuti urbani biodegradabili conferiti in discarica;
 - f) alla predisposizione, entro un anno dalla sua nomina, del PdA di cui all'articolo 15 della L.R. 36/2013 e articolo 13 del presente Statuto;
 - g) alla predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta, sulla gestione integrata dei rifiuti e sul rispetto del PdA e del contratto di servizio;
 - h) alla predisposizione degli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.
2. Il Direttore generale dispone sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'AGIR, dirigendone la struttura operativa ed in particolare provvede:
 - a) all'adozione del programma annuale delle attività dell'Ente;
 - b) all'adozione dei bilanci dell'Ente;
 - c) all'approvazione del regolamento interno di organizzazione.
3. Ai soli fini della stipula del contratto del Direttore generale, la rappresentanza legale dell'Ente è attribuita al presidente dell'Assemblea.

Art. 12

(Revisore Unico dei conti)

1. L'Assemblea nomina il Revisore Unico dei conti ed il suo supplente fra i soggetti iscritti nell'Albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili istituito ai sensi del D.Lgs. 28.06. 2005, n. 139 (*Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili a norma dell'articolo 24 febbraio 2005, n. 34*).



2. Il Revisore Unico dei conti resta in carica tre anni e non può essere riconfermato.
3. Al Revisore Unico dei conti spetta un'indennità annua determinata dall'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 241 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i., facendo riferimento, per quanto riguarda la classe demografica, al comune dell'ambito territoriale ottimale con il maggior numero di abitanti.
4. Il Revisore unico dei conti verifica la regolarità della gestione e la corretta applicazione delle norme di amministrazione, di contabilità e fiscali.
5. Il Revisore unico dei conti relaziona annualmente all'Assemblea sui risultati dell'attività svolta.

Art. 13

(Piano d'Ambito)

1. Il PdA è redatto secondo le disposizioni di cui all'articolo 15 della L.R. 36/2013 e rappresenta lo strumento di programmazione del ciclo integrato dei rifiuti a livello di ATO Abruzzo.
2. Le disposizioni contenute nel PdA restano efficaci e sono valide sino all'adozione di eventuali modifiche ed integrazioni in sede di aggiornamento dello stesso.

Art. 14

(Spese di funzionamento)

1. I criteri e le quote di ripartizione delle spese di funzionamento dell'AGIR sono definite come riportato nell'**Allegato 2 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento dell'AGIR"**.
2. Le quote di ripartizione delle spese di funzionamento sono aggiornate ogni 3 anni. Possono comunque essere aggiornate nel caso ne facciano richiesta tanti Comuni che rappresentino almeno 1/3 delle quote di cui all'**Allegato 1**. L'aggiornamento delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento è operato con apposita deliberazione dell'Assemblea.
3. Il riparto delle spese è comunicato agli Enti entro 30 (trenta) giorni dalla relativa deliberazione.
4. Il pagamento delle spese di funzionamento, in assenza di specifiche deliberazioni assembleari è ripartito in due quote annuali le cui scadenze saranno stabilite nella stessa deliberazione assembleare che approva il bilancio, ovvero in successivo autonomo atto deliberativo dell'Assemblea.
5. Le spese di funzionamento dell'AGIR costituiscono una componente di costo della tariffa determinata dall'Assemblea, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. d).

Art. 15

(Articolazione organizzativa dell'AGIR)

1. L'AGIR è dotata di un ufficio per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative ed operative.
2. Ai fini del comma 1, l'AGIR è dotata di un proprio ruolo organico a cui si applica lo stato giuridico ed il trattamento economico dei contratti collettivi nazionali di lavoro che trovano applicazione per il dipendenti degli enti locali.
3. Ai suddetti fini, l'AGIR adotta un apposito regolamento per la disciplina della propria organizzazione interna.
4. Nelle more della dotazione di un proprio ruolo organico, l'AGIR può utilizzare anche il personale proveniente dai Consorzi pubblici disciolti e costituiti ai sensi della L.R. 08.09.1988 n. 74 (Piano regionale di organizzazione dei servizi di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, tossici e nocivi).



IL FUNZIONARIO
Pescara, lì 5/4/2014
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio
La presente copia, composta di n. 8 fasciate,
Servizio Gestione Rifiuti
AMBIENTE, ENERGIA
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO



ALLEGATO 1

**AUTORITA' PER LA GESTIONE INTEGRATA
DEI RIFIUTI URBANI - (A.G.I.R.)**

L.R. 21.10.2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)" - Art. 3, comma 1, lett. d).
(B.U.R.A. n. 40 S.O. del 06.11.2013)

Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR



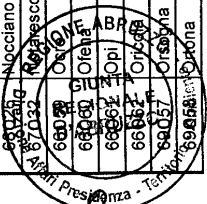
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **247** del **7 APR 2014**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

Codice Comune	Denominazione Comune	Superficie totale (ettari)	% superficie sul totale	% superficie riferita al 30%	Popolazione residente al Censimento 2011	% popolazione sul totale	% popolazione riferita al 70%	Quota in centesimi (30% e 70%)	Quota in millesimi (30% e 70%)	Quota arrotondata in millesimi (30% e 70%)
68001	Abbateglio	1.540,16	0,142%	0,043%	441	0,034%	0,024%	0,066%	0,66	1
66001	Acciano	3.222,38	0,297%	0,089%	351	0,027%	0,019%	0,108%	1,08	1
66002	Aielli	3.751,72	0,348%	0,104%	1.458	0,112%	0,078%	0,182%	1,82	2
68002	Alanno	3.252,80	0,300%	0,090%	3.608	0,276%	0,193%	0,263%	2,63	3
67001	Alba Adriatica	959,66	0,089%	0,027%	11.565	0,885%	0,619%	0,646%	6,46	6
66003	Alfedena	3.995,66	0,369%	0,111%	785	0,060%	0,042%	0,153%	1,53	2
69001	Allino	1.533,04	0,142%	0,042%	2.833	0,217%	0,152%	0,194%	1,94	2
67002	Ancarano	1.392,12	0,129%	0,039%	1.877	0,144%	0,101%	0,139%	1,39	1
66004	Anversa degli Abruzzi	3.243,34	0,299%	0,090%	368	0,028%	0,020%	0,110%	1,10	1
69002	Archi	2.854,48	0,264%	0,079%	2.282	0,175%	0,122%	0,201%	2,01	2
69003	Ari	1.139,17	0,105%	0,032%	1.165	0,089%	0,062%	0,094%	0,94	1
69004	Arielli	1.171,69	0,108%	0,032%	1.144	0,088%	0,061%	0,094%	0,94	1
67003	Arsita	3.413,65	0,315%	0,095%	871	0,067%	0,047%	0,141%	1,41	1
66005	Ateleta	4.193,33	0,387%	0,116%	1.153	0,088%	0,062%	0,178%	1,78	2
69005	Atessa	11.097,80	1,025%	0,307%	10.761	0,823%	0,576%	0,884%	8,84	9
67004	Atri	9.218,29	0,851%	0,255%	11.112	0,850%	0,595%	0,850%	8,50	9
66006	Avezzano	10.408,63	0,961%	0,288%	40.744	3,117%	2,182%	2,470%	24,70	25
66007	Balsorano	5.885,27	0,543%	0,163%	3.655	0,280%	0,196%	0,359%	3,59	4
66008	Barete	2.456,87	0,227%	0,068%	679	0,052%	0,036%	0,104%	1,04	1
66009	Barisciano	7.848,77	0,725%	0,217%	1.853	0,142%	0,099%	0,317%	3,17	3
66010	Barrea	8.710,98	0,804%	0,241%	726	0,056%	0,039%	0,280%	2,80	3
67005	Basciano	1.865,37	0,174%	0,052%	2.438	0,186%	0,131%	0,183%	1,83	2
67006	Bellante	5.004,49	0,462%	0,139%	7.160	0,548%	0,383%	0,522%	5,22	5
66011	Bisegna	4.659,37	0,430%	0,129%	261	0,020%	0,014%	0,143%	1,43	1
67007	Bisenti	3.087,51	0,285%	0,086%	2.069	0,158%	0,111%	0,196%	1,96	2
68003	Bolognano	1.695,86	0,157%	0,047%	1.157	0,089%	0,062%	0,109%	1,09	1
69006	Bomba	1.726,08	0,159%	0,048%	885	0,068%	0,047%	0,095%	0,95	1
69007	Borrello	1.451,17	0,134%	0,040%	368	0,028%	0,020%	0,060%	0,60	1
68004	Brittoli	1.598,64	0,148%	0,044%	335	0,026%	0,018%	0,062%	0,62	1
69008	Bucchianico	3.807,81	0,352%	0,105%	5.221	0,399%	0,280%	0,385%	3,85	4
66012	Bugnara	2.512,14	0,232%	0,070%	1.106	0,085%	0,059%	0,129%	1,29	1
68005	Bussi sul Tirino	2.591,21	0,239%	0,072%	2.636	0,202%	0,141%	0,213%	2,13	2
66013	Cagnano Amiterno	6.131,97	0,566%	0,170%	1.363	0,106%	0,074%	0,244%	2,44	2
66014	Catascio	3.944,40	0,364%	0,109%	137	0,010%	0,007%	0,117%	1,17	1
66015	Campelli	7.342,51	0,678%	0,203%	7.276	0,557%	0,390%	0,593%	5,93	6
66016	Canino	2.890,45	0,267%	0,080%	847	0,065%	0,045%	0,125%	1,25	1
66017	Canino di Giove	5.173,05	0,478%	0,143%	586	0,045%	0,031%	0,175%	1,75	2
66018	Canino di Giove	1.590,52	0,147%	0,044%	1.023	0,078%	0,055%	0,099%	0,99	1
66019	Canino di Giove	1.391,27	0,128%	0,039%	1.441	0,110%	0,077%	0,116%	1,16	1
66020	Canino di Giove	3.770,01	0,348%	0,104%	282	0,022%	0,015%	0,120%	1,20	1
66021	Canino di Giove	1.673,74	0,155%	0,046%	1.955	0,150%	0,105%	0,151%	1,51	2
66022	Canino di Giove	4.365,81	0,403%	0,121%	895	0,068%	0,048%	0,169%	1,69	2

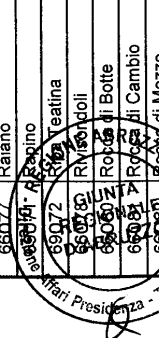
66020	Capitrallo	6.096,61	0,563%	0,169%	5,341	0,409%	0,286%	0,455%	4,55	5
66021	Capitignano	3.063,96	0,283%	0,085%	680	0,052%	0,036%	0,121%	1,21	1
66022	Caporciano	1.861,54	0,172%	0,052%	235	0,018%	0,013%	0,064%	0,64	1
66023	Cappadocia	6.857,60	0,633%	0,190%	551	0,042%	0,030%	0,219%	2,19	2
68006	Cappelle sul Tavo	541,28	0,050%	0,015%	3.959	0,303%	0,212%	0,227%	2,27	2
68007	Caramanico Terme	8.499,08	0,785%	0,235%	2.008	0,154%	0,108%	0,343%	3,43	3
66024	Carapelle Calvisio	1.478,65	0,137%	0,041%	85	0,007%	0,005%	0,046%	0,46	0
68008	Carpineto della Nora	2.408,23	0,222%	0,067%	680	0,052%	0,036%	0,103%	1,03	1
69011	Carpineto Sinello	2.985,44	0,276%	0,083%	666	0,051%	0,036%	0,118%	1,18	1
66025	Carsoli	9.580,26	0,884%	0,265%	5.419	0,415%	0,290%	0,555%	5,55	6
69012	Carunchio	3.256,47	0,301%	0,090%	639	0,049%	0,034%	0,124%	1,24	1
69013	Casacanditella	1.253,83	0,118%	0,035%	1.340	0,103%	0,072%	0,106%	1,06	1
69014	Casalanguida	1.366,90	0,126%	0,038%	1.006	0,077%	0,054%	0,092%	0,92	1
69015	Casalbordino	4.601,57	0,425%	0,127%	6.303	0,482%	0,337%	0,465%	4,65	5
69016	Casalincontrada	1.600,06	0,148%	0,044%	3.153	0,241%	0,169%	0,213%	2,13	2
69017	Casoli	6.703,61	0,619%	0,186%	5.847	0,447%	0,313%	0,499%	4,99	5
67010	Castel Castagna	1.815,93	0,168%	0,050%	491	0,038%	0,026%	0,077%	0,77	1
66026	Castel del Monte	5.803,23	0,536%	0,161%	447	0,034%	0,024%	0,165%	1,65	2
66027	Castel di Ieri	1.888,41	0,174%	0,052%	329	0,025%	0,018%	0,070%	0,70	1
66028	Castel di Sangro	8.444,08	0,780%	0,234%	5.985	0,458%	0,320%	0,554%	5,54	6
69018	Castel Frentano	2.188,65	0,202%	0,061%	4.311	0,330%	0,231%	0,291%	2,91	3
69019	Castelguidone	1.507,41	0,139%	0,042%	416	0,032%	0,022%	0,064%	0,64	1
66029	Castellafiume	2.410,33	0,223%	0,067%	1.099	0,084%	0,059%	0,126%	1,26	1
67011	Castellalto	3.417,63	0,316%	0,095%	7.359	0,563%	0,394%	0,489%	4,89	5
67012	Castelli	4.968,16	0,459%	0,138%	1.224	0,094%	0,066%	0,203%	2,03	2
66030	Castelvécchio Calvisio	1.531,97	0,141%	0,042%	159	0,012%	0,009%	0,051%	0,51	1
66031	Castelvécchio Subequo	1.929,45	0,178%	0,053%	1.067	0,082%	0,057%	0,111%	1,11	1
68009	Castiglione a Casauria	1.657,47	0,153%	0,046%	873	0,067%	0,047%	0,093%	0,93	1
69020	Castiglione Messer Marino	4.798,67	0,443%	0,133%	1.898	0,145%	0,102%	0,235%	2,35	2
67013	Castiglione Messer Raimondo	3.068,56	0,283%	0,085%	2.364	0,181%	0,127%	0,212%	2,12	2
67014	Castilenti	2.379,46	0,220%	0,066%	1.551	0,119%	0,083%	0,149%	1,49	1
68010	Catignano	1.702,56	0,157%	0,047%	1.449	0,111%	0,078%	0,125%	1,25	1
66032	Celano	8.280,05	0,764%	0,229%	10.828	0,828%	0,580%	0,809%	8,09	8
69021	Celenza sul Trigno	2.267,93	0,209%	0,063%	974	0,075%	0,052%	0,115%	1,15	1
67015	Cellino Altanasio	4.394,01	0,406%	0,122%	2.590	0,198%	0,139%	0,260%	2,60	3
68011	Cepagatti	3.081,83	0,285%	0,085%	10.449	0,799%	0,559%	0,645%	6,45	6
66033	Cerchio	2.016,51	0,186%	0,056%	1.653	0,126%	0,089%	0,144%	1,44	1
67016	Cermignano	2.636,32	0,243%	0,073%	1.787	0,137%	0,096%	0,169%	1,69	2
66034	Cernusco	5.956,78	0,550%	0,165%	51.484	3,938%	2,757%	2,922%	29,22	29
66035	Civita	6.202,26	0,573%	0,172%	14.379	1,100%	0,770%	0,942%	9,42	9
66036	Civita d'Antinolfo	2.834,59	0,262%	0,079%	994	0,076%	0,053%	0,132%	1,32	1
66037	Civita d'Alfedena	2.246,17	0,207%	0,062%	349	0,027%	0,019%	0,081%	0,81	1
68012	Civita Lupatella	2.188,01	0,202%	0,061%	1.322	0,101%	0,071%	0,131%	1,31	1
68013	Civita Quindici	2.949,13	0,272%	0,082%	303	0,023%	0,016%	0,098%	0,98	1
68014	Civita Teulada	3.109,64	0,287%	0,086%	1.875	0,143%	0,100%	0,187%	1,87	2
68015	Civita Trionfi	7.774,08	0,718%	0,215%	5.333	0,408%	0,286%	0,501%	5,01	5
68016	Civita Tronto									

69024	Civitella Messer Raimondo	1.272,17	0,117%	0,035%	861	0,066%	0,046%	0,081%	1
66036	Civitella Roveto	4.545,14	0,420%	0,126%	3.374	0,258%	0,181%	0,307%	3
66037	Cocullo	3.160,50	0,292%	0,088%	265	0,020%	0,014%	0,102%	1
66038	Collarmele	2.394,39	0,221%	0,066%	950	0,073%	0,051%	0,117%	1
68015	Collecorvino	3.198,53	0,295%	0,089%	5.908	0,452%	0,316%	0,405%	4
67018	Colledara	1.801,34	0,166%	0,050%	2.237	0,171%	0,120%	0,170%	2
69025	Colledimacine	1.129,54	0,104%	0,031%	237	0,018%	0,013%	0,044%	0
69026	Colledimezzo	1.104,67	0,102%	0,031%	531	0,041%	0,028%	0,059%	1
66039	Collelongo	5.402,04	0,499%	0,150%	1.313	0,100%	0,070%	0,220%	2
66040	Collepetro	1.520,95	0,140%	0,042%	235	0,018%	0,013%	0,055%	1
67019	Colonnella	2.163,48	0,200%	0,060%	3.768	0,288%	0,202%	0,262%	3
67020	Controguerra	2.281,61	0,211%	0,063%	2.422	0,185%	0,130%	0,193%	2
66041	Corfinio	1.795,02	0,166%	0,050%	1.079	0,083%	0,058%	0,107%	1
67021	Corropoli	2.211,38	0,204%	0,061%	4.750	0,363%	0,254%	0,316%	3
67022	Cortino	6.294,51	0,581%	0,174%	683	0,052%	0,037%	0,211%	2
68016	Convara	1.373,26	0,127%	0,038%	278	0,021%	0,015%	0,053%	1
69027	Crecchio	1.923,45	0,178%	0,053%	2.932	0,224%	0,157%	0,210%	2
67023	Crognaleto	12.430,42	1,148%	0,344%	1.416	0,108%	0,076%	0,420%	4
68017	Cugnoli	1.596,18	0,147%	0,044%	1.590	0,122%	0,085%	0,129%	1
69028	Cupello	4.839,42	0,447%	0,134%	4.848	0,371%	0,260%	0,394%	4
69029	Dogliola	1.184,82	0,109%	0,033%	389	0,030%	0,021%	0,054%	1
68018	Elice	1.431,00	0,132%	0,040%	1.729	0,132%	0,093%	0,132%	1
66042	Fagnano Alto	2.464,41	0,228%	0,068%	440	0,034%	0,024%	0,092%	1
69104	Fallo	609,92	0,056%	0,017%	146	0,011%	0,008%	0,025%	0
67024	Fano Adriano	3.577,28	0,330%	0,099%	354	0,027%	0,019%	0,118%	1
69030	Fara Filiorum Petri	1.496,42	0,138%	0,041%	1.955	0,150%	0,105%	0,146%	1
69031	Fara San Martino	4.469,27	0,413%	0,124%	1.524	0,117%	0,082%	0,205%	2
68019	Farnola	4.547,28	0,420%	0,126%	1.601	0,122%	0,086%	0,212%	2
69032	Filetto	1.353,30	0,125%	0,037%	1.026	0,078%	0,055%	0,092%	1
66043	Fontecchio	1.685,98	0,156%	0,047%	410	0,031%	0,022%	0,069%	1
66044	Fossa	870,67	0,080%	0,024%	690	0,053%	0,037%	0,061%	1
69033	Fossacesia	3.014,12	0,278%	0,083%	6.217	0,476%	0,333%	0,416%	4
69034	Fraine	1.608,98	0,149%	0,045%	396	0,030%	0,021%	0,066%	1
69035	Francavilla al Mare	2.308,94	0,213%	0,064%	23.816	1,822%	1,275%	1,339%	13
69036	Fresagrandinaria	2.515,03	0,232%	0,070%	1.056	0,081%	0,057%	0,126%	1
69037	Frisa	1.148,84	0,106%	0,032%	1.889	0,144%	0,101%	0,133%	1
69038	Furci	2.599,01	0,240%	0,072%	1.088	0,083%	0,058%	0,130%	1
69045	Gagliano Aterno	3.214,95	0,297%	0,089%	255	0,020%	0,014%	0,103%	1
69046	Gamberale	1.556,09	0,144%	0,043%	328	0,025%	0,018%	0,061%	1
69040	Giampalena	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	2
69048	Giuliano I Marsi	5.840,45	0,539%	0,162%	2.111	0,161%	0,113%	0,275%	3
69049	Giuliano II Marsi	3.664,69	0,339%	0,101%	2.935	0,225%	0,157%	0,259%	3
69047	Giuliano III Marsi	988,76	0,091%	0,027%	1.270	0,097%	0,068%	0,095%	1
69045	Giuliano Teatino	2.800,28	0,255%	0,078%	23.199	1,775%	1,242%	1,320%	13
67025	Guillevio	2.600,28	0,255%	0,078%	23.199	1,775%	1,242%	1,320%	13
67026	Guillevio	2.023,80	0,187%	0,056%	597	0,046%	0,032%	0,088%	1
68047	Guillevio	2.023,80	0,187%	0,056%	597	0,046%	0,032%	0,088%	1
68048	Guillevio	2.023,80	0,187%	0,056%	597	0,046%	0,032%	0,088%	1
68049	Guillevio	2.023,80	0,187%	0,056%	597	0,046%	0,032%	0,088%	1
68050	Guardiaregre	5.650,18	0,522%	0,156%	9.367	0,717%	0,502%	0,658%	7

69044	Guilimi	1.256,33	0,116%	0,035%	432	0,033%	0,023%	0,058%	0,58	1
66048	Introdacqua	3.710,74	0,343%	0,103%	2.129	0,163%	0,114%	0,217%	2,17	2
67026	Isola del Gran Sasso d'Italia	8.404,63	0,776%	0,233%	4.840	0,370%	0,259%	0,492%	4,92	5
69045	Lama dei Peligni	3.137,16	0,290%	0,087%	1.364	0,104%	0,073%	0,160%	1,60	2
69046	Lanciano	6.693,78	0,618%	0,185%	35.921	2,748%	1,923%	2,109%	21,09	21
66049	L'Aquila	47.391,44	4,375%	1,313%	66.964	5,122%	3,586%	4,898%	48,98	49
66050	Lecca nei Marsi	6.647,05	0,614%	0,184%	1.735	0,133%	0,093%	0,277%	2,77	3
69047	Lentella	1.261,76	0,116%	0,035%	725	0,055%	0,039%	0,074%	0,74	1
68020	Letomanoppello	1.507,06	0,139%	0,042%	3.019	0,231%	0,162%	0,203%	2,03	2
69048	Lettopalena	2.112,89	0,196%	0,059%	365	0,028%	0,020%	0,078%	0,78	1
69049	Liscia	817,96	0,076%	0,023%	712	0,054%	0,038%	0,061%	0,61	1
68021	Loreto Aprutino	5.950,03	0,549%	0,165%	7.619	0,583%	0,408%	0,573%	5,73	6
66051	Luco dei Marsi	4.486,55	0,414%	0,124%	5.868	0,449%	0,314%	0,438%	4,38	4
66052	Lucoli	10.344,45	0,955%	0,287%	1.019	0,078%	0,055%	0,341%	3,41	3
66053	Magliano de' Marsi	7.092,83	0,655%	0,196%	3.753	0,287%	0,201%	0,397%	3,97	4
68022	Manoppello	3.926,32	0,362%	0,109%	7.008	0,536%	0,375%	0,484%	4,84	5
67047	Martinsicuro	1.465,93	0,135%	0,041%	15.484	1,184%	0,829%	0,870%	8,70	9
66054	Massa d'Albe	6.853,43	0,633%	0,190%	1.509	0,115%	0,081%	0,271%	2,71	3
69050	Miglianico	2.273,47	0,210%	0,063%	4.844	0,371%	0,259%	0,322%	3,22	3
66055	Molina Aterno	1.220,80	0,113%	0,034%	419	0,032%	0,022%	0,056%	0,56	1
69051	Montazzoli	3.946,41	0,364%	0,109%	1.032	0,079%	0,055%	0,165%	1,65	2
68023	Montebello di Bertona	2.150,15	0,199%	0,060%	1.023	0,078%	0,055%	0,114%	1,14	1
69009	Montebello sul Sangro	538,20	0,050%	0,015%	99	0,008%	0,005%	0,020%	0,20	0
69052	Monteferrante	1.528,65	0,141%	0,042%	141	0,011%	0,008%	0,058%	0,50	0
67027	Montefino	1.859,40	0,172%	0,051%	1.091	0,083%	0,058%	0,110%	1,10	1
69053	Montelapiano	826,81	0,076%	0,023%	80	0,006%	0,004%	0,027%	0,27	0
69054	Montenerodomo	2.999,91	0,277%	0,083%	736	0,056%	0,039%	0,122%	1,22	1
69055	Monteodorisio	2.521,26	0,233%	0,070%	2.564	0,196%	0,137%	0,207%	2,07	2
66056	Montereale	10.442,04	0,964%	0,289%	2.812	0,215%	0,151%	0,440%	4,40	4
68024	Montesilvano	2.357,46	0,218%	0,065%	50.413	3,856%	2,699%	2,765%	27,65	28
67028	Montorio al Vomano	5.356,57	0,495%	0,148%	8.201	0,627%	0,439%	0,587%	5,87	6
66057	Morino	5.128,10	0,473%	0,142%	1.505	0,115%	0,081%	0,223%	2,23	2
67029	Morro d'Oro	2.872,73	0,265%	0,080%	3.628	0,278%	0,194%	0,274%	2,74	3
67030	Mosciano Sant'Angelo	4.844,83	0,447%	0,134%	9.251	0,708%	0,495%	0,630%	6,30	6
68025	Moscufo	2.025,68	0,187%	0,056%	3.264	0,250%	0,175%	0,231%	2,31	2
69056	Mozzagrognana	1.410,35	0,130%	0,039%	2.291	0,175%	0,123%	0,162%	1,62	2
66058	Navelli	4.200,43	0,388%	0,116%	550	0,042%	0,029%	0,146%	1,46	1
67031	Nereto	701,13	0,065%	0,019%	5.075	0,388%	0,272%	0,291%	2,91	3
68026	Nociano	1.376,23	0,127%	0,038%	1.800	0,138%	0,096%	0,134%	1,34	1
68027	Nocera	3.815,08	0,352%	0,106%	6.863	0,525%	0,367%	0,473%	4,73	5
66059	Orte	2.360,40	0,218%	0,065%	1.110	0,085%	0,059%	0,125%	1,25	1
68030	Oriente	3.689,84	0,341%	0,102%	527	0,040%	0,028%	0,130%	1,30	1
68031	Opi	4.991,08	0,461%	0,138%	428	0,033%	0,023%	0,161%	1,61	2
68032	Opi	1.835,87	0,169%	0,051%	1.155	0,088%	0,062%	0,113%	1,13	1
68033	Orsogna	2.544,64	0,235%	0,070%	4.008	0,307%	0,215%	0,285%	2,85	3
68034	Ortona	7.087,65	0,654%	0,196%	23.425	1,792%	1,254%	1,451%	14,51	15



66063	Ortona dei Marsi	5.716,70	0,528%	0,158%	0,045%	0,032%	0,190%	1,90	2
66064	Ortucchio	3.899,99	0,360%	0,108%	0,143%	0,100%	0,208%	2,08	2
66065	Ovindoli	6.137,78	0,567%	0,170%	0,091%	0,064%	0,234%	2,34	2
66066	Pacentro	7.258,86	0,670%	0,201%	0,093%	0,065%	0,266%	2,66	3
66069	Paglieta	3.378,03	0,312%	0,094%	0,342%	0,239%	0,333%	3,33	3
66060	Palena	9.363,14	0,864%	0,259%	0,108%	0,076%	0,335%	3,35	3
66061	Palmoli	3.277,86	0,303%	0,091%	0,075%	0,052%	0,143%	1,43	1
66062	Palombaro	1.719,33	0,159%	0,048%	0,085%	0,059%	0,107%	1,07	1
67033	Penna Sant'Andrea	1.109,84	0,102%	0,031%	0,132%	0,093%	0,123%	1,23	1
69063	Pennadomo	1.102,02	0,102%	0,031%	0,024%	0,017%	0,047%	0,47	0
69064	Pennapiedimonte	4.703,20	0,434%	0,130%	0,039%	0,028%	0,158%	1,58	2
68027	Penne	9.119,58	0,842%	0,253%	0,973%	0,681%	0,934%	9,34	9
69065	Perano	648,27	0,060%	0,018%	0,127%	0,089%	0,107%	1,07	1
66067	Pereto	4.115,54	0,380%	0,114%	0,057%	0,040%	0,154%	1,54	2
68028	Pescara	3.436,30	0,317%	0,095%	8,962%	6,274%	6,369%	63,69	64
66068	Pescasseroli	9.116,78	0,842%	0,252%	0,170%	0,119%	0,372%	3,72	4
66069	Pescina	4.879,51	0,450%	0,135%	0,326%	0,228%	0,363%	3,63	4
66070	Pescocostanzo	5.506,33	0,508%	0,153%	0,089%	0,062%	0,215%	2,15	2
68029	Pescosansonesco	1.834,67	0,169%	0,051%	0,040%	0,028%	0,078%	0,78	1
66071	Pettorano sul Gizio	6.284,95	0,580%	0,174%	0,104%	0,073%	0,247%	2,47	2
68030	Pianella	4.704,92	0,434%	0,130%	0,645%	0,452%	0,582%	5,82	6
68031	Picciano	755,81	0,070%	0,021%	0,102%	0,072%	0,093%	0,93	1
67034	Pietracamela	4.448,59	0,411%	0,123%	0,023%	0,016%	0,139%	1,39	1
69103	Pietraferrazzana	436,73	0,040%	0,012%	0,010%	0,007%	0,019%	0,19	0
68032	Pietranico	1.477,13	0,136%	0,041%	0,039%	0,027%	0,068%	0,68	1
67035	Pineto	3.810,99	0,352%	0,106%	1,119%	0,783%	0,859%	8,59	9
69066	Pizzoferrato	3.092,10	0,285%	0,086%	0,086%	0,060%	0,146%	1,46	1
66072	Pizzoli	5.643,64	0,521%	0,156%	0,289%	0,202%	0,358%	3,58	4
66073	Poggio Picenze	1.145,66	0,106%	0,032%	0,082%	0,057%	0,089%	0,89	1
69067	Poggiofiorito	994,74	0,092%	0,028%	0,072%	0,050%	0,078%	0,78	1
69068	Pollutri	2.616,84	0,242%	0,072%	0,176%	0,123%	0,196%	1,96	2
68033	Popoli	3.503,99	0,323%	0,097%	0,417%	0,292%	0,389%	3,89	4
66074	Prata d'Ansidonia	1.985,48	0,181%	0,054%	0,038%	0,027%	0,081%	0,81	1
66075	Pratola Peligna	2.867,41	0,265%	0,079%	0,600%	0,420%	0,499%	4,99	5
69069	Pretoro	2.612,64	0,241%	0,072%	0,076%	0,053%	0,125%	1,25	1
66076	Prezza	2.159,65	0,199%	0,060%	0,078%	0,054%	0,114%	1,14	1
69070	Quadri	744,56	0,069%	0,021%	0,066%	0,046%	0,067%	0,67	1
66077	Raiano	2.899,30	0,268%	0,080%	0,215%	0,151%	0,231%	2,31	2
66078	Rocca Casale	2.029,88	0,187%	0,056%	0,104%	0,073%	0,129%	1,29	1
69072	Rocca Teatina	2.016,32	0,186%	0,056%	0,320%	0,224%	0,280%	2,80	3
66079	Rivisondoli	3.200,14	0,295%	0,089%	0,051%	0,036%	0,124%	1,24	1
66080	Rocca di Botte	3.111,35	0,287%	0,086%	0,063%	0,044%	0,131%	1,31	1
66081	Rocca di Cambio	2.761,90	0,255%	0,076%	0,039%	0,027%	0,103%	1,03	1
66082	Rocca di Mezzo	9.054,67	0,835%	0,251%	0,112%	0,079%	0,329%	3,29	3
66083	Rocca di Mezzo	4.496,18	0,415%	0,125%	0,013%	0,009%	0,133%	1,33	1
66084	Rocca di Mezzo	2.169,98	0,200%	0,060%	0,180%	0,126%	0,186%	1,86	2




67036	Rocca Santa Maria	6.179,92	0,571%	0,171%	0,044%	0,030%	0,202%	2,02	2
66079	Roccasale	1.730,71	0,160%	0,048%	0,055%	0,039%	0,087%	0,87	1
69073	Roccamonteplano	1.822,01	0,168%	0,050%	0,137%	0,096%	0,146%	1,46	1
68034	Roccamorice	2.505,67	0,231%	0,069%	0,076%	0,053%	0,122%	1,22	1
66064	Roccaraso	4.991,33	0,461%	0,138%	0,125%	0,088%	0,226%	2,26	2
69075	Roccasalegna	2.300,64	0,212%	0,064%	0,098%	0,069%	0,133%	1,33	1
69076	Roccaspinalveti	3.300,71	0,305%	0,091%	0,110%	0,077%	0,168%	1,68	2
69077	Roto del Sangro	1.181,09	0,109%	0,033%	0,008%	0,006%	0,038%	0,38	0
68035	Rosciano	2.779,48	0,257%	0,077%	0,280%	0,196%	0,273%	2,73	3
69078	Rosello	1.923,37	0,178%	0,053%	0,019%	0,014%	0,067%	0,67	1
67037	Roseto degli Abruzzi	5.326,73	0,492%	0,148%	1,908%	1,355%	1,483%	14,83	15
68036	Salle	2.180,38	0,201%	0,060%	0,024%	0,017%	0,077%	0,77	1
66085	San Benedetto dei Marsi	1.676,12	0,155%	0,046%	0,299%	0,209%	0,256%	2,56	3
66086	San Benedetto in Perillis	1.909,87	0,176%	0,053%	0,010%	0,007%	0,060%	0,60	1
69079	San Buono	2.526,97	0,233%	0,070%	0,078%	0,055%	0,125%	1,25	1
66087	San Demetrio ne' Vestini	1.649,21	0,152%	0,046%	0,140%	0,098%	0,144%	1,44	1
69080	San Giovanni Lipioni	867,31	0,080%	0,024%	0,016%	0,011%	0,035%	0,35	0
69081	San Giovanni Teatino	1.773,14	0,164%	0,049%	0,974%	0,682%	0,731%	7,31	7
69082	San Martino sulla Marrucina	740,81	0,068%	0,021%	0,073%	0,051%	0,072%	0,72	1
66088	San Pio delle Camere	1.721,25	0,159%	0,048%	0,048%	0,034%	0,081%	0,81	1
69083	San Salvo	1.970,00	0,182%	0,055%	1,442%	1,009%	1,064%	10,64	11
68038	San Valentino in Abruzzo Citeriore	1.639,75	0,151%	0,045%	0,148%	0,103%	0,149%	1,49	1
66092	San Vincenzo Valle Roveto	4.604,24	0,425%	0,128%	0,186%	0,130%	0,258%	2,58	3
69086	San Vito Chietino	1.700,06	0,157%	0,047%	0,400%	0,280%	0,327%	3,27	3
69084	Santa Maria Imbaro	570,79	0,053%	0,016%	0,140%	0,098%	0,114%	1,14	1
66089	Sante Marie	4.081,55	0,377%	0,113%	0,092%	0,065%	0,178%	1,78	2
67038	Sant'Egidio alla Vibrata	1.836,18	0,170%	0,051%	0,740%	0,518%	0,569%	5,69	6
68037	Sant'Eufemia a Maiella	4.041,89	0,373%	0,112%	0,023%	0,016%	0,128%	1,28	1
69085	Sant'Eusanio del Sangro	2.382,77	0,220%	0,066%	0,188%	0,131%	0,197%	1,97	2
66090	Sant'Eusanio Forconese	794,42	0,073%	0,022%	0,032%	0,022%	0,044%	0,44	0
66091	Santo Stefano di Sessanio	3.369,93	0,311%	0,093%	0,008%	0,006%	0,099%	0,99	1
67039	Sant'Omero	3.420,30	0,316%	0,095%	0,406%	0,284%	0,379%	3,79	4
68039	Scafa	1.034,09	0,095%	0,029%	0,293%	0,205%	0,234%	2,34	2
66093	Scanno	13.467,88	1,243%	0,373%	1,948%	1,049%	0,477%	4,77	5
69087	Scerni	4.125,52	0,381%	0,114%	0,260%	0,182%	0,296%	2,96	3
69088	Schilavi di Abruzzo	4.557,53	0,421%	0,126%	0,071%	0,050%	0,176%	1,76	2
66094	Scontrone	2.135,66	0,197%	0,059%	0,045%	0,032%	0,091%	0,91	1
66097	Scoppito	5.300,38	0,488%	0,147%	0,251%	0,176%	0,323%	3,23	3
66096	Scanno	3.038,20	0,280%	0,084%	0,211%	0,148%	0,232%	2,32	2
66097	Scanno	3.334,16	0,308%	0,092%	0,029%	0,021%	0,113%	1,13	1
66097	Scanno	2.388,78	0,221%	0,066%	0,045%	0,031%	0,097%	0,97	1
66097	Scanno	2.062,63	0,190%	0,057%	1,178%	0,825%	0,862%	8,62	9
66097	Scanno	3.701,44	0,342%	0,103%	1,420%	0,994%	1,097%	10,97	11
66098	Scanno	5.792,87	0,535%	0,160%	1,857%	1,300%	1,460%	14,60	15
66098	Scanno	8.745,89	0,807%	0,242%	0,531%	0,372%	0,614%	6,14	6
69089	Taranta Peligna	2.189,87	0,202%	0,061%	0,031%	0,021%	0,082%	0,82	1

	67041	Teramo	15.284,22	1,411%	0,423%	54.294	4,153%	2,907%	3,330%	33,30	33
66100	Tione degli Abruzzi	3.965,54	0,366%	0,110%	326	0,025%	0,017%	0,127%	1,27	1	
68042	Tocco da Casauria	2.966,81	0,274%	0,082%	2.721	0,208%	0,146%	0,228%	2,28	2	
69090	Tollo	1.495,93	0,138%	0,041%	4.071	0,311%	0,218%	0,259%	2,59	3	
67042	Torano Nuovo	1.021,73	0,094%	0,028%	1.658	0,127%	0,089%	0,117%	1,17	1	
69091	Torino di Sangro	3.211,81	0,297%	0,089%	3.041	0,233%	0,163%	0,252%	2,52	3	
68092	Tornareccio	2.752,83	0,254%	0,076%	1.932	0,148%	0,103%	0,180%	1,80	2	
66101	Tornimparte	6.596,30	0,609%	0,183%	3.096	0,237%	0,166%	0,348%	3,48	3	
68043	Torre de' Passeri	591,78	0,055%	0,016%	3.174	0,243%	0,170%	0,186%	1,86	2	
69093	Torrebruna	2.328,91	0,215%	0,065%	924	0,071%	0,049%	0,114%	1,14	1	
69094	Torrevecchia Teatina	1.467,64	0,135%	0,041%	4.092	0,313%	0,219%	0,260%	2,60	3	
69095	Torricella Peligna	3.611,49	0,333%	0,100%	1.391	0,106%	0,074%	0,175%	1,75	2	
67043	Torricella Sicura	5.438,12	0,502%	0,151%	2.670	0,204%	0,143%	0,294%	2,94	3	
67044	Tortoreto	2.297,35	0,212%	0,064%	10.442	0,799%	0,559%	0,623%	6,23	6	
67045	Tossicia	2.713,64	0,251%	0,075%	1.418	0,108%	0,076%	0,151%	1,51	2	
66102	Trasacco	5.144,38	0,475%	0,142%	6.144	0,470%	0,329%	0,471%	4,71	5	
69096	Treglio	488,23	0,045%	0,014%	1.575	0,120%	0,084%	0,098%	0,98	1	
69097	Turillo	2.144,02	0,198%	0,059%	468	0,036%	0,025%	0,084%	0,84	1	
68044	Turrialghani	611,23	0,056%	0,017%	884	0,068%	0,047%	0,064%	0,64	1	
69098	Vacri	1.227,29	0,113%	0,034%	1.702	0,130%	0,091%	0,125%	1,25	1	
67046	Valle Castellana	13.175,62	1,216%	0,365%	1.029	0,079%	0,055%	0,420%	4,20	4	
69099	Vasto	7.134,61	0,659%	0,198%	38.747	2,964%	2,075%	2,272%	22,72	23	
68045	Vicoli	932,98	0,086%	0,026%	396	0,030%	0,021%	0,047%	0,47	0	
68046	Villa Celiera	1.318,20	0,122%	0,037%	747	0,057%	0,040%	0,077%	0,77	1	
66104	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	2.699,01	0,249%	0,075%	141	0,011%	0,008%	0,082%	0,82	1	
69102	Villa Santa Maria	1.623,01	0,150%	0,045%	1.433	0,110%	0,077%	0,122%	1,22	1	
66105	Villa Sant'Angelo	521,54	0,048%	0,014%	425	0,033%	0,023%	0,037%	0,37	0	
66103	Villalago	3.320,00	0,307%	0,092%	589	0,045%	0,032%	0,123%	1,23	1	
69100	Villafonsina	912,86	0,084%	0,025%	977	0,075%	0,052%	0,078%	0,78	1	
69101	Villamagna	1.273,26	0,118%	0,035%	2.437	0,186%	0,130%	0,166%	1,66	2	
66106	Villavallelonga	7.374,19	0,681%	0,204%	936	0,072%	0,050%	0,254%	2,54	3	
66107	Villetta Barrea	2.052,50	0,189%	0,057%	652	0,050%	0,035%	0,092%	0,92	1	
66108	Vittorito	1.419,47	0,131%	0,039%	898	0,069%	0,048%	0,087%	0,87	1	
	Abruzzo	1.083.183,88	100,00%	30,00%	1.307.309	100,00%	70,00%	100,00%	1.000	1.002	



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNICAZIONE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia, composta di n. 8 fogli, è conforme all'originale esistente presso questo Ufficio, il 5/4/2014

IL FUNZIONARIO






ALLEGATO 2

**AUTORITA' PER LA GESTIONE INTEGRATA
DEI RIFIUTI URBANI – (A.G.I.R.)**

L.R. 21.10.2013, n. 36 “Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)” - Art. 3, comma 1, lett. d).
(B.U.R.A. n. 40 S.O. del 06.11.2013)

Calcolo e metodo di calcolo delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento dell'AGIR

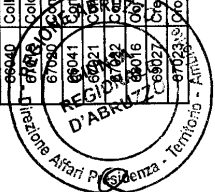


ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **247** del **7 APR. 2014**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Walter Gariani

Codice Comune	Denominazione Comune	Superficie totale (ettari)	% superficie sul totale	% superficie riferita al 30%	Popolazione residente al Censimento 2011	% popolazione sul totale	% popolazione riferita al 30%	Produzione Rifiuti Urbani (t/a) anno 2011	% produzione rifiuti urbani sul totale	% produzione rifiuti urbani riferita al 40%	Quota in centesimi (30%+30%+40%)	Quota in millesimi (30%+30%+40%)	Quota arrotondata in millesimi (30%+30%+40%)
66001	Abbateglio	1.540,16	0,142%	0,043%	441	0,034%	0,010%	149,07	0,022%	0,009%	0,062%	0,62	1
66002	Acciano	3.222,38	0,297%	0,089%	351	0,027%	0,008%	0,008%	0,025%	0,010%	0,107%	1,07	1
66003	Aielli	3.751,72	0,348%	0,104%	1.468	0,112%	0,033%	583,32	0,088%	0,035%	0,172%	1,72	2
66004	Alanno	3.252,80	0,300%	0,090%	3.608	0,278%	0,083%	1.392,22	0,208%	0,084%	0,258%	2,58	3
67001	Alba Adriatica	959,66	0,089%	0,027%	11.665	0,865%	0,265%	12.896,96	1,905%	0,762%	1,054%	10,54	11
66005	Alfedena	3.995,66	0,369%	0,111%	765	0,056%	0,018%	504,89	0,076%	0,030%	0,159%	1,59	2
66006	Altino	1.593,04	0,142%	0,042%	2.833	0,217%	0,065%	1.048,58	0,157%	0,063%	0,170%	1,70	2
66007	Ancarano	1.392,12	0,129%	0,039%	1.877	0,144%	0,043%	1.077,53	0,162%	0,065%	0,148%	1,48	1
66008	Anversa degli Abruzzi	3.243,34	0,299%	0,090%	368	0,028%	0,008%	151,01	0,023%	0,009%	0,107%	1,07	1
66009	Archi	2.854,48	0,264%	0,079%	2.282	0,175%	0,052%	867,12	0,130%	0,052%	0,183%	1,83	2
66010	Arielli	1.139,17	0,105%	0,032%	1.168	0,089%	0,027%	361,86	0,054%	0,022%	0,080%	0,80	1
66011	Arielli	1.171,69	0,108%	0,032%	1.144	0,088%	0,026%	411,53	0,054%	0,022%	0,080%	0,80	1
67003	Arsita	3.413,65	0,315%	0,095%	871	0,067%	0,020%	313,46	0,047%	0,019%	0,133%	1,33	1
66012	Ateleta	4.193,33	0,387%	0,118%	1.153	0,088%	0,026%	482,25	0,072%	0,029%	0,172%	1,72	2
66013	Atessa	11.097,80	1,025%	0,307%	10.761	0,823%	0,247%	7.369,57	1,106%	0,442%	0,997%	9,97	10
67004	Atri	9.218,28	0,851%	0,255%	11.112	0,850%	0,255%	4.289,60	0,644%	0,257%	2,619%	26,19	26
66014	Avezzano	5.885,27	0,543%	0,163%	3.655	0,280%	0,084%	1.081,69	0,162%	0,065%	0,312%	3,12	3
66015	Balsorano	2.458,87	0,227%	0,068%	679	0,052%	0,016%	135,52	0,020%	0,008%	0,092%	0,92	1
66016	Barete	7.848,77	0,725%	0,217%	1.853	0,142%	0,043%	795,06	0,119%	0,048%	0,308%	3,08	3
66017	Barisciano	8.710,98	0,804%	0,241%	726	0,056%	0,017%	324,84	0,048%	0,019%	0,277%	2,77	3
66018	Barrea	1.885,37	0,174%	0,052%	2.438	0,185%	0,056%	956,30	0,143%	0,057%	0,186%	1,86	2
67005	Basciano	5.004,49	0,462%	0,139%	7.160	0,548%	0,164%	3.844,99	0,577%	0,231%	0,834%	8,34	5
67006	Bellante	4.659,37	0,430%	0,129%	261	0,020%	0,006%	122,58	0,019%	0,007%	0,142%	1,42	1
66019	Bisegna	3.087,51	0,285%	0,086%	2.069	0,158%	0,047%	458,35	0,069%	0,028%	0,161%	1,61	2
67007	Bisenti	1.695,86	0,157%	0,047%	1.157	0,089%	0,027%	416,41	0,062%	0,025%	0,099%	0,99	1
66020	Bolognano	1.726,08	0,159%	0,048%	885	0,068%	0,020%	397,78	0,060%	0,024%	0,092%	0,92	1
66021	Bomba	1.451,17	0,134%	0,040%	368	0,028%	0,008%	192,63	0,029%	0,012%	0,060%	0,60	1
66022	Borrello	1.598,64	0,148%	0,044%	335	0,026%	0,008%	138,71	0,021%	0,008%	0,060%	0,60	1
68004	Brittoli	3.807,81	0,352%	0,105%	5.221	0,399%	0,120%	1.292,99	0,194%	0,078%	0,303%	3,03	3
66023	Bucchianico	2.512,14	0,232%	0,070%	1.106	0,085%	0,025%	396,69	0,060%	0,024%	0,119%	1,19	1
66024	Bugnara	2.591,21	0,239%	0,072%	2.636	0,202%	0,060%	825,67	0,124%	0,050%	0,182%	1,82	2
68005	Bussi sul Tirino	6.131,97	0,566%	0,170%	1.983	0,106%	0,032%	454,79	0,068%	0,027%	0,239%	2,39	2
66025	Cagnano Amiterno	3.944,40	0,364%	0,109%	137	0,010%	0,003%	97,36	0,015%	0,006%	0,118%	1,18	1
66026	Catascio	7.342,51	0,678%	0,203%	7.276	0,557%	0,167%	3.616,33	0,543%	0,217%	0,587%	5,87	6
67008	Campelli	2.890,45	0,267%	0,080%	847	0,065%	0,019%	515,62	0,077%	0,031%	0,130%	1,30	1
66027	Campo di Giove	5.173,05	0,478%	0,143%	586	0,045%	0,013%	312,58	0,047%	0,019%	0,175%	1,75	2
66028	Campotosto	1.580,52	0,147%	0,044%	1.023	0,078%	0,023%	481,58	0,072%	0,029%	0,096%	0,96	1
66029	Canistro	1.391,27	0,128%	0,039%	1.441	0,110%	0,033%	435,04	0,065%	0,026%	0,098%	0,98	1
66030	Canosa Sannita	3.770,01	0,348%	0,104%	282	0,022%	0,006%	147,20	0,022%	0,009%	0,120%	1,20	1
66031	Canzano	1.673,74	0,155%	0,046%	1.955	0,150%	0,045%	544,52	0,082%	0,033%	0,124%	1,24	1
66032	Canzano	4.365,81	0,403%	0,121%	895	0,068%	0,021%	564,41	0,085%	0,034%	0,175%	1,75	2
66033	Canzano	6.096,61	0,563%	0,169%	5.341	0,409%	0,123%	1.560,30	0,234%	0,094%	0,365%	3,65	4
66034	Canzano	3.063,96	0,283%	0,085%	680	0,052%	0,016%	228,72	0,034%	0,014%	0,114%	1,14	1
66035	Canzano	1.861,54	0,172%	0,052%	235	0,018%	0,005%	95,64	0,014%	0,006%	0,063%	0,63	1
66036	Canzano	6.857,60	0,633%	0,190%	551	0,042%	0,013%	885,15	0,130%	0,053%	0,256%	2,56	3
66037	Canzano	541,28	0,050%	0,015%	3.959	0,303%	0,091%	1.320,92	0,198%	0,079%	0,185%	1,85	2
66038	Canzano	8.499,08	0,785%	0,235%	2.008	0,154%	0,046%	1.007,60	0,151%	0,060%	0,342%	3,42	3
66039	Canzano	1.478,65	0,137%	0,041%	85	0,007%	0,002%	33,68	0,005%	0,002%	0,045%	0,45	0
66040	Canzano	2.408,23	0,222%	0,067%	680	0,052%	0,016%	208,97	0,031%	0,013%	0,085%	0,85	1



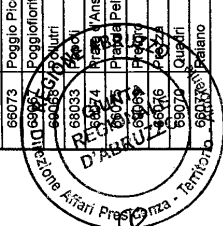
66011	Carpineti Sinello	2.985,44	0,276%	0,083%	0,051%	0,015%	172,48	0,026%	0,010%	0,108%	1,08
66025	Caroli	9.590,26	0,864%	0,285%	0,415%	0,124%	3.144,22	0,472%	0,188%	0,578%	5,78
66012	Canuncho	3.256,47	0,301%	0,090%	0,049%	0,015%	158,07	0,024%	0,008%	0,114%	1,14
66013	Casacandiffella	1.253,83	0,116%	0,035%	0,103%	0,031%	590,56	0,038%	0,013%	0,099%	0,99
66014	Casacandiffella	1.366,90	0,126%	0,038%	0,077%	0,023%	250,69	0,038%	0,015%	0,076%	0,76
66015	Casalbordino	4.801,57	0,425%	0,127%	0,482%	0,148%	3.070,76	0,461%	0,184%	0,458%	4,58
66016	Casalbordino	1.600,06	0,148%	0,044%	0,153%	0,021%	831,98	0,125%	0,050%	0,167%	1,67
66017	Casalincontrada	6.703,51	0,619%	0,186%	0,447%	0,134%	2.325,89	0,349%	0,140%	0,459%	4,59
66018	Casoli	1.815,93	0,169%	0,050%	0,038%	0,011%	143,32	0,022%	0,008%	0,070%	0,70
66019	Casoli	5.803,23	0,536%	0,161%	0,034%	0,010%	280,84	0,017%	0,006%	0,188%	1,88
66020	Castel Castagna	1.888,41	0,174%	0,052%	0,025%	0,008%	224,47	0,034%	0,013%	0,073%	0,73
66021	Castel di Ieri	8.444,08	0,780%	0,234%	0,458%	0,137%	3.560,22	0,534%	0,214%	0,585%	5,85
66022	Castel di Ieri	2.188,65	0,202%	0,061%	0,300%	0,099%	1.236,69	0,186%	0,074%	0,234%	2,34
66023	Castel Frentano	1.507,41	0,139%	0,042%	0,032%	0,010%	124,14	0,095%	0,007%	0,059%	0,59
66024	Castelguidone	2.410,33	0,223%	0,067%	0,084%	0,025%	632,11	0,095%	0,038%	0,130%	1,30
66025	Castellafiume	3.417,63	0,316%	0,095%	0,359%	0,109%	2.974,84	0,446%	0,178%	0,442%	4,42
66026	Castellato	4.968,16	0,459%	0,138%	0,094%	0,028%	440,74	0,028%	0,028%	0,192%	1,92
66027	Castelli	1.531,97	0,141%	0,042%	0,012%	0,004%	63,34	0,010%	0,004%	0,050%	0,50
66028	Castelvecchio Calvisio	1.929,45	0,178%	0,053%	0,082%	0,024%	420,43	0,063%	0,025%	0,103%	1,03
66029	Castelvecchio Subequo	1.657,47	0,153%	0,046%	0,057%	0,020%	352,65	0,053%	0,021%	0,087%	0,87
66030	Castiglione a Casauria	4.798,67	0,443%	0,133%	0,145%	0,044%	471,85	0,017%	0,028%	0,205%	2,05
66031	Castiglione Messer Marino	3.088,56	0,283%	0,085%	0,181%	0,054%	807,35	0,121%	0,048%	0,188%	1,88
66032	Castiglione Messer Raimondo	2.379,46	0,220%	0,066%	0,119%	0,038%	733,03	0,110%	0,044%	0,145%	1,45
66033	Castelli	1.702,56	0,157%	0,047%	0,111%	0,033%	539,93	0,081%	0,032%	0,113%	1,13
66034	Catignano	8.280,05	0,764%	0,229%	0,828%	0,248%	5.091,83	0,764%	0,206%	0,783%	7,83
66035	Celano	2.267,93	0,209%	0,063%	0,075%	0,022%	301,58	0,045%	0,018%	0,103%	1,03
66036	Celenza sul Trigno	4.394,01	0,406%	0,122%	0,059%	0,020%	820,87	0,123%	0,048%	0,230%	2,30
66037	Cellino Alfanasio	3.081,83	0,285%	0,085%	0,122%	0,040%	6.080,17	0,912%	0,365%	0,690%	6,90
66038	Cepagatti	2.016,51	0,186%	0,056%	0,126%	0,038%	622,12	0,093%	0,037%	0,131%	1,31
66039	Cerchio	2.636,32	0,243%	0,073%	0,137%	0,041%	625,28	0,094%	0,038%	0,152%	1,52
66040	Cermignano	5.956,78	0,550%	0,165%	0,338%	0,101%	28.277,95	4,243%	1,87%	3,044%	30,44
66041	Chieti	6.202,26	0,573%	0,172%	1,100%	0,330%	10.124,77	1,519%	0,608%	1,109%	11,09
66042	Città Sant'Angelo	2.834,59	0,262%	0,079%	0,076%	0,023%	364,25	0,055%	0,022%	0,123%	1,23
66043	Civita d'Antino	2.246,17	0,207%	0,062%	0,027%	0,008%	128,49	0,019%	0,008%	0,078%	0,78
66044	Civitaluparella	2.188,01	0,202%	0,061%	0,101%	0,030%	478,95	0,072%	0,029%	0,120%	1,20
66045	Civitaquana	2.949,13	0,272%	0,082%	0,023%	0,007%	163,71	0,025%	0,010%	0,098%	0,98
66046	Civitella Alfedena	3.109,64	0,287%	0,086%	0,143%	0,045%	694,70	0,104%	0,042%	0,171%	1,71
66047	Civitella Casanova	7.774,08	0,718%	0,215%	0,408%	0,122%	1.784,10	0,265%	0,108%	0,444%	4,44
66048	Civitella del Tronto	1.272,17	0,117%	0,035%	0,020%	0,007%	211,58	0,032%	0,013%	0,068%	0,68
66049	Civitella Messer Raimondo	4.545,14	0,420%	0,128%	0,258%	0,077%	1.026,47	0,154%	0,062%	0,265%	2,65
66050	Civitella Roveto	3.160,50	0,292%	0,088%	0,020%	0,008%	68,87	0,010%	0,004%	0,098%	0,98
66051	Cocullo	2.394,39	0,221%	0,066%	0,073%	0,022%	371,44	0,056%	0,022%	0,110%	1,10
66052	Collanelle	3.198,53	0,295%	0,089%	0,452%	0,138%	2.416,32	0,363%	0,145%	0,369%	3,69
66053	Collecorvino	1.801,34	0,166%	0,050%	0,171%	0,051%	1.007,35	0,151%	0,060%	0,162%	1,62
66054	Colledara	1.129,54	0,104%	0,031%	0,018%	0,005%	73,28	0,011%	0,004%	0,041%	0,41
66055	Colledara	1.104,67	0,102%	0,031%	0,041%	0,012%	141,91	0,021%	0,009%	0,051%	0,51
66056	Colledara	5.402,04	0,499%	0,150%	0,100%	0,030%	605,39	0,091%	0,036%	0,216%	2,16
66057	Colledara	1.520,95	0,140%	0,042%	0,018%	0,005%	94,60	0,014%	0,006%	0,053%	0,53
66058	Collepiero	2.163,48	0,200%	0,060%	0,086%	0,028%	1.919,91	0,289%	0,115%	0,262%	2,62
66059	Collepiero	2.281,61	0,211%	0,063%	0,165%	0,055%	1.097,60	0,163%	0,066%	0,185%	1,85
66060	Collepiero	1.795,02	0,166%	0,050%	0,083%	0,025%	370,33	0,056%	0,022%	0,087%	0,87
66061	Collepiero	2.211,38	0,204%	0,061%	0,083%	0,025%	3.123,71	0,469%	0,187%	0,358%	3,58
66062	Collepiero	6.294,51	0,581%	0,174%	0,052%	0,018%	4.16,26	0,062%	0,025%	0,215%	2,15
66063	Collepiero	1.373,26	0,127%	0,038%	0,021%	0,008%	55,07	0,008%	0,003%	0,048%	0,48
66064	Collepiero	1.923,45	0,178%	0,053%	0,224%	0,067%	863,40	0,130%	0,052%	0,172%	1,72
66065	Collepiero	12.430,42	1,148%	0,344%	1,108%	0,332%	6.114,61	0,992%	0,337%	0,414%	4,14



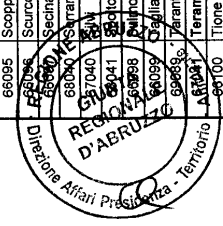
68017	Cupcoli	1.596,18	0,147%	0,044%	1.590	0,122%	0,038%	433,67	0,065%	0,028%	0,107%	1,07
68028	Cupello	4.839,42	0,447%	0,134%	4.848	0,371%	0,111%	1.840,98	0,276%	0,110%	0,355%	3,56
68029	Dogliola	1.184,82	0,109%	0,033%	389	0,030%	0,009%	163,46	0,025%	0,010%	0,052%	0,52
68018	Elce	1.431,00	0,132%	0,040%	1.729	0,132%	0,040%	671,21	0,101%	0,040%	0,120%	1,20
68042	Fagnano Alto	2.464,41	0,228%	0,068%	440	0,034%	0,010%	185,16	0,026%	0,011%	0,069%	0,69
69104	Fallo	609,92	0,056%	0,017%	146	0,011%	0,003%	48,14	0,007%	0,003%	0,023%	0,23
68024	Fano Adriano	3.577,28	0,330%	0,099%	354	0,027%	0,008%	182,69	0,027%	0,011%	0,118%	1,18
69030	Fara Filiorum Petri	1.496,42	0,138%	0,041%	1.965	0,150%	0,045%	677,81	0,102%	0,041%	0,127%	1,27
69031	Fara San Martino	4.469,27	0,413%	0,124%	1.524	0,117%	0,035%	1.870,90	0,281%	0,112%	0,271%	2,71
68019	Farindola	4.547,28	0,420%	0,126%	1.601	0,122%	0,037%	507,24	0,078%	0,030%	0,193%	1,93
69032	Filiato	1.363,30	0,125%	0,037%	1.026	0,079%	0,024%	239,94	0,036%	0,014%	0,072%	0,72
68043	Fonterebbio	1.685,98	0,156%	0,047%	410	0,031%	0,009%	266,47	0,040%	0,016%	0,055%	0,58
68044	Fossa	870,67	0,080%	0,024%	690	0,053%	0,016%	304,38	0,046%	0,018%	0,058%	0,58
69033	Fossacesia	3.014,12	0,278%	0,083%	6.217	0,476%	0,143%	2.719,93	0,408%	0,163%	0,389%	3,89
69034	Fratine	1.608,98	0,149%	0,045%	366	0,030%	0,009%	106,50	0,016%	0,006%	0,060%	0,60
69035	Francavilla al Mare	2.308,94	0,213%	0,064%	23.816	1,822%	0,547%	14.550,28	2,183%	0,873%	1,484%	14,84
69036	Fresagrandinaria	2.515,03	0,232%	0,070%	1.056	0,081%	0,024%	404,45	0,061%	0,024%	0,118%	1,18
69037	Frisa	1.148,84	0,106%	0,032%	1.889	0,144%	0,043%	717,67	0,108%	0,043%	0,118%	1,18
69038	Furci	2.599,01	0,240%	0,072%	1.088	0,083%	0,025%	357,78	0,054%	0,021%	0,101%	1,01
68045	Gagliano Aterno	3.214,95	0,297%	0,089%	255	0,020%	0,006%	194,51	0,023%	0,012%	0,107%	1,07
69039	Gamberale	1.556,09	0,144%	0,043%	328	0,025%	0,008%	137,23	0,021%	0,008%	0,059%	0,59
69040	Gessopalena	3.147,05	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,036%	498,01	0,075%	0,030%	0,153%	1,53
68046	Gioia dei Marsi	5.840,45	0,539%	0,162%	2.111	0,161%	0,048%	781,22	0,117%	0,047%	0,257%	2,57
69041	Giuliano	3.664,69	0,338%	0,101%	2.935	0,225%	0,067%	1.258,40	0,189%	0,076%	0,244%	2,44
69042	Guiliano Teatino	988,76	0,091%	0,027%	1.270	0,097%	0,029%	217,80	0,033%	0,013%	0,070%	0,70
67025	Guiljanova	2.800,28	0,259%	0,078%	23.199	1,775%	0,532%	15.617,35	2,343%	0,937%	1,547%	15,47
66047	Goriano Sicoli	2.023,90	0,187%	0,056%	597	0,046%	0,014%	270,79	0,041%	0,016%	0,086%	0,86
69043	Guardagrele	5.650,18	0,522%	0,156%	9.367	0,717%	0,215%	3.526,29	0,529%	0,212%	0,583%	5,83
69044	Guilmi	1.256,33	0,116%	0,035%	432	0,033%	0,010%	106,56	0,016%	0,006%	0,051%	0,51
68048	Introdacqua	3.710,74	0,343%	0,103%	2.129	0,163%	0,046%	693,75	0,104%	0,042%	0,193%	1,93
67026	Isola del Gran Sasso d'Italia	8.404,63	0,776%	0,233%	4.840	0,370%	0,111%	1.987,78	0,286%	0,119%	0,463%	4,63
69045	Lama dei Pelicci	3.137,16	0,290%	0,087%	1.364	0,104%	0,031%	393,84	0,056%	0,023%	0,141%	1,41
69046	Lanciano	6.693,78	0,618%	0,185%	35.921	2,748%	0,824%	17.761,57	2,665%	1,066%	2,076%	20,76
68049	L'Aquila	47.391,44	4,376%	1,313%	58.964	4,522%	1,537%	38.760,30	5,965%	2,386%	5,235%	52,35
69047	Lentella	1.261,76	0,116%	0,035%	1.735	0,133%	0,040%	805,78	0,121%	0,048%	0,272%	2,72
68020	Letomariopello	1.507,06	0,139%	0,042%	3.019	0,231%	0,069%	886,67	0,133%	0,053%	0,164%	1,64
69048	Lettopalena	2.112,89	0,195%	0,059%	365	0,028%	0,008%	103,98	0,017%	0,007%	0,073%	0,73
69049	Liscia	817,96	0,076%	0,023%	712	0,054%	0,016%	252,02	0,038%	0,015%	0,054%	0,54
68021	Lorito Aprutino	5.950,03	0,549%	0,165%	7.619	0,583%	0,175%	3.140,10	0,471%	0,188%	0,528%	5,28
68051	Luco dei Marsi	4.466,55	0,414%	0,124%	5.868	0,445%	0,135%	1.565,24	0,235%	0,094%	0,347%	3,47
68052	Luccoli	10.344,45	0,955%	0,287%	1.019	0,078%	0,023%	620,90	0,059%	0,037%	0,347%	3,47
68053	Magliano de' Marsi	7.092,83	0,655%	0,196%	3.753	0,287%	0,086%	2.184,92	0,328%	0,131%	0,414%	4,14
68022	Mariopello	3.926,32	0,362%	0,109%	7.008	0,536%	0,161%	2.890,36	0,434%	0,173%	0,443%	4,43
68054	Massa d'Albe	6.853,43	0,633%	0,190%	1.509	0,115%	0,035%	475,09	0,071%	0,029%	0,253%	2,53
68050	Miglianico	2.273,47	0,210%	0,063%	4.844	0,371%	0,111%	1.913,31	0,287%	0,115%	0,289%	2,89
68047	Molinella	1.220,80	0,113%	0,034%	419	0,032%	0,010%	117,91	0,018%	0,007%	0,051%	0,51
68046	Montebello di Bertona	3.946,41	0,364%	0,109%	1.032	0,079%	0,024%	245,97	0,037%	0,015%	0,148%	1,48
68023	Montebello sul Sangro	2.150,15	0,198%	0,060%	1.023	0,076%	0,023%	321,66	0,046%	0,019%	0,102%	1,02
69009	Monteferrante	538,20	0,050%	0,015%	99	0,008%	0,002%	53,27	0,008%	0,003%	0,020%	0,20
69052	Montorio al Vomano	1.528,65	0,141%	0,042%	141	0,011%	0,003%	52,66	0,008%	0,003%	0,049%	0,49
69051	Montorio al Vomano	1.859,40	0,172%	0,051%	1.091	0,083%	0,025%	366,62	0,055%	0,022%	0,099%	0,99
69053	Montelapiano	826,81	0,076%	0,023%	80	0,006%	0,002%	40,89	0,006%	0,002%	0,027%	0,27
69054	Montenerodomo	2.999,91	0,277%	0,083%	736	0,056%	0,017%	216,11	0,038%	0,013%	0,113%	1,13
68055	Montesorio	2.521,26	0,233%	0,070%	2.564	0,196%	0,059%	873,07	0,131%	0,052%	0,181%	1,81



66056	Monteleale	10.442,04	0,964%	0,289%	2.812	0,215%	0,065%	1.751,38	0,263%	0,105%	0,459%	4,59
68024	Montesilvano	2.357,46	0,218%	0,065%	50.413	3,656%	1,157%	29.537,29	4,432%	1,773%	2,985%	29,95
67028	Montorio al Vomano	5.356,57	0,495%	0,148%	8.201	0,627%	0,188%	3.896,36	0,565%	0,234%	0,570%	5,70
66057	Morino	5.128,10	0,473%	0,142%	1.505	0,115%	0,035%	447,88	0,067%	0,027%	0,203%	2,03
67029	Morro d'Oro	2.872,73	0,265%	0,080%	3.628	0,276%	0,083%	1.884,59	0,283%	0,113%	0,276%	2,76
67030	Mosciano Sant'Angelo	4.844,83	0,447%	0,134%	9.251	0,708%	0,212%	5.505,67	0,828%	0,330%	0,677%	6,77
66025	Mosciofo	2.025,66	0,187%	0,056%	3.264	0,250%	0,075%	1.751,99	0,263%	0,105%	0,238%	2,38
69056	Mozzagrogna	1.410,35	0,130%	0,039%	2.291	0,175%	0,053%	1.058,93	0,155%	0,064%	0,155%	1,55
66058	Navelli	4.200,43	0,388%	0,116%	550	0,042%	0,013%	236,14	0,035%	0,014%	0,143%	1,43
67031	Nereto	701,13	0,065%	0,019%	5.075	0,388%	0,116%	1.345,02	0,202%	0,081%	0,217%	2,17
67032	Nociano	1.376,23	0,127%	0,038%	1.800	0,138%	0,041%	591,56	0,089%	0,036%	0,115%	1,15
67033	Nolanese	3.815,08	0,352%	0,109%	6.863	0,525%	0,157%	2.861,84	0,423%	0,172%	0,435%	4,35
66059	Ocre	2.360,40	0,218%	0,065%	1.110	0,085%	0,025%	450,37	0,065%	0,027%	0,118%	1,18
66060	Olena	3.689,84	0,341%	0,102%	527	0,040%	0,012%	255,20	0,038%	0,015%	0,130%	1,30
66061	Opi	4.991,08	0,461%	0,138%	428	0,033%	0,010%	220,19	0,033%	0,013%	0,161%	1,61
66062	Orcola	1.835,87	0,169%	0,051%	1.155	0,088%	0,027%	881,16	0,132%	0,053%	0,130%	1,30
69057	Orsogna	2.544,64	0,235%	0,070%	4.008	0,307%	0,092%	1.397,23	0,210%	0,084%	0,246%	2,46
66058	Ortona	7.087,65	0,654%	0,196%	23.425	1,792%	0,538%	11.003,59	1,651%	0,660%	1,394%	13,94
66063	Ortona dei Marsi	5.716,70	0,528%	0,159%	592	0,045%	0,014%	267,90	0,040%	0,016%	0,188%	1,88
66064	Ortucchio	3.899,99	0,360%	0,108%	1.863	0,143%	0,043%	809,36	0,121%	0,049%	0,199%	1,99
66065	Ovindoli	6.137,78	0,567%	0,170%	1.190	0,091%	0,027%	1.075,95	0,161%	0,065%	0,262%	2,62
66066	Pacentro	7.258,86	0,670%	0,201%	1.211	0,093%	0,028%	445,93	0,067%	0,027%	0,256%	2,56
69059	Paglieta	3.378,03	0,312%	0,094%	4.466	0,342%	0,102%	1.623,13	0,244%	0,098%	0,294%	2,94
69060	Palena	9.363,14	0,864%	0,259%	1.412	0,108%	0,032%	499,30	0,075%	0,030%	0,322%	3,22
69061	Palmoli	3.277,86	0,303%	0,091%	980	0,075%	0,022%	346,24	0,052%	0,021%	0,134%	1,34
69062	Palombaro	1.719,33	0,159%	0,048%	1.108	0,085%	0,025%	322,44	0,048%	0,019%	0,092%	0,92
67033	Penna Sant'Andrea	1.109,84	0,102%	0,031%	1.728	0,132%	0,040%	877,12	0,132%	0,053%	0,123%	1,23
69063	Pennadomo	1.102,02	0,102%	0,031%	311	0,024%	0,007%	97,15	0,015%	0,006%	0,043%	0,43
69064	Pennapiedimonte	4.703,20	0,434%	0,130%	515	0,039%	0,012%	118,30	0,018%	0,007%	0,149%	1,49
68027	Penne	9.119,58	0,842%	0,253%	12.717	0,973%	0,292%	4.927,81	0,735%	0,296%	0,840%	8,40
69065	Perano	648,27	0,060%	0,018%	1.664	0,127%	0,038%	634,70	0,125%	0,050%	0,106%	1,06
69067	Pereto	4.115,54	0,380%	0,114%	739	0,057%	0,017%	388,05	0,058%	0,023%	0,154%	1,54
68028	Pescara	3.436,30	0,317%	0,095%	117.166	8,962%	2,889%	69.457,20	10,422%	4,169%	6,853%	69,53
66068	Pescasseroli	9.116,78	0,842%	0,252%	2.227	0,170%	0,051%	1.536,76	0,291%	0,116%	0,420%	4,20
66069	Pescina	4.879,51	0,450%	0,135%	4.264	0,326%	0,098%	1.903,00	0,286%	0,114%	0,347%	3,47
66070	Pescostanzo	5.506,33	0,508%	0,153%	1.161	0,089%	0,027%	695,40	0,104%	0,042%	0,221%	2,21
68029	Pescosansone	1.834,67	0,169%	0,051%	517	0,040%	0,012%	144,11	0,022%	0,009%	0,071%	0,71
66071	Pettorano sul Gizio	6.284,95	0,580%	0,174%	1.363	0,104%	0,031%	272,20	0,041%	0,016%	0,222%	2,22
66030	Pianella	4.704,92	0,434%	0,130%	8.437	0,645%	0,194%	3.164,17	0,475%	0,190%	0,514%	5,14
68031	Picciano	755,81	0,070%	0,021%	1.338	0,102%	0,031%	526,03	0,079%	0,032%	0,083%	0,83
67034	Pietracamela	4.448,59	0,411%	0,123%	304	0,023%	0,007%	286,88	0,043%	0,017%	0,148%	1,48
69103	Pietraterzana	436,73	0,040%	0,012%	128	0,010%	0,003%	55,01	0,008%	0,003%	0,016%	0,16
68032	Pietranico	1.477,13	0,136%	0,041%	509	0,039%	0,012%	146,49	0,022%	0,009%	0,061%	0,61
67035	Pineto	3.810,99	0,352%	0,106%	14.631	1,119%	0,336%	10.564,34	1,585%	0,634%	1,075%	10,75
69066	Pizzoferrato	3.092,10	0,285%	0,086%	1.127	0,088%	0,028%	482,03	0,072%	0,029%	0,140%	1,40
66072	Pizzoli	5.643,64	0,521%	0,156%	3.773	0,288%	0,087%	1.263,09	0,190%	0,076%	0,319%	3,19
66073	Poggio Picenze	1.145,66	0,106%	0,032%	1.068	0,082%	0,025%	574,36	0,086%	0,034%	0,091%	0,91
66074	Poggionolfo	994,74	0,092%	0,028%	943	0,072%	0,022%	342,57	0,051%	0,021%	0,070%	0,70
69067	Poggio Reale	2.616,84	0,242%	0,072%	2.306	0,176%	0,053%	706,28	0,106%	0,043%	0,168%	1,68
69068	Poggioreale	3.503,99	0,323%	0,097%	5.450	0,417%	0,125%	2.388,37	0,355%	0,143%	0,365%	3,65
68033	Poli	1.965,48	0,181%	0,054%	501	0,036%	0,011%	266,85	0,040%	0,016%	0,082%	0,82
68034	Prata S. Andrea	2.867,41	0,265%	0,079%	7.840	0,600%	0,180%	3.037,32	0,458%	0,182%	0,442%	4,42
68035	Prata Peligna	2.612,64	0,241%	0,072%	989	0,076%	0,023%	678,92	0,102%	0,041%	0,136%	1,36
68036	Prato	2.159,65	0,199%	0,060%	1.015	0,078%	0,023%	277,99	0,042%	0,017%	0,100%	1,00
68037	Prato S. Giovanni	744,56	0,069%	0,021%	863	0,066%	0,020%	288,22	0,043%	0,017%	0,058%	0,58
68038	Prato S. Maria	2.899,30	0,268%	0,080%	2.812	0,215%	0,065%	1.038,29	0,156%	0,062%	0,207%	2,07



69071	Rapino	2.029,88	0,187%	0,056%	1.356	0,104%	0,031%	368,17	0,055%	0,022%	0,109%	1,09
69072	Ripa Teatina	2.016,32	0,186%	0,058%	4,188	0,320%	0,066%	1.271,33	0,191%	0,075%	0,228%	2,28
69078	Rivisondoli	3.200,14	0,295%	0,089%	663	0,051%	0,015%	841,43	0,126%	0,051%	0,154%	1,54
69080	Rocca di Botte	3.111,35	0,287%	0,086%	830	0,063%	0,019%	549,18	0,082%	0,033%	0,138%	1,38
69081	Rocca di Cambio	2.761,90	0,255%	0,076%	504	0,039%	0,012%	399,77	0,060%	0,024%	0,112%	1,12
69082	Rocca di Mezzo	9.054,67	0,836%	0,251%	1.468	0,112%	0,034%	1.170,68	0,178%	0,070%	0,355%	3,55
69083	Rocca Pia	4.496,18	0,415%	0,125%	167	0,013%	0,004%	113,86	0,017%	0,007%	0,135%	1,35
69074	Rocca San Giovanni	2.169,98	0,200%	0,060%	2,348	0,180%	0,054%	1.413,02	0,212%	0,085%	0,199%	1,99
69036	Rocca Santa Maria	6.179,92	0,571%	0,171%	589	0,044%	0,013%	292,72	0,044%	0,018%	0,202%	2,02
69079	Roccassale	1.730,71	0,160%	0,048%	724	0,055%	0,017%	421,00	0,063%	0,025%	0,090%	0,90
69073	Roccamontepiano	1.822,01	0,168%	0,050%	1.792	0,137%	0,041%	473,00	0,071%	0,028%	0,120%	1,20
69075	Roccamorice	2.505,67	0,231%	0,069%	989	0,076%	0,023%	248,25	0,037%	0,015%	0,107%	1,07
69084	Roccaraso	4.991,33	0,461%	0,138%	1.636	0,125%	0,038%	1.501,51	0,225%	0,090%	0,266%	2,66
69075	Roccascalegna	2.300,64	0,212%	0,064%	1.285	0,098%	0,029%	393,74	0,059%	0,024%	0,117%	1,17
69076	Roccaspinavetti	3.300,71	0,305%	0,091%	1.434	0,110%	0,033%	449,52	0,067%	0,027%	0,151%	1,51
69077	Roio del Sangro	1.181,09	0,109%	0,033%	103	0,008%	0,002%	64,52	0,010%	0,004%	0,039%	0,39
69035	Rossiano	2.779,48	0,257%	0,077%	3,663	0,280%	0,084%	1.315,08	0,197%	0,079%	0,240%	2,40
69078	Rosello	1.923,37	0,178%	0,053%	253	0,019%	0,006%	152,94	0,023%	0,009%	0,068%	0,68
69073	Roseto degli Abruzzi	5.325,73	0,492%	0,148%	24,940	1,098%	0,372%	14.518,10	2,178%	0,871%	1,591%	15,91
69036	Salle	2.160,38	0,201%	0,060%	317	0,024%	0,007%	106,68	0,016%	0,006%	0,074%	0,74
69085	San Benedetto dei Marsi	1.676,12	0,155%	0,046%	3,910	0,299%	0,090%	1.576,29	0,237%	0,095%	0,231%	2,31
69086	San Benedetto in Perillis	1.909,87	0,176%	0,053%	127	0,010%	0,003%	45,44	0,007%	0,003%	0,059%	0,59
69079	San Buono	2.526,97	0,233%	0,070%	1.020	0,078%	0,023%	290,62	0,044%	0,017%	0,111%	1,11
69087	San Dalmazio ne' Vestini	1.649,21	0,152%	0,046%	1,836	0,140%	0,042%	851,62	0,016%	0,006%	0,035%	0,35
69080	San Giovanni Lipioni	867,31	0,080%	0,024%	210	0,016%	0,005%	105,40	0,016%	0,006%	0,035%	0,35
69081	San Giovanni Teatino	1.773,14	0,164%	0,049%	12,733	0,974%	0,292%	8,511,46	1,277%	0,511%	0,852%	8,52
69082	San Martino sulla Marsuca	740,81	0,068%	0,021%	960	0,073%	0,022%	370,93	0,047%	0,019%	0,061%	0,61
69088	San Pio delle Camere	1.721,25	0,159%	0,048%	631	0,048%	0,014%	262,78	0,039%	0,016%	0,078%	0,78
69083	San Salvo	1.970,00	0,182%	0,055%	18,848	1,442%	0,433%	9,231,27	1,385%	0,554%	1,041%	10,41
69038	San Valentino in Abruzzo Citeriore	1.639,75	0,151%	0,045%	1,930	0,148%	0,044%	561,85	0,084%	0,034%	0,123%	1,23
69092	San Vincenzo Valle Roveto	4.604,24	0,425%	0,128%	2,433	0,186%	0,056%	698,80	0,099%	0,040%	0,223%	2,23
69086	San Vito Chietino	1.700,06	0,157%	0,047%	5,226	0,400%	0,120%	2,694,61	0,404%	0,146%	0,329%	3,29
69084	Santa Maria Imbaro	570,79	0,053%	0,016%	1,830	0,140%	0,042%	826,69	0,124%	0,050%	0,107%	1,07
69089	Sante Marie	4.081,55	0,377%	0,113%	1,208	0,092%	0,028%	666,92	0,099%	0,039%	0,180%	1,80
69038	Sant'Egidio alla Vibrata	1.836,18	0,170%	0,051%	9,668	0,740%	0,222%	3,579,67	0,537%	0,215%	0,488%	4,88
69037	Sant'Eufemia a Marella	4.041,89	0,373%	0,112%	2,453	0,023%	0,007%	183,70	0,028%	0,011%	0,130%	1,30
69085	Sant'Eusantio del Sangro	2.392,77	0,220%	0,068%	418	0,032%	0,010%	841,73	0,126%	0,051%	0,173%	1,73
69090	Sant'Eusantio Forconese	794,42	0,073%	0,022%	155,10	0,032%	0,010%	165,10	0,023%	0,009%	0,041%	0,41
69091	Santo Stefano di Sessanio	3.369,93	0,311%	0,093%	111	0,008%	0,003%	106,85	0,016%	0,006%	0,102%	1,02
69039	Sant'Omero	3.420,30	0,316%	0,095%	5,313	0,406%	0,122%	2,238,44	0,336%	0,134%	0,351%	3,51
69093	Scanno	1.034,09	0,095%	0,029%	3,896	0,293%	0,088%	1,222,33	0,183%	0,073%	0,190%	1,90
69087	Scerni	13.467,88	1,243%	0,373%	1,948	0,149%	0,045%	956,85	0,144%	0,057%	0,264%	2,64
69088	Schilavi di Abruzzo	4.125,52	0,381%	0,114%	3,399	0,260%	0,078%	1,200,82	0,180%	0,072%	0,264%	2,64
69094	Scopitone	4.557,53	0,421%	0,126%	931	0,071%	0,021%	325,62	0,049%	0,020%	0,167%	1,67
69095	Scoppio	2.135,66	0,197%	0,059%	590	0,045%	0,014%	220,47	0,033%	0,013%	0,086%	0,86
69096	Scurcola Marsicana	3.036,20	0,280%	0,084%	2,762	0,211%	0,063%	1,313,52	0,197%	0,079%	0,225%	2,25
69097	Secinaro	3.334,16	0,308%	0,092%	583	0,029%	0,009%	188,96	0,025%	0,010%	0,111%	1,11
69098	Sehano	2.368,78	0,221%	0,066%	392	0,045%	0,013%	167,92	0,045%	0,011%	0,091%	0,91
69099	Serramonacesca	2.062,63	0,190%	0,057%	15,401	1,178%	0,353%	10,414,89	1,563%	0,625%	1,036%	10,36
69040	Silvano	3.701,44	0,342%	0,103%	18,566	1,420%	0,426%	7,664,32	1,150%	0,466%	0,969%	9,69
69041	Silvatore	5.792,87	0,535%	0,160%	24,275	1,857%	0,557%	12,376,07	1,857%	0,745%	1,460%	14,60
69098	Silvanova	8.745,99	0,807%	0,242%	6,939	0,531%	0,159%	2,707,54	0,406%	0,163%	0,564%	5,64
69099	Spigno	2.189,87	0,202%	0,061%	389	0,031%	0,009%	148,98	0,022%	0,009%	0,075%	0,75
69088	Taranta Peligna	15.284,22	1,411%	0,423%	54,294	4,133%	1,248%	23,994,01	3,600%	1,440%	3,109%	31,09
69091	Teramo	3.965,54	0,366%	0,110%	326	0,025%	0,007%	114,45	0,017%	0,007%	0,124%	1,24
69100	Tione degli Abruzzi											



68042	Tocco da Casauria	2.966,81	0,274%	0,082%	2.721	0,208%	0,062%	1.050,00	0,156%	0,063%	0,208%	2,08	2
69090	Tollo	1.495,93	0,138%	0,041%	4.071	0,311%	0,093%	1.314,40	0,197%	0,079%	0,214%	2,14	2
67042	Torano Nuovo	1.021,73	0,094%	0,028%	1.658	0,127%	0,038%	602,28	0,090%	0,036%	0,102%	1,02	2
69091	Torino di Sangro	3.211,81	0,297%	0,089%	3.041	0,233%	0,070%	1.594,83	0,239%	0,096%	0,254%	2,54	3
69092	Tomareccio	2.752,83	0,254%	0,076%	1.932	0,148%	0,044%	530,23	0,080%	0,032%	0,152%	1,52	2
66101	Tompignano	6.596,30	0,609%	0,183%	3.066	0,237%	0,071%	874,52	0,131%	0,052%	0,306%	3,06	3
68043	Torre de' Passeri	591,78	0,055%	0,016%	3.174	0,243%	0,021%	1.198,55	0,180%	0,072%	0,161%	1,61	2
69093	Tonebruna	2.328,91	0,215%	0,065%	924	0,071%	0,021%	258,01	0,039%	0,015%	0,101%	1,01	1
69094	Tonevchia Teatina	1.467,64	0,136%	0,041%	4.092	0,313%	0,094%	1.266,44	0,190%	0,076%	0,211%	2,11	2
69095	Torticella Peligna	3.611,49	0,333%	0,100%	1.391	0,106%	0,032%	469,34	0,070%	0,028%	0,160%	1,60	2
67043	Torticella Sicura	5.438,12	0,502%	0,151%	2.670	0,204%	0,061%	1.032,63	0,155%	0,062%	0,274%	2,74	3
67044	Tortoreto	2.297,35	0,212%	0,064%	10.442	0,796%	0,240%	7.181,07	1,075%	0,431%	0,734%	7,34	7
67045	Tossicia	2.713,64	0,251%	0,075%	1.418	0,108%	0,033%	416,98	0,063%	0,025%	0,135%	1,33	1
66102	Trasacco	5.144,38	0,475%	0,142%	6.144	0,470%	0,141%	2.829,07	0,424%	0,170%	0,453%	4,53	5
69096	Trasacco	488,23	0,045%	0,014%	1.575	0,120%	0,036%	740,95	0,111%	0,044%	0,094%	0,94	1
69097	Tuffillo	2.144,02	0,198%	0,059%	468	0,036%	0,011%	171,25	0,026%	0,010%	0,080%	0,80	1
68044	Turnivalgnani	611,23	0,056%	0,017%	884	0,068%	0,020%	489,71	0,073%	0,029%	0,067%	0,67	1
69098	Vacri	1.227,29	0,113%	0,034%	1.702	0,130%	0,039%	401,19	0,060%	0,024%	0,097%	0,97	1
67046	Valle Castellana	13.175,62	1,216%	0,365%	1.029	0,079%	0,024%	603,66	0,091%	0,036%	0,425%	4,25	4
69099	Vasto	7.134,61	0,659%	0,198%	38.747	2,964%	0,889%	24.321,41	3,649%	1,460%	2,547%	25,47	25
68045	Vicoli	932,98	0,086%	0,026%	396	0,030%	0,009%	122,87	0,018%	0,007%	0,042%	0,42	0
68046	Villa Cellera	1.318,20	0,122%	0,037%	747	0,057%	0,017%	289,96	0,044%	0,017%	0,071%	0,71	1
66104	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	2.699,01	0,249%	0,075%	141	0,011%	0,003%	58,21	0,009%	0,003%	0,081%	0,81	1
69102	Villa Santa Maria	1.623,01	0,150%	0,045%	1.433	0,110%	0,039%	480,63	0,072%	0,029%	0,107%	1,07	1
66103	Villa Sant'Angelo	521,54	0,048%	0,014%	425	0,033%	0,010%	164,79	0,025%	0,010%	0,034%	0,34	0
66103	Villalago	3.320,00	0,307%	0,092%	589	0,045%	0,014%	370,86	0,056%	0,022%	0,128%	1,28	1
69100	Villalonsina	912,86	0,084%	0,025%	977	0,075%	0,022%	343,02	0,051%	0,021%	0,068%	0,68	1
69101	Villamagna	1.273,26	0,118%	0,035%	2.437	0,186%	0,056%	866,47	0,061%	0,025%	0,143%	1,43	1
66106	Villavallelonga	7.374,19	0,681%	0,204%	936	0,072%	0,021%	409,68	0,061%	0,025%	0,250%	2,50	3
66107	Villetta Barnea	2.052,50	0,189%	0,057%	662	0,050%	0,015%	292,38	0,044%	0,018%	0,089%	0,89	1
66108	Vittorito	1.419,47	0,131%	0,039%	888	0,069%	0,021%	374,58	0,056%	0,022%	0,082%	0,82	1
	Abruzzo	1.083.183,88	100,00%	30,000%	1.307.309	100,00%	30,000%	686.447,88	100,00%	40,000%	100,00%	1.000	1.009



**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*Servizio Gestione Rifiuti***

La presente copia, composta di n. 2 fasciate,
è conforme all'originale, esistente presso questo Servizio
Pescara, il 5/4/2014

IL FUNZIONARIO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.04.2014, n. 248

L.R. 21.10.2013, n. 36 - art. 3, comma 1, lettera d) - Istituzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR). Approvazione Schema di Convenzione.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue l'obiettivo della modernizzazione del sistema di gestione integrata dei rifiuti urbani, attraverso il superamento della frammentazione esistente nell'organizzazione dei servizi ed il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti in modo da garantire un uso efficiente delle risorse ed un elevato livello di protezione dell'ambiente;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)", con la quale la Regione Abruzzo ha previsto l'istituzione di un'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (cd "AGIR"), a cui i comuni partecipano obbligatoriamente ed un unico Ambito Territoriale Ottimale denominato "ATO Abruzzo", coincidente con il territorio della regione;

RICHIAMATA la DGR n. 925 del 09.12.2013 recante: "L.R. 21.10.2013, n. 36, art. 3 - Commissario Unico Straordinario. Modalità ed indirizzi delle attività";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98 del 23.12.2013, con il quale è stato conferito l'incarico di Commissario Unico Straordinario, all'Arch. Antonio Sorgi, ai sensi della DGR n. 925/2013 ed in attuazione dell'art. 3 della L.R. 36/2013;

CONSIDERATO che l'art. 3 "Commissario Unico Straordinario", comma 1, lett. d) ed e) della L.R. 36/2013, prevede che il Commissario Unico Straordinario, ai fini della costituzione dell'AGIR:

- elabora lo "Schema di Convenzione" dell'AGIR di cui all'art. 4 della L.R. 36/2013, previo parere del Consiglio delle Autonomie

locali (CAL), di cui alla L.R. 11.12.2007, n. 41 (Istituzione e disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali), da proporre alla Giunta regionale che lo approva con proprio atto, sentita la Commissione consiliare competente;

- elabora lo "Schema di Statuto" contenente le norme di funzionamento dell'AGIR di cui all'art. 4 della L.R. 36/2013, da proporre alla Giunta regionale che lo approva con proprio atto, sentita la Commissione consiliare competente;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il Dlgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'art. 200 "Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" che prevede che: "omissis .. 1. La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, ... omissis";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), che ha abrogato la precedente legislazione regionale in materia di cui alla L.R. 28.04.2000, n. 83 "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti";

VISTO il Dlgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (T.U.E.L.) ed in particolare l'art. 30 "Convenzioni", per cui gli enti locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni;

VISTO l'art. 113 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. avente per oggetto: "Gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica", come modificato dall'art.

35 della legge 28.12.2001, n. 448 (Legge Finanziaria 2002) e s.m.i.;

CONSIDERATO che il Commissario Unico Straordinario ha provveduto ad adempiere alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 1, lett. d) ed e), elaborando i documenti inerenti lo "Schema di Convenzione" e lo "Schema di Statuto" dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR);

PRESO ATTO che:

- con nota prot.n. RA/39408 del 10.02.2014, il Commissario Unico Straordinario ha trasmesso lo "Schema di Convenzione" al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), per acquisire il parere del CAL, preventivamente all'approvazione da parte della Giunta regionale, come disposto dall'art. 3, comma 1, lett. d) della L.R. 36/2013 ;
- con nota prot.n. 4670 del 28.02.2014, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti al prot.n. RA/59732 del 28.02.2014 (Servizio che supporta attualmente, ai sensi del DPGR n. 98/2013, le attività del Commissario Unico Straordinario), è stata trasmessa la deliberazione con la quale il CAL, nella seduta del 20 febbraio 2014, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine allo schema di convenzione;

RICHIAMATA la DGR n.142/P del 03.03.2014 recante: "L.R. 21.10.2013, n. 36 - art. 3, comma 1, lettere d) ed e) - Istituzione dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR). Proposta di approvazione dello Schema di Convenzione e dello Schema di Statuto", con la quale, in conformità alle modalità stabilite dalla circolare del Presidente della Giunta regionale prot.n. 1882/P/GAB del 23.07.2003 e della L.R. 36/2013, art. 3, comma 1, lettere d) ed e), è stata proposta al Presidente del Consiglio regionale, l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare sui seguenti documenti:

- "Schema di Convenzione" dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR), ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) della L.R. 36/2013, corredato dell'Allegato 1A "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR", che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

- "Schema di Statuto" dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR), ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. e), corredato dell'Allegato 1 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR " e l'Allegato 2 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di ripartizione delle spese di funzionamento dell'AGIR", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che, con nota prot.n. 6383 del 25.03.2014 e nota prot.n. 6397 del 25.03.2014 è stato, rispettivamente, comunicato e trasmesso il parere n. 67/P/2014 - DGR n. 142/P del 03.03.2014, con il quale la IV^a Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di approvazione dello "Schema di Convenzione" e dello "Schema di Statuto" dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR),

RITENUTO di procedere, in relazione alle competenze del Commissario Unico Straordinario ed alla specifica tempistica del procedimento di istituzione dell'AGIR, con atti separati della Giunta regionale all'approvazione dello "Schema di Convenzione" e dello "Schema di Statuto" dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR);

RITENUTO con il presente atto, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. d), della L.R. 36/2013, di accogliere ed approvare il seguente documento, elaborato dal Commissario Unico Straordinario ai fini della costituzione dell'AGIR, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato "Schema di Convenzione", contenente l'Allegato 1 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR";

RICHIAMATA la DGR n. 63 dell'03.02.2014, avente per oggetto: "Art.7 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3: approvazione del Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2014", che prevede prescrizioni ed adempimenti a carico delle strutture regionali;

DATO ATTO che il Direttore F.F. della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha reso

l'attestazione di cui alla DGR n. 63 del 03.02.2014, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

PRESO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

RICHIAMATA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

UDITA la relazione del Componente la Giunta preposto alla Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

VISTI

- il Dlgs. 152/06 e s.m.i.;
- il Dlgs. 267/00 e s.m.i.;
- la L.R. 45/07 e s.m.i.
- la L.R. 36/2013;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di prendere atto** del parere 67/P/2014 DGR n. 142/P del 03.03.2014, con il quale la IV^a Commissione Consiliare ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di approvazione dello "Schema di

Convenzione" dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR);

2. **di approvare** il documento elaborato dal Commissario Unico Straordinario, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) della L.R. 36/2013, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito da:
 - Allegato "Schema di Convenzione" contenente l'Allegato 1 "Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR";
2. **di trasmettere** al Commissario Unico Straordinario il presente atto per il seguito di competenza ai sensi dell'art. 3, comma 2 della L.R. 36/2013;
3. **di trasmettere** il presente atto alla Direzione regionale Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive - Servizio Governance locale, Riforme istituzionali e Rapporti con gli Enti locali, agli Uffici Territoriali del Governo di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'ANCI Abruzzo ed alla Lega delle Autonomie Locali Abruzzo;
4. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, comprensiva degli Allegati di cui al punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

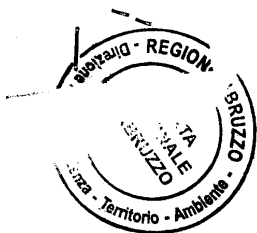
Il Direttore regionale F.F. dell'Area Affari della Presidenza, Politiche legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ai sensi della DGR n. 63 dell'03.02.2014

ATTESTA

che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo per il corrente esercizio finanziario.

IL DIRETTORE REGIONALE F.F.
Dott. Walter Gariani

Segue allegato



ALLEGATO 1

SCHEMA DI CONVENZIONE

AUTORITA' PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI (A.G.I.R.)

L.R. 21.10.2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)" - Art. 3, comma 1, lett. d).
(B.U.R.A. n. 40 S.O. del 06.11.2013)

ALLEGATO come parte integrante alla del-
berazione n. **248** del **- 7 APR. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Dr. Walter Gariani*)



INDICE

- Art. 1 - Oggetto e finalità**
- Art. 2 - Convenzione**
- Art. 3 - Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani - AGIR**
- Art. 4 - Quote di partecipazione dei Comuni**
- Art. 5 - Organi**
- Art. 6 - Patrimonio**
- Art. 7 - Contabilità e finanza**
- Art. 8 - Foro competente**
- Art. 9 - Norma finale di rinvio**

ALLEGATO – Quote di rappresentanza dei Comuni nell’AGIR



L'anno 2014, giorno _____ del mese di _____; in _____, presso la sede della Regione Abruzzo, in via _____.

TRA

il **Comune di** _____, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. _____, nato a _____ il _____ 19 _____,

il **Comune di** _____, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. _____, nato a _____ il _____ 19 _____,

il **Comune di** _____, C.F. _____, rappresentato dal Sindaco pro tempore Sig. _____, nato a _____ il _____ 19 _____,

PREMESSO che con **L.R. Abruzzo 21.10.2013, n. 36** (*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti"*), pubblicata sul B.U.R.A. n. 40 Ordinario del 06.11.2013, è stata istituita l'**Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (AGIR)**, in attuazione dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge Finanziaria 2010*), che detta nuove norme per l'organizzazione territoriale e l'esercizio appropriato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal D.Lgs. 3.4.2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., già esercitate dalle Autorità d'Ambito istituite ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 19.12.2007, n. 45 (*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*) e s.m.i., nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e leale collaborazione con gli enti locali;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto degli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 21.10.2013, n.36, il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, al fine di garantirne una gestione unitaria, viene organizzato in un Ambito Territoriale Ottimale Unico regionale, denominato "**ATO Abruzzo**" e le funzioni già esercitate dall'AdA di cui all'articolo 7 della L.R. 19.12.2007, n.45, sono trasferite ai comuni che le esercitano obbligatoriamente tramite l'AGIR;

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra rappresentate convengono quanto segue:

Art. 1

(*Oggetto e finalità*)

1. Nel rispetto dei criteri e delle modalità dettate dalla L.R. 21.10.2013, n. 36 "*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*", i Comuni facenti parte dell'ATO Abruzzo, di cui all'articolo 2, comma 1 della L.R. 21.10.2013, n. 36, disciplinano l'esercizio unitario ed associato di tutte le funzioni amministrative di organizzazione, regolazione e vigilanza relative alla gestione integrata dei rifiuti urbani secondo le disposizioni della presente Convenzione.
2. In particolare la cooperazione dei Comuni, ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 21.10.2013, n.36, è tesa ad assicurare:
 - a) il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità per la gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di separazione delle relative funzioni amministrative di organizzazione e di controllo da quelle di erogazione dei servizi;
 - b) il conseguimento di adeguati livelli tariffari in conformità ai principi di gradualità, responsabilizzazione, equità e perequazione a livello di ambito territoriale ottimale;



- c) una programmazione ed una gestione integrata dei rifiuti urbani basata prioritariamente sulla prevenzione e sulla riduzione della produzione, sulla raccolta differenziata, sul recupero ed il loro corretto smaltimento, anche al fine del loro adeguato ed economico riutilizzo, reimpiego e riciclaggio;
- d) un'organizzazione dello svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti tale da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio;

Art. 2

(Convenzione)

1. La durata della presente Convenzione è stabilita in **anni 99** e si rinnova automaticamente, salvo diversa disposizione da parte dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (di seguito denominata: "AGIR") di cui all'articolo 3, da adottarsi entro i 36 mesi antecedenti il suddetto termine di scadenza.
2. La presente Convenzione opera con decorrenza dalla data di sottoscrizione da parte di tutti gli Enti locali partecipanti.
3. A seguito di modifiche o integrazioni della disciplina statale e regionale, la Convenzione può essere modificata con la predisposizione di appositi atti aggiuntivi che saranno approvati e stipulati con le medesime modalità della presente.
4. Fermo restando quanto previsto dal comma 1, l'AGIR è costituita e può essere sciolta solo con legge regionale e sempre con legge regionale sarà definita la collocazione del personale e la destinazione dell'attivo patrimoniale residuo.

Art. 3

(Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani - AGIR)

1. I Comuni ricadenti nell'ATO Abruzzo, per l'esercizio delle funzioni loro spettanti in relazione al servizio di gestione dei rifiuti urbani, aderiscono e sottoscrivono la presente Convenzione al fine di istituire l'AGIR, ai sensi dell'articolo 30 del Dlg. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. ed articolo 4, comma 1 della L.R. 21.10.2013, n.36.
2. L'AGIR è una struttura dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, alla quale i Comuni ricadenti nel territorio regionale partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle competenze ad essi spettanti in materia di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio;
3. L'AGIR ha sede legale nel capoluogo regionale, ovvero in altra sede dalla stessa individuata ed è dotata di un ufficio per lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative ed operative, come disposto dall'articolo 6 della L.R. 21.10.2013, n.36.
4. Il cambiamento della sede legale è deliberato dall'Assemblea dell'AGIR.

Art. 4

(Quote di partecipazione dei Comuni)

1. Le quote di partecipazione nell'AGIR, ai fini della rappresentanza dei Comuni, sono determinate ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della L.R. 21.10.2013, n.36, nella misura del **30%** in base alla superficie del proprio territorio e nella misura del **70%** in rapporto alla popolazione residente, risultante dall'ultimo censimento ISTAT e vengono ridefinite dall'AGIR entro due anni da ogni censimento ISTAT della popolazione o dalla modifica delle circoscrizioni territoriali di ciascun Comune.
2. Nel funzionamento degli organi di partecipazione dell'AGIR è ammessa la delega tra enti locali per un numero non superiore a due.
3. In prima applicazione, le quote di partecipazione dei Comuni all'AGIR sono determinate come riportato nell'**Allegato** alla presente Convenzione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.
4. I Comuni partecipanti all'AGIR sono tenuti a versare le quote, di propria spettanza, **costituenti** il fondo di dotazione, entro _____ giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

Art. 5

(Organi)

1. Gli organi dell'AGIR, ai sensi dell'articolo 4, comma 9 della L.R. n.36/2013, , sono:



- a. l'Assemblea;
 - b. il Direttore Generale;
 - c. il Consiglio direttivo;
 - d. il Revisore Unico dei conti.
2. La composizione ed il funzionamento degli organi dell'AGIR di cui comma 1, sono disciplinati dallo Statuto.

Art. 6
(Patrimonio)

1. L'AGIR è dotata di un patrimonio costituito da:
 - a. fondo di dotazione, costituito dalle quote di rappresentanza di ciascun Comune nell'ambito dell'AGIR. In prima applicazione, il fondo di dotazione è fissato in Euro _____ ;
 - b. conferimenti in natura effettuati dai comuni, dai consorzi comprensoriali e/o loro società;
 - c. acquisizioni dirette effettuate dall'AGIR con mezzi propri.
2. Possono altresì essere assegnati all'AGIR beni in uso, in locazione o in comodato.
3. Alla cessazione o in caso di scioglimento dell'AGIR, il suo patrimonio è trasferito agli Enti consorziati in misura proporzionale ai rispettivi conferimenti.

Art. 7
(Contabilità e Finanza)

1. Per la contabilità e la finanza dell'AGIR si applicano le norme vigenti per gli enti territoriali.
2. Il bilancio di previsione dell'AGIR è approvato dall'Assemblea entro il 20 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento.
3. I criteri e le quote di ripartizione delle spese di funzionamento dell'AGIR sono determinati dallo Statuto.
4. Le tariffe per la gestione integrata dei rifiuti urbani, sono determinate al fine di assicurare la copertura dei costi e la remunerazione del capitale in coerenza con le previsioni delle leggi vigenti ed in conformità ai principi di gradualità, responsabilizzazione, equità e perequazione a livello di ATO Abruzzo, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b), della L.R. n.36/2013..

Art. 8
(Foro competente)

1. Le eventuali vertenze giudiziarie inerenti la presente convenzione saranno deferite in via esclusiva alla competenza del Foro dell'Aquila.

Art. 9
(Norma finale di rinvio)

1. Per quanto non disciplinato dalla presente convenzione, si osservano le norme previste dalla legislazione nazionale e regionale.



**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*Servizio Gestione Rifiuti***

La presente copia, composta di n.5..... facciata,
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio
Pescara, li5/4/2014.....

IL FUNZIONARIO





ALLEGATO 1A

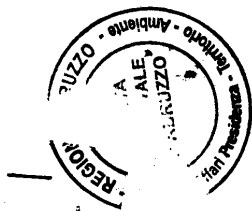
**AUTORITA' PER LA GESTIONE INTEGRATA
DEI RIFIUTI URBANI - (A.G.I.R.)**

L.R. 21.10.2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)" - Art. 3, comma 1, lett. d).
(B.U.R.A. n. 40 S.O. del 06.11.2013)

Calcolo e metodo di calcolo delle quote di rappresentanza dei Comuni nell'AGIR

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **248** del **7 APR. 2014**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Walter Garieri)

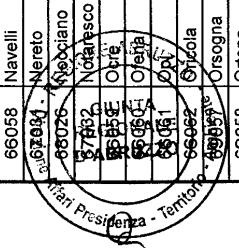


Codice Comune	Denominazione Comune	Superficie totale (ettari)	% superficie sul totale	% superficie riferita al 30%	Popolazione residente al Censimento 2011	% popolazione sul totale	% popolazione riferita al 70%	Quota in centesimi (30% e 70%)	Quota in millesimi (30% e 70%)	Quota arrotondata in millesimi (30% e 70%)
68001	Abbateggio	1.540,16	0,142%	0,043%	441	0,034%	0,024%	0,066%	0,66	1
66001	Acciano	3.222,38	0,297%	0,089%	351	0,027%	0,019%	0,108%	1,08	1
66002	Aielli	3.751,72	0,346%	0,104%	1.458	0,112%	0,078%	0,182%	1,82	2
68002	Alanno	3.252,80	0,300%	0,090%	3.608	0,276%	0,193%	0,283%	2,83	3
67001	Alba Adriatica	959,66	0,089%	0,027%	11.565	0,885%	0,619%	0,646%	6,46	6
66003	Alfedena	3.995,66	0,369%	0,111%	785	0,060%	0,042%	0,153%	1,53	2
69001	Altino	1.533,04	0,142%	0,042%	2.833	0,217%	0,152%	0,194%	1,94	2
67002	Ancarano	1.392,12	0,129%	0,039%	1.877	0,144%	0,101%	0,139%	1,39	1
66004	Anversa degli Abruzzi	3.243,34	0,299%	0,090%	368	0,028%	0,020%	0,110%	1,10	1
69002	Archi	2.854,48	0,264%	0,079%	2.282	0,175%	0,122%	0,201%	2,01	2
69003	Ari	1.139,17	0,105%	0,032%	1.165	0,089%	0,062%	0,094%	0,94	1
69004	Arielli	1.171,69	0,108%	0,032%	1.144	0,088%	0,061%	0,094%	0,94	1
67003	Arsita	3.413,65	0,315%	0,095%	871	0,067%	0,047%	0,141%	1,41	1
66005	Ateleta	4.193,33	0,387%	0,116%	1.153	0,088%	0,062%	0,178%	1,78	2
69005	Atessa	11.097,80	1,025%	0,307%	10.761	0,823%	0,576%	0,884%	8,84	9
67004	Altri	9.218,29	0,851%	0,255%	11.112	0,850%	0,595%	0,850%	8,50	9
66006	Avezzano	10.408,63	0,961%	0,288%	40.744	3,117%	2,182%	2,470%	24,70	25
66007	Balsorano	5.885,27	0,543%	0,163%	3.655	0,280%	0,196%	0,359%	3,59	4
66008	Barete	2.458,87	0,227%	0,068%	679	0,052%	0,036%	0,104%	1,04	1
66009	Barisciano	7.848,77	0,725%	0,217%	1.853	0,142%	0,099%	0,317%	3,17	3
66010	Barrea	8.710,98	0,804%	0,241%	726	0,056%	0,039%	0,280%	2,80	3
67005	Basciano	1.885,37	0,174%	0,052%	2.438	0,186%	0,131%	0,183%	1,83	2
67006	Bellante	5.004,49	0,462%	0,139%	7.160	0,548%	0,383%	0,522%	5,22	5
66011	Bisegna	4.659,37	0,430%	0,129%	261	0,020%	0,014%	0,143%	1,43	1
67007	Bisenti	3.087,51	0,285%	0,086%	2.069	0,158%	0,111%	0,196%	1,96	2
66003	Bolognato	1.695,86	0,157%	0,047%	1.157	0,089%	0,062%	0,109%	1,09	1
69006	Bomba	1.726,08	0,159%	0,048%	885	0,068%	0,047%	0,095%	0,95	1
69007	Borrello	1.451,17	0,134%	0,040%	368	0,028%	0,020%	0,060%	0,60	1
68004	Brittoli	1.598,64	0,148%	0,044%	335	0,026%	0,018%	0,062%	0,62	1
69008	Bucchianico	3.807,81	0,352%	0,105%	5.221	0,399%	0,280%	0,385%	3,85	4
66012	Bugnara	2.512,14	0,232%	0,070%	1.106	0,085%	0,059%	0,129%	1,29	1
68005	Bussi sul Tirino	2.591,21	0,239%	0,072%	2.636	0,202%	0,141%	0,213%	2,13	2
66013	Cagnano Amiterno	6.131,97	0,566%	0,170%	1.383	0,106%	0,074%	0,244%	2,44	2
66014	Calascio	3.944,40	0,364%	0,109%	137	0,010%	0,007%	0,117%	1,17	1
67008	Camporotondo	7.342,51	0,678%	0,203%	7.276	0,557%	0,390%	0,593%	5,93	6
68006	Camporotondo	2.890,45	0,267%	0,080%	847	0,065%	0,045%	0,125%	1,25	1
66015	Campolongo	5.173,05	0,478%	0,143%	586	0,045%	0,031%	0,175%	1,75	2
66017	Castelluccio	1.590,52	0,147%	0,044%	1.023	0,078%	0,055%	0,099%	0,99	1
66018	Castelluccio	1.391,27	0,128%	0,039%	1.441	0,110%	0,077%	0,116%	1,16	1
66019	Cassa S. Maria	3.770,01	0,348%	0,104%	282	0,022%	0,015%	0,120%	1,20	1
69009	Cassara	1.673,74	0,155%	0,046%	1.955	0,150%	0,105%	0,151%	1,51	2
66019	Castelluccio	4.365,81	0,403%	0,121%	895	0,068%	0,048%	0,169%	1,69	2

66020	Capistrello	6.096,61	0,563%	0,169%	5.341	0,409%	0,286%	0,455%	4,55	5
66021	Capitignano	3.063,96	0,283%	0,085%	680	0,052%	0,036%	0,121%	1,21	1
66022	Caporciano	1.861,54	0,172%	0,052%	235	0,018%	0,013%	0,064%	0,64	1
66023	Cappadocia	6.857,60	0,633%	0,190%	551	0,042%	0,030%	0,219%	2,19	2
68006	Cappelle sul Tavo	541,28	0,050%	0,015%	3.959	0,303%	0,212%	0,227%	2,27	2
68007	Caramanico Terme	8.499,08	0,785%	0,235%	2.008	0,154%	0,108%	0,343%	3,43	3
66024	Carapelle Calvisio	1.478,65	0,137%	0,041%	85	0,007%	0,005%	0,046%	0,46	0
68008	Carpineto della Nora	2.408,23	0,222%	0,067%	680	0,052%	0,036%	0,103%	1,03	1
69011	Carpineto Sinello	2.985,44	0,276%	0,083%	666	0,051%	0,036%	0,118%	1,18	1
66025	Carsoli	9.580,26	0,884%	0,265%	5.419	0,415%	0,290%	0,555%	5,55	6
69012	Carunchio	3.256,47	0,301%	0,090%	639	0,049%	0,034%	0,124%	1,24	1
69013	Casacanditella	1.253,83	0,116%	0,035%	1.340	0,103%	0,072%	0,106%	1,06	1
69014	Casalanguida	1.366,90	0,126%	0,038%	1.006	0,077%	0,054%	0,092%	0,92	1
69015	Casalbordino	4.601,57	0,425%	0,127%	6.303	0,482%	0,337%	0,465%	4,65	5
69016	Casalincontrada	1.600,06	0,148%	0,044%	3.153	0,241%	0,169%	0,213%	2,13	2
69017	Casoli	6.703,61	0,619%	0,186%	5.847	0,447%	0,313%	0,499%	4,99	5
67010	Castel Castagna	1.815,93	0,168%	0,050%	491	0,038%	0,026%	0,077%	0,77	1
66026	Castel del Monte	5.803,23	0,536%	0,161%	447	0,034%	0,024%	0,185%	1,85	2
66027	Castel di Ieri	1.888,41	0,174%	0,052%	329	0,025%	0,018%	0,070%	0,70	1
66028	Castel di Sangro	8.444,08	0,780%	0,234%	5.985	0,458%	0,320%	0,554%	5,54	6
69018	Castel Frentano	2.188,65	0,202%	0,061%	4.311	0,330%	0,231%	0,291%	2,91	3
69019	Castelguidone	1.507,41	0,139%	0,042%	416	0,032%	0,022%	0,064%	0,64	1
66029	Castelfiume	2.410,33	0,223%	0,067%	1.099	0,084%	0,059%	0,126%	1,26	1
67011	Castellato	3.417,63	0,316%	0,095%	7.359	0,563%	0,394%	0,489%	4,89	5
67012	Castelli	4.968,16	0,459%	0,138%	1.224	0,094%	0,066%	0,203%	2,03	2
66030	Castelvechio Calvisio	1.531,97	0,141%	0,042%	159	0,012%	0,009%	0,051%	0,51	1
66031	Castelvechio Subequo	1.929,45	0,178%	0,053%	1.067	0,082%	0,057%	0,111%	1,11	1
68009	Castiglione a Casauria	1.657,47	0,153%	0,046%	873	0,067%	0,047%	0,093%	0,93	1
69020	Castiglione Messer Marino	4.798,67	0,443%	0,133%	1.898	0,145%	0,102%	0,235%	2,35	2
67013	Castiglione Messer Raimondo	3.068,56	0,283%	0,085%	2.364	0,181%	0,127%	0,212%	2,12	2
67014	Castlenti	2.379,46	0,220%	0,066%	1.551	0,119%	0,083%	0,149%	1,49	1
68010	Catignano	1.702,56	0,157%	0,047%	1.449	0,111%	0,078%	0,125%	1,25	1
66032	Celano	8.280,05	0,764%	0,229%	10.828	0,828%	0,580%	0,809%	8,09	8
69021	Celenza sul Trigno	2.267,93	0,209%	0,063%	974	0,075%	0,052%	0,115%	1,15	1
67015	Cellino Attanasio	4.394,01	0,406%	0,122%	2.590	0,198%	0,139%	0,260%	2,60	3
68011	Cepagatti	3.081,83	0,285%	0,085%	10.449	0,799%	0,559%	0,645%	6,45	6
66033	Cerchio	2.016,51	0,186%	0,056%	1.653	0,126%	0,089%	0,144%	1,44	1
66034	Cerchio	2.636,32	0,243%	0,073%	1.787	0,137%	0,096%	0,169%	1,69	2
67016	Cerignone	5.956,78	0,550%	0,165%	51.484	3,935%	2,757%	2,922%	29,22	29
69022	Chieti	6.202,26	0,573%	0,172%	14.379	1,100%	0,770%	0,942%	9,42	9
68012	Ciella Sant'Angelo	2.834,59	0,262%	0,079%	994	0,076%	0,053%	0,132%	1,32	1
66035	Civita d'Agathino	2.246,17	0,207%	0,062%	349	0,027%	0,019%	0,081%	0,81	1
69013	Civita d'Alfedena	2.188,01	0,202%	0,061%	1.322	0,101%	0,071%	0,131%	1,31	1
68013	Civita d'Alfedena	2.949,13	0,272%	0,082%	303	0,023%	0,016%	0,098%	0,98	1
68014	Civita d'Alfedena	3.109,64	0,287%	0,086%	1.875	0,143%	0,100%	0,187%	1,87	2
67017	Civita del Tronto	7.774,08	0,718%	0,215%	5.333	0,408%	0,286%	0,501%	5,01	5

69024	Civitella Messer Raimondo	1.272,17	0,117%	0,035%	861	0,066%	0,046%	0,081%	0,81	1
66036	Civitella Roveto	4.545,14	0,420%	0,126%	3.374	0,258%	0,181%	0,307%	3,07	3
66037	Cocullo	3.160,50	0,292%	0,088%	265	0,020%	0,014%	0,102%	1,02	1
66038	Collarmele	2.394,39	0,221%	0,066%	950	0,073%	0,051%	0,117%	1,17	1
68015	Collecorvino	3.196,53	0,295%	0,089%	5.908	0,452%	0,316%	0,405%	4,05	4
67018	Colledara	1.801,34	0,166%	0,050%	2.237	0,171%	0,120%	0,170%	1,70	2
69025	Colledimacine	1.129,54	0,104%	0,031%	237	0,018%	0,013%	0,044%	0,44	0
66039	Collielongo	1.104,67	0,102%	0,031%	531	0,041%	0,028%	0,059%	0,59	1
66040	Collepetro	5.402,04	0,499%	0,150%	1.313	0,100%	0,070%	0,220%	2,20	2
67019	Colonnella	1.520,95	0,140%	0,042%	235	0,018%	0,013%	0,055%	0,55	1
67020	Controguerra	2.163,48	0,200%	0,060%	3.768	0,288%	0,202%	0,262%	2,62	3
66041	Corfinio	2.281,61	0,211%	0,063%	2.422	0,185%	0,130%	0,193%	1,93	2
67021	Corropoli	1.795,02	0,166%	0,050%	1.079	0,083%	0,058%	0,107%	1,07	1
67022	Cortino	2.211,38	0,204%	0,061%	4.750	0,363%	0,254%	0,316%	3,16	3
68016	Corvara	6.294,51	0,581%	0,174%	683	0,052%	0,037%	0,211%	2,11	2
69027	Crecchio	1.373,26	0,127%	0,038%	278	0,021%	0,015%	0,053%	0,53	1
67023	Crognaleto	1.923,45	0,178%	0,053%	2.932	0,224%	0,157%	0,210%	2,10	2
68017	Cugnoli	12.430,42	1,148%	0,344%	1.416	0,108%	0,076%	0,420%	4,20	4
69028	Cupello	1.596,18	0,147%	0,044%	1.590	0,122%	0,085%	0,129%	1,29	1
69029	Dogliola	4.839,42	0,447%	0,134%	4.848	0,371%	0,260%	0,394%	3,94	4
68018	Ellice	1.184,82	0,109%	0,033%	389	0,030%	0,021%	0,054%	0,54	1
66042	Fagnano Alto	1.431,00	0,132%	0,040%	1.729	0,132%	0,093%	0,132%	1,32	1
69104	Fallo	2.464,41	0,228%	0,068%	440	0,034%	0,024%	0,092%	0,92	1
67024	Fano Adriano	609,92	0,056%	0,017%	146	0,011%	0,008%	0,025%	0,25	0
69030	Fara Filiorum Petri	3.577,28	0,330%	0,099%	354	0,027%	0,019%	0,118%	1,18	1
69031	Fara San Martino	1.496,42	0,138%	0,041%	1.955	0,150%	0,105%	0,146%	1,46	1
68019	Fairodola	4.469,27	0,413%	0,124%	1.524	0,117%	0,082%	0,205%	2,05	2
69032	Filetto	4.547,28	0,420%	0,126%	1.601	0,122%	0,086%	0,212%	2,12	2
66043	Fontecchio	1.353,30	0,125%	0,037%	1.026	0,078%	0,055%	0,092%	0,92	1
66044	Fossa	1.685,98	0,156%	0,047%	410	0,031%	0,022%	0,069%	0,69	1
69033	Fossacesia	870,67	0,080%	0,024%	690	0,055%	0,037%	0,061%	0,61	1
69034	Fraine	3.014,12	0,278%	0,083%	6.217	0,476%	0,333%	0,416%	4,16	4
69035	Francavilla al Mare	1.608,98	0,149%	0,045%	396	0,030%	0,021%	0,066%	0,66	1
69036	Fresagrandinaria	2.308,94	0,213%	0,064%	23.816	1,822%	1,275%	1,339%	13,39	13
69037	Frisa	2.515,03	0,232%	0,070%	1.056	0,081%	0,057%	0,126%	1,26	1
69038	Furol	1.148,84	0,106%	0,032%	1.889	0,144%	0,101%	0,133%	1,33	1
69039	Gaglianico	2.599,01	0,240%	0,072%	1.088	0,083%	0,058%	0,130%	1,30	1
69040	Gaglianico Nerno	3.214,95	0,297%	0,089%	255	0,020%	0,014%	0,103%	1,03	1
69041	Gambatese	1.556,09	0,144%	0,043%	328	0,025%	0,018%	0,061%	0,61	1
69042	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69043	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69044	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69045	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69046	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69047	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69048	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69049	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69050	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69051	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69052	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69053	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69054	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69055	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69056	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69057	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69058	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69059	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69060	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69061	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69062	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69063	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69064	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69065	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69066	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69067	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69068	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69069	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69070	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69071	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69072	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69073	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69074	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69075	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69076	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69077	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69078	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69079	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69080	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69081	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69082	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69083	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69084	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69085	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69086	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69087	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69088	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69089	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69090	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69091	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69092	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69093	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69094	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69095	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69096	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69097	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69098	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69099	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69100	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,119%	0,083%	0,170%	1,70	2
69101	Gambatese	3.147,06	0,291%	0,087%	1.550	0,11				

69044	Guilimi	1.256,33	0,116%	0,035%	432	0,033%	0,023%	0,058%	0,58	1
66048	Introdacqua	3.710,74	0,343%	0,103%	2.129	0,163%	0,114%	0,217%	2,17	2
67026	Isola del Gran Sasso d'Italia	8.404,63	0,776%	0,233%	4.840	0,370%	0,259%	0,492%	4,92	5
69045	Lama dei Peligni	3.137,16	0,290%	0,087%	1.364	0,104%	0,073%	0,160%	1,60	2
69046	Lanciano	6.693,78	0,618%	0,185%	35.921	2,748%	1,923%	2,109%	21,09	21
66049	L'Aquila	47.391,44	4,375%	1,313%	66.964	5,122%	3,586%	4,898%	48,98	49
66050	Lecce nei Marsi	6.647,05	0,614%	0,184%	1.735	0,133%	0,093%	0,277%	2,77	3
69047	Lentella	1.261,76	0,116%	0,035%	725	0,055%	0,039%	0,074%	0,74	1
66020	Lettomanoppello	1.507,06	0,139%	0,042%	3.019	0,231%	0,162%	0,203%	2,03	2
69048	Lettopalena	2.112,89	0,195%	0,059%	365	0,028%	0,020%	0,078%	0,78	1
69049	Liscia	817,96	0,076%	0,023%	712	0,054%	0,038%	0,061%	0,61	1
68021	Loreto Aprutino	5.950,03	0,549%	0,165%	7.619	0,583%	0,408%	0,573%	5,73	6
66051	Luco dei Marsi	4.486,55	0,414%	0,124%	5.868	0,449%	0,314%	0,438%	4,38	4
66052	Lucoli	10.344,45	0,955%	0,287%	1.019	0,078%	0,055%	0,341%	3,41	3
66053	Magliano de' Marsi	7.092,83	0,655%	0,196%	3.753	0,287%	0,201%	0,397%	3,97	4
68022	Manoppello	3.926,32	0,362%	0,109%	7.008	0,536%	0,375%	0,484%	4,84	5
67047	Martinsicuro	1.465,93	0,135%	0,041%	15.484	1,184%	0,829%	0,870%	8,70	9
66054	Massa d'Albe	6.853,43	0,633%	0,190%	1.509	0,115%	0,081%	0,271%	2,71	3
69050	Miglianico	2.273,47	0,210%	0,063%	4.844	0,371%	0,259%	0,322%	3,22	3
66055	Molina Aterno	1.220,80	0,113%	0,034%	419	0,032%	0,022%	0,056%	0,56	1
69051	Montazzoli	3.946,41	0,364%	0,109%	1.032	0,079%	0,055%	0,165%	1,65	2
68023	Montebello di Bertona	2.150,15	0,199%	0,060%	1.023	0,078%	0,055%	0,114%	1,14	1
69009	Montebello sul Sangro	538,20	0,050%	0,015%	99	0,008%	0,005%	0,020%	0,20	0
69052	Monteferrante	1.528,65	0,141%	0,042%	141	0,011%	0,008%	0,050%	0,50	0
67027	Montefino	1.859,40	0,172%	0,051%	1.091	0,083%	0,110%	0,110%	1,10	1
69053	Montelapiano	826,81	0,078%	0,023%	80	0,006%	0,004%	0,027%	0,27	0
69054	Montenerodomo	2.999,91	0,277%	0,083%	736	0,056%	0,039%	0,122%	1,22	1
69055	Montedorisio	2.521,26	0,233%	0,070%	2.564	0,196%	0,137%	0,207%	2,07	2
66056	Monteoraio	10.442,04	0,964%	0,289%	2.812	0,215%	0,151%	0,440%	4,40	4
68024	Montesilvano	2.357,46	0,218%	0,065%	50.413	3,856%	2,699%	2,765%	27,65	28
67028	Montorio al Vomano	5.356,57	0,495%	0,148%	8.201	0,627%	0,439%	0,587%	5,87	6
66057	Morino	5.128,10	0,473%	0,142%	1.505	0,115%	0,081%	0,223%	2,23	2
67029	Morro d'Oro	2.872,73	0,265%	0,080%	3.628	0,278%	0,194%	0,274%	2,74	3
67030	Mosciano Sant'Angelo	4.844,83	0,447%	0,134%	9.251	0,708%	0,495%	0,630%	6,30	6
68025	Moscufo	2.025,68	0,187%	0,056%	3.264	0,250%	0,175%	0,231%	2,31	2
69056	Mozzagrogna	1.410,35	0,130%	0,039%	2.291	0,175%	0,123%	0,162%	1,62	2
66058	Navelli	4.200,43	0,388%	0,116%	550	0,042%	0,029%	0,146%	1,46	1
66059	Nereto	701,13	0,065%	0,019%	5.075	0,388%	0,272%	0,291%	2,91	3
66026	Nepesina	1.376,23	0,127%	0,038%	1.800	0,138%	0,096%	0,134%	1,34	1
67052	Notaresco	3.815,08	0,352%	0,106%	6.863	0,525%	0,367%	0,473%	4,73	5
66054	Opere	2.360,40	0,218%	0,065%	1.110	0,085%	0,059%	0,125%	1,25	1
66051	Ostia	3.689,84	0,341%	0,102%	527	0,040%	0,028%	0,130%	1,30	1
66051	Ostia	4.991,07	0,461%	0,138%	428	0,033%	0,023%	0,161%	1,61	2
66052	Ortona	1.835,87	0,169%	0,051%	1.155	0,088%	0,062%	0,113%	1,13	1
66057	Ortona	2.544,64	0,235%	0,070%	4.008	0,307%	0,215%	0,285%	2,85	3
69058	Ortona	7.087,65	0,654%	0,196%	23.425	1,792%	1,254%	1,451%	14,51	15



66063	Ortona dei Marsi	5.716,70	0,158%	592	0,045%	0,032%	0,190%	1,90	2
66064	Ortucchio	3.899,99	0,360%	1.863	0,143%	0,100%	0,208%	2,08	2
66065	Ovindoli	6.137,78	0,567%	1.190	0,091%	0,064%	0,234%	2,34	2
66066	Pacentro	7.258,86	0,670%	1.211	0,093%	0,065%	0,266%	2,66	3
66069	Paglieta	3.378,03	0,312%	4.466	0,342%	0,239%	0,333%	3,33	3
66060	Palena	9.363,14	0,864%	1.412	0,108%	0,076%	0,335%	3,35	3
66061	Palmoli	3.277,86	0,303%	980	0,075%	0,052%	0,143%	1,43	1
66062	Palombaro	1.719,33	0,159%	1.108	0,085%	0,059%	0,107%	1,07	1
67033	Penna Sant'Andrea	1.109,84	0,102%	1.728	0,132%	0,093%	0,123%	1,23	1
69063	Pennadomo	1.102,02	0,102%	311	0,024%	0,017%	0,047%	0,47	0
69064	Pennapiedimonte	4.703,20	0,434%	515	0,039%	0,028%	0,158%	1,58	2
66027	Penne	9.119,58	0,842%	12.717	0,973%	0,681%	0,934%	9,34	9
69065	Perano	648,27	0,060%	1.664	0,118%	0,089%	0,107%	1,07	1
66067	Pereto	4.115,54	0,380%	739	0,057%	0,040%	0,154%	1,54	2
68028	Pescara	3.436,30	0,317%	117.166	0,962%	6,274%	6,369%	63,69	64
66068	Pescasseroli	9.116,78	0,842%	2.227	0,170%	0,119%	0,372%	3,72	4
66069	Pescina	4.879,51	0,450%	4.264	0,326%	0,228%	0,363%	3,63	4
66070	Pescocostanzo	5.506,33	0,508%	1.161	0,089%	0,062%	0,215%	2,15	2
68029	Pescosansonesco	1.834,67	0,169%	517	0,051%	0,028%	0,078%	0,78	1
66071	Pettorano sul Gizio	6.284,95	0,580%	1.363	0,104%	0,073%	0,247%	2,47	2
68030	Pianella	4.704,92	0,434%	8.437	0,645%	0,452%	0,582%	5,82	6
68031	Picciano	755,81	0,070%	1.338	0,102%	0,072%	0,093%	0,93	1
67034	Pietracamela	4.448,59	0,411%	304	0,023%	0,016%	0,139%	1,39	1
69103	Pietrferazzana	436,73	0,040%	128	0,010%	0,007%	0,019%	0,19	0
68032	Pietranico	1.477,13	0,136%	509	0,039%	0,027%	0,068%	0,68	1
67035	Pineto	3.810,99	0,352%	14.631	1,119%	0,783%	0,889%	8,89	9
69066	Pizzoferrato	3.092,10	0,285%	1.127	0,086%	0,060%	0,146%	1,46	1
66072	Pizzoli	5.643,64	0,521%	3.773	0,289%	0,202%	0,358%	3,58	4
66073	Poggio Picenze	1.145,66	0,106%	1.068	0,082%	0,057%	0,089%	0,89	1
69067	Poggiofiorito	994,74	0,092%	943	0,072%	0,050%	0,078%	0,78	1
69068	Polivri	2.616,84	0,242%	2.306	0,176%	0,123%	0,196%	1,96	2
68033	Popoli	3.503,99	0,323%	5.450	0,417%	0,292%	0,389%	3,89	4
66074	Prata d'Ansidonia	1.965,48	0,181%	501	0,038%	0,027%	0,081%	0,81	1
66075	Pratola Peligna	2.867,41	0,265%	7.840	0,600%	0,420%	0,499%	4,99	5
69069	Pretoro	2.612,64	0,241%	989	0,076%	0,053%	0,125%	1,25	1
66076	Prezza	2.159,65	0,199%	1.015	0,078%	0,054%	0,114%	1,14	1
69070	Quadri	744,56	0,069%	863	0,066%	0,046%	0,067%	0,67	1
66077	Rocca di Cambio	2.899,30	0,268%	2.812	0,215%	0,151%	0,231%	2,31	2
69071	Rapolla	2.029,88	0,187%	1.356	0,104%	0,073%	0,129%	1,29	1
69072	Ripa Teatina	2.016,32	0,186%	4.188	0,320%	0,224%	0,280%	2,80	3
66078	Rivisondoli	3.200,14	0,295%	663	0,051%	0,036%	0,124%	1,24	1
66080	Rocca di Botte	3.111,35	0,287%	830	0,063%	0,044%	0,131%	1,31	1
66081	Rocca di Cambio	2.761,90	0,255%	504	0,039%	0,027%	0,103%	1,03	1
66082	Rocca di Cambio	9.054,67	0,836%	1.468	0,112%	0,079%	0,329%	3,29	3
66083	Rocca di Mezzo	4.496,18	0,415%	167	0,013%	0,009%	0,133%	1,33	1
69074	Rocca San Giovanni	2.169,98	0,200%	2.348	0,180%	0,126%	0,186%	1,86	2

67036	Rocca Santa Maria	6.179,92	0,571%	0,171%	569	0,044%	0,030%	0,202%	2,02	2
66079	Roccasale	1.730,71	0,160%	0,048%	724	0,055%	0,039%	0,087%	0,87	1
69073	Roccamonteplano	1.822,01	0,168%	0,050%	1.792	0,137%	0,096%	0,146%	1,46	1
68034	Roccamorice	2.505,67	0,231%	0,069%	989	0,076%	0,053%	0,122%	1,22	1
66084	Roccaraso	4.991,33	0,461%	0,138%	1.636	0,125%	0,088%	0,226%	2,26	2
69075	Roccasalegna	2.300,64	0,212%	0,064%	1.285	0,098%	0,069%	0,133%	1,33	1
69076	Roccaspinaveti	3.300,71	0,305%	0,091%	1.434	0,110%	0,077%	0,168%	1,68	2
69077	Roio del Sangro	1.181,09	0,109%	0,033%	103	0,008%	0,006%	0,038%	0,38	0
68035	Rosciano	2.779,48	0,257%	0,077%	3.663	0,280%	0,196%	0,273%	2,73	3
69078	Rosello	1.923,37	0,178%	0,053%	253	0,019%	0,014%	0,067%	0,67	1
67037	Roseto degli Abruzzi	5.326,73	0,492%	0,148%	24.940	1,906%	1,335%	1,483%	14,83	15
68036	Salle	2.180,38	0,201%	0,060%	317	0,024%	0,017%	0,077%	0,77	1
66085	San Benedetto dei Marsi	1.676,12	0,155%	0,046%	3.910	0,299%	0,209%	0,256%	2,56	3
66086	San Benedetto in Perillis	1.909,87	0,176%	0,053%	127	0,010%	0,007%	0,060%	0,60	1
69079	San Buono	2.526,97	0,233%	0,070%	1.020	0,078%	0,055%	0,125%	1,25	1
66087	San Demetrio ne' Vestini	1.648,21	0,152%	0,046%	1.836	0,140%	0,098%	0,144%	1,44	1
69080	San Giovanni Lipioni	867,31	0,080%	0,024%	210	0,016%	0,011%	0,035%	0,35	0
69081	San Giovanni Teatino	1.773,14	0,164%	0,049%	12.733	0,974%	0,682%	0,731%	7,31	7
69082	San Martino sulla Marrucina	740,81	0,068%	0,021%	960	0,073%	0,051%	0,072%	0,72	1
66088	San Pio delle Camere	1.721,25	0,159%	0,048%	631	0,048%	0,034%	0,081%	0,81	1
69083	San Salvo	1.970,00	0,182%	0,055%	18.848	1,442%	1,009%	1,064%	10,64	11
68038	San Valentino in Abruzzo Citeriore	1.639,75	0,151%	0,045%	1.930	0,148%	0,103%	0,149%	1,49	1
66092	San Vincenzo Valle Roveto	4.604,24	0,425%	0,128%	2.433	0,186%	0,130%	0,258%	2,58	3
69086	San Vito Chietino	1.700,06	0,157%	0,047%	5.226	0,400%	0,280%	0,327%	3,27	3
69084	Santa Maria Imbaro	570,79	0,053%	0,016%	1.830	0,140%	0,098%	0,114%	1,14	1
66089	Sante Marie	4.081,55	0,377%	0,113%	1.208	0,092%	0,065%	0,178%	1,78	2
67038	Sant'Egidio alla Vibrata	1.836,18	0,170%	0,051%	9.668	0,740%	0,518%	0,569%	5,69	6
68037	Sant'Eufemia a Maiella	4.041,89	0,373%	0,112%	299	0,023%	0,016%	0,128%	1,28	1
69085	Sant'Eusanio del Sangro	2.382,77	0,220%	0,066%	2.453	0,188%	0,131%	0,197%	1,97	2
66090	Sant'Eusanio Forconese	794,42	0,073%	0,022%	418	0,032%	0,022%	0,044%	0,44	0
66091	Santo Stefano di Sessanio	3.369,93	0,311%	0,093%	111	0,008%	0,006%	0,099%	0,99	1
67039	Sant'Omero	3.420,30	0,316%	0,095%	5.313	0,406%	0,284%	0,379%	3,79	4
68039	Scalia	1.034,09	0,095%	0,029%	3.836	0,293%	0,205%	0,234%	2,34	2
66093	Scanno	13.467,88	1,243%	0,373%	1.948	0,149%	0,104%	0,477%	4,77	5
69087	Scerni	4.125,52	0,381%	0,114%	3.399	0,260%	0,182%	0,296%	2,96	3
69088	Schivavi di Abruzzo	4.557,53	0,421%	0,126%	931	0,071%	0,050%	0,176%	1,76	2
66094	Scontrone	2.135,66	0,197%	0,059%	590	0,045%	0,032%	0,091%	0,91	1
66095	Scoppito	5.300,38	0,489%	0,147%	3.285	0,251%	0,176%	0,323%	3,23	3
66088	Scoppo	3.038,20	0,280%	0,084%	2.762	0,211%	0,148%	0,232%	2,32	2
66097	Scoppo	3.334,16	0,308%	0,092%	383	0,029%	0,021%	0,113%	1,13	1
68040	Scoppo	2.388,78	0,221%	0,066%	582	0,045%	0,031%	0,097%	0,97	1
67040	Scoppo	2.062,63	0,190%	0,057%	15.401	1,178%	0,825%	0,882%	8,82	9
68041	Scoppo	3.701,44	0,342%	0,103%	18.566	1,420%	0,994%	1,097%	10,97	11
66096	Scoppo	5.782,87	0,535%	0,160%	24.275	1,857%	1,300%	1,460%	14,60	15
66099	Scoppo	8.745,89	0,807%	0,242%	6.939	0,531%	0,372%	0,614%	6,14	6
69089	Varanata Peligna	2.189,87	0,202%	0,061%	399	0,031%	0,021%	0,082%	0,82	1

67041	Teramo	15.284,22	1.411%	0.423%	54.294	4.153%	2.907%	3.330%	33,30	33
66100	Tione degli Abruzzi	3.965,54	0,366%	0,110%	326	0,025%	0,017%	0,127%	1,27	1
68042	Tocco da Casauria	2.966,81	0,274%	0,082%	2.721	0,208%	0,146%	0,228%	2,28	2
69090	Tollo	1.495,93	0,138%	0,041%	4.071	0,311%	0,218%	0,259%	2,59	3
67042	Torano Nuovo	1.021,73	0,094%	0,028%	1.658	0,127%	0,089%	0,117%	1,17	1
69091	Torino di Sangro	3.211,81	0,297%	0,089%	3.041	0,233%	0,163%	0,117%	2,52	3
69092	Tornateccio	2.752,83	0,254%	0,076%	1.932	0,148%	0,103%	0,180%	1,80	2
66101	Tornimparte	6.596,30	0,609%	0,183%	3.096	0,237%	0,166%	0,348%	3,48	3
68043	Torre de' Passeri	591,78	0,055%	0,016%	3.174	0,243%	0,170%	0,186%	1,86	2
69093	Torrebruna	2.328,91	0,215%	0,065%	924	0,071%	0,049%	0,114%	1,14	1
69094	Torrevecchia Teatina	1.467,64	0,135%	0,041%	4.092	0,313%	0,219%	0,260%	2,60	3
69095	Torricella Peligna	3.611,49	0,333%	0,100%	1.391	0,106%	0,074%	0,175%	1,75	2
67043	Torricella Sicura	5.438,12	0,502%	0,151%	2.670	0,204%	0,143%	0,294%	2,94	3
67044	Tortoreto	2.297,35	0,212%	0,064%	10.442	0,799%	0,559%	0,623%	6,23	6
67045	Tossica	2.713,64	0,251%	0,075%	1.418	0,108%	0,076%	0,151%	1,51	2
66102	Trasacco	5.144,38	0,475%	0,142%	6.144	0,470%	0,329%	0,471%	4,71	5
69096	Treglio	488,23	0,045%	0,014%	1.575	0,120%	0,084%	0,098%	0,98	1
69097	Tuffillo	2.144,02	0,198%	0,059%	468	0,036%	0,025%	0,084%	0,84	1
68044	Turrivalignani	611,23	0,056%	0,017%	884	0,068%	0,047%	0,064%	0,64	1
69098	Vacri	1.227,29	0,113%	0,034%	1.702	0,130%	0,091%	0,125%	1,25	1
67046	Valle Castellana	13.175,62	1,216%	0,365%	1.029	0,079%	0,055%	0,420%	4,20	4
69099	Vasto	7.134,61	0,659%	0,198%	38.747	2,964%	2,075%	2,272%	22,72	23
68045	Vicoli	932,98	0,086%	0,026%	396	0,030%	0,021%	0,047%	0,47	0
68046	Villa Cellera	1.318,20	0,122%	0,037%	747	0,057%	0,040%	0,077%	0,77	1
66104	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	2.699,01	0,249%	0,075%	141	0,011%	0,008%	0,082%	0,82	1
69102	Villa Santa Maria	1.623,01	0,150%	0,045%	1.433	0,110%	0,077%	0,122%	1,22	1
66105	Villa Sant'Angelo	521,54	0,048%	0,014%	425	0,033%	0,023%	0,037%	0,37	0
66103	Villalago	3.320,00	0,307%	0,092%	589	0,045%	0,032%	0,123%	1,23	1
69100	Villafonsina	912,86	0,084%	0,025%	977	0,075%	0,052%	0,078%	0,78	1
69101	Villamagna	1.273,26	0,118%	0,035%	2.437	0,186%	0,130%	0,166%	1,66	2
66106	Villavallelonga	7.374,19	0,681%	0,204%	936	0,072%	0,050%	0,254%	2,54	3
66107	Villetta Barrea	2.052,50	0,189%	0,057%	652	0,050%	0,035%	0,092%	0,92	1
66108	Vittorito	1.419,47	0,131%	0,039%	898	0,069%	0,048%	0,087%	0,87	1
	Abruzzo	1.083.183,88	100,00%	30,00%	1.307.309	100,00%	70,00%	100,00%	1.000	1.002





GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE REGIONALI E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia, composta di n. fasciata,
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio
Pescara, li 5/4/2014

IL FUNZIONARIO

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 26.02.2014, n. DA21/35
**D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 211 -
L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 49.
Determinazione Dirigenziale n. DA21/9 del
03.08.2012 "Autorizzazione per la
realizzazione e l'esercizio di un impianto
sperimentale per il trattamento dei rifiuti
urbani non differenziati. Comune di
Roccaraso (AQ)". Integrazione attività
sperimentali con conferimento rifiuti con
codice CER 191212. Variante non
sostanziale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. **di autorizzare** ai sensi dell'art. 211 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 49 della L.R. 45/07 e s.m.i. e DGR n. 65 del 13.02.2012, la variante non sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DA21/9 del 03.08.2012 "Autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di un impianto sperimentale per il trattamento dei rifiuti urbani non differenziati. Comune di Roccaraso (AQ)", integrando l'elenco dei codici dei rifiuti con il codice CER 191212, in variante non sostanziale delle attività sperimentali dell'impianto di trattamento dei rifiuti urbani in località "Fonte Eremita" nel Comune di Roccaraso (AQ);
2. **di autorizzare** il Comune di Roccaraso (AQ), ai sensi dell'art. 211 del Dlgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 49 della L.R. 19 dicembre 2007, n. 45 e s.m.i., al prosieguo dell'esercizio dell'impianto sperimentale per il trattamento dei rifiuti urbani di cui alla D.D. n. DA21/9 del 03.08.2012, come di seguito riportato:

Operazioni autorizzate	CER	Descrizione	Quantitativo giornaliero massimo autorizzato	Quantitativo annuo massimo autorizzato
R13 - R3 (All. C - Parte IV D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	5 t/g (art. 211, co.1, lett. b) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)	1.600 t/a
	19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211		

3. **di prescrivere** di non modificare l'impiantistica già utilizzata ed autorizzata con la Determinazione Dirigenziale n. DA21/9 del 03.08.2012;
4. **di confermare** la durata delle attività sperimentali di cui alla Determinazione Dirigenziale n. DA21/9 del 03.08.2012, che

può eventualmente essere prorogata ai sensi dell'art. 211 del Dlgs. 152/06 e s.m.i. e, comunque, non potrà superare altri due anni, previa verifica dei risultati delle attività;

5. **di richiamare** il Comune di Roccaraso (AQ) all'osservanza di quanto previsto e

per quanto applicabili, degli obblighi di cui all'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. ed alla trasmissione *con cadenza semestrale*, alla Provincia di L'Aquila ed all'ARTA - Distretto Provinciale dell'Aquila, di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione (stoccaggio);

6. **di richiamare** il rispetto del D.M. 18.02.2011, n. 52 "*Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*" e s.m.i., per quanto applicabile;
7. **di precisare** altresì, che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
 - 7.1. deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - 7.2. deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - 7.3. devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - 7.4. devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
8. **di redigere** il presente provvedimento in numero **n. 2** (due) originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di Roccaraso, Viale degli Alberghi 67037 - L'AQUILA;
9. **di trasmettere** copia del presente provvedimento all'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, all'ARTA - Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretto Provinciale dell'Aquila;
10. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 211, comma 5 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila, per il seguito di competenza;

11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.);

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DA21/45
D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Discarica pubblica dismessa in località "Vischiara" nel Comune di Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004. Approvazione dell'Analisi di Rischio sanitario ed ambientale sito-specifica e Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MISP).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** ai sensi del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 del 11.10.2010 avente per oggetto: «D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. "Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento», i risultati dell'Analisi di

Rischio Sanitario ed Ambientale sito-specifica per il sito ex-discarica nel Comune di Castiglione Messer Marino (CH), ubicato in località "Vischiara", codice ARTA VS220004;

2. **di approvare** il progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MISP) della discarica pubblica dismessa, ubicata in località "Vischiara" nel Comune di Castiglione Messer Marino (CH), codice ARTA VS220004, costituito da n. 35 elaborati tecnici e progettuali di seguito elencati, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Codice Elaborato A: Relazione tecnica;
- Codice Elaborato B: Programma studi specialistici;
- Codice Elaborato C1: Inquadramento su IGM - Scala 1:5000;
- Codice Elaborato C2: Inquadramento su CTR - Scala 1:1000;
- Codice Elaborato C3: Inquadramento su Catastale - Scala 1.1000;
- Codice Elaborato C4: Inquadramento su rilievo piano altimetrico - Scala 1:800;
- Codice Elaborato C5: Inquadramento su foto aerea - Scala 1:1000;
- Codice Elaborato D: Carta ubicazione sezioni - Scala 1:800 Sezioni A-A' e B-B' - Scala 1:500/500;
- Codice Elaborato E1: Vincolo PAI - Scala 1:5000;
- Codice Elaborato E2: Vincolo PTCP - Scala 1:20000-10000;
- Codice Elaborato E3: Carta degli espropri: Scala 1:1000;
- Codice Elaborato F: Elaborati grafici di progetto - Scala 1:500;
- Codice Elaborato G: Quadro Economico;
- Codice Elaborato H: Computo Metrico Estimativo;
- Codice Elaborato I: Elenco Prezzi;
- Codice Elaborato J: Relazione paesaggistica;
- Codice Elaborato L: Progetto di monitoraggio ambientale;
- Codice Elaborato M: Conformità Prezziario Regionale;
- Codice Elaborato N1: Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- Codice Elaborato N2: Analisi e valutazione dei rischi

- Codice Elaborato N3: Stima dei costi della sicurezza;
- Codice Elaborato O: Progetto di monitoraggio ambientale;
- Codice Elaborato P1: Piano di manutenzione - Manuale d'uso;
- Codice Elaborato P2: Piano di manutenzione - Manuale di manutenzione;
- Codice Elaborato P3: Piano di manutenzione - Programma delle manutenzioni - Sottoprogramma delle prestazioni;
- Codice Elaborato P4: Piano di manutenzione - Programma delle manutenzioni - Sottoprogramma dei controlli
- Codice Elaborato P5: Piano di manutenzione - Programma delle manutenzioni - Sottoprogramma degli interventi;
- Codice Elaborato Q: Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera od il lavoro;
- Codice Elaborato R: Cronoprogramma;
- Codice Elaborato S: Schema di contratto;
- Codice Elaborato T: Capitolato speciale d'appalto;
- Codice Elaborato U: Biogas - Misure e modello predittivo
- Codice Elaborato V: Piano scavi;
- Codice Elaborato Y: Studio preliminare ambientale;
- Codice Elaborato Z: Piano particellare d'esproprio;

3. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di Castiglione Messer Marino (CH);

4. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale, all'ARTA - Distretto subprovinciale di San Salvo - Vasto, all'ASL di Lanciano-Vasto-Chieti;

5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale

Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 11.03.2014, n. DA21/46
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n.1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010.
Discarica pubblica dismessa in località "Colle Cieco" nel Comune di LAMA DEI PELIGNI (CH), codice ARTA CH222401. Approvazione Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MISP).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** il progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente (MISP) della discarica pubblica dismessa, ubicata in località "Colle Cieco", codice ARTA CH222401, nel Comune di LAMA DEI PELIGNI (CH), costituito da n. 11 elaborati tecnici e progettuali, parte integrante e sostanziale del presente atto, come elencati di seguito:
 1. Relazione tecnica;
 2. Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica e indagini eseguite;
 3. Piano di manutenzione paratie;
 4. Relazione di calcolo strutturale paratie;
 5. Esecutivi paratie;
 6. Analisi di stabilità;
 7. Viabilità di cantiere;
 8. Elaborati grafici;
 9. Elenco prezzi;
 10. Computo metrico;

11. Carta della pericolosità secondo il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" (PAI);
2. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di LAMA DEI PELIGNI (CH);
3. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale, all'ARTA - Distretto provinciale di Chieti, all'ASL di Lanciano-Vasto-Chieti;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE COMUNITARIE
PROGRAMMAZIONE PARCHI TERRITORIO
AMBIENTE ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 07.04.2014, n. DA21/59
L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 8, comma 4, lett. h). "Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR) - Relazione attività 2013". Approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche ambientali finalizzate alla realizzazione di una gestione integrata dei rifiuti urbani ed alla promozione e diffusione delle buone pratiche ambientali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi fissati dal "Protocollo di Kyoto" e dal "VI° Programma d'Azione per l'Ambiente", approvato dall'UE;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai

rifiuti e che abroga alcune direttive”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., come modificato nella Parte IV dal D.Lgs. 03.12.2010, n. 205 “Recepimento della direttiva 2008/98/Ce – Modifiche alla parte IV del D.Lgs. 152/2006”;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. , con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), ed in particolare l’art. 8 “Osservatorio Regionale Rifiuti”;

VISTA la DGR n. 1148 del 16.10.2006 avente per oggetto: “L.R. 9.08.2006, n. 27 - Organizzazione e funzionamento dell’Osservatorio Regionale Rifiuti”, pubblicata sul BURA n. 97 del 08.11.2006, con la quale sono stati definiti i compiti e l’organizzazione dell’Osservatorio Regionale Rifiuti (di seguito: “ORR”);

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 “Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)”, con la quale la Regione Abruzzo ha previsto l’istituzione di un’Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani (cd “AGIR”), a cui i comuni partecipano obbligatoriamente ed un unico Ambito Territoriale Ottimale denominato “ATO Abruzzo”, coincidente con il territorio della regione;

CONSIDERATO che l’art. 8, comma 4, lett. h) della L.R. 45/07 e s.m.i., prevede che l’ORR: “omissis .. redige una relazione a consuntivo, entro il 31 dicembre di ogni anno, da inviare alla Giunta regionale ed alla competente Commissione consiliare e ne assicura la divulgazione attraverso la pubblicazione anche mediante strumenti informatici”;

VISTO il documento dell’ORR, riferito all’attività svolta nel corso del 2013, inviata al Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, con nota prot.n. RA/ 86565 del 27.03.2014, denominato: “Osservatorio Regionale Rifiuti - Relazione attività - 2013”, Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

PRESO ATTO delle attività svolte che costituiscono un qualificato supporto allo sviluppo delle politiche di settore della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, per l’implementazione della programmazione regionale di cui alla L.R. 45/07 e s.m.i. e del PRGR;

RITENUTO di approvare il documento predisposto dall’ORR, denominato: “Osservatorio Regionale Rifiuti - Relazione attività 2013”, Allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, coerente con le finalità istitutive di cui alla DGR n. 1148 del 16.10.2006 e L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., nelle more della ricostituzione del Comitato Tecnico dell’ORR di cui alla DGR n. 1148 del 16.10.2006

CONSIDERATO che le attività dell’ORR sono state svolte coerentemente al progetto specifico per il quale sono state destinate n. 3 unità lavorative (co.co.pro.), costituenti la Segreteria Tecnica dell’ORR;

CONSIDERATO che dal maggio 2013 è stato provvisoriamente assegnato al SGR, per n. 2 giorni alla settimana, il dott. Antonio Ricci, proveniente dagli uffici dell’Ex ARSSA di Sulmona;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTI

- il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- la L.R.45/07 e s.m.i.;
- la L.R. 36/2013;

VISTA la L.R. 14.09.99, n. 77 recante: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** il documento denominato: "Osservatorio Regionale Rifiuti - Relazione attività 2013", di cui all'Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di inviare** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. h) della L.R. 45/07 e s.m.i., comprensivo dell'Allegato, al Presidente della Giunta Regionale, al Presidente della competente Commissione del Consiglio Regionale, alle Province di

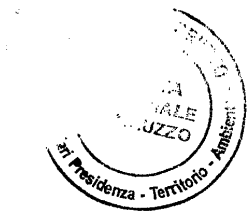
Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'ARTA Direzione centrale di Pescara;

3. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione rifiuti e bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

Segue allegato



OSSERVATORIO REGIONALE RIFIUTI
L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. – Art. 8

RELAZIONE ATTIVITA' 2013

Servizio Gestione Rifiuti
Dott. Geol. Franco Gerardini

Segreteria Tecnico-Amministrativa ORR
Dott. Gabriele Massimiani
Dott. Giustina Campo
Dott. Massimo Fraticelli
Dott. Antonio Ricci

SOMMARIO

Premessa	3
1. Struttura organizzativa dell'ORR	4
2. Attività dell'ORR	5
2.1 Attività di comunicazione e formazione	5
2.2 Accordi volontari	6
2.3 Direttive, circolari e regolamenti attuativi	8
2.4 Attività di supporto per le modifiche alla L.R. 45/07 e s.m.i.	9
2.5 Gestione del patrimonio informativo sul ciclo integrato dei rifiuti regionale	9
2.5.1 Gestione dati sulla produzione RU e RD e sull'impiantistica regionale	9
2.5.2 Gestione delle informazioni tariffarie	10
2.6 Attività riguardanti il PAR-FAS Abruzzo 2007-2013	10

*Osservatorio Regionale Rifiuti - Relazione attività 2013***Premessa**

L'**Osservatorio Regionale Rifiuti (ORR)**, istituito ai sensi dell'art. 8 della **L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.**, è un organo di consulenza ed assistenza della Giunta Regionale e del Servizio Gestione Rifiuti, per l'attuazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (approvato con L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - BURA Straordinario n. 10 del 21.12.2007), che opera per promuovere ed elevare la qualità delle politiche e degli interventi nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti della Regione Abruzzo.

In particolare, l'ORR esercita le seguenti funzioni:

- a) adotta in collaborazione con l'ARTA e le Province, nell'ambito del Sistema Informativo Regionale Ambientale "SIRA", un progetto di sistema informatizzato dedicato alla gestione dei rifiuti in grado di consentire un continuo e veloce aggiornamento di tutti i dati statistici a disposizione e l'integrazione tra le informazioni ed i sistemi dei vari enti e soggetti interessati;
- b) verifica lo stato di attuazione degli obiettivi di raccolta differenziata e delle realizzazioni impiantistiche previste dalla legislazione vigente e dal piano regionale;
- c) realizza il censimento dei soggetti gestori dei servizi e dei relativi dati dimensionali, tecnici e finanziari di esercizio;
- d) effettua analisi dei modelli adottati dai soggetti gestori in materia di organizzazione, gestione, controllo e programmazione dei servizi e dei correlati livelli di qualità dell'erogazione nonché degli impianti;
- e) provvede ad analizzare e comparare le tariffe applicate dai soggetti gestori del servizio;
- f) svolge attività di analisi ed elaborazione in ordine ai piani di investimento per l'ammodernamento degli impianti e dei servizi;
- g) segnala ai soggetti cui spetta la vigilanza l'eventuale violazione in materia di diritti dei lavoratori o in tema di lavoro nero;
- h) redige una relazione a consuntivo, entro il 31 dicembre di ogni anno, da inviare alla Giunta regionale ed alla competente commissione consiliare e ne assicura la divulgazione attraverso la pubblicazione anche mediante strumenti informatici;
- i) fornisce, al competente servizio della Regione, entro il 31 dicembre di ogni anno, in modo sistematico ed informatizzato, i dati relativi ai flussi di rifiuti ai singoli impianti a supporto dell'attività di pianificazione.

La presente Relazione costituisce il rendiconto delle attività svolte dall'ORR nel periodo **01 gennaio 2013 - 31 dicembre 2013**, ai sensi dell'art. 8, comma 4, lett. h) della L.R. 45/07 e s.m.i.

Osservatorio Regionale Rifiuti - Relazione attività 2013

1. Struttura organizzativa dell'ORR

L'organizzazione ed il funzionamento dell'ORR è garantita dalla **Segreteria tecnico-amministrativa** formata da n. 3 (tre) unità, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa:

- **dott. Gabriele Massimiani** con profilo professionale di *Esperto in informatica*; incarico conferito a seguito di procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio pubblicata nell'apposita sezione concorsi del sito internet della Regione Abruzzo in data 08.03.2007;
- **dott.ssa Giustina Campo** con profilo professionale di *Esperta in Economia*; incarico conferito a seguito di procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio pubblicata nell'apposita sezione concorsi del sito internet della Regione Abruzzo in data 08.03.2007;
- **dott. Massimo Fraticelli** con profilo professionale di *Esperto in materie di Legislazione Ambientale*; incarico conferito a seguito di procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio pubblicata nell'apposita sezione concorsi del sito internet della Regione Abruzzo in data 08.03.2007;

A partire dal maggio 2013 è stato assegnato provvisoriamente al SGR proveniente dagli uffici dell'EX ARSSA di Sulmona per n. 2 giorni alla settimana, il **dott. Antonio Ricci**, Agronomo a cui è stato affidato il compito di svolgere le attività legate alla promozione, gestione e valorizzazione della filiera delle frazioni organiche e dei rifiuti agricoli, operando all'interno dell'ORR.

Osservatorio Regionale Rifiuti - Relazione attività 2013

2. Attività dell'ORR

Nell'ambito delle funzioni attribuite dall'art. 8 della L.R. 45/07, l'ORR ha svolto nel 2013 le seguenti attività:

2.1 Attività di comunicazione e formazione

In ambito divulgativo, l'ORR ha svolto attività di supporto al SGR e collaborazione con Enti Locali ed Associazioni imprenditoriali, ambientaliste e dei consumatori, per lo svolgimento delle seguenti iniziative:

- **DOSSIER SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI DA APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (RAEE).**
Il 15 luglio 2013, presso la Sala Azzurra della Giunta Regionale, in Viale Bovio, Pescara, è stato presentato il **Dossier sulla gestione dei RAEE - 2012**, realizzato dal Centro di Coordinamento RAEE con il Patrocinio della Regione. L'ORR, ha supportato il CdC RAEE e l'Assessorato all'Ambiente regionale nell'organizzazione dell'iniziativa finalizzata ad evidenziare i traguardi raggiunti nel 2012 e fare il punto sulle potenzialità e le criticità del sistema RAEE.
- **RICICLABRUZZO 2013 - WORKSHOP FORMATIVO SULLE RACCOLTE DIFFERENZIATE**
Il 16 dicembre 2013, a Pescara, presso la Sala Tinozzi del Palazzo della Provincia di Pescara si è svolto l'evento **RICICLABRUZZO 2013** durante il quale sono stati premiati comunità locali, amministratori e cittadini, che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con Legambiente Abruzzo. Questa VII edizione ha anche affrontato i temi del nuovo Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), degli indici di efficienza nella raccolta differenziata e della tariffazione puntuale. Infine, è stata presentata la gestione della società REVET – Pontedera quale buona pratica di gestione rifiuti.
- **WORKSHOP SULLA GESTIONE DEI CENTRI DI RACCOLTA E CENTRI DEL RIUSO**
Il 14 giugno 2013 presso l'Ecocentro di Pineto si è svolto un seminario di formazione sui temi della raccolta e della riduzione dei rifiuti. Obiettivo del Seminario è stato quello di illustrare e chiarire il quadro delle disposizioni vigenti in materia di riduzione, riuso e riciclo dei rifiuti urbani e valutare le esperienze avviate. Durante il seminario si sono trattate le peculiarità, le funzionalità e le buone pratiche gestionali che rendono i Centri di Raccolta ed i Centri di Riuso strutture territoriali indispensabili per i cittadini al fine di svolgere una corretta gestione dei rifiuti ed in particolare delle attività di riduzione, riuso, raccolta differenziata e riciclo. Tale corso è stato destinato in particolare a: Comuni e/o loro Consorzi e Società SpA, Società di igiene urbana, Operatori privati e Consulenti ambientali.
- **CARTONIADI 2013**
Dall'1 al 30 giugno si sono organizzate le Cartoniadi d'Abruzzo: il campionato di raccolta di carta e cartone che ha coinvolto 11 Comuni abruzzesi, per un totale di circa 300 mila cittadini. Hanno partecipato i Comuni di Avezzano, Francavilla al Mare, Giulianova, Martinsicuro, Ortona, Roseto degli Abruzzi, San Salvo, Silvi, Spoltore, Sulmona e Vasto ed ha visto la vittoria del comune di Francavilla al Mare. L'iniziativa, fin dalla sua prima edizione nell'anno 2006, ha l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sull'importanza di effettuare una corretta raccolta differenziata, sui benefici ambientali ed economici che ne derivano per tutta la collettività e più in generale per stimolare una maggiore attenzione alla tutela dell'ambiente. Il comune vincitore è risultato il comune di Francavilla al Mare che si è aggiudicato il premio di 25.000,00 Euro.
- **SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI**
La Regione Abruzzo, attraverso il Servizio Gestione Rifiuti – ORR, ha partecipato anche nell'anno 2013 alla "*Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti*", 16-24 novembre 2013, iniziativa nata, con il supporto del Programma Europeo Life+, per promuovere maggiore consapevolezza sulle eccessive quantità di rifiuti prodotti e sulla necessità di ridurli drasticamente.
L'ORR ha promosso l'iniziativa sull'intero territorio regionale, coinvolgendo in particolare le Province abruzzesi, i Consorzi e/o loro Società SpA dei rifiuti abruzzesi, le associazioni ambientaliste ed i Comuni. In particolare, la Regione Abruzzo ha organizzato direttamente l'iniziativa in collaborazione con il comune di Pineto da "*Usefull Stuff*", una giornata dedicata ai rifiuti: dalla produzione al riuso dei materiali post-consumo. La giornata dedicata alle scuole ha coinvolto gli alunni in attività di laboratori e didattiche al fine di proporre riflessioni sui possibili cambiamenti dei propri stili di vita.

L'ORR è stato impegnato nel 2013 nell'organizzazione del convegno: "*Il compostaggio di comunità – strumenti innovativi per la riduzione dei rifiuti*", svoltosi il 23 gennaio 2014 presso il Camping Village Grotta del Saraceno di Vasto. L'incontro

Osservatorio Regionale Rifiuti - Relazione attività 2013

organizzato in collaborazione con il Comune di Vasto e l'Arco Consumatori Abruzzo, ha avuto l'obiettivo di presentare i risultati della sperimentazione di un compost elettromeccanico posizionato all'interno di una struttura turistica.

Inoltre, l'ORR ha contribuito alla divulgazione dei dati sulle attività di gestione dei rifiuti in suo possesso. In particolare, l'ORR ha svolto sia attività di *front office*, rispondendo a specifiche richieste da parte di cittadini/Associazioni/Enti, sia attività di *back office* mediante l'implementazione di pagine WEB, posizionate all'interno del sito istituzionale della Regione Abruzzo. (<http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/>). L'ORR, ha supportato le attività di pianificazione e controllo sul territorio in materia di gestione integrata dei rifiuti, nonché le attività inerenti le dichiarazioni dati e le operazioni di validazione dati sul Catasto CARIREAB, agli Enti Locali (es. *Province, Comuni, Consorzi e/o loro Società SpA, privati, etc.*).

2.2 Accordi volontari

La Segreteria Tecnico-Amministrativa, tra le varie attività, svolge attività funzionali all'attuazione dei progetti inerenti i diversi accordi volontari (Protocolli d'intesa ed Accordi di programma) sottoscritti dall'Assessorato all'Ambiente. Nello specifico, le attività dell'ORR si sono espletate in:

- stesura di atti amministrativi: Delibere di Giunta e Determinazioni Dirigenziali. etc.;
- coordinamento e monitoraggio dello stato di avanzamento dei singoli protocolli d'intesa ed accordi di programma;
- designazioni dei gruppi di lavoro, convocazioni riunioni, stesura verbali, etc.

Dei numerosi accordi volontari stipulati in anni passati, l'ORR ha continuato a svolgere la sua azione di supporto in relazione alle seguenti iniziative:

- **Accordo di programma tra Regione Abruzzo e Consorzio Italiano Compostatori (CIC)**, sottoscritto il **9 novembre 2006**, approvato con **DGR n. 1149 del 16.10.2006**. Obiettivo dell'AdP è stato quello di sviluppare sul territorio regionale sistemi di raccolta e trattamento delle frazioni organiche compostabili e favorire l'utilizzo degli ammendanti compostati con il risultato di aumentare la quota di rifiuto organico trasformato in compost di qualità (**Compost Abruzzo**). Con la D.D. n. DR4/195 del 30.11.2010 l'accordo è stato prorogato fino al **30.09.2013**. Si sta valutando il rinnovo dell'AdP
- **Protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo: Assessorato alla Protezione Civile Ambiente e Assessorato alle Politiche agricole e di Sviluppo rurale, forestale, Caccia e Pesca, ARSSA e Consorzio Italiano Compostatori (CIC)** denominato: "**Fattorie didattiche sostenibili**" approvato con **DGR n. 689 del 26.11.2009**, sottoscritto il **18 dicembre 2009**. L'AdP ha l'obiettivo primario di promuovere nelle "**Fattorie Didattiche D'Abruzzo**", l'adozione di buone pratiche ambientali nell'ambito della gestione integrata dei rifiuti (es. *la pratica del compostaggio domestico e la diffusione delle raccolte differenziate dei rifiuti, .. etc.*).
- **Protocollo d'intesa "Mondocompost"** tra Regione Abruzzo e Ecostituto Abruzzo, approvato con **DGR n. 349 del 03.05.2010**, sottoscritto il 17 giugno 2010. L'Accordo prevedeva l'obiettivo di organizzare iniziative ed incontri pubblici ai fini dell'informazione e sensibilizzazione della cittadinanza abruzzese sulla pratica del compostaggio domestico. L'ORR nell'anno 2013 ha supportato le attività come individuate nel "**Piano delle attività**", approvato con D.D. n. DR4/79 del 28 giugno 2012. In particolare si sono svolti 16 incontri pubblici in altrettanti diversi comuni d'Abruzzo con l'obiettivo di diffondere la pratica del compostaggio domestico.
- **Protocollo d'intesa "Promozione dell'autocompostaggio"** tra Regione Abruzzo e Comuni di Carsoli (AQ), Manoppello (PE), Prezza (AQ), Tocco da Casauria (PE), Tortoreto (TE), approvato con **DGR n. 409 del 02.07.2012**, sottoscritto il 27 luglio 2012. L'accordo è finalizzato alla promozione del compostaggio domestico.
- **Protocollo d'intesa "Rifiuto a km 0"** tra Regione Abruzzo, Unione dei Comuni "Colline del Medio Vomano", ITACA - Associazione per lo sviluppo locale, Consorzio Italiano Compostatori (CIC), approvato con **DGR n. 893 del 17.12.2012**.
- **Protocollo d'intesa "Cento e cento giardini"**, tra Regione Abruzzo, ASM SpA L'Aquila, Comune di L'Aquila e Consorzio Italiano Compostatori (CIC), approvato con **DGR n. 469 del 06/07/2011**, sottoscritto il 20 settembre 2011. L'accordo ha il fine di avviare la fase di sperimentazione e di valutazione degli aspetti operativi/gestionali derivanti dall'utilizzo di un "**composter elettromeccanico**" in Abruzzo.
- **Protocollo d'intesa "Ridurre si può e conviene"** tra Regione Abruzzo, Federambiente, UPA, ANCI Abruzzo, Lega delle Autonomie Locali Abruzzo, Legambiente, WWF Abruzzo, Arcoconsumatori Abruzzo approvato con **DGR n. 784 del 21.12.2009**. L'accordo volontario ha le finalità di adottare forme concrete di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti da adottare sul territorio regionale, inoltre consente di avviare sinergie e collaborazioni con associazioni che hanno sviluppato una specifica esperienza, nazionale e regionale, nelle materie oggetto dell'accordo.

Osservatorio Regionale Rifiuti - Relazione attività 2013

- **Protocollo d'Intesa "Trattamento biologico tratto terminale torrente Vibrata"** tra Regione Abruzzo e Provincia di Teramo al fine di sperimentare nuovi sistemi e procedure di bonifica delle aste fluviali.
- **Protocollo d'Intesa "Ecocentro"** tra Regione Abruzzo, Comune di Pineto. Progetto sperimentale per l'utilizzo del centro di raccolta ai fini della formazione ed educazione ambientale per la diffusione di buone pratiche nella gestione integrata dei rifiuti urbani" approvato con la **DGR 468 del 06.07.2011**.
- **Protocollo d'Intesa "La natura dei rifiuti"** tra Regione Abruzzo e Comune di Martinsicuro approvato con **DGR n. 245 del 23.04.2012**, per l'attuazione di un Progetto sperimentale di valorizzazione del biotopo costiero di Martinsicuro - Villarosa, con attività di sensibilizzazione per un migliore sistema di gestione dei rifiuti nell'ambito di aree tutelate.
- **Protocollo d'intesa "RoccarasoINNOVA"** tra Regione Abruzzo e Comune di Roccaraso (AQ), approvato con **DGR n. 65 del 13.02.2012**, finalizzato ad attuare politiche ambientali per un futuro sostenibile dell'importante centro turistico montano.
- **Protocollo d'intesa "Progetto RECOIL"** tra Regione Abruzzo, CIRSU SpA, Legambiente e Azzerò CO2. Progetto sperimentale per il recupero di sostanze vegetali di scarto per trasformarle in prodotti verdi ed energia rinnovabile. In particolare, l'accordo ha la finalità principale quella di promuovere sul territorio della Regione Abruzzo la "Campagna RECALL", campagna finalizzata al recupero di qualsiasi materia vegetale di scarto che si inserisce nel "Progetto RECOIL", sostenuto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), nell'ambito del bando per il finanziamento di progetti di ricerca finalizzati ad interventi di efficienza energetica ed all'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile di aree urbane. L'obiettivo operativo della Campagna è quello di recuperare almeno 10.000 t/a di materia vegetale di scarto oggi impropriamente immesse nell'ambiente.
- **Protocollo d'Intesa** tra Regione Abruzzo e CONAI, finalizzato alla gestione integrata degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, approvato con **DGR n. 275 del 01.06.2009**. Le azioni previste hanno sviluppato uno specifico progetto per l'analisi della composizione dei rifiuti in discarica e si è proceduto a programmare il progetto ecofiscalità "Ecocard". Il progetto prevede l'adesione delle stazioni ecologiche site nei comuni di Pescara, Lanciano, Raiano e Pineto. Le attività proseguono con altre modalità organizzative su singoli progetti.
- **Accordo di Programma "Incartiamoci"** tra Regione Abruzzo e Comieco - Consorzio Nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosa, che ha come finalità l'aumento della quantità e qualità della raccolta differenziata di carta e cartone in tutto il territorio regionale. Il progetto, che avrà durata triennale, si articola in una serie di azioni rivolte a cittadini e Istituzioni. Tra le iniziative previste dall'accordo quadro ci sono :
 - la promozione di un sistema di riconoscimento per quei Comuni che hanno messo in atto le migliori esperienze di raccolta differenziata;
 - l'attivazione presso gli uffici della Regione del progetto "Carta Ufficio" per una più efficace raccolta di carta e cartone;
 - il lancio sperimentale di un "Marchio di qualità" per le migliori esperienze di sistemi di raccolta differenziata e riciclo di diverse realtà, dai negozi alle scuole, fino alle parrocchie;
 - la promozione di attività formative per operatori pubblici e privati del settore, e la collaborazione tra Regione Abruzzo e Comieco per la raccolta e divulgazione di dati sulla raccolta differenziata degli imballaggi cellulosa.
 - Organizzazione di "Cartoniadi", il campionato della raccolta differenziata di carta e cartone
- **Accordo di Programma "Impresa agricola pulita"** tra Regione Abruzzo, Province, Associazioni di Categoria e Operatori iscritti all'Albo dei Gestori Ambientali nel 2008. L'accordo è rimasto inapplicato sia per motivi legislativi, essendo intervenute nuove norme, che organizzativi, a causa della carenza di investimenti e dell'avvio del Sistri

Con la Legge n. 35/2013, art. 28, è stata prevista una notevole semplificazione delle norme e del sistema organizzativo per le aziende agricole. In ragione del nuovo intervento legislativo è stato proposto un nuovo Accordo di Programma tra le parti, discusso e modificato nella riunione del tavolo di lavoro del 31 ottobre 2013 nel quale la Regione Abruzzo si è impegnata a:

- ridefinire la proposta integrando il testo già sottoscritto con le norme approvate successivamente;
- reperire le risorse finanziarie, da destinarsi alle aziende di smaltimento rifiuti e non più alle province, per l'acquisto e/o l'adeguamento di automezzi "ecomobili", idonei al servizio;
- sollecitare il governo centrale al rispetto degli impegni assunti.

Si prevede che entro il primo quadrimestre del 2014 si possa sottoscrivere il nuovo accordo di programma e renderlo immediatamente operativo.

Infine nel 2013, l'ORR ha collaborato con la **Casa circondariale di Vasto** per l'istituzione di un tavolo di concertazione interistituzionale finalizzato all'inserimento lavorativo degli internati nella medesima casa nel settore

Osservatorio Regionale Rifiuti - Relazione attività 2013

del recupero del RAEE. Il tavolo di concertazione, ha coinvolto oltre alla suddetta Casa circondariale anche il Consorzio Civeta, il Comune di Vasto, l'ASL 2 Lanciano-Vasto-Chieti, l'Arta Abruzzo- Distretto sub provinciale di Vasto e il Centro di Coordinamento RAEE. L'ORR ha supportato la **Casa circondariale di Vasto** per la stesura di una prima bozza di Accordo di programma/protocollo d'intesa che prevedeva l'attivazione, all'interno del medesimo istituto penitenziario, di un laboratorio di smontaggio e pretrattamento dei RAEE, con particolare riferimento alla categoria R2 (lavatrici, lavastoviglie, ecc.). L'iniziativa, tuttavia, non si è concretizzata in un Accordo definitivo a causa di difficoltà organizzative e valutazioni economico-gestionali non convenienti.

2.3 Direttive, circolari e regolamenti attuativi

L'ORR ha collaborato sia alla fase di predisposizione delle direttive emanate dal Servizio Gestione Rifiuti che allo svolgimento delle attività di verifica del rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni ivi previste. In particolare, l'attività di supporto, ha riguardato i seguenti provvedimenti:

- **DGR n. 790 del 03.08.2007** recante: "*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica dei siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della DGR n. 132 del 22.02.2006*". In particolare, l'ORR ha supportato il SGR, Ufficio attività amministrative, nell'attività di verifica della rispondenza delle garanzie finanziarie, trasmesse dai titolari/gestori di impianti di gestione rifiuti, alle disposizioni contenute nella medesima direttiva (schema contrattuale, parametri di riferimento, ecc.). L'attività di supporto ha riguardato circa n. 23 procedimenti istruttori.
- **DGR n. 735 del 04.12.2009 e s.m.i.** recante: "*Direttiva per il calcolo del contributo ambientale (ecoristoro) ai Comuni sedi di impianti*" (ex L. R. 45/07 – art. 60). Anche per il 2013, l'ORR ha svolto un'attività di supporto fornendo pareri e relazioni specifiche ai vari soggetti interessati (gestori, Comuni, Difensore civico, ecc.) all'applicazione delle disposizioni in materia di contributo ambientale. Inoltre, l'ORR ha collaborato all'iter per la revisione di tale direttiva, al fine di semplificare la metodologia di calcolo del contributo ambientale e di ridurre le tariffe complessive di conferimento dei rifiuti agli impianti e, quindi, la pressione fiscale agli utenti. Nell'ambito di tale attività l'ORR ha elaborato, secondo le disposizioni del SGR, una nuova proposta di direttiva sottoposta, per un relativo parere, sia alle quattro Province abruzzesi che all'Avvocatura regionale e al Servizio Affari giuridici e legali per l'ambiente e il territorio. Successivamente, avendo acquisito la **Sentenza della Corte Costituzionale n. 280 del 28.10.2011**, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di un'analoga legge regionale (Piemonte) in materia di ecoristoro, e preso atto dei pareri rilasciati dall'Avvocatura regionale e dal Servizio Affari giuridici e legali per l'ambiente e il territorio, si è proceduto alla revoca della DGR in parola, mediante delibera regionale di prossima pubblicazione.
- **DGR n. 693 del 13.09.2010**, in materia di "*Tariffe di conferimento dei rifiuti in discarica*" (ex L.R. 45/07 – art. 59). L'ORR, oltre a fornire chiarimenti, ad Enti e gestori, sulla metodologia di calcolo della tariffa di conferimento agli impianti, secondo le direttive sopra richiamate, ha supportato il SGR – Ufficio attività amministrative nella verifica dei Piani economico finanziario (PEF) allegati ai nuovi impianti di smaltimento autorizzati. In particolare, l'analisi ha riguardato la rispondenza della documentazione presentata dai vari soggetti gestori alle disposizioni della DGR n. 693/2010, prescindendo da un'analisi di congruità delle voci di costo/ricavo ivi indicate. L'analisi ha riguardato la seguente documentazione:
 - piano economico finanziario di Cirsu spa, acquisito al prot.n. RA/277738 del 06.12.2012, relativo alla nuova discarica;
 - piano economico finanziario di Ecolan s.p.a., acquisito al prot.n. RA/26052 del 29.01.2013,
 - bozza del piano economico finanziario del Consorzio Civeta, acquisito con mail del 24.05.2013,
 - piano economico finanziario consuntivo di Cogesa s.p.a., acquisito al prot. n. RA/171882 del 4.07.2013, relativo al TMB e alle nuove volumetrie della discarica.
 Ad esclusione del COGESA SpA, per cui si è proceduto ad una richiesta di chiarimenti/integrazioni, per i restanti piani finanziari l'attività di verifica è rimasta nella fase istruttoria.
- **DGR n. 919 del 27.12.2012** recante: "*D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 943 del 23.12.2011 - DGR n. n. 414 del 02.07.2012. Autorizzazione a conferire rifiuti di origine urbana in impianti di smaltimento e/o trattamento ubicati in Province e/o Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) diversi - Disposizioni regionali inerenti l'esercizio di impianti di gestione dei rifiuti. ubicati nella Provincia di L'Aquila - Conferma attivazione da parte della Regione Abruzzo delle previste riserve volumetriche regionali riferite ad impianti di smaltimento autorizzati*". In particolare, l'ORR ha supportato il SGR nella verifica del rispetto degli adempimenti previsti all'art. 4 della medesima DGR, che disciplina le comunicazioni da parte dei soggetti interessati ai conferimenti extra ATO, e dell'art. 7, in materia di tariffe di conferimento, relativamente alla sola comunicazione. Nel 2013 all'ORR sono pervenute n. 2 comunicazioni di conferimento di rifiuti fuori regione (ACIAM s.p.a. e MOTE s.p.a.). Infine, in riferimento all'analisi delle

Osservatorio Regionale Rifiuti - Relazione attività 2013

tariffe di conferimento dei rifiuti provenienti da fuori ATO/Provincia, si è proseguito nell'attività istruttoria per le verifiche/chiarimenti ai vari soggetti interessati (Poliservice s.p.a., Ecologica Sangro s.p.a./Ecolan s.p.a).

- **DGR n. 690 del 26.11.2009 "Linee guida per il compostaggio domestico dei rifiuti organici. Approvazione"**, ai sensi della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 167 del 24.02.2007 (BURA Speciale Ambiente 52 del 18/12/2009). La Regione Abruzzo nel 2009 ha approvato la *Direttiva Compost* nella quale sono previste le linee guida per l'autocompostaggio domestico. Nel corso di questi anni è emersa la necessità di aggiornare tale direttiva, prevedendo forme integrative all'autocompostaggio domestico, di condominio, di impresa agricola e di azienda che produce elevati quantità di sostanza organica, nonché introducendo il compostaggio di comunità, previsto per i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, per rioni, frazioni o quartieri chiaramente definiti e delimitati per comuni con popolazione superiore, per comunità occasionali, quali campeggi e/o villaggi turistici, nonché per aziende agricole nella quali compostare la sostanza organica proveniente da raccolta differenziata porta a porta o di prossimità. In quest'ultimo caso la direttiva prevede una integrazione con quanto previsto per i piccoli comuni ed i quartieri/frazioni. La norma risulta essere innovativa in Italia poiché attualmente è normato esclusivamente l'autocompostaggio domestico; sono, tuttavia, in approvazione norme semplificative, di cui al DL 3162/2012. Si prevede che entro il 1°quadrimestre del 2014 la nuova Direttiva Compost sarà proposta all'approvazione della Giunta Regionale.

2.4 Attività di supporto per le modifiche alla L.R. 45/07 e s.m.i.

In materia di regolamentazione, è continuata l'azione di supporto per le **modifiche ed integrazioni alla L.R. 45/07 e s.m.i.**, già iniziata nel 2011 e conclusasi con l'approvazione, da parte del legislatore regionale, della **L.R. del 21.10.2013, n. 36¹**, recante "*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*". La nuova norma prevede l'istituzione di un Ambito Territoriale Ottimale unico regionale, denominato: "**ATO Abruzzo**", per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Le funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani vengono attribuite all'**AGIR (Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani)**, ente rappresentativo di tutti i comuni dell'ATO Abruzzo, a cui i comuni partecipano obbligatoriamente. L'AGIR ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, con i seguenti organi: l'Assemblea, il Direttore generale, il Consiglio direttivo e il Revisore unico dei conti. L'AGIR svolge le funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio.

Inoltre, l'ORR ha svolto attività di segreteria del **Tavolo tecnico di concertazione**, istituito con DGR n. 810/2009 per le proposte di modifica alla L.R. 45/2007, per il confronto sull'adeguamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (P.R.G.R.), ai sensi dell'art. 199, comma 8, del DLgs. 152/06 e s.m.i. All'attività del Tavolo di concertazione, che si concluderà presumibilmente nel 2014 con l'approvazione del nuovo PRGR, si è affiancata l'attività di segreteria per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del medesimo Piano, condotta dalla Task force dell'Autorità ambientale regionale.

In materia di ecofiscalità, l'ORR, ha supportato il SGR nel rilascio di pareri e chiarimenti connesse alle disposizioni di cui alla **L.R. 17 del 16.6.2006**, recante "*Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi*".

2.5 Gestione del patrimonio informativo sul ciclo integrato dei rifiuti regionale

2.5.1 Gestione dati sulla produzione RU e RD e sull'impiantistica regionale

L'ORR come di consueto si è occupato della gestione delle informazioni riguardanti il ciclo integrato dei rifiuti regionale: il sistema CARIREAB per quanto concerne la produzione dei RU dei Comuni, ai sensi dell'art. 6 comma 5 e 5-bis; le schede semestrali della DGR n. 778/2010 dichiarati dagli impianti che svolgono attività di recupero ai sensi degli artt. 208, 209, 213, 214 del DLgs. 152/06 e s.m.i. Suddetti dati sono stati utilizzati dall'ORR per la redazione del consueto rapporto annuale (*VIII° Rapporto sulle raccolte differenziate 2012*), previa procedura di analisi e validazione degli stessi. Con la pubblicazione del rapporto l'ORR certifica i dati regionali sulla gestione integrata rifiuti regionale, ai sensi dell'art. 4, 1-bis), lett. d) della LR 45/07 e s.m.i. L'ORR nel corso del 2013 ha supportato i Comuni per le dichiarazioni dei dati su CARIREAB.

Inoltre, l'ORR ha continuato a prestare servizio per garantire la continuità operativa del sistema CARIREAB dal punto di vista tecnico-funzionale attraverso il supporto ai collaboratori-tecnici della Struttura Sistema Informativo regionale. Le attività dell'ORR si sono concretizzate anche nella consulenza nella gestione dei rifiuti a privati cittadini, EE.LL., Associazioni, Consorzi e/o loro Società SpA, etc. coadiuvate dall'elaborazione e la fornitura di dati ambientali che sono stati richiesti. I suddetti dati relativi alla produzione dei rifiuti urbani sono stati utilizzati per il calcolo degli indici di efficienza, illustrati nel *VIII Rapporto sulle raccolte differenziate 2012*

¹ Pubblicata nel BURA 06.11.2013, n. 40.

Osservatorio Regionale Rifiuti - Relazione attività 2013

2.5.2 Gestione delle informazioni tariffarie

L'attività dell'ORR, anche quest'anno, ha riguardato la gestione delle informazioni riguardanti le **tariffe di conferimento dei rifiuti urbani agli impianti regionali** di supporto all'attività di smaltimento e di recupero dei rifiuti. L'analisi, riferita sia agli impianti pubblici che a quelli privati, ha riguardato le sole strutture dotate di autorizzazione regionale in cui sono stati conferiti nell'anno 2012, o in parte di esso, i rifiuti urbani, con la seguente articolazione: piattaforme, impianti di compostaggio, discariche, impianti di trattamento (impianti mobili, TMB, ICSS). La disomogeneità dei dati raccolti, mediante schede di rilevazione dedicate, è stata superata apportando correzioni al dato originario, in collaborazione con i soggetti dichiaranti, nei casi in cui si sono riscontrati palesi errori di compilazione o di imputazione.

Si è proceduto ad un'analisi dei costi di gestione dei rifiuti urbani, e delle relative entrate, basata sui dati economici riportati dai Comuni nel **Modulo D** (Sintesi Dati Economici) di cui alla **DGR 26.05.2008, n. 474/2008²**, che come noto, vengono trasmessi annualmente alla Provincia territorialmente competente. L'analisi ha riguardato n. **12** Comuni abruzzesi con popolazione superiore ai 20.000 abitanti, con un popolazione complessiva di 523.653 abitanti (*pari al 40% della popolazione regionale 2012*) e una produzione di rifiuti urbani di 283.025 tonnellate (*pari al 45% della produzione regionale*). La disomogeneità dei dati dichiarati dai Comuni non ha consentito un'analisi per singola componente di costo/entrata prevista nel modulo D, limitando l'indagine ai seguenti quattro indicatori: entrata procapite (*Euro/abitante*), costo procapite (*Euro/abitante*), entrata per tonnellata di rifiuto urbano (*Euro/ton di RU*), e costo per tonnellata di rifiuto urbano (*Euro/ton di RU*). I risultati di entrambe le analisi sono stati pubblicati nel "**VIII Rapporto sulle raccolte differenziate 2012**".

Sempre in materia tariffaria, l'ORR si è occupato di sviluppare i contenuti della pagina web del sito della Regione Abruzzo in materia di **TARES**.

L'ORR si è occupato delle tematiche relative all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. In particolare, in riferimento agli affidamenti comunali della gestione dei rifiuti urbani avvenute con *ordinanze contingibili ed urgenti per sanità pubblica e gestione straordinaria dei rifiuti* (ex DLgs. 152/06 e s.m.i., artt. 191 e 197 - L.R. 45/2007 e s.m.i. - artt. 9 e 52 - DLgs. 267/2000, artt. 19 e 50), emanate nel 2013 da diversi comuni con sede nella Provincia di Teramo, ha fornito alle singole amministrazioni comunali interessate da tali provvedimenti, alcune precisazioni sul regolare utilizzo delle ordinanze e sul corretto quadro normativo di riferimento, investendo di tali problematiche anche gli organi di controllo competenti (es. *Provincia, Procura della Repubblica, etc.*).

2.6 Attività riguardanti il PAR FSC Abruzzo 2007- 2013

Nell'ambito dell'attuazione dei programmi indicati nel Piano d'Azione - Obiettivo di Servizio (OdS) "Rifiuti" PAR-FAS Abruzzo 2007-2013, l'ORR è stato impegnato nella elaborazione del Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di iniziative per la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti, approvato con la **DGR n. 418 del 04.06.2013**. In particolare l'ORR ha fornito il supporto per:

- Redazione del bando
- Redazione DGR n. 418 del 04.06.2013
- Partecipazione alla Commissione di valutazione, costituita con Determinazione Dirigenziale n. DA/103 del 20.08.2013, preposta alla valutazione delle istanze pervenute in relazione al Bando.

L'ORR è attualmente impegnato nella commissione appositamente insediata nella fase di esame dei progetti e redazione della relativa graduatoria.

L'ORR in relazione alle azioni previste dalla **DGR n. 420 del 04.06.2013 "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea d'Azione IV.1.2.a. -Intervento 1. Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per i Comuni. Approvazione criteri e modalità di assegnazione dei contributi regionali"** ha fornito supporto amministrativo ed elaborato i bandi e i relativi atti amministrativi inerenti la Campagna regionale di comunicazione e sensibilizzazione degli utenti sulle raccolte differenziate e sulla riduzione della produzione dei rifiuti ed in particolare ha collaborato, in collaborazione anche con esperti di comunicazione, nella redazione dei bandi relativi alla prima fase della campagna evento denominato: "*Festival del riciclo*" da svolgersi nei primi mesi del 2014.

L'ORR ha supportato il Servizio nella rimodulazione delle risorse PAR-FSC (Ex PAR-FAS). Ciò ha comportato una nuova riprogrammazione degli interventi del precedente Piano d'Azione - Obiettivo di Servizio (OdS) - Rifiuti. Nella tabella che segue si riepilogano gli interventi che trovano copertura con le **risorse PAR-FSC (Ex FAS)** e gli interventi che trovano copertura con le **risorse premiali (intermedie e residue) ODS**, con l'importo assegnato per intervento.

² **D.G.R. n. 474 del 26.05.2008** (BURA Ordinario n. 54 del 17.09.2008), recante "*D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45. Metodo standard di certificazione delle percentuali di raccolta differenziata e di riciclo dei rifiuti urbani - Modalità di trasmissione dei dati ed elaborazione delle informazioni. Direttive regionali*".

Osservatorio Regionale Rifiuti - Relazione attività 2013

Riepilogo interventi che trovano copertura a cofinanziamento con risorse PAR-FSC + risorse premiali (intermedie e residue) ODS

Linea d'Azione	Intervento (N.)	Intervento (titolo)	Copertura Finanziaria	Contributo regionale (euro)
IV.1.2.a Attuazione dei "Programmi straordinari per lo sviluppo delle raccolte differenziate, il recupero ed il riciclo" e del "Programma straordinario per la prevenzione e riduzione dei rifiuti"	1	Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni	PAR-FSC (70%)	12.037.058,21
	2	Completamento programmi di intervento finalizzati alla diffusione e potenziamento dei servizi di raccolta differenziata, ai sensi della L.R. 23.03.2000, n. 52 e s.m.i.,	PAR-FSC (100%)	771.421,79
	3	Programma di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti	PAR-FSC (70%)	660.000,00
	4	Realizzazione nuovi Centri di Raccolta e Centri del Riutilizzo e potenziamento Centri di Raccolta esistenti	Risorse premiali FCS-ODS (70%)	10.000.000,00 (di cui 7,14 Mln/Eu Risorse intermedie e 2,86 Mln/Eu. Risorse Residue)
Totale Risorse FAS e Risorse premiali FCS-ODS – Linea IV.1.2.a				23.468.480,00
	1	Completamento sistema impiantistico di trattamento	Risorse premiali residue FCS-ODS (70%)	3.629.303,00
IV.1.2.b Completamento del sistema impiantistico di trattamento e compostaggio	2	Completamento sistema impiantistico di compostaggio	PAR-FSC (70%)	7.840.000,00
Totale Risorse PAR-FSC e Risorse premiali FCS-ODS – Linea IV.1.2.b				11.469.303,00
Totale risorse complessivo				34.937.783,00



REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE REGIONALE DEL TERRITORIO,
POLTICHE LOCALI, LAVORO E AGRICOLTURA,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia, composta di n. 12 fasciate,
è conforme all'originale esistente presso questo Servizio
il 4-04-2014

G

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 07.04.2014, n. DA21/61
D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - D.G.R. n. 777 del 11.10.2010 **avente per oggetto: «D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - art. 55, comma 2, lett. a) - D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - Appendice A dell'Allegato Tecnico n. 3. "Anagrafe regionale dei siti contaminati - Aggiornamento». Sito ex-discarica RU nel Comune di TOCCO DA CASURIA (TE) in località "Pareti", Scheda ARTA PE230014. Esclusione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di escludere** ai sensi del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 242, ed ai sensi art. 8, commi 11 e 12 dell'All. 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito ex discarica RU ubicato in località "Pareti", Scheda ARTA PE230014, nel Comune di TOCCO DA CASURIA (PE), dall'anagrafe dei siti a rischio potenziale;
2. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di TOCCO DA CASURIA (AQ);
3. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Pescara, alla ASL di Pescara, all'ARTA - Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Pescara Chieti;
4. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta

giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 11.04.2014, n. DA21/67
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - art. 109 - Legge 31.07.2002, n. 179 - Dlgs. 31.03.1998, n. 112 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 218 del 28.03.2013. Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. Ripristino della sicurezza della navigazione del porto turistico. Autorizzazione alle operazioni di prelievo, movimentazione e deposito temporaneo di sedimenti marini ai fini della loro ricaratterizzazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. ha segnalato l'urgente necessità di provvedere al ripristino della sicurezza della navigazione del porto turistico "Marina di Pescara", importante scalo turistico dell'Adriatico;

VISTO il Dlgs. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, articolo 89";

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il Dlgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., avente ad oggetto "Norme in materia ambientale" ed in particolare:

- l'art. 109 "Immersione in mare di materiale derivante da attività di escavo e attività di posa in mare di cavi e condotte", richiamato dalla domanda della Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l.;

– l'art. 185 "Esclusioni dall'ambito di applicazione", comma 3;

VISTA la legge 31.07.2002, n. 179 "Disposizioni in materia ambientale", in particolare l'art. 21 "Autorizzazione per gli interventi di tutela della fascia costiera";

VISTO il D. M. 05.02.1998 "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs 5/02/1997, n. 22";

VISTO il D.M. 05.04.2006, n. 186 "Regolamento recante modifiche al D.M. 5 febbraio 1998 «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero, ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22".

VISTA la Direttiva 9 aprile 2002 "Indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che prevede la nuova codifica dei rifiuti;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. avente per oggetto: "Norme per la gestione integrata

dei rifiuti" con la quale è stato approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR);

VISTO il "Manuale per la movimentazione dei sedimenti marini - 2007", che contiene le linee guida elaborate dall'ex APAT e dall'ex ICRAM (oggi ISPRA), per la gestione dei materiali costituiti anche da fanghi provenienti dal dragaggio dei porti;

RICHIAMATA la DGR n. 218 del 28.03.2013 avente per oggetto: «Determinazioni inerenti il rilascio di autorizzazioni di competenza regionale ai sensi dell'art. 109 del Dlgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" - Ripartizione tra le Direzioni regionali di competenza afferenti al mare»;

CONSIDERATO che con nota prot.n. 133 del 04.03.2014 della Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l., con sede in via Papa Giovanni XXIII, s.n. Pescara del 05.03.2013, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti (SGR) al prot.n. RA/63943 del 05.03.2014, è stata avanzata richiesta alla Regione Abruzzo, di autorizzazione alla movimentazione di sedimenti marini, al fine di ripristinare la sicurezza della navigazione del porto turistico "Marina di Pescara", costituito dalla seguente documentazione:

DOCUMENTAZIONE nota prot.n. 133 del 04.03.2014	RIFERIMENTI	PROGETTISTI
Adeguamento del Piano di utilizzo di cui alla nota prot.n. 524 del 27.06.2013 - art. 41 bis l. 98/2013.	SGR prot.n. RA/63943 del 05.03.2014.	Progettista: Ing. Giovanna Brandelli
Richiesta di concessione per 6 mesi dell'area Ex Cofa e di area in banchina commerciale: descrizione modalità di deposito intermedio dei sedimenti da caratterizzare.		
Comunicazione di campionamento sedimenti per la caratterizzazione a fini di gestione come rifiuto speciale.		
Richiesta di conferenza di servizi.		

DOCUMENTAZIONE nota prot.n. 163 del 13.03.2014	RIFERIMENTI	RAPPORTO CAMPIONATURA
Comunicazione di avvenuto prelievo sedimenti.	SGR <i>e-mail</i> 13.03.2014	Sig. Pino Mambella Ing. Giovanna Brandelli

DOCUMENTAZIONE acquisita in sede di CdS 21.03.2014	RIFERIMENTI	PROGETTISTI
Relazione generale di progetto: Dragaggio con riutilizzo a terra dei sedimenti del porto turistico Marina di Pescara e gestione del cantiere temporaneo di ri-caratterizzazione in cumulo.	CdS 21.03.2014.	Progettista: Ing. Giovanna Brandelli

DOCUMENTAZIONE nota prot.n. 262 dell'11.04.2014	RIFERIMENTI	PROGETTISTI E RAPPORTO DI PROVA
Relazione generale di progetto: Dragaggio con riutilizzo a terra dei sedimenti del porto turistico Marina di Pescara e gestione del cantiere temporaneo di ri-caratterizzazione in cumulo.	CdS 21.03.2014.	Progettista: Ing. Giovanna Brandelli LACI Srl - Pescara
Rapporto di prova n. 3400305 del 27.03.2014 sedimento marino prelevato l'11.03.2014 c/o Porto Turistico di Pescara.		

VISTA la nota prot.n. 513 del 24.06.2013 della Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l., avente per oggetto: "Art. 109 Dlgs. 152/06 e s.m.i. e DGR 218/2013: report della caratterizzazione sedimenti, per il dragaggio manutentivo del canale di imbocco Porto Turistico di Pescara";

VISTA la nota prot.n. 524 del 27.06.2013 della Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l., avente per oggetto: "DGR 218/2013 e DM 161/2012 Pian di utilizzo sedimenti da dragaggio manutentivo del canale di imbocco Porto Turistico di Pescara";

VISTA la nota prot.n. 1953 del 17.02.2014 dell'ARTA - Direzione centrale di Pescara, acquisita dal SGR al prot.n. RA/54343 del 25.02.2014, con la quale sono stati trasmesse le risultanze della validazione dei dati analitici relativi alla caratterizzazione per il dragaggio manutentivo dell'imbocco del Porto turistico "Marina di Pescara";

CONSIDERATA la nota prot.n. 163 del 13.03.2014 della Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l., avente per oggetto: "Comunicazione di avvenuto prelievo sedimenti", acquisita al SGR con e-mail del 13.03.2014;

CONSIDERATO che il Servizio Gestione Rifiuti con nota prot.n. 73891 del 14.03.2014 ha provveduto a convocare apposita Conferenza di Servizi, avente per oggetto: "Ripristino della sicurezza della navigazione nel Porto turistico mediante movimentazione e deposito di sedimenti marini" ai sensi dell'Art. 109 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 14 legge n. 241/1990 e s.m.i. - DGR n. 218 del 28.03.2013, al fine di acquisire i pareri, nullatenente, autorizzazioni, .. etc. da parte degli Enti coinvolti nel procedimento tecnico-amministrativo;

VISTA la nota prot.n. RA/80559 del 21.03.2014 della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Politiche Turistiche e Demanio Marittimo, acquisita dal SGR in data 21.03.2014, con la quale il Servizio regionale esprime il proprio parere favorevole e ritiene che: "omissis ... le operazioni di dragaggio dovranno essere eseguite nel rispetto della Ordinanza Balneare 2014, ovvero, al di fuori del periodo compreso tra il 1° giugno e 7 settembre... omissis";

VISTA la nota prot.n. RA/92078 del 01.04.2014 della Direzione LL.PP. Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile - Servizio Opere Marittime e Acque Marine - Ufficio Qualità Acque Marine ed Ecosistemi, acquisita dal SGR in data 02.04.2014 con la quale è stato trasmesso il parere favorevole con le seguenti osservazioni:

"omissis ...

- i materiali provenienti dall'area S10 che denotano un'alta percentuale di sabbia, vanno stoccati separatamente ed in cumulo unico, ai fini di un loro possibile utilizzo ai fini del rinascimento di arenili in dipendenza di una loro classificazione idonea sia chimica che ecotossicologica;
- si suggerisce di richiedere alla Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l., anche la verifica su tutti i cumuli dell'elemento mercurio, riscontrato ultimamente nei sedimenti, anche in funzione delle nuove batimetrie.";

PRESO ATTO della nota prot.n. 190 del 20.03.2014 della Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l., acquisita in sede di CdS del 21.03.2014, relativa alla "Richiesta di deroga art. 31, comma 2 del Regolamento Comune di Pescara in materia di inquinamento acustico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 21 Maggio 2007 per cantiere temporaneo di dragaggio di emergenza del Porto Turistico di Pescara, con

realizzazione di cumuli a terra in deposito intermedio, da assoggettare a ricaratterizzazione analitica e successivo instradamento a riutilizzo”;

VISTA l’Autorizzazione del Comune di Pescara n. 8/14 del 21.03.2014 “Autorizzazione in deroga ai limiti massimi di emissione sonora per attività temporanee”, prot.n. 40944 del 25.03.2014, acquisita tramite e-mail del 07.04.2014 ed assegnata al SGR con prot.n. RA/97267 del 07.04.2014;

VISTA la nota prot.n. 5388 del 07.04.2014 della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per l’Abruzzo, avente per oggetto: “Realizzazione di n. 10 cumuli di sedimenti, provenienti dal dragaggio di emergenza del Porto Turistico di Pescara, finalizzati alla integrazione della caratterizzazione analitica, granulometrica ed eco tossicologica dei sedimenti presso la Marina di Pescara”, inviata tramite e-mail del progettista del 07.04.2014, con la quale è stato espresso il parere positivo ai sensi dell’art. 146 del Dlgs. 42/2004;

PRESO ATTO del nulla osta espresso nella CdS da parte del rappresentante dell’Ufficio Gestione del Patrimonio della Regione Abruzzo, ad autorizzare il deposito dei sedimenti nell’area 3, come da progetto presentato (impermeabilizzazione canalette, .. etc.), alle condizioni che saranno concordate con atto specifico da sottoscrivere tra le parti;

VISTA la Relazione generale di progetto, acquisita in sede di CdS del 21.03.2014, avente per oggetto: “Dragaggio con riutilizzo a terra dei sedimenti del porto turistico - Marina di Pescara e gestione del cantiere temporaneo di ri-caratterizzazione in cumulo”, a cui il presente provvedimento si richiama;

VISTA la nota prot.n. 262 dell’11.04.2014 della Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l., avente per oggetto: “Dragaggio del Porto Turistico di Pescara, Conferenza dei Servizi del 21.03.2014. Trasmissione documenti”, contenenti documenti riferiti ai risultati analitici relativi al campione prelevato in data 11.03.2014, originale della relazione generale di progetto e originale della tavola di individuazione delle aree di cantiere e percorso mezzi;

PRESO ATTO degli esiti del verbale della CdS del 21.03.2014, dei pareri espressi da parte degli Enti partecipanti (Direzioni regionali interessate, Provincia di Pescara, Comune di Pescara, ARTA Abruzzo, ASL Pescara, .. etc.), agli atti del Servizio Gestione Rifiuti;

RICHIAMATO l’art. 185 “Esclusioni dall’ambito di applicazione”, comma 3, per quanto compatibile con le disposizioni dello stesso a seguito delle operazioni di ri-caratterizzazione;

RITENUTO di prescrivere per il rilascio dell’autorizzazione che:

- i materiali provenienti dall’area S10 che denotano un’alta percentuale di sabbia, vanno stoccati separatamente ed in cumulo unico, ai fini di un loro possibile utilizzo ai fini del rinascimento di arenili in dipendenza di una loro classificazione idonea sia chimica che ecotossicologica;
- la comunicazione di inizio campionamento venga trasmessa almeno 15 giorni prima dell’inizio delle attività e la relazione/verbale in esito a tale incontro sia inviata all’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione;
- effettuare il maggior contenimento possibile del fenomeno di sollevamento e dispersione delle polveri dai cumuli di sedimento;
- i cumuli dei sedimenti depositati temporaneamente dovranno essere di altezza massima di 3,5 m e dopo il campionamento dovranno essere coperti con teli traspiranti sino all’ottenimento del parere sulla loro destinazione finale, ricaratterizzati;

RITENUTO altresì, di richiedere alla Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l., anche la verifica su tutti i cumuli dell’elemento mercurio, riscontrato ultimamente nei sedimenti, anche in funzione delle nuove batimetrie;

RITENUTO di riservarsi:

- ai sensi dell’art. 21 della Legge n. 179/2002, di adottare i successivi provvedimenti per il seguito delle attività che saranno delineate a seguito delle operazioni di ri-caratterizzazione dei sedimenti marini depositati temporaneamente come da “Relazione generale di progetto” sopra richiamata;

- l’emanazione dei successivi provvedimenti autorizzativi da parte del SGR, a seguito dei risultati della ri-caratterizzazione dei sedimenti che, dagli atti, rilevano la conformità ai limiti della Colonna A, Tab. 1 dell’Allegato 5 del Titolo V del Dlgs. 152/06 e s.m.i. ed ai limiti di test di cessione dell’Allegato 3 del D.M. 186/2006 e giudizio di non pericolosità ai sensi della Decisione 2000/532/CE per l’applicazione dell’art. 185, comma 3 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto, di autorizzare la Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l., con sede in via Lungomare Papa Giovanni XXIII - 65126 Pescara, per le operazioni di prelievo, movimentazione e deposito temporaneo di sedimenti marini come evidenziati nella planimetria della relazione generale di progetto e della tavola di individuazione delle aree di cantiere e percorso mezzi, ai fini dell’effettuazione della ri-caratterizzazione dei sedimenti marini;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTI

- il D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- la L.R. 45/07 e s.m.i.;
- la legge n. 179/2002 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di prendere atto** degli esiti della CdS del 21.03.2014;
2. **di approvare** la “Relazione generale di progetto: Dragaggio con riutilizzo a terra dei sedimenti del porto turistico Marina di Pescara e gestione del cantiere temporaneo

di ri-caratterizzazione in cumulo”, documento esaminato nella Conferenza di Servizi (CdS) del 21.03.2014;

3. **di autorizzare** la Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l., ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., della Legge 31.07.2002, n. 179, della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. delle Linee Guida ISPRA – 2007 e della DGR n. 218 del 28.03.2013, al prelievo, movimentazione e deposito temporaneo di sedimenti marini interessati, in conformità con la relazione di cui al punto 1);
4. **di prescrivere** come stabilito nella CdS del 21.03.2014:
 - 4.1 i materiali provenienti dall’area S10 che denotano un’alta percentuale di sabbia, vanno stoccati separatamente ed in cumulo unico, ai fini di un loro possibile utilizzo ai fini del rinascimento di arenili in dipendenza di una loro classificazione idonea sia chimica che ecotossicologica;
 - 4.2 la comunicazione di inizio campionamento venga trasmessa almeno 15 giorni prima dell’inizio delle attività e la relazione/verbale in esito a tale incontro sia inviata all’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione;
 - 4.3 effettuare il maggior contenimento possibile del fenomeno di sollevamento e dispersione delle polveri dai cumuli di sedimento;
 - 4.4 i cumuli dei sedimenti depositati temporaneamente dovranno essere di altezza massima di 3,5 m e dopo il campionamento dovranno essere coperti con teli traspiranti sino all’ottenimento del parere sulla loro destinazione finale, ricaratterizzati;
5. **di riservarsi** l’emanazione dei successivi provvedimenti autorizzativi da parte del SGR, a seguito dei risultati della ri-caratterizzazione dei sedimenti marini, ai sensi delle normative applicabili e richiamate in premessa ed in particolare, rilevata la conformità degli stessi ai limiti della Colonna A, Tab. 1 dell’Allegato 5 del Titolo V del Dlgs. 152/06 e s.m.i. ed ai limiti di test di cessione dell’Allegato 3 del D.M. 186/2006 e giudizio di non pericolosità ai sensi della Decisione 2000/532/CE, ai sensi dell’art. 185, comma 3 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;

6. **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Unipersonale Marina di Pescara a.r.l. con sede in via Lungomare Papa Giovanni XXIII - 65126 Pescara;
7. **di trasmettere** il presente atto alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Politiche Turistiche e Demanio Marittimo, alla Direzione LL.PP. Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile - Servizio Opere Marittime e Acque Marine - Ufficio

Qualità Acque Marine ed Ecosistemi, alla Provincia di Pescara, al Comune di Pescara, all'ARTA - Direzione centrale ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Pescara;

8. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Regionale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

CIRCOLARE n. 1



GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, 75 – Pescara. ☎ 085. 7671 - Fax 085. 767. 2585
PEC: gestionerifiuti@pec.regione.abruzzo.it

Prot.n. RA/ 103321
(Trasmessa via PEC)

Pescara, 11 APR. 2014

Ai Comuni di
Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto degli Abruzzi,
Pinetò, Silvi, Città Sant'Angelo, Montesilvano, Pescara, Francavilla a Mare, Tollo, Ortona, San Vito Chetino,
Rocca San Giovanni, Fossacesia, Torino di Sangro, Casalbordino, Vasto e San Salvo

LORO SEDI

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Pescara
Piazza della Marina, 3
65126 PESCARA

Giunta Regionale d'Abruzzo
Direzione Sviluppo Economico e del Turismo
Servizio Politiche Turistiche
Via Passolanciano, 75
65100 PESCARA

Giunta Regionale d'Abruzzo
Direzione LL.PP. Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa,
Protezione Civile, Opere Marittime e Acque Marine
Via Catullo, 1
65127 PESCARA

Alle Province di
Teramo, Pescara e Chieti
LORO SEDI

ANCI Abruzzo
67100 L'AQUILA

B.U.R.A.T.
67100 L'AQUILA

E p.c.

Direttore Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente Energia
SEDE

OGGETTO: Dlgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Dlgs. 31.03.1998, n. 112 – Legge 31.07.2002, n. 179 - Dlgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Ulteriori disposizioni per la gestione dei rifiuti e materiali litoidi/sedimenti ghiaiosi depositatisi sulle spiagge marittime.
Circolare n. 1/2014.

La presente **Circolare n. 1/2014**, sentite le Autorità ed Associazioni di settore interessate mediante documento istruttorio ed in conformità con le disposizioni emanate per le attività di balneazione (*Ordinanza Balneare 2014*) dalla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Politiche Turistiche, è finalizzata ad integrare e chiarire le disposizioni di cui alla **Circolare n.1/2011** (*BURA Speciale Ambiente n. 25 del 15.04.2011*). Le disposizioni scaturiscono dalla richiesta avanzata dalle Associazioni dei balneari con nota dell'11.03.2014, acquisita dal SGR al prot.n. RA/71569 del 12.03.2014 e tiene conto degli esiti delle riunioni tenutesi c/o Uffici della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,

Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, nei giorni 18.03.2014 e 25.03.2014, a cui hanno partecipato rappresentanti della Regione Abruzzo, Capitaneria di Porto di Pescara e delle Associazioni dei balneari.

La **Circolare n. 1/2014**, pertanto, intende fornire indirizzi applicativi di carattere generale ai Comuni ed agli operatori del settore, per una corretta gestione dei rifiuti e disposizioni provvisorie per la movimentazione di *materiali litoidi/sedimenti ghiaiosi* spiaggiati sul demanio-marittimo, tenendo conto dell'urgenza (imminente stagione estiva), nel rispetto di principi di tutela ambientale e paesaggistica, efficienza, efficacia ed economicità nella gestione di rifiuti urbani e per limitare al massimo l'asporto della sabbia dagli arenili.

1. CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI SPIAGGIATI

Si ribadisce, come già specificato nella Circolare n. 1/2011, che i rifiuti spiaggiati sono rifiuti urbani. Infatti ai sensi del **D.Lgs. 3.04.2006, n. 152** e s.m.i., **art. 184** "Classificazione", comma 2, lett. d), sono rifiuti urbani: "i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o **sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua**".

2. COMPETENZE PER LE OPERAZIONI DI PULIZIA DELLE SPIAGGE

2.1 Aree in concessione: è competenza degli operatori/concessionari, mantenere pulita e sgombrata da rifiuti l'area demaniale marittima in concessione, come già previsto dalle disposizioni vigenti. Quindi spetta ai concessionari delle aree, le operazioni di pulizia, selezione, raccolta, raggruppamento dei rifiuti per categorie omogenee nelle aree individuate, come: *deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. bb) del Dlgs. 152/06 e s.m.i. o punti temporanei di raccolta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) della L.R. 45/07 e s.m.i.*, dei rifiuti spiaggiati e conferimento delle frazioni differenziate al gestore dei servizi di igiene urbana, limitando al massimo l'asporto della risorsa sabbia dall'arenile. I concessionari collaborano attivamente e si coordinano con i servizi d'igiene urbana dei Comuni.

2.2 Aree libere: è competenza dei Comuni, secondo le disposizioni emanate dagli stessi (es. *ordinanze, regolamenti, ..etc.*), le operazioni di pulizia, selezione, raccolta, raggruppamento dei rifiuti per categorie omogenee nelle aree individuate, come: *deposito temporaneo ai sensi dell'art. 183, comma 1, lett. bb) del Dlgs. 152/06 e s.m.i. o punti temporanei di raccolta ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) della L.R. 45/07 e s.m.i.*, dei rifiuti spiaggiati e conferimento delle frazioni differenziate, tramite il gestore dei servizi di igiene urbana, limitando al massimo l'asporto della risorsa sabbia dall'arenile. Sono fatte salve eventuali ulteriori disposizioni emanate dai Comuni per le competenze riferite alla pulizia/manutenzione delle aree libere adiacenti le aree in concessione ad operatori economici.

Le disposizioni emanate dai Comuni sono inviate alle Autorità interessate.

3. MATERIALE LIGNEO

I Comuni possono autorizzare, con emanazione di apposite ordinanze, a tutela dell'ambiente e della salute ed al fine di evitare/minimizzare lo smaltimento in discarica, il prelievo da parte di singoli cittadini o mettere loro a disposizione le frazioni legnose piaggiate (materiale vegetale), per il loro successivo utilizzo. Le ordinanze sono inviate alle Autorità interessate.

4. MATERIALI LITOIDI/SEDIMENTI GHIAIOSI

Nelle more dell'emanazione di specifiche direttive regionali contenenti indirizzi applicativi ed interpretativi sull'inquadramento progettuale, autorizzativo e procedimentale delle diverse fattispecie di movimentazioni di sedimenti in ambiente marino costiero, in via provvisoria per il 2014, i materiali litoidi/sedimenti ghiaiosi depositatisi sulle spiagge marittime, spesso in prossimità di aste fluviali/corsi d'acqua, per quanto possibile, dovranno essere conservate in loco.

Nel caso di depositi consistenti di *materiali litoidi/sedimenti ghiaiosi* accumulatisi, da influenzare negativamente la qualità e la fruibilità di "spiaggia sabbiosa", i *materiali litoidi/sedimenti ghiaiosi* potranno essere ri-collocati, privi di altri materiali e/o rifiuti, nell'ambito della fascia di rispetto di ca. **mt. 150** dagli argini fluviali/corsi d'acqua (*area interessata di norma da divieto di balneazione, altre disposizioni, .. etc.*), secondo buone regole di conservazione e tutela paesaggistica dei luoghi, oppure di riutilizzo da parte del Comune, prioritariamente per fini pubblici, secondo modalità stabilite con appositi atti emanati dagli organismi competenti dell'Ente.

Le operazioni di ri-collocazione dei *materiali litoidi/sedimenti ghiaiosi*, non costituiscono opere di modificazione della costa o attività di ricostruzione del profilo di spiaggia antecedente eventi meteorologici erosivi e sono svolte esclusivamente come attività di ordinaria manutenzione e pulizia delle spiagge marittime interessate, a seguito di intese tra il Comune territorialmente interessato e le Autorità coinvolte, a cura di:

- concessionari delle aree, se i *materiali litoidi/sedimenti ghiaiosi* si sono depositati nelle spiagge in concessione (*il trasporto dei sedimenti deve essere organizzato dagli stessi o da soggetti incaricati, prioritariamente, nell'ambito marino costiero*);
- Comune territorialmente competente, se i *materiali litoidi/sedimenti ghiaiosi* si sono depositati nelle spiagge libere.

A tal fine i Comuni, sentite le Autorità interessate, emanano apposite ordinanze per definire, in via provvisoria, le modalità di organizzazione delle attività di prelievo/trasporto dei materiali litoidi/sedimenti ghiaiosi nei siti stabiliti. Le ordinanze sono inviate alle Autorità interessate.

5. CORPI MORTI

La Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti provvede ad emanare ai sensi dell'art. 109 del Dlgs. 152/06 e s.m.i. e DGR n. 218/2013 (BURA n. 17 Ordinario del 08.05.2013), apposta autorizzazione ai Comuni (Determinazione Dirigenziale), per autorizzare da parte degli stessi, con l'emanazione di apposite ordinanze, i soggetti interessati all'immersione in mare di materiali inerti e manufatti, compatibili ed innocui, ai fini del posizionamento di boe di segnalazione delle acque di balneazione, acque sicure, .. etc., del peso di norma non superiore a **50 kg**. I soggetti interessati comunicano ai Comuni, a seguito dell'emanazione delle suddette ordinanze dei Sindaci:

- numero e tipologia dei corpi morti (es. *inerti, sacchi con sabbia, pietre, .. etc.*) da immergere in mare;
- planimetria dell'area marina interessata;
- data di inizio delle attività di immersione in mare dei corpi morti.

Le ordinanze dei Comuni sono inviate alle Autorità interessate.

6. RUOLO DEI COMUNI

I Comuni emanano apposite ordinanze, ai sensi del Dlgs. 267/2000 e s.m.i., art. 191 del Dlgs. 152/06 e s.m.i. e L.R. 45/07 e s.m.i., per organizzare in modo ottimale i servizi di igiene urbana preposti alla gestione dei rifiuti spiaggiati, ad integrazione e puntualizzazione degli indirizzi regionali di cui alla **Circolare n. 1/2011** e s.m.i. Le ordinanze sono inviate alle Autorità interessate.

Ai Comuni/Società d'igiene autorizzate, spetta effettuare le operazioni di raccolta, di trasporto, di prioritario recupero e smaltimento dei rifiuti spiaggiati, raggruppati in frazioni omogenee, dai e nei siti individuati con apposite ordinanze, agli impianti autorizzati, operazioni che sono assoggettate agli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente (es. *formulari, MUD, registri, .. etc.*). Le suddette operazioni hanno il carattere della somma urgenza, tutela ambientale, sicurezza e corretto svolgimento delle attività balneari.

Risulta altresì utile ribadire che mantenere pulite le aree del demanio marittimo, non si esaurisce temporalmente nell'ambito della sola stagione estiva, durante la quale assume semmai importanza vitale, ma è necessario garantire la pulizia delle spiagge durante l'intero arco dell'anno.

A tal fine gli Enti interessati, le Autorità marittime e le Associazioni dei concessionari le aree marittime, sono invitati a programmare e coordinare le iniziative e le attività necessarie a tutela e valorizzazione delle bellezze paesaggistiche ed attività economiche della Regione Abruzzo.

La **Circolare n. 1/2014** del SGR sarà inviata agli Enti in indirizzo, al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e pubblicata sul sito web della Regione Abruzzo.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Franco Gerardini



PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it